



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 26 giugno 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Castello di Rivoli

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 21 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 56 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 168 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 170 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 225 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiرو on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 19-8936**

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. “Piano annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l’anno 2008”. pag. 60

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 24-8969

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Nuove modalità di gestione delle forme gratuite di abbonamento. pag. 79

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 49-8994

Programmazione investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie. Approvazione elenco interventi ammissibili al finanziamento e relativo riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse previste sul cap. 246973 e sul cap. 248779 per gli anni 2008, 2009 e 2010. pag. 80

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 53-8998

POR Regione Piemonte- FSE 2007/2013; Ob.2 “Competitività regionale e occupazione” Asse II “Occupabilità”, Ob. spec. E, attività 7, Cat. di spesa 66. Approvazione atto di indirizzo per la gestione del voucher di conciliazione per l’acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo. Ripartizione risorse economiche alle Province. Spesa prevista Euro 4.000.000,00, su cap. vari. pag. 135

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 54-8999

Reg. (CE) n. 1083/2006. DGR 60-7429 del 12/11/2007: POR del Piemonte 2007/2013 - LR 41/98: Atto di indirizzo interventi per l’occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate. Bil. pluriennale 2008/2010: Euro 53.000.000,00 di cui 17.666.666,66/08, 17.666.666,66/09, 17.666.666,68/10. pag. 147

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 16 giugno 2008, n. 76	pag. 21
D.P.G.R. 16 giugno 2008, n. 77	pag. 21
D.P.G.R. 19 giugno 2008, n. 78	pag. 21
D.P.G.R. 20 giugno 2008, n.79	pag. 22

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 1-8920	pag. 56
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 2-8921	pag. 56
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 3-8922	pag. 56
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 4-8923	pag. 56
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 5-8924	pag. 57
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 6-8925	pag. 57
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 7-8926	pag. 57
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 9-8928	pag. 58
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 10-8929	pag. 59
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 11-8930	pag. 59
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 14-8933	pag. 59
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 15-8934	pag. 60
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 16-8935	pag. 60
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 19-8936	pag. 60
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 21-8938	pag. 70
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 22-8939	pag. 70
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 24-8941	pag. 70
D.G.R. 9 giugno 2008, n. 26-8943	pag. 70

D.G.R. 10 giugno 2008, n. 1-8946	pag. 70
D.G.R. 10 giugno 2008, n. 2-8947	pag. 71
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 9-8956	pag. 71
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 10-8957	pag. 76
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 20-8967	pag. 79
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 24-8969	pag. 79
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 49-8994	pag. 80
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 51-8996	pag. 105
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 53-8998	pag. 135
D.G.R. 16 giugno 2008, n. 54-8999	pag. 147
D.G.R. 20 giugno 2008, n. 2-9002	pag. 164

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 10 giugno 2008, n. 172 - 26286	pag. 168
---------------------------------------	----------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 236 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice DB0400/DB0404 D.D. 16 aprile 2008, n. 0324/0065	pag. 170
Codice DB0400/DB0403 D.D. 7 maggio 2008, n. 0376/0080	pag. 170
Codice DB0300 D.D. 9 maggio 2008, n. 0383/0199	pag. 170
Codice DB0100/DB0103 D.D. 9 maggio 2008, n. 0384/0064	pag. 170
Codice DB0400/DB0401 D.D. 9 maggio 2008, n. 0386/0081	pag. 171
Codice DB0300 D.D. 12 maggio 2008, n. 0389/0203	pag. 171

Codice DB0300/DB0303 D.D. 14 maggio 2008, n. 0391/0204	pag. 171	Codice DA1402 D.D. 13 febbraio 2008, n. 281	pag. 180
Codice DB0300/DB0301 D.D. 14 maggio 2008, n. 0392/0205	pag. 171	Codice DA1402 D.D. 14 febbraio 2008, n. 294	pag. 180
Codice DB0300/DB0301 D.D. 14 maggio 2008, n. 0393/0206	pag. 171	Codice DA1402 D.D. 14 febbraio 2008, n. 295	pag. 181
Codice DB0400 D.D. 14 maggio 2008, n. 0395/0083	pag. 171	Codice DA1402 D.D. 18 febbraio 2008, n. 314	pag. 181
Codice DB0400/DB0401 D.D. 16 maggio 2008, n. 0400/0084	pag. 172	Codice DA1410 D.D. 18 febbraio 2008, n. 329	pag. 181
Giunta regionale		Codice DA1410 D.D. 18 febbraio 2008, n. 331	pag. 181
Codice DA1000 D.D. 20 giugno 2008, n. 348	pag. 172	Codice DA1402 D.D. 19 febbraio 2008, n. 332	pag. 182
Codice DA1000 D.D. 20 giugno 2008, n. 349	pag. 173	Codice DA1402 D.D. 19 febbraio 2008, n. 333	pag. 182
Codice DA1415 D.D. 11 gennaio 2008, n. 51	pag. 173	Codice DA1402 D.D. 19 febbraio 2008, n. 334	pag. 182
Codice DA1410 D.D. 30 gennaio 2008, n. 177	pag. 173	Codice DA1402 D.D. 19 febbraio 2008, n. 340	pag. 182
Codice DA1410 D.D. 30 gennaio 2008, n. 179	pag. 174	Codice DA1402 D.D. 21 febbraio 2008, n. 373	pag. 182
Codice DA1408 D.D. 7 febbraio 2008, n. 245	pag. 174	Codice DA1402 D.D. 21 febbraio 2008, n. 374	pag. 182
Codice DA1410 D.D. 7 febbraio 2008, n. 247	pag. 175	Codice DA1402 D.D. 21 febbraio 2008, n. 375	pag. 182
Codice DA1410 D.D. 7 febbraio 2008, n. 248	pag. 175	Codice DA1402 D.D. 21 febbraio 2008, n. 377	pag. 182
Codice DA1410 D.D. 11 febbraio 2008, n. 265	pag. 176	Codice DA1402 D.D. 21 febbraio 2008, n. 379	pag. 182
Codice DA1410 D.D. 11 febbraio 2008, n. 266	pag. 177	Codice DA1400 D.D. 25 febbraio 2008, n. 399	pag. 183
Codice DA1410 D.D. 11 febbraio 2008, n. 267	pag. 178	Codice DA1402 D.D. 25 febbraio 2008, n. 401	pag. 183
Codice DA1410 D.D. 11 febbraio 2008, n. 268	pag. 179	Codice DA1402 D.D. 25 febbraio 2008, n. 402	pag. 183
Codice DA1410 D.D. 11 febbraio 2008, n. 269	pag. 179	Codice DA1402 D.D. 25 febbraio 2008, n. 403	pag. 183
Codice DA1411 D.D. 12 febbraio 2008, n. 274	pag. 179	Codice DA1402 D.D. 25 febbraio 2008, n. 404	pag. 183
Codice DA1402 D.D. 12 febbraio 2008, n. 276	pag. 180	Codice DA1410 D.D. 25 febbraio 2008, n. 405	pag. 183
Codice DA1411 D.D. 12 febbraio 2008, n. 277	pag. 180	Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 417	pag. 183
Codice DA1402 D.D. 13 febbraio 2008, n. 280	pag. 180	Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 418	pag. 183

Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 419	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 467	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 420	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 468	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 421	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 469	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 422	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 470	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 425	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 471	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 426	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 472	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 433	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 473	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 27 febbraio 2008, n. 434	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 474	pag. 186
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 437	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 475	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 438	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 476	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 439	pag. 184	Codice DA1402 D.D. 5 marzo 2008, n. 489	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 440	pag. 185	Codice DA1402 D.D. 5 marzo 2008, n. 490	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 441	pag. 185	Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 498	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 442	pag. 185	Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 499	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 443	pag. 185	Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 500	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 444	pag. 185	Codice DA1418 D.D. 5 marzo 2008, n. 501	pag. 187
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 445	pag. 185	Codice DA1410 D.D. 5 marzo 2008, n. 502	pag. 188
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 446	pag. 185	Codice DA1410 D.D. 5 marzo 2008, n. 503	pag. 188
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 447	pag. 185	Codice DA1410 D.D. 5 marzo 2008, n. 504	pag. 189
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 448	pag. 185	Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 506	pag. 190
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 449	pag. 185	Codice DA1403 D.D. 5 marzo 2008, n. 507	pag. 190
Codice DA1402 D.D. 28 febbraio 2008, n. 451	pag. 186	Codice DA1408 D.D. 6 marzo 2008, n. 513	pag. 190
Codice DA1402 D.D. 4 marzo 2008, n. 466	pag. 186	Codice DA1408 D.D. 6 marzo 2008, n. 514	pag. 191

Codice DA1420 D.D. 6 marzo 2008, n. 518	pag. 191	Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 580	pag. 200
Codice DA1403 D.D. 7 marzo 2008, n. 530	pag. 191	Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 581	pag. 200
Codice DA1420 D.D. 10 marzo 2008, n. 531	pag. 192	Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 583	pag. 200
Codice DA1420 D.D. 10 marzo 2008, n. 532	pag. 192	Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 584	pag. 201
Codice DA1402 D.D. 10 marzo 2008, n. 535	pag. 192	Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 585	pag. 201
Codice DA1402 D.D. 10 marzo 2008, n. 537	pag. 192	Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 586	pag. 201
Codice DA1420 D.D. 12 marzo 2008, n. 546	pag. 193	Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 587	pag. 202
Codice DA1420 D.D. 12 marzo 2008, n. 547	pag. 193	Codice DA1415 D.D. 18 marzo 2008, n. 589	pag. 202
Codice DA1407 D.D. 12 marzo 2008, n. 549	pag. 193	Codice DA1415 D.D. 18 marzo 2008, n. 590	pag. 202
Codice DA1407 D.D. 12 marzo 2008, n. 551	pag. 194	Codice DA1402 D.D. 18 marzo 2008, n. 594	pag. 203
Codice DA1403 D.D. 13 marzo 2008, n. 554	pag. 194	Codice DA1403 D.D. 18 marzo 2008, n. 595	pag. 203
Codice DA1402 D.D. 13 marzo 2008, n. 556	pag. 194	Codice DA1404 D.D. 18 marzo 2008, n. 597	pag. 204
Codice DA1402 D.D. 13 marzo 2008, n. 557	pag. 195	Codice DA1404 D.D. 18 marzo 2008, n. 598	pag. 204
Codice DA1402 D.D. 13 marzo 2008, n. 560	pag. 195	Codice DA1404 D.D. 18 marzo 2008, n. 599	pag. 205
Codice DA1408 D.D. 14 marzo 2008, n. 571	pag. 195	Codice DA1406 D.D. 19 marzo 2008, n. 611	pag. 206
Codice DA1408 D.D. 14 marzo 2008, n. 572	pag. 196	Codice DA1404 D.D. 19 marzo 2008, n. 617	pag. 206
Codice DA1408 D.D. 14 marzo 2008, n. 573	pag. 196	Codice DA1400 D.D. 20 marzo 2008, n. 624	pag. 206
Codice DA1408 D.D. 14 marzo 2008, n. 574	pag. 197	Codice DA1403 D.D. 25 marzo 2008, n. 644	pag. 207
Codice DA1414 D.D. 17 marzo 2008, n. 575	pag. 198	Codice DA1407 D.D. 25 marzo 2008, n. 646	pag. 208
Codice DA1402 D.D. 17 marzo 2008, n. 576	pag. 198	Codice DA1407 D.D. 25 marzo 2008, n. 647	pag. 208
Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 577	pag. 199	Codice DA1407 D.D. 25 marzo 2008, n. 648	pag. 209
Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 578	pag. 199	Codice DA1400 D.D. 27 marzo 2008, n. 660	pag. 209
Codice DA1418 D.D. 17 marzo 2008, n. 579	pag. 199	Codice DA1403 D.D. 27 marzo 2008, n. 663	pag. 210

Codice DA1404 D.D. 27 marzo 2008, n. 669	pag. 210	Codice DA1403 D.D. 31 marzo 2008, n. 697	pag. 215
Codice DA1409 D.D. 28 marzo 2008, n. 672	pag. 210	Codice DA1403 D.D. 31 marzo 2008, n. 698	pag. 215
Codice DA1409 D.D. 28 marzo 2008, n. 674	pag. 211	Codice DA1403 D.D. 17 aprile 2008, n. 875	pag. 216
Codice DA1403 D.D. 28 marzo 2008, n. 678	pag. 212	Codice DA1702 D.D. 13 giugno 2008, n. 266	pag. 216
Codice DA1409 D.D. 28 marzo 2008, n. 681	pag. 213	Codice DA1805 D.D. 18 giugno 2008, n. 240	pag. 223
Codice DA1404 D.D. 31 marzo 2008, n. 685	pag. 214		
Codice DA1404 D.D. 31 marzo 2008, n. 686	pag. 214		
Codice DA1404 D.D. 31 marzo 2008, n. 687	pag. 214		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte	pag. 225
--------------------------------------------------------------------------------------	----------

INDICE SISTEMATICO

BOLLETTINO UFFICIALE

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 24-8969

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Nuove modalità di gestione delle forme gratuite di abbonamento.

pag. 79

COMMERCIO

Codice DA1702

D.D. 13 giugno 2008, n. 266

D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006 - D.G.R.10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. - Allegato A - Approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi ai benefici nell'entità complessiva di Euro 380.896,88, relativa alle domande pervenute dall'1.10.2007 al 31.12.2007.

pag. 216

CONSIGLIO REGIONALE

Codice DB0400/DB0404

D.D. 16 aprile 2008, n. 0324/0065

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Liquidazione a favore di Adriano Nebiolo di euro 1633,00 sull'impegno n. 82, cap. 6041, art.1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale.

pag. 170

Codice DB0400/DB0403

D.D. 7 maggio 2008, n. 0376/0080

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta G. Canale C. S.p.a. del servizio di stampa di n. 2000 copie del catalogo della mostra "Piazze del Piemonte" (titolo provvisorio). Impegno di spesa di euro 7.783,78 o.f.c. con imputazione di euro 3.891,89 sul cap. 3040, art. 3 ed euro 3.891,89 sul cap. 3040, art. 11 - esercizio finanziario 2008.

pag. 170

Codice DB0300

D.D. 9 maggio 2008, n. 0383/0199

Noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 targata CY631SF. Affidamento del servizio a Lease Plan Italia S.p.A. - Sesto San Giovanni - (Mi) per mesi cinque. Integrazione dell'impegno n. 65 del 23/01/2008 assunto con determinazione n. 0059/0041 del 22/01/2008 della somma presunta di euro 12.768,96, o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale 2008.

pag. 170

Codice DB0100/DB0103

D.D. 9 maggio 2008, n. 0384/0064

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2007/2008. Viaggio di studio in Italia 11-14 maggio 2008. Saldo. Secondo impegno di spesa euro 18.622,00 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008.

pag. 170

Codice DB0400/DB0401**D.D. 9 maggio 2008, n. 0386/0081**

Spesa con cassa economale di cui al capitolo 3040 art. 10. Es. Finanziario 2008. Acquisto di capi di abbigliamento personalizzati da destinare alla vendita presso l'URP del Consiglio Regionale e per la manifestazione Fiera del Libro 2008. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 440,10 o.f.c.

pag. 171

Codice DB0300**D.D. 12 maggio 2008, n. 0389/0203**

Polizza "All Risks" sul patrimonio immobiliare e mobiliare - impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3030 art. 3 - bilancio 2008 - in favore di Ina Assitalia S.p.A. in coassicurazione con Generali S.p.A.

pag. 171

Codice DB0300/DB0303**D.D. 14 maggio 2008, n. 0391/0204**

Lavori di manutenzione ordinaria - opere di decorazione e tinteggiatura - delle Sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi Consiliari - Torino. Chiusura contabilità.

pag. 171

Codice DB0300/DB0301**D.D. 14 maggio 2008, n. 0392/0205**

Elezioni al Parlamento nazionale dei consiglieri regionali Ghiglia Agostino, Nastri Gaetano e Pichetto Fratin Gilberto: provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di carica.

pag. 171

Codice DB0300/DB0301**D.D. 14 maggio 2008, n. 0393/0206**

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Costituzione del gruppo consiliare "Misto - Verdi" e cessazione attività del gruppo consiliare Verdi.

pag. 171

Codice DB0400**D.D. 14 maggio 2008, n. 0395/0083**

Organizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Novara (16/5 - 6/6/2008) - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 20.502,00 o.f.c., Cap. 6040, Art. 6 - Esercizio finanziario 2008.

pag. 171

Codice DB0400/DB0401**D.D. 16 maggio 2008, n. 0400/0084**

Modifica alla determinazione n. 0033/0008/DB04 del 18 gennaio 2008 per inserimento nuovo nominativo relativo agli ISBN (Internazionale Standard Book Number).

pag. 172

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

Codice DA1000**D.D. 20 giugno 2008, n. 348**

Proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa affidato al dott. Virgilio Paolo Marrelli per l'attuazione del programma di attività "Catasto delle derivazioni idriche (SIRI)". Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. 126102/2008.

pag. 172

Codice DA1000**D.D. 20 giugno 2008, n. 349**

Proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa affidato alla dott.ssa Michela Galardi per l'attuazione del programma di attività "Ottimizzazione della riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica". Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. 126102/2008.

pag. 173

CONTENZIOSO**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 14-8933**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una società per l'annullamento dell'atto prot. 7937/0824 emanato dal Settore Gestione Beni ambientali in data 25.2.08 in materia di autorizzazione paesaggistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 59

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 15-8934

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro - proposto da privati contro la Regione Piemonte per ottenere i benefici previsti dalla legge n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 60

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 24-8941

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - Sezione Lavoro promosso da privata cittadina. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 70

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 26-8943

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da Schettini Angelo per ottenere l'annullamento del verbale della Polizia stradale di Torino n. 700004299780 del 18.2.07 in materia di trasporto di persona mediante autobus a noleggio con conducente. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 70

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.C.R. 10 giugno 2008, n. 172 - 26286**

Approvazione finanziamenti progetti di emergenza e solidarietà internazionale (legge regionale 28 gennaio 1982, n. 4 "Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso").

pag. 168

CULTURA

Codice DA1805

D.D. 18 giugno 2008, n. 240

Progetto interregionale "Teatri nella Rete/Spazi per la danza contemporanea". Anno 2008. Invito a presentare progetti.

pag. 223

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.P.G.R. 19 giugno 2008, n. 78

L.R. 4 settembre 1979 n. 57. Piano di assestamento forestale - Piano Forestale Aziendale di parte del complesso delle proprietà forestali regionali nell'ambito della "Foresta Regionale Alta Valle Sessera" nei territori dei Comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Trivero, Valle San Nicolao. Approvazione ed esecutività.

pag. 21

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 20-8967

L.R. 4 settembre 1979, n. 57. Piano di assestamento forestale - Piano Forestale Aziendale di parte del complesso delle proprietà forestali regionali nell'ambito della "Foresta Regionale Alta Val Sessera" nei territori dei Comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Trivero, Valle San Nicolao.

pag. 79

Codice DA1415

D.D. 11 gennaio 2008, n. 51

L.R. n. 10/02, articolo n. 2, comma a). Progetto di ricerca dal titolo "Azioni di monitoraggio e prevenzione a salvaguardia di tartufi e tartufai piemontesi". Approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione del progetto.

pag. 173

Codice DA1418

D.D. 5 marzo 2008, n. 501

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Pier Paolo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Brinda - tetto Crivella" del Comune di Roaschia (CN).

pag. 187

Codice DA1408

D.D. 6 marzo 2008, n. 513

VCTG39 - Ditta Ecoforeste S.r.l. - Autorizzazione per taglio piante site su tratti di aree demaniali in sponda destra, sinistra ed in alveo del Fiume Sesia, località Baraggie, Baraggiolo, Santa Caterina in Comune di Varallo Sesia (VC).

pag. 190

Codice DA1420

D.D. 6 marzo 2008, n. 518

Servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale a mezzo elicotteri - Partecipazione alla Commissione Tecnica Ispettiva nominata con D.D. n. 425 in data 22.6.2005 - Reimpegno e liquidazione di Euro 2.219,99 a favore del comandante Giuliano Currado di Roma sul Capitolo di Bilancio 123066/2008.

pag. 191

Codice DA1420

D.D. 10 marzo 2008, n. 531

Contr. Rep. n. 10134/2005 - Disponibilità continua 1 elicottero per 15 giornate oltre le 120 previste da contratto e da Cap. Spec. d'Appalto vigenti presso base operativa S. Marzanotto di Asti (AT) nonché ulteriori voli svolti in servizi di estinz. incendi boschivi mese Novembre 2007 in Comuni vari del Piemonte-Liquidazione di Euro 47.404,80 a favore Soc. Elieuro S.p.A. - Clusone (BG) (capogruppo mandat.ATI) Cap.13620/2007.

pag. 192

Codice DA1420

D.D. 10 marzo 2008, n. 532

Legge regionale 4.9.1979 n. 57 art.14 - Ditta Valgolio Mario (Presidente Consorzio di Truggione e Valesi) - Comune di Vanzone San Carlo (VB) - Località "Alpe Troggione" - Tipo d'intervento: taglio piante di alto fusto.

pag. 192

Codice DA1420

D.D. 12 marzo 2008, n. 546

Contratto Rep. n.10133/2005-Servizi di estinzione incendi boschivi svolti a mezzo elicottero nel mese di Novembre 2007 in Comuni vari della Provincia di Torino -Lotto Centro - Liquidazione di Euro 121.711,21 in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (Capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

pag. 193

Codice DA1420

D.D. 12 marzo 2008, n. 547

Contratto Rep. n.10133/2005, art.8 - Art.1.1 del C.S.A. approvato con D.D. n.260/2004 - Conguaglio ore per attività antincendi boschivi a mezzo elicotteri nel periodo 1.12.2006-30.11.2007 - Lotto Centro - Liquidazione di complessivi Euro 41.045,15 a favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) di cui Euro 20.965,02 sul Cap.13620/2006 ed Euro 20.080,13 sul Cap.13620/2007.

pag. 193

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 577

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Lanza Luciano da Moncalieri (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mondagnola" del Comune di Frabosa Soprana (CN).

pag. 199

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 578

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Roascio Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Lago della Contessa" del Comune di Ceva.

pag. 199

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 579

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bianco Silvano da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Crocetta - Ribongo" del Comune di Priola.

pag. 199

Codice DA1418**D.D. 17 marzo 2008, n. 580**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Barbero Ivano da Dronero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Santa Lucia di Ricogno" del Comune di Montemarle di Cuneo (CN). pag. 200

Codice DA1418**D.D. 17 marzo 2008, n. 581**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Capato Giuseppina da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Cascio - Tagliata" del Comune di Priola. pag. 200

Codice DA1418**D.D. 17 marzo 2008, n. 583**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fechino Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Praia" del Comune di Ceva. pag. 200

Codice DA1418**D.D. 17 marzo 2008, n. 584**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Boeri Giuseppe da Somano (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "borgata Fanuelli" del Comune di Somano. pag. 201

Codice DA1418**D.D. 17 marzo 2008, n. 585**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Pistapepe" del Comune di Priero. pag. 201

Codice DA1418**D.D. 17 marzo 2008, n. 586**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Chesta Pierangelo da Bernezzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Fontanetti" del Comune di Rittana (CN). pag. 201

Codice DA1418**D.D. 17 marzo 2008, n. 587**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Robaldo Gianni da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Costa" del Comune di Priero (CN). pag. 202

Codice DA1415**D.D. 18 marzo 2008, n. 589**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Bobbio Pellice (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate sui terreni censiti in catasto al Fg. 52 mappali 65 (parte) e 29 (parte), di proprieta' comunale. pag. 202

Codice DA1415**D.D. 18 marzo 2008, n. 590**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Bibiana (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate sui terreni censiti in catasto al Fg. 5 mappali 1 (parte), 6 (parte), 7 (parte), 9 (parte), 10, 11 (parte) e 12, di proprieta' comunale. pag. 202

Codice DA1400**D.D. 20 marzo 2008, n. 624**

P.I.C. Interreg III B Spazio Alpino - Progetto "Viadventure", workpackages nn. 2, 4 e 6. Attivita' transnazionali realizzate a favore dei partners. Impegno di spesa di Euro 15.859,40 sul capitolo 242428/08 e liquidazione a favore di beneficiari diversi. pag. 206

Codice DA1403**D.D. 25 marzo 2008, n. 644**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 08/08 per manutenzione ordinaria di taglio vegetazione sulle sponde del rio Trona, rio della Rossa, rio Croce e rio Supita, quinto stralcio del Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria, nei Comuni di Condove, Venaus e Sant'Antonino. (TO). Richiedente: Comunita' Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia. pag. 207

Codice DA1400**D.D. 27 marzo 2008, n. 660**

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte - Rep. n. 13047 del 21 dicembre 2007, art. 10 - Istituzione del Gruppo di Lavoro Misto. pag. 209

Codice DA1403**D.D. 27 marzo 2008, n. 663**

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 20/2000 per la realizzazione di opere di consolidamento di una difesa esistente in sinistra orografica del Rio Valpottenera, in Comune di Torino, gia' autorizzato con provvedimento in data 5/07/2000 n. 20. Ditta: Cerrato Elpidia Maria, Torino. pag. 210

Codice DA1403**D.D. 28 marzo 2008, n. 678**

Autorizzazione idraulica n. 09/08 per lavori di taglio di vegetazione spondale del rio Cugno, nell'ambito del Piano di Manutenzione Ordinaria del bacino del torrente Prebech, nel Comune di Chianocco. Richiedente: Comunita' Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia. pag. 212

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 11-8930**

Approvazione deliberazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario recante modifiche allo Statuto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) della legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario" e s.m.i. pag. 59

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 16 giugno 2008, n. 53-8998**

POR Regione Piemonte- FSE 2007/2013; Ob.2 "Competitivita' regionale e occupazione" Asse II "Occupabilita'", Ob. spec. E, attivita' 7, Cat. di spesa 66. Approvazione atto di indirizzo per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo. Ripartizione risorse economiche alle Province. Spesa prevista Euro 4.000.000,00, su cap. vari. pag. 135

D.G.R. 20 giugno 2008, n. 2-9002

Approvazione direttive relative agli "Standard minimi del servizio socio-educativo per bambini da due a tre anni denominato" "sezione primavera" ". pag. 164

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 54-8999

Reg. (CE) n. 1083/2006. DGR 60-7429 del 12/11/2007: POR del Piemonte 2007/2013 - LR 41/98: Atto di indirizzo interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate. Bil. pluriennale 2008/2010: Euro 53.000.000,00 di cui 17.666.666,66/08, 17.666.666,66/09, 17.666.666,68/10. pag. 147

INDUSTRIA**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 21-8938**

Regolamento (CE) 1083/2006. Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013. Modifica della composizione del Comitato di Sorveglianza istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 36-7053 dell'8/10/2007. pag. 70

NOMINE**D.P.G.R. 16 giugno 2008, n. 76**

Composizione Comitato Attività produttive. Aggiornamento. pag. 21

D.P.G.R. 16 giugno 2008, n. 77

Rinnovo nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale previsto per gli interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, tratta Torino-Novara est (dalla pk 0+000 alla pk 91+000) pag. 21

OPERE PUBBLICHE**Codice DA1402****D.D. 12 febbraio 2008, n. 276**

L.R. n. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Castel Rocchero (AT)). Manutenzione strade a seguito nevicate febbraio 2006 (opere stradali). Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 180

Codice DA1402**D.D. 14 febbraio 2008, n. 295**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scopello. Lavori di ripristino strada comunale Scopello Alpe Trogo ed eliminazione pericolo caduta massi da versante a monte strada comunale per la frazione Grasso. Contributo euro 25.822,84. Contabilità finale. pag. 181

Codice DA1402**D.D. 18 febbraio 2008, n. 314**

L.R. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Castellania (AL). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 181

Codice DA1402**D.D. 19 febbraio 2008, n. 332**

O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Ovada. Lavori di ripristino sezione di deflusso torrente Orba a monte ponte S. Paolo. Contributo euro 20.000,00 - Contabilità finale. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 19 febbraio 2008, n. 333**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Basaluzzo - Lavori: indagini geognostiche finalizzate alla terebrazione nuovo pozzo a servizio acquedotto comunale. Contributo euro 13.200,00. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 19 febbraio 2008, n. 334**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento sistemazione pendio a valle strada comunale per la frazione Persica e sgombero detriti e regimazione. Contributo euro 10.329,14. Contabilità finale. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 19 febbraio 2008, n. 340**

Legge Regionale n. 18/84. Comune di Melle (CN) - Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 21 febbraio 2008, n. 373**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Arguello - Lavori di messa in sicurezza muro in località San Frontiniano. Contributo euro 11.000,00 - Contabilità finale. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 21 febbraio 2008, n. 374**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Trezzo Tinella - Lavori di consolidamento della strada Naranzana in loc.ta' Ciabute'. Contributo euro 10.000,00 - Contabilità finale. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 21 febbraio 2008, n. 375**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vernante - Lavori di ripristino viabilità strade comunali Buin-Santa Lucia-Rapitone-San Giovanni. Contributo euro 28.000,00 - Contabilità finale. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 21 febbraio 2008, n. 377**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento sistemazione corpo stradale strada comunale in frazione Persica. Contributo euro 14.460,79. Contabilità finale. pag. 182

Codice DA1402**D.D. 21 febbraio 2008, n. 379**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento consolidamento versante, sotto frazione Persica. Concessione di contributo per euro 16.526,61. Capitolo 229209/2008. pag. 182

Codice DA1400**D.D. 25 febbraio 2008, n. 399**

L.R. 18/84 - Comune di Alagna Valsesia (VC) - Lavori per opere inerenti strade - contributo di euro 36.151,98 - contabilità finale - Impegno di Euro 25.306,39 sul capitolo 232649 bilancio 2008. pag. 183

Codice DA1402**D.D. 25 febbraio 2008, n. 401**

L.R. 18/84 - Comune di Pomaretto (TO) - Lavori per opere inerenti strade - Contributo di euro 25.822,84 - Contabilità finale - impegno di euro 10.329,14 sul capitolo 232649 bilancio 2008. pag. 183

Codice DA1402**D.D. 25 febbraio 2008, n. 402**

L.R. 18/84 - Comune di Pettinengo (BI) - Lavori per opere di illuminazione pubblica - Contributo di euro 20.658,28 - contabilità finale - Impegno di euro 20.658,28 sul capitolo 228014 bilancio 2008. pag. 183

Codice DA1402**D.D. 25 febbraio 2008, n. 403**

L.R. 18/84 - Comune di Biandrate - Lavori di ristrutturazione sede municipale - Contributo di euro 25.822,84 - Contabilità finale - Impegno di euro 25.822,84 sul capitolo 228295 bilancio 2008. pag. 183

Codice DA1402**D.D. 25 febbraio 2008, n. 404**

L.R. 18/84 - Comune di Biandrate (NO) - Lavori per opere inerenti strade - Contributo di euro 30.987,41 - Contabilità finale - Impegno di euro 3.098,74 sul capitolo 232649 bilancio 2008. pag. 183

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 417**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Altavilla Monferato. Lavori di ripristino muro parcheggio cimitero. Contributo di euro 44.000,00 - Contabilità finale. pag. 183

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 418**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montelupo Albese - Lavori di ripristino s.c.li Torretta, Brantegna e Vallone Barili. Contributo euro 10.500,00 - Contabilità finale. pag. 183

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 419**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Falmenta - Lavori di sistemazione strada carrozzabile per Crealla e sistemazione sentiero d'accesso alla località Solgia. Contributo euro 40.000,00 - Contabilità finale. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 420**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rittana - Lavori di ripristino s.c.le frazione Pianola. Contributo di euro 12.000,00 - Contabilità finale. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 421**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Santa Maria Maggiore - Lavori di pronto intervento per ripristino roggia antincendio. Contributo euro 25.000,00 - Contabilità finale. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 422**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vogogna - Lavori di somma urgenza per eventi calamitosi (violente piogge) del giorno 17.8.2006. Disintasamento e sistemazione Rio Castella. Contributo euro 18.000,00 - Contabilità finale. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 425**

L.R. 18/84. Comune di Val della Torre. Opere stradali. Contributo di euro 25.000. Contabilità finale. Revoca D.D. 144 del 25/01/2008. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 426**

Legge Regionale n. 18/84. Comune di Val della Torre (TO) - Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 433**

L.R. 18/84 - Comune di Chiesanuova (TO) - Lavori per opere inerenti la sede municipale - Contributo di euro 36.151,98 - Contabilità finale - Impegno di euro 14.460,79 sul capitolo 228295 bilancio 2008. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 27 febbraio 2008, n. 434**

L.R. 18/84 - Comune di Villafranca P.te (TO) - Lavori per opere inerenti la sede municipale - Contributo di euro 36.151,98 - Contabilità finale - Impegno di euro 3.615,20 sul capitolo 228295 bilancio 2008. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 28 febbraio 2008, n. 437**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Programma di intervento di cui alla D.D. n. 991 del 16 Giugno 2006. Impegno di spesa di euro 389.553,40 sul cap. 229209 ex 22161/2008. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 28 febbraio 2008, n. 438**

L.R. n. 18/84. Comune di Marsaglia. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 28 febbraio 2008, n. 439**

L.R. n. 18/84. Comune di Vignolo. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 50.000,00. Contabilità finale. pag. 184

Codice DA1402**D.D. 28 febbraio 2008, n. 440**

L.R. n. 18/84. Comune di Bernezzo. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 441

L.R. n. 18/84. Comune di Ghemme. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 442

L.R. n. 18/84 - Comune di Alto (CN) - Lavori inerenti sede municipale - Contributo di euro 20.000,00 - Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 443

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Oulx (TO) - Lavori di sistemazione movimento franoso loc. Liceo des Ambrois. Contributo di euro 300.000,00 - Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 444

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rocchetta Belbo (CN) - Lavori di ripristino s.c. loc. Pia - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilità Finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 445

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Limone Piemonte (CN) - Lavori su disalvei e scogliere di protezione - Concessione del contributo di euro 250.000,00. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 446

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Treville (AL) - Lavori di ripristino muro concentrico - Contributo euro 19.000,00 - Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 447

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Prazzo (CN) - Lavori di sistemazione idraulica Rio San Michele, strade di accesso agli acquedotti comunali, etc. - Contributo di euro 91.707,45 - Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 448

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Boves (CN) - Lavori di ripristino fognatura e attraversamento Bedale - Contributo di euro 61.974,83 - Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 449

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cannobio (VB) - Lavori di sistemazione versante in adiacenza del torrente Cannobino in loc. Sant'Anna - Rettifica alla D.D. n. 280 del 13.2.2008 - Contabilità finale. pag. 185

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 451

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Visone. Lavori cedimento sede strada Cucera localita' Bertero. Contributo euro 44.000,00. Contabilità finale. pag. 186

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 466

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale San Martino - Comune di Capriglio (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 33.053,24 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 467

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale S. Eusebio Carezzano Maggiore Capoluogo - Comune di Carezzano (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 71.271,05 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 468

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista in Perleto - Comune di Carezzano (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 37.701,35 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 469

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio Sant'Antonio Abate - Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 34.086,15 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 470

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio SS Trinita' - Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 33.569,70 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 471

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale San Carlo - Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 27.372,22 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 472

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Campanile della Chiesa di Santa Maria - Localita' Castello - Comune di Ponti (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 68.688,77 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402**D.D. 4 marzo 2008, n. 473**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale di San Grato - Comune di Penango (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 41.316,55 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402**D.D. 4 marzo 2008, n. 474**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Castello del Comune di Piovera (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 77.468,53 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 186

Codice DA1402**D.D. 4 marzo 2008, n. 475**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio San Bernardo - Comune di Pietra Marazzi (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 45.964,66 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 187

Codice DA1402**D.D. 4 marzo 2008, n. 476**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio Sant'Antonio - Comune di Montecastello (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 34.086,15 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605). pag. 187

Codice DA1402**D.D. 5 marzo 2008, n. 489**

L.R. n. 18/84, D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Pietraporzio (CN). Ripristino muro di cinta cimitero (opere cimiteriali). Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale. pag. 187

Codice DA1402**D.D. 5 marzo 2008, n. 490**

L.R. n. 18/84, D.D. n. 228 del 25/02/2005. Comune di Sparone (TO). Realizzazione di opere di illuminazione pubblica. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale. pag. 187

Codice DA1402**D.D. 10 marzo 2008, n. 535**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frassino - Lavori di sistemazione e bitumatura strade comunali diverse. Contributo euro 8.000,00. Contabilità finale. pag. 192

Codice DA1402**D.D. 10 marzo 2008, n. 537**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelnuovo Nigra - Lavori di ripassatura tetto dependance Villa delle Rose. Contributo euro 11.000,00 - Contabilità finale. pag. 192

Codice DA1407**D.D. 12 marzo 2008, n. 551**

LLRR n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2007. Manutenzione torrente Nore' e fosso Rese, con esclusione di asportazione di materiale lapideo. Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Importo Euro 20.000,00. pag. 194

Codice DA1402**D.D. 13 marzo 2008, n. 556**

Alluvione novembre 1994 - Opere di completamento consolidamento a difesa via G. Marconi nel concentrico del Comune di Castellinaldo. Presa d'atto conclusione lavori. Rilascio attestato di conformità regionale con contestuale erogazione del saldo della quota di finanziamento in conto capitale, di cui alla D.D. n. 1762 del 26.10.2004. pag. 194

Codice DA1402**D.D. 13 marzo 2008, n. 557**

LL. 471/94 - art. 4 - e 265/95. Evento alluvionale autunno 1993 - Comune di Piedicavallo - Finanziamento di lire 800.000.000, pari a euro 413.165,52 (mutuo Cassa DD.PP. posiz. n. 4284245/00), di cui alla D.G.R. n. 92-681 del 07.08.95, per sistemazione torrenti Chiobbia e Valdescola. Autorizzazione all'utilizzo dei fondi residui. pag. 195

Codice DA1402**D.D. 13 marzo 2008, n. 560**

Ordinanze ministeriali n. 3090 del 18/10/2000, n. 3258 del 20/12/2002 e n. 3276 del 28/03/2003. Interventi a salvaguardia della incolumità ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Lavori di manutenzione straordin. del reticolo idrografico piemontese mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati. D.D. n. 857 del 21/05/2004 - Terzo programma esecutivo. Parziale revoca contributi. pag. 195

Codice DA1402**D.D. 17 marzo 2008, n. 576**

D.L. 691/94 convertito in L. 35/95. Alluvione novembre 1994. Comune di Valprato Soana. Devoluzione finanziamento di cui alla D.G.R. 36-10551 del 15.07.1996. pag. 198

Codice DA1402**D.D. 18 marzo 2008, n. 594**

Alluvione novembre 1994 - Comune di San Marzano Oliveto - Opere di completamento consolidamento su strada comunale Regina Margherita. Presa d'atto conclusione lavori. Rilascio attestato di conformità regionale con contestuale erogazione del saldo della quota di finanziamento in conto capitale, di cui alla D.D. n. 1762 del 26.10.2004. pag. 203

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 1-8920**

Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili delle Strutture Speciali. Anno 2008. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali del ruolo della Giunta Regionale. pag. 56

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 2-8921

Modificazione della D.G.R. n. 45-12571 del 24 maggio 2004 esclusivamente per quanto riguarda le Alte Professionalità della Direzione "Affari istituzionali ed Advocatura". pag. 56

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 3-8922

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilit  del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, articolazione della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, al dirigente regionale ing. Roberto Crivelli.

pag. 56

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 4-8923

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilit  del settore Politiche comunitarie, articolazione della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, alla dirigente regionale dott.ssa Silvia Riva.

pag. 56

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 5-8924

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilit  del settore Patrimonio immobiliare, articolazione della direzione DA0700 Risorse umane e Patrimonio, al dirigente regionale dott. Marco Piletta.

pag. 57

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 6-8925

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilit  del settore Spettacolo, articolazione della direzione DA1800 Cultura, al dirigente regionale dott. Marco Chirotti.

pag. 57

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 7-8926

Art. 21 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di staff iniziale al dirigente regionale dott. Riccardo Lorigio.

pag. 57

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 16-8935**

IPAB - Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano con sede in Novara - Approvazione nuovo Statuto.

pag. 60

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 22-8939**

Legge 21 novembre 2000 n. 353. Approvazione bozza Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego di un contingente di Volontari nell'ambito delle attivit  di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi relativamente alla campagna estiva Puglia 2008.

pag. 70

Codice DA1411**D.D. 12 febbraio 2008, n. 274**

Canoni primo semestre anno 2008 per il noleggio di fotocopiatrici konica matricole 65ff02019, 65jf30849, 65jf30878 in dotazione al Settore Protezione civile ed alla Direzione Opere pubbliche. Impegno di spesa di euro 8.347,03 (o.f.i.) sul cap. 143474 (ex 13818).

pag. 179

Codice DA1411**D.D. 12 febbraio 2008, n. 277**

Utilizzo di una porzione dell'area c.a.p.i. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di propriet  della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione materiali della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 15.188,58 o.f.i. sul cap. 131285/08 (ex 12851) e 1.152,01 o.f.i. sul cap. 109993 (ex 11340).

pag. 180

SANIT **D.G.R. 9 giugno 2008, n. 9-8928**

Art. 9 l.r. 6 agosto 2007, n. 18. D.G.R. n. 3-8303 del 3/3/2008 - Convenzione Regione-Universit . Disposizioni attuative. Costituzione Comitato d'intesa e Commissione paritetica. Revoca D.G.R. n. 63-3499 del 24/7/2006.

pag. 58

D.G.R. 9 giugno 2008, n. 10-8929

D.G.R. n. 15-7336 del 14 ottobre 2002 di approvazione delle nuove linee guida regionali inerenti l'applicazione delle cure palliative in Piemonte, la formazione degli operatori e l'attuazione del Programma Regionale per le Cure Palliative. Modifica localizzazione intervento.

pag. 59

D.G.R. 10 giugno 2008, n. 2-8947

Assistenza Sanitaria Penitenziaria. Recepimento del D.P.C.M. 01.04.2008 "Modalit  e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanit  Penitenziaria".

pag. 71

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 49-8994

Programmazione investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie. Approvazione elenco interventi ammissibili al finanziamento e relativo riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse previste sul cap. 246973 e sul cap. 248779 per gli anni 2008, 2009 e 2010.

pag. 80

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanit  della Regione Piemonte

Carenze Operative Pediatriche ASL NO

pag. 225

SPORT**D.G.R. 10 giugno 2008, n. 1-8946**

Progetto di costruzione della piscina polivalente del Comune di Cuneo. Impegno finanziario Euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2008; impegno finanziario Euro 1.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2009 e 2010; attivazione del fondo rotativo.

pag. 70

TURISMO**D.G.R. 9 giugno 2008, n. 19-8936**

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. "Piano annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attivit  di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2008".

pag. 60

TUTELA DEL SUOLO

Codice DA1410**D.D. 30 gennaio 2008, n. 177**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Sig. Pregnolato Fabio per accesso carraio e pedonale alla abitazione su ponticello esistente sul rio Romioglio nel Comune di Occhieppo Superiore- BI.PO.141-

pag. 173

Codice DA1410**D.D. 30 gennaio 2008, n. 179**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Condominio "Residenza il sole" per scarico collettore fognario dell'edificio plurifamiliare di nuova costruzione nel rio Cogna nel Comune di Cerrione-BI.SC.63.

pag. 174

Codice DA1408**D.D. 7 febbraio 2008, n. 245**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2088 - Comune di Rimella - realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Scarpeltech lungo la strada pedonale comunale di collegamento alla Frazione S. Anna.

pag. 174

Codice DA1410**D.D. 7 febbraio 2008, n. 247**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al CORDAR.IT s.n.c. con sede in Biella per la realizzazione infrastruttura in fibra ottica sui rii Bellone e Bolume nel Comune di Biella- N. 2 attraversamenti- BI.LT.15-

pag. 175

Codice DA1410**D.D. 7 febbraio 2008, n. 248**

Autorizzazione idraulica N (n516) - Interventi di messa in sicurezza per la strada provinciale già denominata SS 230 Trossi - Ampliamento ponticello sul Rio Ottina lato a valle per la realizzazione pista ciclopedonale sul Torrente Ottina in Comune di Massazza (BI) - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Biella.

pag. 175

Codice DA1410**D.D. 11 febbraio 2008, n. 265**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Comune di Mongrando (BI) per la realizzazione di rotatoria spartitraffico per modifica viabilità S.P. 338 Biella-Ivrea incrocio Via Monte Mucrone- Rio Vobbia - Autorizzazione idraulica (n440) approvata con D.D. n. 1395 del 11/08/2007- BI.OC.1.

pag. 176

Codice DA1410**D.D. 11 febbraio 2008, n. 266**

Autorizzazione idraulica N (n506) - per la realizzazione di "Posa di infrastruttura telefonica sotterranea in attraversamento Torrente Cervo" in Comune di Biella. Richiedente: Ditta Alpitel S.p.a..

pag. 177

Codice DA1410**D.D. 11 febbraio 2008, n. 267**

Autorizzazione idraulica N (n510) - Realizzazione di Pista forestale "Pratetto-Sciura-Pontechiaro": Tratto A-B-C "Pontechiaro-Sciura" - I lotto in Comune di Sagliano Micca sul torrente Morezza in Comune di Sagliano Micca. Richiedente: Comunità Montana Valle del Cervo-La Bursch.

pag. 178

Codice DA1410**D.D. 11 febbraio 2008, n. 268**

Proroga termine di ultimazione lavori di cui all'autorizzazione idraulica N (n469) - Lavori di ripristino spondale del Torrente Odda a protezione del ponte canale Gavazzina in Comune di Salussola (BI) - Richiedente: Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli.

pag. 179

Codice DA1410**D.D. 11 febbraio 2008, n. 269**

Autorizzazione idraulica N (n509) - per la realizzazione di n. 2 attraversamenti elettrici con linee a media tensione su rii demaniali, interferenti l'uno con il Rio Omaro, ancorato al muro di spalla del ponte esistente e l'altro aereo sul Torrente Ingagna, in Comune di Mongrando (BI). Richiedente: Ditta Enel Distribuzione S.p.a. - Zona di Biella.

pag. 179

Codice DA1402**D.D. 13 febbraio 2008, n. 280**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cannobio (VB) - Lavori di sistemazione versante in adiacenza del torrente Cannobino in loc. Sant'Anna - Contributo euro 40.000,00 - Contabilita' finale.

pag. 180

Codice DA1402**D.D. 13 febbraio 2008, n. 281**

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Sauze di Cesana (To) - Lavori di sistemazione idraulica Rio Favier e versante loc. Rollieres - Concessione del contributo di euro 85.322,84.

pag. 180

Codice DA1402**D.D. 14 febbraio 2008, n. 294**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Eventi alluvionali anno 2000 e 2002. Comune di Cavaglietto. Lavori di dissesto generalizzato su tutta l'asta torrentizia del Rio Romeno-rio, ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese. Contributo di euro 12.000,00 e di euro 15.000,00 per un totale di euro 27.000,00. Contabilita' finale.

pag. 180

Codice DA1410**D.D. 18 febbraio 2008, n. 329**

CdS 371 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Quittengo - Progetto definitivo - "Messa in sicurezza abitati", in Comune di Quittengo. Importo lavori Euro 300.000,00. Importo finanziamento Euro 300.000,00 - XV programma stralcio 2000.

pag. 181

Codice DA1410**D.D. 18 febbraio 2008, n. 331**

Autorizzazione Idraulica N. (n520) - Lavori da realizzarsi con il contributo tariffario del servizio idrico integrato anno 2006- Manutenzione corsi d'acqua nei Comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Pettinengo e Valle Mosso - Richiedente: Comunità Montana Valle di Mosso. pag. 181

Codice DA1410**D.D. 25 febbraio 2008, n. 405**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Ditta Canella Auto s.r.l. per ampliamento piazzale ad uso parcheggio interno con occupazione area demaniale del rio Margone nel Comune di Gaglianico (BI) e Verrone (BI)- BI.CO.60. pag. 183

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 498**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 22.01.2007 n. 226 di rep. per l'acquisizione di 2.889,50 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Noasca (TO) - Ditta: IVEC s.n.c. Importo cauzione: Euro 375,63 pag. 187

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 499**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 03.10.2005 n. 100 di rep. per l'acquisizione di 1.865,00 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Bussoleno (TO)-Ditta: Energetica srl Importo cauzione: Euro 529,67. pag. 187

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 500**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 26.03.2007 n. 248 di rep. per l'acquisizione di 9.496,26 metri cubi di materiali litoide dall'alveo del torrente Cenischia in Comune di Novalesa (TO). Ditta: Edilcave srl Importo cauzione: Euro 1234,51. pag. 187

Codice DA1410**D.D. 5 marzo 2008, n. 502**

CdS 374 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Valle Mosso - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione movimenti franosi in regione Rovella Cain", in Comune di Valle Mosso. Importo lavori Euro 80.000,00. Importo finanziamento Euro 80.000,00 - XVI programma stralcio 2000. pag. 188

Codice DA1410**D.D. 5 marzo 2008, n. 503**

Demanio idrico fluviale - Autorizzazione al Sig. Gelso-mino Renzo per taglio piante e raccolta del legname presente nell'alveo del torrente Cervo nel Comune di Cossato (BI) - L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R e s.m.i. - Concessione breve n.4/2008- pag. 188

Codice DA1410**D.D. 5 marzo 2008, n. 504**

Autorizzazione idraulica N. (n514) - per la realizzazione di canalizzazione acque meteoriche e opere di scarico nel torrente Strona in Comune di Cossato (BI). Richiedente: Ditta Marcialis Fabrizio procuratore Ditta Lidl Italia s.r.l. pag. 189

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 506**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 28/11/2006 n. 210 di rep. per l'acquisizione di 9.299,02 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Faure Scavi srl. Importo cauzione: Euro 1.208,87. pag. 190

Codice DA1403**D.D. 5 marzo 2008, n. 507**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 15.11.2006 n. 206 di rep. per l'acquisizione di 2.731,91 metri cubi di materiale litoide già estratto dall'alveo del torrente Orco e stoccato in Comune di Rivarolo (To). Ditta: Obert Costruzioni srl Importo cauzione: Euro 355,15. pag. 190

Codice DA1408**D.D. 6 marzo 2008, n. 514**

VCEL238 - Domanda di concessione demaniale per ricostruzione della linea elettrica aerea a 15 Kv in località Salario nel Comune di Sabbia (VC) con n. 5 attraversamenti aerei interferenti con n. 9 corsi d'acqua. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Unita Territoriale Rete Elettrica Piemonte e Liguria - Zona di Vercelli. pag. 191

Codice DA1403**D.D. 7 marzo 2008, n. 530**

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per la realizzazione di uno scarico della fognatura bianca nel torrente Sangone in Comune di Torino, lungo strada del Portone e via G.C. Anselmetti. Concessione TO/SC/1886. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. pag. 191

Codice DA1407**D.D. 12 marzo 2008, n. 549**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di nuovo ponticello, muri d'ala e scogliera sul colatore Guandra, con demolizione del ponticello esistente, in territorio del Comune di Oleggio (NO). Ditta: Michela Foschia. pag. 193

Codice DA1403**D.D. 13 marzo 2008, n. 554**

Autorizzazione idraulica n. 4183. Domanda presentata in data 03.07.2006 dalla Signora Maddalena Costa Medich, intesa ad ottenere un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico di reflui civili in PVC, nel torrente Stura in Via Torino-Frazione Piazzette-nel Comune di Usseglio (TO). pag. 194

Codice DA1408**D.D. 14 marzo 2008, n. 571**

Ritiro parere prot. n. 23428/14.08 del 24/12/2007 inerente il progetto "Realizzazione tronco fognario a servizio del nucleo di antica formazione dell'abitato di Rassa"

pag. 195

Codice DA1408**D.D. 14 marzo 2008, n. 572**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2080 - Ditta Giorgio Calvo - lavori di copertura con grigliato metallico sulla Roggia Corazzana in Comune di Stroppiana

pag. 196

Codice DA1408**D.D. 14 marzo 2008, n. 573**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2090 - Ditta Gessi Holding - realizzazione di n. 2 passerelle carraie in legno lamellare in localita' "La Burla" sul torrente Venenza nei Comuni di Borgosesia e Guardabosone.

pag. 196

Codice DA1408**D.D. 14 marzo 2008, n. 574**

VCA148 - Demanio idrico fluviale - CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa alla realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio dei Sassi nell'ambito del potenziamento e sistemazione generale degli acquedotti comunali in Comune di Rimasco (VC).

pag. 197

Codice DA1414**D.D. 17 marzo 2008, n. 575**

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00003 in comune di Moncucco Torinese (AT), di proprieta' del Sig. Giuseppe De Cristofano.

pag. 198

Codice DA1403**D.D. 18 marzo 2008, n. 595**

R.D.523/1904. L.R. 12/04, D.P.G.R. n. 14/R, L.R. 9/07. Rio Denoglia - Comune di Foglizzo (TO). Istanza in data 06/03/2008 dei Sigg. Livio e Andrea Barbero per la realizzazione di uno scarico di acque reflue trattate. Autorizzazione idraulica n. 4189.

pag. 203

Codice DA1404**D.D. 18 marzo 2008, n. 597**

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio vegetazione lungo l'asta del Rio Salarlo della Molina in Comune di Solero (AL). Richiedente: Comune di Solero (AL).

pag. 204

Codice DA1404**D.D. 18 marzo 2008, n. 598**

Ditta Comune di Casale M.to. Revoca D.D. n. 803/2006 e rilascio di autorizzazione idraulica, (PI n. 512 e n. 512 bis, T. Gattola) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica T. Gattola sino alla confluenza con il T. Rotaldo (II lotto) e per la costruzione e rifacimento di n. 6 manufatti attraversamento in loc. Santa Maria del Tempio in Comune di Casale M.to. Rettifica D.D. n. 195/DA14.04 del 01/02/2008.

pag. 204

Codice DA1404**D.D. 18 marzo 2008, n. 599**

Ditta Comune di Villamiroglio (AL). Autorizzazione idraulica, (PI n. 544 Rio Marca) per la esecuzione dei lavori di ripristino sezione di deflusso Rio Marca in Comune di Villamiroglio. Evento alluvionale primavera - estate 2002.

pag. 205

Codice DA1406**D.D. 19 marzo 2008, n. 611**

D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 e s.m.i. - Denuncia variante in sanatoria opere in c.a. di proprieta' dei (omissis) immobile sito in (omissis).

pag. 206

Codice DA1404**D.D. 19 marzo 2008, n. 617**

Autorizzazione idraulica per il ripristino delle difese spondali, a protezione attraversamento dell'oleodotto Trecate - Savona, nel Rio Coda del Lupo in Comune di Valenza (AL). Richiedente: Ditta Sarpom S.p.A.

pag. 206

Codice DA1407**D.D. 25 marzo 2008, n. 646**

Nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di pontile, in parte fisso e parte galleggiante, nel lago Maggiore in Comune di Meina (NO), antistante il mapp. 33 Fg. 7. Ditta: Soc. "Lago Maggiore Sviluppo" S.r.l.

pag. 208

Codice DA1407**D.D. 25 marzo 2008, n. 647**

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea in data 19.04.2008 di area demaniale, P.le A. Moro, (fg. 24 mapp. 15 del N.C.T. del Comune di Arona), per lo svolgimento della manifestazione denominata "guida sicura". Ditta: Associazione Leo Club Lago Maggiore.

pag. 208

Codice DA1407**D.D. 25 marzo 2008, n. 648**

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (05.05.08-27.06.08) di area demaniale P.le A. Moro ed area demaniale della zona Lido (05.05.08-27.06.08) ed area demaniale Punta Vevera (30.05.08-12.06.08), per lo svolgimento della 46^ edizione della Fiera del Lago Maggiore. Ditta: Ente Fiera del Lago Maggiore.

pag. 209

Codice DA1404**D.D. 27 marzo 2008, n. 669**

Autorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso di un tratto del Torrente Cravaglia e realizzazione di difese spondali, in localita' Molo di Borbera, nel Comune di Borghetto Borbera. Richiedente: Comune di Borghetto Borbera (AL).

pag. 210

Codice DA1409**D.D. 28 marzo 2008, n. 672**

Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di competenza region. relat. a sistemaz. idraulica torr. Ovesca nell'abitato di Villadossola, mediante lav. ripristino, consolid. e costruz. nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Maglietto e nella tratta terminale dal ponte sulla SP alla confluenza fiume Toce present. dal Comune di Villadossola (VB) - Tip. B1.13 - Pos. 04/VER/08. Chiusura del procedimento. pag. 210

Codice DA1409**D.D. 28 marzo 2008, n. 674**

Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di competenza regionale relat. a "Intervento E 36/08 - Completamento difese spondali torrente Anza settore d'intervento 0205121" presentato dal Comune di Bannio Anzino (VB) - Tip. B1.13 - Pos. 05/VER/08. Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione ex art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. pag. 211

Codice DA1409**D.D. 28 marzo 2008, n. 681**

Autorizzazione idraulica n. 23/08 per il rilascio della concessione finalizzata alla realizzazione di raccordo stradale in localita' Lomese, Chezzo e Croppomarcio in Comune di Montecrestese (VB). Richiedente: Comune di Montecrestese (VB). pag. 213

Codice DA1404**D.D. 31 marzo 2008, n. 685**

Disciplinare di concessione per realizzazione di una rotatoria all'ingresso di Ovada e di un tratto di difesa sponale nel Torrente Stura per lavori di ammodernamento del tronco stradale tra Ovada e l'intersezione con la S.P. n. 170. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Alessandria. pag. 214

Codice DA1404**D.D. 31 marzo 2008, n. 686**

Disciplinare di concessione per utilizzo di pertinenza idraulica in corrispondenza del Torrente Curone in Comune di Brignano Frascata (AL). Richiedente: Sig. Pedemonte Armando residente a Vercelli. pag. 214

Codice DA1404**D.D. 31 marzo 2008, n. 687**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera con mezzi d'opera in Comune di Cabella Ligure (AL), localita' Capoluogo - Rosano. Richiedente: Ditta Boggeri S.p.A. pag. 214

Codice DA1403**D.D. 31 marzo 2008, n. 697**

R.D. 523/1904, LL.R. n 20/2002 e n 12/2004. Aut. idr. n Au 563, per l'attraversamento del torr. Sangonetto, nel Comune di Coazze (TO), con linea elettrica costituita da n. 2 cavi interrati del tipo MT 15 kV, passanti nell'impalcato del ponte della Borg.ta Sangonetto. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A (omissis), Divisione Infrastrutture e Reti Sviluppo Rete Piemonte Liguria pag. 215

Codice DA1403**D.D. 31 marzo 2008, n. 698**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6./12/2004, n. 14/R. Domanda dell'Enel per il rilascio di una concessione per l'occupazione di sedime demaniale per un attraversamento con linea elettrica a MT 15 Kv posizionata nell'impalcato del ponte esistente sul torrente Viana, in Comune di Busano. Concessione TO/EL/ 2910- (Autorizzazione idraulica n. 561 del 14/02/2008) pag. 215

Codice DA1403**D.D. 17 aprile 2008, n. 875**

D.P.R. 380 del 6.06.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Costruzione opere in c.a. metalliche interessanti il fabbricato sito (omissis). Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Sospensione lavori. pag. 216

URBANISTICA**D.P.G.R. 20 giugno 2008, n.79**

Adozione della modifica al quadro finanziario e attuazione della II fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinato ad attivita' polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e della attivita' amministrativa. pag. 22

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 10-8957

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Villa San Secondo (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione. pag. 76

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 51-8996

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Novara (NO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 105

D.G.R. 16 giugno 2008, n. 9-8956

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Diano d'Alba (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 71

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 76

Composizione Comitato Attività produttive. Aggiornamento.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

La composizione del Comitato per le Attività Produttive, come da DD.P.G.R. citati in premessa, è così aggiornata:

Marco Girò (effettivo) in rappresentanza del settore dell'agricoltura;

Filippo Provenzano (effettivo) in rappresentanza del settore dell'artigianato;

Luca Delli Santi (supplente) in rappresentanza del settore dell'artigianato;

Andrea Mutti (supplente) in rappresentanza dell'A.N.C.I.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 77

Rinnovo nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale previsto per gli interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, tratta Torino-Novara est (dalla pk 0+000 alla pk 91+000)

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1. Il rinnovo dell'Osservatorio Ambientale sui lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano tratta Torino-Novara est, istituito con l'Accordo Procedimentale citato in premessa, definendo la seguente composizione:

Presidente:

- ing. Aldo Manto (designato dalla Regione Piemonte);

Componenti:

- ing. Gabriella Giunta (designato dalla Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Mobilità ed Infrastrutture);

- dott.ssa Valeria Piacentini (designato dalla Regione Piemonte - Direzione Ambiente);

- arch. Antonino Rocchetti (designato dal Ministero delle Infrastrutture);

- arch. Ferruccio Caridi (designato dall'ANAS S.p.A.);

- ing. Valter Re (designato dalla SATAP S.p.A.);

2. Allorquando si affrontino argomenti che interessino aree comprese nei territori di rispettiva competenza, l'Osservatorio è integrato dai componenti designati dalle Province di Torino, Vercelli e Novara:

arch. Marta Petruzzelli (designato dalla Provincia di Torino);

dott. Claudio Mombelli (designato dalla Provincia di Vercelli);

ing. Giuseppe Gambaro (designato dalla Provincia di Novara).

3. Il Presidente dell'Osservatorio provvede, di volta in volta, alla convocazione dei membri designati dagli Enti Locali sulla base degli argomenti all'ordine del giorno.

4. L'incarico affidato con il presente provvedimento ha la durata di anni due dalla data di comunicazione del provvedimento medesimo.

5. I componenti dell'Osservatorio all'atto dell'accettazione dell'incarico provvederanno a rilasciare dichiarazione di impegno a non assumere incarichi di qualsivoglia natura da parte di società od imprese terze coinvolte e/o interessate alla realizzazione delle opere relative al sistema autostradale Torino-Milano.

6. Le modalità operative che regolano le attività dell'Osservatorio sono definite dall'Accordo Procedimentale citato in premessa.

7. Il Presidente dell'Osservatorio riferisce alla Presidenza della Giunta Regionale sugli esiti delle attività e periodicamente sull'andamento generale.

8. Ciascun componente potrà essere sostituito con provvedimento della Presidente della Regione Piemonte ad iniziativa del soggetto che lo ha designato.

9. Il Presidente dell'Osservatorio, in caso di due assenze consecutive alle riunioni dei componenti dell'Osservatorio o rilevando gravi inadempienze, ne dà comunicazione alla Presidenza della Regione Piemonte, ove si tratti di componente designato dalla Regione stessa, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante, per la procedura di sostituzione.

10. La SATAP S.p.A. provvede al supporto tecnico-logistico necessario per garantire l'operatività dell'Osservatorio e assicura la copertura delle relative spese di funzionamento per tutta la durata dei lavori, nel limite fissato dal comma 6 dell'art 4 dell'Accordo Procedimentale.

11. L'ammontare dei compensi per i membri dell'Osservatorio e le modalità con cui essi verranno corrisposti saranno i medesimi stabiliti nel decreto di istituzione dell'osservatorio (DPGR n. 20 del 23 marzo 2004).

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 78

L.R. 4 settembre 1979 n. 57. Piano di assestamento forestale - Piano Forestale Aziendale di parte del complesso delle proprietà forestali regionali nell'ambito della "Foresta Regionale Alta Valle Sessera" nei territori dei Comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Trivero, Valle San Nicolao. Approvazione ed esecutività.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che in base all'art. 68 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 l'Azienda di Stato per le foreste

demaniali è stata soppressa e che le sue funzioni e i beni da essa gestiti, ubicati sul territorio regionale, sono stati trasferiti alla Regione Piemonte e che tra questi beni rientra il complesso di proprietà silvopastorali, soggetto a vincolo idrogeologico, denominato Foresta Regionale Alta Valle Sessera;

considerato che l'art. 107 del R.D. 30 settembre 1923, n. 3267, prevede che i beni suddetti devono essere coltivati in base ad un regolare piano economico, e che la L.R. 4 settembre 1979, n. 57 al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale prevede la predisposizione da parte della Giunta Regionale di piani di assestamento forestale assimilati ai piani economici, con priorità per le aree soggette a vincolo idrogeologico;

visto il Piano Forestale Aziendale redatto dall'IPLA su incarico della Regione Piemonte - Settore Politiche Forestali e Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche riguardante una parte del complesso delle proprietà forestali regionali dell'Alta Valle Sessera ubicate in Provincia di Biella valevole per il periodo 2004-2013, allegato al presente decreto a farne parte integrante e sostanziale;

considerato che per i suoi contenuti il Piano Forestale Aziendale in oggetto ha valore di Piano di Assestamento Forestale ai sensi della L.R. 4 settembre 1979, n. 57 in quanto include gli elaborati prescritti dalla D.G.R. n. 62-24021 del 17 ottobre 1979 e dall'art. 2 della Circolare esplicativa n. 33/PTE del 25 giugno 1980;

considerato inoltre che il Piano Forestale Aziendale del complesso delle proprietà forestali regionali denominato "Foresta Regionale Alta Valle Sessera" è coerente con la Pianificazione Forestale Territoriale;

considerato che la totalità della parte forestale a gestione attiva oggetto del Piano Forestale Aziendale rientra nel Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT1130002 denominato "Val Sessera", per cui il Piano Forestale Aziendale è stato redatto tenendo conto della disciplina comunitaria e nazionale per la conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche;

visti i pareri positivi espressi dal Settore Regionale Pianificazione Aree Protette in data 27/9/2007 e in data 14/12/2007, circa la compatibilità del Piano Forestale Aziendale sul Sito di Importanza Comunitaria Val Sessera IT1130002, nei quali si evidenzia che la realizzazione degli interventi previsti risulta compatibile con la conservazione delle specie e degli habitat e che le previsioni del Piano Forestale Aziendale costituiscono modalità di attuazione delle misure di conservazione del Sito stesso;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-8967 del 16 giugno 2008 che adotta il Piano Forestale Aziendale della "Foresta Regionale Alta Valle Sessera" nei territori dei comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Trivero, Valle San Nicolao;

decreta

di approvare e di rendere esecutivo il Piano Forestale Aziendale, valevole per il periodo 2004-2013, riguardante parte del complesso delle proprietà forestali regionali denominato "Foresta Regionale Alta Valle Sessera" sito nella Provincia di Biella, nelle

isole amministrative dei comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Trivero, Valle San Nicolao.

Fanno parte integrante e sostanziale del Piano Forestale Aziendale i seguenti documenti allegati al presente decreto:

- relazione;
- descrizione particellare;
- registro degli interventi e degli eventi;
- elenco delle particelle catastali;
- scheda bosco da seme;
- carta sinottica catastale;
- carta forestale e delle altre coperture del territorio;
- carta dei tipi strutturali;
- carta delle compartimentazioni;
- carta degli interventi gestionali e della viabilità.

Il Piano costituisce inoltre per la componente forestale strumento di conservazione e di gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Val Sessera" (Cod. - IT1130002) ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.

Il Piano forestale aziendale è consultabile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www-regione.piemonte.it/montagna/foreste/pian_gest/pian_for_az/sessera.htm

Avverso al presente Decreto è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

p. Mercedes Bresso
il Vice Presidente
Paolo Peveraro

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 giugno 2008, n.79

Adozione della modifica al quadro finanziario e attuazione della II fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinato ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e della attività amministrativa.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

la Regione Piemonte e il Comune di Gattico in data 23.02.2005, hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, successivamente adottato dal Presidente della Regione Piemonte con D.P.G.R. n. 33 del 23.03.2005, pubblicato sul B.U.R.P. n. 38 del 22.09.2005;

l'Accordo di Programma vigente prevede, all'art. 2 del dispositivo, l'impegno da parte del Comune di Gattico di predisporre il progetto urbanistico definitivo, unitamente alla proposta di variante urbanistica dello strumento urbanistico generale, ai progetti edilizi definitivi, da sottoporre alla Conferenza di Servi-

zi entro il 31.12.2005, salvo l'applicazione di eventuali proroghe decise dalle parti;

il Comune di Gattico con nota prot. n. 6981 del 26.10.2005 ha richiesto la convocazione del Collegio di Vigilanza previsto dall'art. 5 del D.P.G.R. n. 33 del 23.03.2005 di adozione dell'Accordo di Programma vigente, al fine di ottenere la proroga dei termini indicati dall'art. 2 del dispositivo dell'Accordo medesimo, in modo da ridefinire le scelte urbanistiche e progettuali indicate nello studio di fattibilità;

la Presidente della Regione Piemonte con nota prot. n. 23500/S.1./1.45 del 05.12.2005, ha convocato in data 12.12.2005 il Collegio di Vigilanza per verificare l'opportunità di concedere la proroga richiesta;

il Collegio di Vigilanza, con propria determinazione, assunta con Decreto della Presidente della Regione Piemonte n. 121 del 28.12.2005, ha autorizzato la proroga dei termini indicati all'art. 2 del dispositivo dell'Accordo di Programma vigente, fino alla data del 01.07.2006 richiedendo, nella redazione del progetto urbanistico definitivo, l'osservanza dei contenuti della D.G.R. n. 92-14807 del 14.02.2005, in merito all'attuazione prioritaria del Centro Culturale Azuma, nonché il perfezionamento dell'acquisizione degli immobili e delle aree private del comparto d'intervento denominato "ex Dansilar";

il Comune di Gattico, con nota prot. n. 4297 del 22.06.2006, ha trasmesso al Responsabile del procedimento, nei termini disposti dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 12.12.2005, la documentazione relativa al progetto urbanistico definitivo e alla contestuale variante al P.R.G.C. adottata, quest'ultima, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12.04.2006;

il Responsabile del procedimento ha convocato in data 29.06.2006, con nota prot. n. 21026/19.7 del 26.06.2006, la prima Conferenza di Servizi relativa alla seconda fase di attuazione dell'Accordo di Programma, nella quale sono state esaminate le osservazioni presentate dal sig. Nicolò Pirali di Gattico e dalla Società La Prima Immobiliare s.r.l. con sede legale nella Città di Borgomanero, pervenute al Comune di Gattico nei trenta giorni successivi alla chiusura della pubblicazione degli atti sopra citati avvenuta all'Albo Pretorio comunale dal 21.04.2006 al 20.05.2006 e i risultati della perizia estimativa, richiesta dal Comune di Gattico all'Agenzia del Territorio, i cui valori sono stati considerati meramente indicativi;

in data 13 luglio 2006 è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 28 l'avviso di proroga del procedimento per la seconda fase dell'accordo, così come deciso dalla Conferenza di Servizi del 29.06.2006;

il Sindaco del Comune di Gattico, con nota prot. n. 7116 del 30.10.2006, ha manifestato l'intenzione di procedere all'applicazione della procedura di esproprio per l'acquisizione dell'area industriale ex Dansilar e, con successiva nota prot. n. 7301 del 07.11.2006 ha trasmesso, al Responsabile del procedimento, la documentazione richiesta dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 29.06.2006 in merito alle osservazioni presentate dalla Società La Prima Immobiliare s.r.l.; il Comune di Gattico ha altresì trasmesso via fax, in data 04.12.2006, copia del contratto preliminare di compra-vendita dell'appezzamento del sig. Pirali, atto successivamente richiamato nella

deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21.12.2006;

il Comune di Gattico, con nota prot. n. 373 del 16.01.2007, ha trasmesso al Responsabile del procedimento la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 12.12.2006 con la quale il Comune ha apportato, su richiesta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.06.2006, miglioramenti alle prescrizioni relative all'analisi di compatibilità ambientale e ha provveduto a rettificare la delimitazione dell'area di proprietà del sig. Pirali per accertato mero errore materiale, da mq 850 a mq 640, modificando gli elaborati del progetto urbanistico definitivo e della contestuale variante al P.R.G.C.;

con nota prot. n. 41584/19.7 ACU 826 del 22.12.2006 e con nota prot. n. 387/19.7 ACU 11 del 09.01.2007 il Responsabile del procedimento ha convocato per il giorno 17.01.2007 la seconda Conferenza di Servizi nella quale sono state esaminate in modo definitivo le osservazioni presentate dai soggetti privati, alla luce della documentazione inoltrata dal Comune di Gattico con nota n. 7301 del 07.11.2006; in particolare ha preso atto nei fatti alla rinuncia, da parte del sig. Pirali, alle rivendicazioni espresse nell'osservazione in conseguenza della sottoscrizione da parte del medesimo soggetto di un accordo bonario con il Comune di Gattico, formalizzato con delibera del C.C. n. 52 del 28.12.2006, e ha rigettato in modo motivato e circostanziato, l'osservazione della Società Prima Immobiliare s.r.l. sulla base di due aspetti qualificanti riconducibili, in sintesi, al riconoscimento dell'interesse pubblico dell'iniziativa e alla considerazione che la pubblica amministrazione, pur in presenza di un contenzioso aperto con il soggetto privato, possa assumere durante il mandato amministrativo, provvedimenti volti a perseguire il soddisfacimento dei bisogni della collettività; in coerenza con i compiti istituzionali riservategli dalla legge e a tutela degli interessi pubblici affidatigli,

la Società La Prima Immobiliare s.r.l., con nota del 29.01.2007 pervenuta alla Regione Piemonte in data 02.02.2007 prot. n. 3399/19.7, ha comunicato la propria disponibilità alla permuta degli immobili allocati nell'area ex Dansilar con l'area sulla quale attualmente insistono il Municipio, le scuole e il magazzino comunale secondo i valori determinati dalla perizia di stima dell'Agenzia del Territorio, richiesta dal Comune di Gattico;

con nota prot. n. 1521 del 27.02.2007 in risposta alla specifica richiesta del Responsabile del procedimento inviata con nota prot. n. 3798/19.7 del 06.09.2007 il Comune di Gattico ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 20.02.2007 in risposta alla comunicazione della Società La Prima Immobiliare, con la quale esprime la non disponibilità al perfezionamento della permuta.

il Comune di Gattico con nota prot. n. 939 del 06.02.2007 ha trasmesso, a seguito dell'ulteriore richiesta della Conferenza di Servizi del 17.01.2007, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 26.01.2007, nella quale in ottemperanza alle richieste della Conferenza di Servizi del 17.01.2007, di rettificare la deliberazione consiliare n. 48 del 21.12.2006; ha dato atto che le modificazioni approvate con la citata delibera non sono da intendersi ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera b) e c) della L.R. 56/77 e s.m.i., bensì quale recepimento da parte del-

la Conferenza delle osservazioni presentate dal sig. Pirali, in conseguenza dell'accordo bonario sottoscritto con il Comune di Gattico; con la medesima nota il Comune di Gattico ha trasmesso la delibera di C.C. n. 5 del 26.01.2007 e l'atto notarile n. 190255 di repertorio in data 30.01.2007 riferito all'acquisto del terreno di proprietà del sig. Pirali;

con nota prot. n. 1322 del 20.02.2007 il Comune di Gattico ha inoltrato al Responsabile del procedimento una copia aggiornata degli elaborati del progetto urbanistico definitivo per l'acquisizione del parere di competenza della Provincia di Novara in merito al P.T.P.;

con nota prot. n. 1617/6.4 del 19.02.2007 il Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte ha trasmesso al Responsabile del procedimento la richiesta di accesso agli atti inoltrata all'U.R.P. medesimo dal rappresentante della Società La Prima Immobiliare s.r.l. con sede in Borgomanero in data 16.02.2007 prot. n. 1600/6.4;

con nota prot. n. 11945/19.7 del 13.04.2007 il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Legale rappresentante della Società La Prima Immobiliare s.r.l. la comunicazione di differimento del diritto di accesso agli atti alla scadenza della conclusione del procedimento, in applicazione della condizione prevista dall'art. 13 del Regolamento regionale "Attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi" L.R. 4.07.2005, n. 7 art. 28;

con nota prot. n. 16443/19.7 del 22.05.2007 il Responsabile del procedimento ha convocato per il giorno 31.05.2007 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto urbanistico definitivo e della contestuale variante al P.R.G.C. del Comune di Gattico nella quale i convenuti hanno preso atto del nuovo quadro finanziario, comprensivo delle modalità di erogazione delle somme a carico della Regione Piemonte, modificato rispetto a quello contenuto nell'Accordo di Programma vigente, nonché hanno condiviso le motivazioni dell'Amministrazione comunale in ordine al miglioramento, potenziamento e riqualificazione delle attrezzature pubbliche e hanno approvato all'unanimità, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, gli atti progettuali, urbanistici ed amministrativi oggetto della modifica ed attuazione dell'Accordo di Programma, con l'introduzione di modifiche ex officio.

Preso atto che:

il Responsabile del procedimento, nell'ambito delle varie sedute della Conferenza di Servizi, ha acquisito i pareri dei Settori Regionali e degli Enti istituzionalmente competenti, descritti al paragrafo 32) delle premesse alla Modifica e attuazione dell'Accordo di Programma vigente;

il programma degli investimenti e delle relative coperture finanziarie, aggiornato con la presente modifica ammonta a Euro 6.900.000,00; nella fattispecie risulta invariata la quota finanziaria a carico della Regione Piemonte che è pari a Euro 4.000.000,00, di cui Euro 920.000,00 già erogati con le modalità contenute nella Deliberazione regionale n. 92-14807 del 14.02.2005, quale quota per l'anno 2005, mentre le restanti somme saranno erogate, così come precisato nella nota prot. n. 2292 del 31.10.2007 della Direzione regionale Cultura ed evidenziate al paragrafo 33) delle premesse alla modifica e attuazione dell'Accordo di Programma vigente; l'impegno finanziario a

carico del Comune di Gattico, già previsto in Euro 1.000.000,00 nell'Accordo di Programma vigente, è incrementato di Euro 1.900.000,00, per un totale complessivo di Euro 2.900.000,00;

l'investimento complessivo previsto di Euro 6.900.000,00 è così suddiviso:

- interventi sugli edifici Euro 4.444.643,00
- Urbanizzazione e sistemazione aree Euro 773.357,00
- Acquisizione aree e immobili Euro 1.682.000,00;

la superficie complessiva dell'iniziativa oggetto del progetto urbanistico esecutivo è pari a 13.170 mq di cui 5.780 mq per interventi edilizi e 7.390 mq per aree a servizi; e comporta un incremento degli standards urbanistici comunali (ex art 21 della L.U.R. n. 56 / 77 e s.m.i.) per complessivi mq 9.000 che elevano la dotazione a standards comunale a 26, 68 mq / ab;

l'intervento, oggetto del progetto urbanistico esecutivo, è articolato in due fasi di intervento descritte al paragrafo 34 delle premesse alla modifica e attuazione della 2° fase dell'accordo di programma vigente;

l'approvazione del progetto urbanistico esecutivo approvato in Conferenza di Servizi, in attuazione dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente, determina contestualmente l'approvazione della variante al P.R.G.C. del Comune di Gattico, la cui documentazione, allegata alla presente modifica all'accordo vigente, è dettagliatamente descritta al paragrafo 38 a) delle premesse;

la proposta di variante urbanistica al PRGC vigente del Comune di Gattico, contestuale al progetto urbanistico esecutivo, adottata con D.C.C. n. 17 del 12.04.06, successivamente modificata con D.C.C. n. 48 del 21.12. 2006 e con D.C.C. n. 4 e 5 del 26.01.2007, individua le aree dell'iniziativa oggetto dell'accordo di programma sulla tavola di azzonamento del PRGC vigente con l'indicazione "Aree per servizi sociali e attrezzature a livello comunale - art. 23 N.A. (cfr. Tav. 3.3° - destinazione d'uso - scala 1: 2000) adottata con la delibera n. 17 del 12.04.2006, destinate alla realizzazione del nuovo polo delle attrezzature pubbliche polifunzionali - SP" disciplinate dall'art. 32 delle N.T.A., articolo variato con la presente modifica all'accordo e dettagliatamente descritto a pag. 14 della relazione di variante urbanistica;

il Comune di Gattico, con delibera n. 22 del 30.05.2006, ha adottato il nuovo PRGC, attualmente in salvaguardia, recependo l'intervento oggetto della presente modifica all'Accordo vigente, che costituisce quindi anticipazione attuativa; fatti salvi i contenuti introdotti a seguito dell'accoglimento in Conferenza di Servizi dell'osservazione del sig. Pirali, la cui azione amministrativa è stata perfezionata successivamente alla trasmissione agli Uffici Regionali del nuovo PRGC del Comune di Gattico per l'esame di merito, e che per tale ragione dovranno necessariamente essere recepiti dal nuovo PRGC;

il responsabile del procedimento ha comunicato ai sensi di legge sul B.U.R. n. 39 del 27.09.2007 il differimento dei termini di conclusione del procedimento;

con nota n. 8795/0811 del 21.11.2007, il Responsabile del procedimento ha trasmesso alla Giunta Regionale, la relazione riguardante i contenuti della modifica e di attuazione della 2° fase dell'accordo di programma vigente; esaminata favorevolmente nella seduta del 10.03.2008;

in data 17 marzo 2008, la Regione Piemonte e il Comune di Gattico hanno sottoscritto il documento riguardante la modifica del quadro finanziario e l'attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'accordo di programma vigente per consentire la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa;

con delibera n. 09 del 25 marzo 2008 il Consiglio Comunale di Gattico ha ratificato l'adesione del delegato del Sindaco Dott. Andrea Zonca, alla sottoscrizione del documento citato al paragrafo precedente, con l'introduzione dell'applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire per i progetti definitivi in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 del documento di modifica e di attuazione della 2° fase dell'accordo di programma vigente;

la documentazione riguardante la proposta oggetto di modifica al quadro finanziario e di attuazione della 2° fase dell'accordo di programma vigente, riguardante la variante urbanistica, il progetto urbanistico esecutivo e gli atti amministrativi riferiti all'iniziativa è descritta dettagliatamente al paragrafo 38 a) b) c) delle premesse del documento citato;

le parti in data 11.06.08 hanno sottoscritto, successivamente alla sottoscrizione della modifica all'accordo di programma vigente, un documento condiviso nel quale hanno ritenuto opportuno precisare che la comunicazione effettuata sul BUR n. 28 del 13.07.2006, non è da intendersi come proroga del procedimento, bensì come avvio del procedimento della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto urbanistico esecutivo e della contestuale variante urbanistica, in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 2 dell'accordo di programma vigente e del D.P.G.R. n. 121 del 28.12.2005 di proroga dei termini di cui al medesimo art. 2, autorizzata dal Collegio di Vigilanza nella seduta 12.12.2005; con lo stesso documento le parti, hanno ritenuto opportuno sancire, che l'efficacia dei contenuti della modifica e attuazione della 2° fase dell'accordo vigente decorra dalla data della firma del Decreto di adozione del medesimo, da parte della Presidente della Regione Piemonte.

Visti :

l'art. 34 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

la D.G.R. n. 27 - 23223 del 24.11.1997 "Assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. n. 51, art. 17" modificata con D.G.R. n. 60 - 11776 del 16.02.2004;

decreta

Articolo 1

E' adottata, ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, la modifica al quadro finanziario e all'attuazione della 2° fase dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente, sottoscritta in data 17.martzo 2008 tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, finalizzata alla revisione del quadro finanziario degli investimenti e all'approvazione del progetto urbanistico esecutivo e contestuale variante al PRGC vigente del Comune di Gattico, per consentire la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività poliva-

lenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e della attività amministrativa, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente iniziativa, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici allegati e depositati presso gli uffici della Giunta Regionale del Piemonte.

E' altresì adottata l'appendice dal titolo "rettifiche e disposizioni" sottoscritta dalle parti in data 11.06.08 il cui contenuto è parte integrante della modifica oggetto del presente Decreto.

La delimitazione dell'area territoriale oggetto degli impegni giuridici determinata dall'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di Programma vigente, in virtù della proposta definitiva del progetto urbanistico esecutivo, finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, è di mq. 13.170, di cui 5.780 per interventi edilizi e 7.390 per aree a servizi.

Il programma degli investimenti, a seguito della redazione del progetto urbanistico definitivo, oggetto della 2° fase dell'accordo di programma, ammonta a 6.900.000 euro ed è finanziato con le modalità definite al paragrafo 33 delle premesse riguardanti l'attuazione della 2° Fase dell'accordo vigente.

Articolo 2

L'adozione della modifica al quadro finanziario e all'attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente con il presente Decreto, assente, ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, e con riferimento alla documentazione urbanistica allegata alla modifica all'accordo ed elencata al paragrafo 38 a) delle premesse della medesima modifica, le variazioni urbanistiche allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Gattico, adottate con D.C. n. 17 del 12.04.2006, successivamente modificate ed integrate con le D.C.C. n. 48 del 21.12.2006, n. 4 del 26.01.2007 e n. 5 del 26.01.2007, nonché l'anticipazione dei contenuti conformi alla proposta oggetto della presente modifica all'accordo di programma, del nuovo PRGC adottato con D.C. n. 22 del 30.05.2006, ad eccezione dei contenuti introdotti in Conferenza di Servizi in accoglimento dell'osservazione presentata dal sig. Pirali, assentite con il presente Decreto, che il nuovo PRGC dovrà successivamente recepire, quale adeguamento alle disposizioni del presente Decreto.

L'assenso urbanistico alla previsione localizzativa delle opere riguardanti la realizzazione del progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, nonché le modifiche alle NTA del PRGC vigente, assume effetto cogente di variazione urbanistica per le tavole, Elab.2: Modifica ed integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione (Data stesura 12/2006), Tav. 3.3a: Destinazione d'uso - Gattico capoluogo scala 1:2.000 (data stesura 12/2006), facenti parte della documentazione urbanistica descritta al paragrafo n. 38.a) delle premesse del documento di modifica all'accordo di programma vigente

L'assenso delle predette variazioni urbanistiche determina ai sensi dell'art. 9 e 13 del Decreto del Pre-

sidente della Repubblica 08.06.2001 n. 327, modificato con D.lgs 27.12.2002 n. 302, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio con destinazione "aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale - articolo 23 N.T.A. per la realizzazione del "nuovo polo delle attrezzature pubbliche polifunzionali SP" disciplinato dall'articolo 32 delle N.T.A.- "sulle aree di proprietà dei soggetti elencati alla voce "Acquisizione aree ed immobili" dell'elaborato n. 9 del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici "unità d'intervento del progetto urbanistico esecutivo, rappresentazione delle fasi d'intervento".

L'assenso della variazione urbanistica, legittimata nella documentazione allegata alla modifica all'accordo di programma vigente, comporta l'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni evidenziate nei pareri espressi dai Settori competenti della Regione Piemonte e dagli altri Enti interessati, allegati alla modifica dell'accordo di programma e specificati al paragrafo n. 32 delle premesse del medesimo modifica.

Articolo 3

Per rendere pienamente cogenti gli elaborati adottati, con le deliberazioni Consiliari n. 17 del 12.04.2006, n. 48 del 21.12.2006, n. 4 del 26.01.2007 e n. 5 del 26.01.2007, riguardanti la variante urbanistica connessa al progetto urbanistico esecutivo, sono introdotte nel presente dispositivo le modifiche ex officio, contenute nel parere del Settore Urbanistico Territoriale - Area Provincia di Novara della Regione Piemonte, condivise all'unanimità dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 31.05.2007, che di seguito si descrivono:

- la legenda della Tavola di Variante al PRGC vigente, elaborato 3.3.a - Destinazione d'uso - Gattico capoluogo (scala 1:2000) è così modificata:

- è integrata come segue la dicitura "Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale" (art. 23 N.A. e art. 32 N.A.)

- è stralciata la dicitura: "Aree con impianti produttivi da rilocalizzare (art. 32 N.A.) ed il simbolo grafico ad essa corrispondente.

- Nell'elaborato 2 Modifiche ed integrazioni alle norme Tecniche di Attuazione della Variante contestuale al PRGC vigente è necessario dare atto che l'art. 23 è da intendersi corretto in conformità con quanto espresso nella deliberazione comunale n. 5 del 26.01.2007;

- Le norme di attuazione del PRGC vigente, approvato con D.G.R. n. 36-900 del 26.09.2005, devono essere integrate all'art. 3: al 3° comma dopo le parole "idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5000)" è aggiunto il seguente testo "nonché le porzioni oggetto di Piano Urbanistico Esecutivo e contestuale Variante al PRGC di attuazione dell'accordo di programma approvato con D.P.G.R. n. 33 del 23.03.2005".

Le modifiche ex officio dovranno essere apportate sugli elaborati adottati con D.C.C. n. 17 del 12.04.2006, n. 48 del 21.12.2006, n. 4 del 26.01.2007 e n. 5 del 26.01.2007, a cura del Comune di Gattico che dovrà attestare l'avvenuto adempimento comunicandolo al Responsabile del procedimento e al Collegio di Vigilanza.

Articolo 4

L'attuazione della 2° Fase dell'accordo di programma vigente prevede, come specificato all'articolo 6 del dispositivo della modifica al quadro finanziario e all'attuazione della 2 fase dell'accordo di programma, che i progetti definitivi edilizi dei singoli comparti, facenti parte in modo unitario del progetto urbanistico esecutivo, articolato in due fasi d'intervento come indicato al paragrafo 34 delle premesse del medesimo documento di modifica dell'accordo, siano redatti entro 12 mesi dalla pubblicazione sul BUR del presente Decreto, eventualmente prorogabili su valutazione del Collegio di Vigilanza, e sottoposti all'approvazione della Conferenza di Servizi prevista dal Combinato disposto dell'art.34 del D.lgs 267/2000 e dell'art.14 della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti preposti, al fine dell'applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire per tutti gli interventi edilizi e manufatti previsti dal progetto urbanistico esecutivo.

Articolo 5

Per quanto non concordato o dichiarato nel documento riguardante la modifica al quadro finanziario e all'attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, rimangono in vigore gli impegni e le disposizioni contenute nel dispositivo dell'accordo di programma vigente, intendendosi estesi gli effetti, le modalità e le condizioni anche alla modifica al quadro finanziario e attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, oggetto di adozione con il presente Decreto.

Articolo 6

L'efficacia dei contenuti giuridici delle variazioni urbanistiche oggetto del documento riguardante la modifica al quadro finanziario e all'attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, adottato con il presente Decreto, decorre eccezionalmente dalla firma del medesimo, da parte della Presidente della Regione Piemonte, così come sancito dalle parti nel documento di appendice denominato "Rettifiche e disposizioni" sottoscritto in data 11.06.08, al fine di consentire il rispetto del cronoprogramma dei lavori e l'impiego dei finanziamenti regionali nei tempi indicati dal paragrafo 33 delle premesse del documento riguardante la modifica al quadro finanziario e all'attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente.

Il presente Decreto e il testo integrale dell'accordo di programma saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

p. Mercedes Bresso
il Vice Presidente
Paolo Peveraro

Allegato

ALLEGATO AL D.P.G.R.

ORIGINALE

79 del 20 GIU. 2008

**MODIFICA DEL QUADRO FINANZIARIO E
ATTUAZIONE DELLA 2° FASE PREVISTA DALL'ART. 2 DELL'ACCORDO DI
PROGRAMMA VIGENTE
STIPULATO TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI GATTICO,
FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO UNITARIO DI
INTERVENTI PUBBLICI DESTINATI AD ATTIVITÀ POLIVALENTI DI
CARATTERE ISTITUZIONALE NEL CAMPO DELLA CULTURA,
DELL'ISTRUZIONE E DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.**

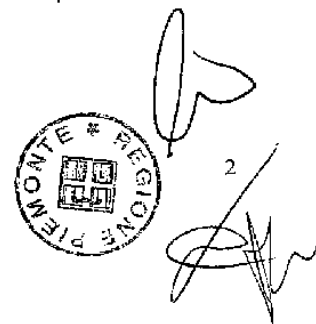


TORINO, 17 MARZO 2008



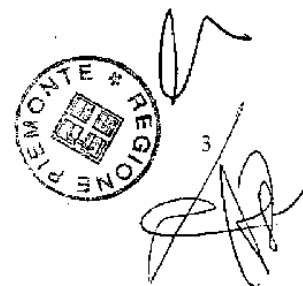
Premesso che:

- 1) In data 23.02.2005 è stato stipulato tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, sulla base di uno studio di fattibilità considerato documento cogente per la definizione e lo sviluppo della seconda fase dell'Accordo di Programma.
- 2) In data del 23.03.2005 con D.G.R. n° 33, il Presidente della Regione Piemonte ha adottato l'accordo di programma sopra citato, successivamente pubblicato sul B.U.R. n. 38 del 22 settembre 2005.
- 3) L'art 2 del dispositivo dell'accordo di programma stipulato in data 23.02.2005, prevede in modo particolare l'impegno del Comune di Gattico a predisporre il progetto urbanistico definitivo, quale sviluppo della proposta indicata nello studio di fattibilità approvato nell'ambito dell'accordo di programma vi gente, unitamente alla proposta di variante urbanistica dello strumento generale, ai progetti edilizi definitivi, da sottoporre alla Conferenza di Servizi, prevista nella 2° fase di attuazione dell'accordo, entro il 31.12.2005, salvo eventuali proroghe decise dalle Parti.
- 4) Con nota n. 6981 del 26.10.2005 il Comune di Gattico ha richiesto la convocazione del Collegio di Vigilanza come previsto dall'art. 5 del D.P.G.R. n. 33 del 23.03.2005, d'adozione dell'accordo di programma vigente, al fine di ottenere la proroga dei termini fissati dall'art. 2 del dispositivo dell'accordo medesimo, considerata la necessità di ridefinire in modo puntuale le scelte urbanistiche e progettuali indicate nello studio di fattibilità (ALLEGATO 1).
- 5) Con nota n. 23500/S.1./1.45 del 05.12.2005 la Presidente della Regione Piemonte ha convocato per il giorno 12.12.2005, il Collegio di Vigilanza per verificare l'opportunità di concedere la proroga richiesta (ALLEGATO 2).



The image shows an official circular stamp of the Region of Piemonte (REGIONE PIEMONTE) with a central emblem. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink. Below the signature is a small handwritten number '2'.

- 6) Il Collegio di Vigilanza nella seduta sopracitata ha autorizzato la proroga del termine previsto dall'art. 2 comma 2 del dispositivo dell'accordo di programma, fino alla data dello 01.07.2006, richiedendo altresì, nella redazione del progetto urbanistico esecutivo, l'osservanza dei contenuti della D.G.R. 92 - 14807, del 14.02.2005, dando priorità all'attuazione del Centro Culturale e Fondazione Azuma, perfezionando l'acquisizione degli immobili e delle aree private del comparto ex Dansilar (ALLEGATO 3).
- 7) Le determinazioni del Collegio di Vigilanza sono state assunte con Decreto della Presidente della Regione Piemonte n. 121 del 28.12.2005 (ALLEGATO 3A).
- 8) Con D.G.R. n. 34 -358 del 27.06.2005 sono stati assegnati i fondi alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, della Regione Piemonte, ovvero sono stati accantonati € 920.000,00 per l'anno 2005, ed assegnati mediante prenotazione delle ulteriori risorse finanziarie, da imputare agli esercizi finanziari 2006 e 2007 del bilancio pluriennale 2005/2007, € 1.540.000,00 per il 2006 ed € 1.540.000,00 per il 2007 (ALLEGATO 3B).
- 9) In data 22 giugno 2006, con nota prot. 4297, il Comune di Gattico ha trasmesso al Responsabile del procedimento la documentazione relativa al progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e contestuale variante al PRGC, adottata con deliberazione del C.C. n. 17 del 12.04.2006, in attuazione dell'art. 2 del dispositivo dell'accordo di programma vigente e nei termini disposti dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 12.12.2005; tali atti sono stati pubblicati e depositati all'Albo Pretorio Comunale dal 21.04.2006 al 20.05.2006, secondo le modalità di legge, per la consultazione da parte di chiunque avesse facoltà a presentare nei successivi 30 gg. eventuali osservazioni nel pubblico interesse e per i soggetti proprietari di beni immobili interessati dal progetto d'intervento, di proporre, ai sensi del 2° comma dell'art.11 del DPR 327 /2001, specifiche osservazioni in merito all'applicazione, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ALLEGATO 4A).



10) Con la medesima comunicazione il Comune di Gattico ha altresì trasmesso la seguente documentazione:

- avviso di pubblicazione all'Albo Pretorio con estremi di pubblicazione dello stesso;
- pubblicazione sul quotidiano "La Stampa";
- pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte n. 17 del 27.04.2006;
- richiesta di parere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio prot. n. 3326 del 16.05.2006;
- richiesta di parere alla Regione Piemonte- Assessorato all'Ambiente, prot. n. 3350 del 17.05.2006;
- richiesta di parere all'A.R.P.A di Novara prot. n. 3325 del 16.05.2006;
- trasmissione parere favorevole A.R.P.A di Novara prot. 68979 del 08.06.2006;
- richiesta parere preliminare all'ASL n. 13 - S.I.S.P di Borgomanero, prot. n. 4299 del 22.06.2006;
- osservazioni presentate dal Sig. Pirali Nicolò, residente a Gattico (prot. 4148 del 17.06.2006) e dalla Società La Prima Immobiliare, con sede legale in Borgomanero (prot. 4149 del 17.06.2006);
- certificazione da parte del Segretario Comunale dell'avvenuta pubblicazione nei termini di legge del progetto urbanistico esecutivo, della proposta di variante e delle osservazioni pervenute nei termini suddetti; (ALLEGATO 4B).

11) Nei trenta giorni successivi alla chiusura della pubblicazione, sono pervenute al Comune di Gattico n. 2 osservazioni inoltrate dal Sig Pirali Nicolò, residente a Gattico (prot. n. 4148 del 17.06.2006) e dalla Società La Prima Immobiliare con sede legale a Borgomanero (prot. n. 4149 del 17.06.2006) (ALLEGATO 4C).

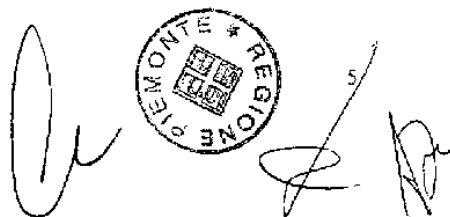
12) In data 29 giugno 2006 con nota n° prot. 21026/19.7 del 26.06.2006, il Responsabile del Procedimento ha convocato, in attuazione dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente, la prima Conferenza di Servizi - seconda fase, per l'illustrazione della proposta progettuale (ALLEGATO 5).

13) Della suddetta seduta è stato redatto dal Responsabile del procedimento apposito verbale dal quale si evince che la Conferenza di Servizi ha preso atto della proposta del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e della contestuale variante al piano regolatore vigente del Comune di Gattico, tendente a riqualificare, con la creazione del nuovo polo delle attrezzature pubbliche polifunzionali, l'area oggetto dell'iniziativa con una serie articolata di destinazioni ed interventi riguardanti in sintesi la conservazione con il recupero e l'adattamento



funzionale degli edifici industriali ex Dansilar A,B. e C1, la nuova costruzione in ampliamento del piano seminterrato e/o interrato degli edifici A,B e C2, la demolizione di altri piccoli edifici (villetta unifamiliare, autorimessa, ecc.), la sistemazione delle aree libere per la formazione di parcheggi, spazi attrezzati, aree per esposizioni, aree verdi attrezzate ecc. Dal verbale si evince altresì che la Conferenza di Servizi ha preso atto dei risultati della perizia estimativa, richiesta dal Comune di Gattico all'Agenzia del Territorio, i cui valori sono da intendersi meramente indicativi ed ha esaminato le osservazioni presentate dal Sig. Pirali Nicolò (prot. 4148 del 17.06.2006) e dalla Società La Prima Immobiliare (prot. 4149 del 17.06.2006), durante la fase dei 30 giorni successivi alla pubblicazione degli atti riguardanti il progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e la contestuale variante al PRGC, pubblicati e depositati presso il Comune di Gattico, riservandosi la valutazione conclusiva in una successiva seduta, all'atto dell'acquisizione degli ulteriori elementi ritenuti necessari dalla Conferenza per dirimere nel merito i contenuti delle osservazioni medesime (ALLEGATO 6).

- 14) In data 13 luglio 2006 è stato pubblicato sul B.U.R. n. 28, a cura del Responsabile del procedimento, l'avviso di proroga del procedimento per la seconda fase, così come deciso dalla Conferenza di Servizi del 29.06.2006.(ALLEGATO 7).
- 15) In data 30.10.2006 n. prot. 7116 il Sindaco del Comune di Gattico ha comunicato l'intento di procedere all'applicazione della procedura di esproprio per l'acquisizione dell'area industriale ex Dansilar, essendo venuta meno la possibilità di un accordo bonario con la proprietà attuale; tale intento si basa sulla memoria del consulente dell'Amministrazione Avv. Prof. Paolo Scaparone, che si allega agli atti della 2° fase dell'accordo di programma, (ALLEGATO 7.1.)
- 16) In data 07.11.2006 n. prot. 7301 il Comune di Gattico ha trasmesso al Responsabile del procedimento la documentazione richiesta dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 29.06.2006, in merito alle osservazioni presentate dalla Società La Prima Immobiliare, ovvero:
 - con riferimento alla proposta di PEC presentata dalla Società La Prima Immobiliare:



- parere preventivo al progetto PEC richiesto dalla Società La Prima Immobiliare, pervenuta al Comune di Gattico in data 30.11.2000 n.prot. 6108;
 - nota del Sindaco prot.6894 del 14.12.2001;
 - lettera della Società La Prima Immobiliare pervenuta al Comune di Gattico in data 28.09.2002 n. 5564;
 - nota del Sindaco prot.n. 6058 del 12.10.2002;
 - lettera della Società La Prima Immobiliare pervenuta al Comune di Gattico in data 01.07.2004, n. prot.4451;
- con riferimento alla pratica edilizia n. 132/2001 (domanda di concessione per ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso ed edificio esistente)
- istanza presentata dalla Società La Prima immobiliare pervenuta, al Comune di Gattico in data 22.12.2001 prot. 7033;
 - diniego al rilascio dell'atto autorizzativo prot.1626 del 21.03.2002;
 - ricorso al TAR da parte della Società La Prima Immobiliare;
 - memoria di costituzione in giudizio innanzi al TAR da parte del Comune di Gattico; (ALLEGATO 7.2).

17) Con fax trasmesso al Responsabile del procedimento in data 04.12.2006, il Comune di Gattico ha inviato copia del contratto preliminare di compravendita dell'appezzamento di proprietà del Sig. Pirali, distinto in mappa al Fg. 15 mappale 375/AAB per complessivi mq. 640, atto successivamente richiamato nella delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 21.12.2006 (ALLEGATO 7.3.).

18) Con nota prot.n.373 del 16.01.2007, il Comune di Gattico ha trasmesso al Responsabile del procedimento la Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 21.12.2006, con la quale, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi in data 29.06.2006, ha apportato miglioramenti alle prescrizioni relative all'analisi di compatibilità ambientale, con particolare riferimento all'aumento delle aree permeabili e a verde, alla rettifica, per mero errore materiale, della delimitazione dell'area di proprietà del Sig. Pirali, Foglio 15, mappale 375/AAB, da mq. 850 a mq.640, in applicazione dell'art. 17, 8° comma, lettera b) e c) della legge regionale 56 /77 e.s.m.i, non incidenti sui diritti di terzi, modificando gli elaborati del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e della contestuale variante al PRGC (ALLEGATO 7.4).

18bis) Con nota n° prot. 2292 del 31.10.2007 la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo – Settore Spettacolo, ha informato il responsabile del

A handwritten signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE PIEMONTE" around the perimeter and a small emblem in the center. To the right of the stamp, there is a handwritten number "6" and another signature.

procedimento della nuova ripartizione in merito allo stanziamento delle risorse regionali sull'opera oggetto l'iniziativa (ALLEGATO 7.5).

19) Con nota n° prot. 41584/19.7 ACU 826, del 22.12.2006, e con nota n° prot. 387/19.7 ACU 11 del 09.01.2007, il responsabile del procedimento ha convocato per il giorno 17 gennaio 2007, in attuazione dell'art. 2 dell'accordo di programma vigente, la seconda Conferenza di Servizi, quale proseguimento della precedente seduta tenutasi in data 29.06.2006. (ALLEGATO 8).

20) Della suddetta seduta è stato redatto dal responsabile del procedimento apposito verbale, dal quale si evince che la Conferenza ha esaminato in modo definitivo le osservazioni presentate dai soggetti privati, alla luce della documentazione inoltrata dal Comune di Gattico con nota n. 7301 del 07.11.2006; in particolare si evince, dall'esame della prima osservazione presentata dal Sig. Pirali in data 17.6.2006, prot. 4148, il quale richiede alla C.d.S. di tener conto del danno arrecato alla proprietà per la parte pertinenziale di orto, che la Conferenza ha valutato l'osservazione accoglibile, demandando al Comune la definizione di un accordo con il soggetto privato per la quantificazione del danno stimabile per la separazione delle pertinenze dall'immobile. Su tale aspetto si evince dal verbale che la Conferenza ha preso atto delle dichiarazioni del Comune, in merito alla rinuncia nei fatti, da parte del soggetto privato, alle rivendicazioni esposte nelle sue osservazioni, avendo sottoscritto con il Comune di Gattico un accordo bonario formalizzato con delibera del C.C. n. 52 del 28.12.2006, che il Responsabile del procedimento ha chiesto di acquisire agli atti dell'accordo. In merito a tali conclusioni la Conferenza ha ritenuto sciolta la riserva presentata dal Sig. Pirali ed ha invitato l'amministrazione comunale di Gattico a provvedere ad apportare le modifiche ai documenti urbanistici oggetto della 2° fase dell'accordo di programma in conseguenza dell'intesa pattuita con la parte privata, sig. Pirali, oggetto dell'osservazione accolta in Conferenza, rettificando il perimetro del progetto urbanistico esecutivo.

Dal verbale si evince altresì che il responsabile del procedimento ha invitato il Comune di Gattico a trasmettere copia conforme dell'atto di acquisto, per consentire al momento dell'approvazione dei progetti definitivi, in sede di Conferenza di



Servizi, l'applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, prevista dall'art. 34 del D.lgs. 267/00.

Dall'esame della seconda osservazione presentata dalla Società Prima Immobiliare s.r.l. in data 17.6.2006, prot.n. 4149; si evince dal verbale redatto dal responsabile del procedimento che la C.d.S. ha espresso le proprie determinazioni di controdeduzione, rispetto al secondo paragrafo dell'osservazione inerente il ricorso della Prima Immobiliare al TAR di Torino presentato in data 22.2.2002 (richiesta di annullamento del provvedimento di diniego, da parte del Sindaco del Comune di Gattico, dell'istanza di rilascio della concessione edilizia presentata il 20.12.01 riguardante l'intervento di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di alcuni edifici di proprietà della società sopracitata), tenuto conto del parere dell'avvocato Scaparone con studio in Torino, consulente del Comune di Gattico, che la Conferenza ha condiviso nei contenuti, sottolineando, in sintesi, due aspetti qualificanti. Il primo, riferito al riconoscimento dell'interesse pubblico dell'intera iniziativa, contrassegnata nella 1° fase dell'accordo da uno studio di fattibilità tecnico-progettuale e finanziario a cui è stata data valenza cogente per la definizione della seconda fase dell'accordo di programma; il secondo, fondato sul presupposto che la Pubblica Amministrazione, pur in presenza di un contenzioso aperto con il soggetto privato soprarichiamato, a cui non è stato riconosciuto in ambito processuale la sospensiva prevista dalla legge, possa, nell'ambito dei compiti istituzionali riservategli dalla legge ed a tutela degli interessi pubblici affidatigli, assumere, durante il mandato amministrativo, provvedimenti volti a perseguire il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

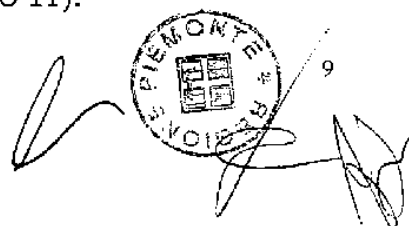
Dal verbale si evince infine, in merito sia a quanto sopra descritto sia ad altri argomenti riferiti alla indennità, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'integrazione delle norme tecniche del progetto urbanistico, art.23, alla rettifica dei frontespizi del titolo del progetto urbanistico, ecc, a cui si rimanda in modo puntuale al verbale della seduta, che la Conferenza di Servizi, sulla scorta di quanto controdedotto, ha rigettato in modo motivato e circostanziato, l'osservazione della Società Prima Immobiliare, sciogliendo la riserva in merito all'osservazione presentata dal Sig. Pirali.

A conclusione della seduta, la Conferenza ha determinato che il Decreto di adozione della 2° fase dell'accordo di programma dovrà contenere in modo completo le




controdeduzioni alle osservazioni presentate dai privati, formulate dalla Conferenza di Servizi nella presente seduta in modo da consentire ai medesimi soggetti l'eventuale diritto all'impugnativa del Decreto, all'atto della sua trasmissione da parte del responsabile del procedimento.(ALLEGATO 9).

- 21) In data 2 febbraio 2007, prot. Regione 3399/19.7 è pervenuta al Responsabile del Procedimento, una nota datata 29.01.2007, della Soc. "La Prima Immobiliare" s.r.l., proprietaria dell'area ex Dansilar la quale comunicava la propria "disponibilità alla permuta degli immobili, area ex Dansilar – area attuale Municipio – scuole e Magazzino comunale secondo i valori determinati dalla perizia di stima dall'Agenzia del Territorio richiesta dal Comune di Gattico" con conguaglio a favore della predetta società, come si evince dalla comunicazione medesima (ALLEGATO 10).
- 22) In data 6 febbraio 2007 il Comune di Gattico con nota prot. 939, ha trasmesso, a seguito della Conferenza di Servizi del 17.01.2007, un'ulteriore documentazione amministrativa, costituita dalla delibera del Consiglio comunale n. 04 del 26.01.2007, nella quale, in ottemperanza alla richiesta della Conferenza di Servizi del 17.01.2007, di rettificare la delibera consigliare n. 48 del 21.12.2006, ha dato atto che le modificazioni approvate con tale delibera non sono da intendersi ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera b) e c) della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., bensì quale recepimento da parte della Conferenza di Servizi, delle osservazioni presentate dal Sig. Pirali, in conseguenza del successivo accordo bonario, formalizzato con Delibera C.C. n. 52 del 28.12.2006; con la medesima nota è stata altresì trasmessa la delibera del C.C. N. 5 del 26.01.2007, nella quale in ottemperanza alla richiesta della Conferenza di Servizi del 17.01.2007, di apportare una integrazione all'elaborato 2 " Norme Tecniche di Attuazione" aggiungendo all'art. 23 delle N.T.A., (aree del nuovo polo delle attrezzature pubbliche polifunzionali) dopo la parola "trasformazione", le seguenti parole "di cui alle aree dell'art.32" Il Comune di Gattico ha provveduto ad integrare, come sopra richiamato, la precedente delibera di C.C. n. 17 del 12.04.2006, successivamente modificata dalla delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2006 ed a trasmettere la copia conforme dell'atto notarile n. 190255 di repertorio in data 30.1.2007, riferito all'acquisto del terreno di proprietà del Sig. Pirali (ALLEGATO 11).



- 23) Con nota n. prot. 3808/19.7 del 06.02.2007, il Responsabile del procedimento ha restituito al Comune di Gattico la documentazione trasmessa in data 16.1.2007 con nota n. 373 al fine di integrarla con le richieste della Conferenza di Servizi del 17.1.2007 (ALLEGATO 11A)
- 24) Con nota prot. n. 1375 del 21.02.2007, il Comune di Gattico, in merito alla richiesta del Responsabile del procedimento di cui al paragrafo precedente, ha trasmesso n. 6 copie degli elaborati del progetto urbanistico esecutivo e contestuale Variante al PRGC vigente, opportunamente rettificata, nonché n. 3 copie delle deliberazioni del C.C. n. 04 e 05 del 26.01.07 (ALLEGATO 11B).
- 25) Con nota n. 1322 del 20.02.2007 il Comune di Gattico inoltrava, al responsabile del procedimento, una copia aggiornata degli elaborati del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e contestuale variante al PRGC vigente, oltre alla copia della delibera del C.C. n. 4 del 26.01.2007, per l'acquisizione del parere di competenza della Provincia di Novara in merito al P.T.P. (ALLEGATO 11C).
- 26) Con nota n. prot. 3798/19.7 del 6.2.2007 il Responsabile del procedimento inviava al Comune di Gattico una richiesta di valutazione del documento trasmesso dalla Soc. La Prima Immobiliare in merito all'ipotesi di accordo bonario (ALLEGATO 11.D);
- 27) Con nota n. 1521 del 27.02.2007 il Comune di Gattico ha trasmesso al Responsabile del procedimento la Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 20.02.2007 in risposta alla comunicazione della Società La Prima Immobiliare del 29.01.2007. (ALLEGATO 11 E)
- 28) Con nota n. 1617/6.4. del 19.02.2007, il Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico e Raccordo Sportelli al Cittadino della Regione Piemonte, ha trasmesso al Responsabile del procedimento la richiesta di accesso agli atti, inoltrata all'U.R.P. in data 16.02.2007 n. prot.1600/6.4. dal legale rappresentante della Società "La Prima Immobiliare s.p.a." con sede in Borgomanero, rappresentato dallo Studio Barosio di Torino; la richiesta, per memoria del presente atto, ha per oggetto il rilascio della




copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17.01.2007 e gli eventuali atti e documenti ad esso allegati e connessi. (ALLEGATO 12);

29) Con nota n. 11945/19.7 del 13.04.2007, il Responsabile del procedimento ha trasmesso al legale rappresentante della Società "La Prima Immobiliare s.p.a" ed allo Studio Barosio che la rappresenta, la comunicazione di differimento del diritto di accesso agli atti alla scadenza della conclusione del procedimento, in applicazione della condizione prevista dall'art. 13 del regolamento regionale recante "Attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 28 della L.R. 4.07.2005 n. 7 (ALLEGATO 13);

30) Con nota n. 16443/19.7 del 22.05.2007, il Responsabile del procedimento ha convocato per il giorno 31.05.2007, la Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e della contestuale variante al PRGC del Comune di Gattico (ALLEGATO 14).

31) Della suddetta seduta è stato redatto apposito verbale, dal quale si evince che il Responsabile del procedimento ha informato i rappresentanti della Conferenza della richiesta da parte del legale rappresentante della Società "La Prima Immobiliare" di accesso agli atti dell'accordo di programma ai sensi di legge e che tale accesso, è stato differito alla conclusione del procedimento. Si evince altresì, che la Conferenza ha preso atto del nuovo quadro finanziario che rispetto a quello prospettato nell'accordo di programma sottoscritto dalle parti in data 23.02.2005, pari ad un impegno finanziario di 5.000.000 di euro, prevede un incremento di circa 1.900.000 euro, a totale carico dell'Amministrazione Comunale di Gattico, la quale farà fronte per 590.000 Euro con oneri di urbanizzazione, 1.260.000 Euro, incremento mutuo da contrarre, 1.050.000 Euro, con immobili di proprietà comunale alienabili, individuati nell'elaborato 862/09 del progetto urbanistico esecutivo, non facenti parte dell'intesa dell'accordo di programma. Il totale della copertura finanziaria è pari all'investimento previsto di 6.900.000 euro. La Conferenza ha preso atto della nota n. 3667 del 31.05.2007, consegnata dal Comune di Gattico al Responsabile del procedimento durante la seduta, con la quale l'Amministrazione Comunale ha

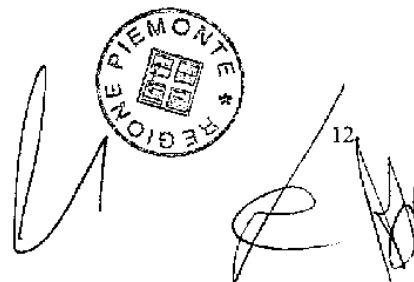
A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE PIEMONTE" around the perimeter and a central emblem. The signature is a stylized, cursive script.

motivato le scelte in ordine al miglioramento, potenziamento e riqualificazione delle attrezzature pubbliche; tale nota è stata messa a verbale nel suo contenuto integrale. Dal verbale si evince infine che la Conferenza ha evidenziato in modo definitivo gli atti progettuali, urbanistici ed amministrativi che successivamente ha approvato all'unanimità ai sensi dell'art. 34 del D.lgs.267/2000 con l'introduzione di modifiche ex ufficio.(ALLEGATO 15).

32) Il responsabile del procedimento, nell'ambito delle varie sedute della Conferenza di Servizi ha acquisito i pareri dei settori regionali e degli Enti istituzionalmente competenti, ovvero:

- Parere favorevole del settore Urbanistica Territoriale area di Novara, con prescrizioni da porre in essere prima della sottoscrizione dell'accordo, trasmesso in data 11.04.2007 n. prot.199/19.16, e pervenuto al Responsabile del procedimento in data 15.05.07, n. prot. n. 15557;
- Parere del Settore Urbanistica e Trasporti - Ufficio Urbanistica e Piano Territoriale della Provincia di Novara, trasmesso in data 07.05.2007 n. prot.66815 n. prot. Regione 20856, con allegata la Delibera della Giunta Provinciale di Novara n.195 del 03.05.2007 in merito al parere di compatibilità territoriale del PRGC del Comune di Gattico, adottato con delibera di C.C. n. 22 del 30.05.2006, di cui l'intervento oggetto dell'accordo di programma è anticipazione;
- Parere favorevole dell'ARPA, Dipartimento Provinciale di Novara, prot. n. 20856 del 23.06.06, in merito alla proposta di indagine ambientale del sottosuolo, effettuata sull'area ex Dansilar;
- Parere favorevole dell'A.S.L. n. 13 di Novara, Dipartimento di Prevenzione S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, trasmesso in data 28.06.06 ed acquisito nella CDS decisoria del 31.5.2007. .
- Parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici- Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici del Piemonte - Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte, prot.n.1708 del 19.01.07;(ALLEGATO 16).

33) Che il programma degli investimenti, risulta invariato per quanto attiene la quota a carico della Regione Piemonte pari a € 4.000.000,00 di cui Euro 920.000,00 già erogati con da modalità contenute nella Deliberazione Regionale n 92-14807 del 14.2.2005 quale quota per l'anno 2005; mentre le restanti somme saranno erogate, come precisato dalla Direzione Cultura, con nota n. 2292 del 31.10.2007 (vedasi ALLEGATO 7.5), secondo le seguenti modalità:



- € 1.540.000,00 quale quota per l'anno 2008, alla presentazione, da parte del Comune di Gattico della dichiarazione d'avvio dei lavori di realizzazione dell'opera finanziata dalla Regione Piemonte;
- € 1.000.000,00 quale prima quota per l'anno 2009, all'atto della presentazione di uno stato di avanzamento lavori che accerti l'avvenuta realizzazione del 50% delle opere previste;
- € 540.000,00 quale quota per l'anno 2009 a saldo all'atto della presentazione della dichiarazione di avvenuta conclusione dei lavori e di rendicontazione analitica finale dell'opera finanziata dalla Regione Piemonte

il programma degli investimenti per la quota a carico del comune di Gattico con la presente modifica, l'aggiornamento del nuovo quadro finanziario prevede un incremento di circa € 1.900.000, a totale carico dell'Amministrazione Comunale di Gattico.

L'investimento complessivo relativo al nuovo quadro finanziario aggiornato è pari a € 6.900.000 ed è finanziato come indicato nella tabella di seguito riportata:

CONTRIBUTO REGIONALE		
Anno 2005	€ 920.000,00	Contributo già erogato al comune di Gattico
Anno 2008	€ 1.540.000,00	
Anno 2009	€ 1.540.000,00	
CONTRIBUTO COMUNALE		
Anno 2006	€ 40.000,00	oneri di urbanizzazione incassati
Anno 2007	€ 100.000,00	oneri di urbanizzazione
Anno 2008	€ 200.000,00	oneri di urbanizzazione
Anno 2009	€ 250.000,00	oneri di urbanizzazione
Anno 2009	€ 850.000,00	mutuo da assumere
Anno 2009	€ 410.000,00	devoluzione mutuo già assunto
Anno 2009	€ 1.050.000,00	alienazioni
Totale contributo comunale	€ 2.900.000;	
	€ 590.000,00	totale oneri di urbanizzazione
	€ 1.260.000,00	totale mutuo
	€ 1.050.000,00	totale alienazioni
Totale contributo regionale	€ 4.000.000	
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 6.900.000	

- 34) L'intervento oggetto del progetto urbanistico esecutivo, del costo complessivo di € 6.900.000, è articolato in due fasi di intervento, di seguito illustrate:



• Interventi 1° fase:

edificio A scuola elementare – piano terreno e 1° piano , mensa e Servizi 1° ciclo, didattica 1° ciclo e alloggio custode;

edificio B centro polifunzionale – piano terreno e 1° piano, centro culturale- Fondazione Azuma, biblioteca, centro servizi e accoglienza, sale espositive e polivalenti, attività culturali;

edificio C1 Centro Civico – piano primo e piano secondo, uffici comunali;

edificio C2 Servizi tecnologici – piano terreno, centrale termica e servizi;

intervento D area a parcheggio pubblico;

intervento M piazza pubblica (predisposizione);

interventi E, F, G viabilità di accesso, parcheggi pubblici e piazzale ingresso area scolastica,

intervento L adeguamento marciapiedi, impianto pubblica amministrazione e adeguamento reti tecnologiche;

intervento H Sistemazione incrocio via Roma – Via Pirali;

per un importo complessivo di € 5.831.793, comprendente anche l'acquisizione delle aree le eventuali bonifiche ambientali, le demolizioni e la formazione dei progetti urbanistici.

• Interventi 2° fase :

edificio A - scuola elementare – piano seminterrato, palestra e servizi;

edificio C1 Centro Civico – piano interrato, piano terreno – servizi tecnologici e attività socio- assistenziali, vigili urbani;

intervento H percorso pedonale ;

intervento R area attività ludiche esterne;

intervento Q aree a verde attrezzato;

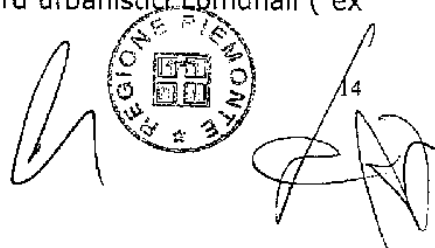
per un importo complessivo di € 1.068.207.

Complessivamente, l'investimento previsto di 6.900.000,00 Euro è così suddiviso:

• Interventi sugli edifici	€ 4.444.643,00
• Urbanizzazione e sistemazione aree.....	€ 773.357,00
• Acquisizione aree e immobili.....	€ 1.682.000,00

35) La superficie complessiva dell'iniziativa oggetto del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici è pari a 13.170 mq di cui 5.780 per interventi edilizi e 7.390 per aree a servizi; la S.L.P complessiva degli interventi edilizi è pari a 5.368 di cui 2.399 mq di nuova S.L.P; l'attuale superficie fondiaria interessata dall'iniziativa è di 13.170 mq, mentre l'attuale superficie coperta è pari a 2.093 mq e la S.L.P attuale è pari a 4.650 mq, con un indice di utilizzazione fondiaria pari a 0,35 e un indice fondiario pari a 1,22.


L'iniziativa oggetto del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici, comporta un incremento degli standard urbanistici comunali (ex



art 21 della L.R. 56/77 e s.m.i.) per complessivi mq 9.000 che elevano la dotazione comunale a 26,68 mq/ab. rispetto al valore di 25 mq/ab del PRGC del 1998. I valori per le singole categorie di standard di servizi è così riassumibile:

- | | |
|---------------------------------------------|-------------|
| - aree per l'istruzione | + mq 3.250 |
| - aree per attrezzature di interesse comune | + mq 3.600 |
| - aree per parcheggi pubblici | + mq 2.150. |

- 36) L'approvazione del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici, nell'ambito dell'attuazione della 2° fase dell'accordo di programma vigente, determina l'approvazione di una contestuale variante al P.R.G. vigente del Comune di Gattico.
- 37) Il PRGC vigente del Comune di Gattico, approvato con D.G.R n. 16-25851 del 09.11.1998, classifica attualmente le aree oggetto dell'iniziativa ad "aree con impianti produttivi da rilocalizzare" la cui attuazione è disciplinata dall'art. 32 delle NTA del PRGC vigente;
- La proposta di variante urbanistica al PRGC vigente, contestuale al Progetto urbanistico esecutivo, adottata con D.C.C. n. 17 del 12.04.06, modificata con D.C.C. n. 48 del 21.12.2006 e con D.C.C. n. 4 e 5 del 26.01.2007, individua le aree dell'iniziativa oggetto dell'accordo di programma sulla tavola di azionamento del PRGC vigente con l'indicazione "Aree per servizi sociali e attrezzature a livello comunale - art. 23 N.A. (cfr. Tav.3.3a - destinazione d'uso - scala 1:2000) adottata con la Delibera n. 17 del 12.04.06. destinate alla realizzazione del "nuovo polo delle attrezzature pubbliche polifunzionali - SP" disciplinate dall'art.32 delle N.T.A., articolo variato con il presente A.d.P. e dettagliatamente descritto a pag. 14 della relazione di variante urbanistica. Le modifiche delle norme tecniche di attuazione del PRGC vigente riguardano:
- La modifica al comma 1° dell'art. 2 degli elaborati del PRGC;
 - L'inserimento all'art. 23 delle NTA del PRGC vigente, dopo le parole "con un'altezza massima di mt.10,50" della frase "le norme di cui al presente trattino non si applicano al recupero e/o trasformazione di edifici esistenti con interventi di risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia"
 - La sostituzione integrale dell'art. 32 delle NTA del PRGC vigente "Aree con impianti produttivi da rilocalizzare" con il nuovo articolo 32 "aree del nuovo polo delle attrezzature pubbliche polifunzionali - SP".



In data 30.05.2006 con delibera C.C. n. 22 il Comune di Gattico ha adottato il nuovo PRGC, attualmente in salvaguardia. L'iniziativa oggetto dell'accordo di programma è stata recepita dal nuovo PRGC, costituendone quindi anticipazione delle scelte urbanistiche. Il nuovo PRGC dovrà comunque recepire i contenuti dell'accordo di programma, laddove sono stati modificati all'atto dell'accoglimento in Conferenza di Servizi, dell'osservazione formulata dal Sig. Pirali, la cui azione amministrativa è stata perfezionata successivamente alla trasmissione agli Uffici regionali per l'esame di merito del nuovo PRGC di Gattico (ALLEGATO 16 A).

- 38) La documentazione riguardante la proposta progettuale, urbanistica ed amministrativa, riferita all'iniziativa oggetto dell'attuazione della 2° fase dell'Accordo di Programma vigente, è costituita dai seguenti elaborati ed atti amministrativi:

a) DOCUMENTAZIONE URBANISTICA:

documentazione relativa alla variante contestuale al progetto urbanistico esecutivo

Elab. 1: Relazione della Variante (Data stesura 12/2006)

Elab.1.a: Analisi di compatibilità Ambientale - L.R.40/98 (Data stesura 12/2006)

Elab.2: Modifica ed integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione (Data stesura 12/2006)

Tav.3.3a: Destinazione d'uso - Gattico capoluogo scala 1:2.000 (Data stesura 12/2006)

Tav.3.5: Localizzazione delle aree oggetto di variante su tavola informatizzata con riproduzione dell'azzoneamento del P.R.G.C. vigente e con aggiornamento cartografico - Dicembre 2001 (Elaborato senza contenuto prescrittivo) (Data stesura 12/2006) scala 1:5.000

Elab.GEO: Relazione geologico tecnica relative alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza (ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera 2B della L.R.56/77 e s.m.i.) (Data stesura 12/2006)

Proposta di Variante al Piano di Classificazione Acustica (Data stesura 09/2005)
composta da:

- Relazione tecnica

- Tav.1- Fase IV: Carta dell'Azzonamento acustico scala 1:10.000

- Tav.I- Fase IV: Carta dell'Azzonamento acustico scala 1: 5.000

documentazione relativa al nuovo PRGC adottato, trasmessa dal Comune di Gattico con nota n. 7175 del 15.10.07

Estratto del nuovo PRGC tav. P.3a- scala 1:2.000

N.T.A. pag 93, scheda d'ambito SP1

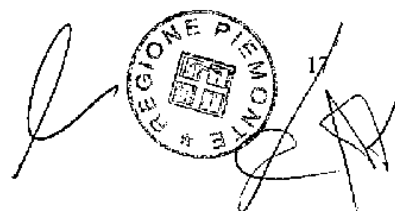
Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 30.5.2006 di adozione definitiva del nuovo PRGC 2006.

b) DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO URBANISTICO ESECUTIVO:

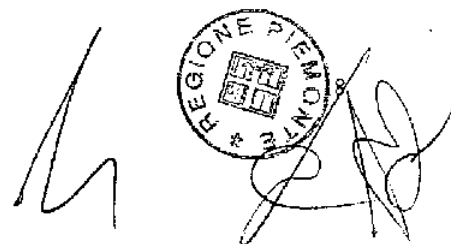
- Elab.0: Elenco degli elaborati
Elab.1: Relazione Illustrativa (aggior. dicembre 2006)
Elab.2: Norme tecniche di attuazione (aggior. dicembre 2006)
Elab.3: Rilievo fotografico dello stato di fatto (aggior. Dicembre 2006)
Elab.4: Piano di indagine ambientale del sottosuolo ex stabilimento Dansilar (aggior.dicembre2006)
Dis 862/0 1: Estratto di PRGC-Variante specifica e contestuale (aggior. dicembre 2006) scala1:2.000
Dis 862/0 2: Estratto di mappa catastale-unione fogli n. 10-15-16 (aggior. dicembre 2006) scala 1:1.000
Dis 862/0 3: Planimetria dello stato di fatto dell'area oggetto di progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici(destinazioni d'uso in atto degli immobili e dati urbanistici-destinazioni in atto delle aree - urbanizzazioni esistenti) (aggior. dicembre2006) scala1:500;
Dis 862/04: Sezioni tipo dello stato di fatto (aggior. dicembre 2006) scala 1:500;
Dis 862/05: Planimetria di progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici(destinazioni d'uso di progetto degli immobili-destinazioni d'uso di progetto degli ampliamenti-destinazioni d'uso di progetto delle aree) (aggior. dicembre 2006) scala 1:500;
Dis 862/06: Sezioni tipo di progetto (aggior. dicembre 2006)senza Indicazione di scala;
Dis 862/07: Tipologie distributive (aggior. dicembre 2006) scala 1:500;
Tav.08: Planimetria delle urbanizzazioni con schemi tipo delle opere in progetto (aggior. dicembre 2006) scala 1:500;
Dis 862/09: Individuazione immobili d'acquisire - Unità di intervento del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici-Rappresentazione delle fasi di intervento (aggior.dicembre 2006) scala 1:1.000.

c) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- istanza n. prot. 6981 del 26.10.2005del Comune di Gattico di convocazione del Collegio di Vigilanza finalizzata all'autorizzazione della proroga dei termini fissati dall'art. 2 dell'accordo vigente (ALLEGATO 1);
- nota n. 23500/S.1./1.45 della Presidente della Regione Piemonte, di Convocazione del Collegio di Vigilanza; (ALLEGATO 2);
- verbale della seduta del 12.12.2005 del Collegio di Vigilanza (ALLEGATO 3);
- decreto della Presidente della Regione Piemonte n. 121 del 28.12.2005 di adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza (ALLEGATO 3 A);
- D.G.R. n. 34 - 358 del 27.06.2005 di assegnazione dei fondi riguardante l'impegno finanziario regionale nell'ambito dell'accordo di programma (ALLEGATO 3 B);
- Delibera di C.C. n. 17 del 12.04.2006 di adozione del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e della contestuale variante al PRGC, trasmessa con nota n. prot. 4297 del 22.06.2006 dal Comune di Gattico (ALLEGATO 4A);



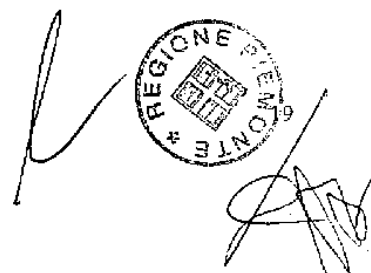
- documentazione trasmessa in allegato alla medesima nota di cui al punto precedente, dettagliatamente elencata al paragrafo 10 delle premesse (ALLEGATO 4 B);
- osservazioni pervenute nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e contestuale variante al PRGC del Comune di Gattico (ALLEGATO 4C);
- nota n. prot. 21026/19.7 del 26.06.2006 riguardante la convocazione della seduta del 29.06.2006 della Conferenza di Servizi (ALLEGATO 5);
- verbale della Conferenza di Servizi del 29.06.2006 (ALLEGATO 6);
- avvio del procedimento Pubblicato sul BUR n. 28 del 13.07.2006 (ALLEGATO 7);
- nota del Comune di Gattico n. prot.7116 del 30.10.2006 inerente l'intenzione di procedere all'applicazione della procedura di esproprio (ALLEGATO 7.1.);
- nota n. prot. 7301 del 07.11.2006 del Comune di Gattico, relativa alla trasmissione della documentazione richiesta dalla C.D.S. nella seduta del 29.06.2006 (ALLEGATO 7.2.);
- copia del contratto di compravendita area di proprietà Sig. Pirali trasmesso con Fax del 04.12.2006 da parte del Comune di Gattico. (ALLEGATO 7.3.);
- D.C.C n. 48 del 21.12.2006 ed altri atti connessi trasmessa dal Comune di Gattico con nota n. prot. 373 del 16.01.2007 (ALLEGATO 7.4.);
- nota n. prot. 2292 del 31.10.2007 Direzione Cultura, per la nuova ripartizione in merito allo stanziamento delle risorse regionali sull'opera oggetto l'iniziativa (ALLEGATO 7.5);
- nota n. prot.41584/19.7 del 22.12.2006 e nota n. prot.387 /19.7 del 09.01.2007 relativa alla 2° seduta del 17.01.2007 della Conferenza di Servizi (ALLEGATO 8);
- verbale della Conferenza di Servizi del 17.01.2007 (ALLEGATO 9);
- comunicazione datata 29.01.2007, trasmessa al Responsabile del procedimento dalla Società La Prima Immobiliare di Borgomanero, pervenuta agli Uffici Regionali in data 02.02.2007 (ALLEGATO 10);
- D.C.C. n. 04 del 26.01.2007 e D.C.C n. 05 del 26.01.2007 nonché atto notarile n. 190255 di repertorio del 30.01.2007 di acquisizione del terreno di proprietà del Sig. Pirali trasmesse dal Comune di Gattico con nota n. prot.939 del 06.02.2007, (ALLEGATO 11);
- nota n. prot. 3808 / 19.7 del 06.02.2007 trasmessa al Comune di Gattico da parte del Responsabile del procedimento con la restituzione della documentazione trasmessa in data 16.1.2007 con nota n.373 al fine di integrarla con le richieste della Conferenza di Servizi del 17.1.2007 (ALLEGATO 11A);
- nota n. prot. 1375 del 21.02.2007 del Comune di Gattico relativa alla trasmissione di n. 6 copie degli elaborati del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubbliche contestuale variante al PRGC vigente, rettificata come richiesto dal R.U.P. (ALLEGATO 11B);
- nota prot.n. 1322 del 20.02.2007 del Comune di Gattico relativa alla trasmissione aggiornata degli elaborati del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubbliche contestuale variante al PRGC (ALLEGATO 11C.);



- nota n. prot. 3798 /19.7 del 6.2.2007 del Responsabile del procedimento, inviata al Comune di Gattico per la valutazione della nota della Società La Prima Immobiliare trasmessa al R.U.P in data 29.01.2007 (ALLEGATO 11D);
- D.G.C. n. 15 del 20.02.2007, in risposta alla comunicazione della Società La Prima Immobiliare del 29.01.2007 trasmessa dal Comune di Gattico con nota n. prot.1521 del 27.02.2007 (ALLEGATO 11E);
- nota n. prot. 1617/6.4. del 19.02.2007 inviata al Responsabile del procedimento, dal Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico e Raccordo Sportelli al cittadino della Regione Piemonte, relativa alla richiesta di accesso agli atti da parte della Società La Prima Immobiliare (ALLEGATO 12);
- nota n. prot. 11945/19.7 del 13.04.2007 del Responsabile del procedimento relativa alla comunicazione alla Società La Prima Immobiliare del differimento del diritto di accesso agli atti dell'accordo di programma (ALLEGATO 13);
- nota n. prot. 16443/19.7 del 22.05.2007 del Responsabile del procedimento, relativa alla convocazione della seduta conclusiva del 31.05.2007 della Conferenza di Servizi (ALLEGATO 14);
- verbale della Conferenza di Servizi del 31.05.2007e a nota n. prot. 3667 del 31.05.2007, consegnata dal Sindaco del Comune di Gattico al Responsabile del procedimento durante la seduta della C.D.S.(ALLEGATO 15);
- Pareri dei Settori regionali competenti e degli Enti istituzionalmente interessati sulle materie oggetto dell'iniziativa, richiamati al paragrafo 31 delle premesse (ALLEGATO 16);
- nota n. prot.7175 del 15.10.2007del Comune di attico di trasmissione integrazioni (ALLEGATO 16A)
- avviso di differimento dei termini di conclusione del procedimento, pubblicato sul BUR n. 39 del 27.9.2007 (ALLEGATO 17);
- comunicazione alla Giunta Regionale n. Prot.8795/08.11 del 21.11.2007 in merito ai contenuti della 2° fase di attuazione dell'accordo di programma (ALLEGATO 18);
- convocazione n. prot. 4193/S.A.01/1.45 del 12-3.2008 della Presidente della Regione Piemonte per la sottoscrizione dell'accordo seconda fase (Allegato 19).

39) Con pubblicazione sul B.U.R. n. 39 del 27.9.2007 è stata data comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento del differimento dei termini di conclusione del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 e della Legge Regionale n. 27 art. 12 e 13 del 25.7.94 (ALLEGATO 17).

40) Con nota n. 8795/08.11 del 21 novembre 2007, il Responsabile del procedimento ha trasmesso alla Giunta Regionale, la relazione riguardante i contenuti della 2° fase di attuazione dell'accordo di programma vigente, esaminata favorevolmente nella seduta del 10 marzo 2008 (ALLEGATO 18).



- 41) Gli impegni assunti dalle parti così come disposto dall'art. 8 dell'Accordo di programma vigente, sono confermati nella loro validità decennale.
- 42) L'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di Programma, in quanto promosso dalla Regione Piemonte, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma.
- 43) Con nota n. prot. 4193/S.A.01/1.45 la Presidente della Giunta Regionale ha convocato in data 17 marzo 2008 le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo, presso la Sede della Regione Piemonte Piazza Castello 165 - Torino (ALLEGATO 19).

Tutto ciò premesso si stabilisce che:

l'anno duemilaotto addì diciasette del mese di marzo alle ore 12 presso la sede della Regione Piemonte Piazza Castello 165, Torino.

TRA

La REGIONE PIEMONTE, rappresentata dall'Assessore alla Cultura Prof. Gianni Oliva domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165

E

Il Comune di GATTICO, rappresentato dal Vice Sindaco Dott. Andrea Zonca domiciliato per la carica presso il Municipio di Gattico, via Roma 31,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità, dell'Assessore alla Cultura Prof. Gianni Oliva, dal Vice Sindaco del Comune di Gattico, Dott. Andrea Zonca, il contenuto riguardante la 2° Fase di attuazione dell'accordo di Programma vigente e il nuovo quadro finanziario degli investimenti, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente iniziativa,

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE PIEMONTE" and the year "2008".

unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici allegati e depositati presso gli uffici della Giunta Regionale del Piemonte.

L'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di Programma in oggetto, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, prevede, in attuazione dell'art. 2 - 2° comma del dispositivo dell'accordo di programma vigente, l'approvazione del progetto urbanistico esecutivo, finalizzato alla realizzazione interventi pubblici e della contestuale variante al PRGC vigente, quale sviluppo della proposta del progetto di fattibilità approvata nell'ambito dell'accordo di programma vigente, nonché prevede l'approvazione del nuovo quadro finanziario.

La delimitazione dell'area territoriale oggetto degli impegni giuridici determinati dall'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di Programma vigente, in virtù della proposta definitiva del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici è di mq. 13.170, di cui 5.780 per interventi edilizi e 7.390 per aree a servizi.

Il programma degli investimenti, a seguito della redazione del progetto urbanistico definitivo, oggetto della 2° fase dell'accordo di programma, ammonta a 6.900.000 euro ed è finanziato con le modalità definite al paragrafo 33 delle premesse riguardanti l'attuazione della 2° Fase dell'accordo vigente.

L'intervento, oggetto del progetto urbanistico esecutivo, è articolato in due fasi di intervento, descritte al paragrafo 34 delle premesse del presente atto.

ART. 2

IMPEGNI

La Regione Piemonte, nella figura dell'Assessore alla Cultura Prof. Gianni Oliva, si impegna affinché sia adottato il presente documento riguardante l'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di Programma vigente, con specifico Decreto in ottemperanza al 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000. Si impegna inoltre a garantire l'erogazione dei finanziamenti, quantificati al paragrafo 33 delle premesse del presente atto, secondo le seguenti modalità:


- € 1.540.000,00 quale quota per l'anno 2008, alla presentazione, da parte del Comune di Gattico della dichiarazione di avvio dei lavori di realizzazione dell'opera finanziata dalla Regione;



- € 1.000.000,00 quale prima quota per l'anno 2009, all'atto della presentazione di uno stato di avanzamento lavori che accerti l'avvenuta realizzazione del 50% delle opere previste;
- € 540.000,00 quale quota a saldo, all'atto della presentazione della dichiarazione di avvenuta conclusione dei lavori e di rendicontazione analitica finale dell'opera finanziata dalla Regione Piemonte.

Il Comune di Gattico, nella figura del Vice Sindaco Dott. Andrea Zonca si impegna a:

- a fare ratificare al Consiglio comunale l'adesione al presente atto, ai sensi dell'art. 34 - comma 5°-del D.lgs 267/00, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del medesimo, pena la decadenza dell'accordo, comprensivo dell'assenso all'applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire per i progetti definitivi, la cui approvazione è prevista con le modalità dell'art. 6 del presente dispositivo;
- predisporre il progetti definitivi edilizi dei singoli comparti del progetto urbanistico esecutivo, articolato nelle due fasi d'intervento, così come indicato al paragrafo 34 delle premesse del presente atto e illustrato nella tavola n. 5 " Planimetria di progetto urbanistico - destinazioni d'uso di progetto degli immobili, destinazioni d'uso di progetto degli ampliamenti, destinazioni d'uso di progetto delle aree", entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla pubblicazione sul BUR del Decreto di adozione del presente atto riguardante l'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di Programma vigente, eventualmente prorogabili su valutazione del Collegio di Vigilanza, sottoponendo i singoli progetti in modo unitario alla Conferenza di Servizi prevista dal combinato disposto dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e dell'art.14 della legge 7.8.1990 n 241, per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti preposti al fine della applicazione della condizione sostitutiva del rilascio del permesso di costruire per tutti gli interventi edilizi e manufatti previsti dal progetto urbanistico esecutivo;
- approvare il progetti definitivi edilizi dei singoli comparti, facenti parte in modo unitario del progetto urbanistico esecutivo, dichiarandone la pubblica utilità con un unico atto deliberativo;
- trasmettere all'ARPA di Novara e al Responsabile del procedimento, gli esiti dell'indagine ambientale del sottosuolo sull'area ex Dansilar, così come disposto nella nota dell'Ente citato n. prot, 68979 dell'08.06.2006;



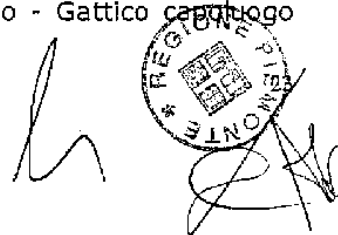
- apportare sugli elaborati adottati con le D.C.C. n. 17 del 12.04.2006, n. 48 del 21.12.2006, n. 4 del 26.01.2007 e n. 5 del 26.01.2007, riguardante la variante urbanistica connessa al progetto urbanistico esecutivo, le modifiche ex officio, descritte all'art. 4 del presente dispositivo, attestando formalmente l'avvenuto adempimento, che dovrà essere trasmesso al responsabile del procedimento ed al Collegio di Vigilanza;
- rendicontare annualmente al Collegio di Vigilanza ed al Responsabile del procedimento lo stato di avanzamento dei lavori in coerenza con il cronoprogramma, nonché lo stato dell'alienazione dei beni di proprietà comunale, al fine di confermare le garanzie delle coperture finanziarie a carico del Comune;
- osservare quanto disposto nel Decreto n. 121 del 28.12.2005 di adozione delle determinazioni del C.D.V. espresse nella seduta del 12.12.2005, dando priorità, nell'ambito del cronoprogramma, alla realizzazione del Centro Culturale e Fondazione Azuma così come esplicitato nella D.G.R. 92-14807 del 14.2.2005;

ART. 3

PROGETTO URBANISTICO ESECUTIVO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE INTERVENTI PUBBLICI E VARIAZIONI URBANISTICHE AL PRGC VIGENTE

Con riferimento all'esito della Conferenza di servizi del 31.05.2007 che ha approvato all'unanimità il progetto urbanistico esecutivo, i cui atti costitutivi sono descritti al paragrafo 38/b, nonché la contestuale proposta di variante al PRGC vigente del Comune di Gattico, i cui atti costitutivi sono descritti al paragrafo 38/a del presente atto, sono assentite, ai sensi dell'art.34, 4° e 5° comma del D.lgs n. 267/2000, in conseguenza dell'approvazione del progetto urbanistico esecutivo, le variazioni urbanistiche dello strumento urbanistico generale vigente del Comune di Gattico, adottate con D.C. n. 17 del 12.04.2006, successivamente modificate ed integrate con le D.C.C. n. 48 del 21.12.2006, n. 4 del 26.01.2007 e n. 5 del 26.01.2007,

L'assenso urbanistico alla previsione localizzativa delle opere riguardanti la realizzazione del progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, nonché le modifiche alle NTA del PRGC vigente, assume effetto cogente di variazione urbanistica per le tavole, Elab.2: Modifica ed integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione (Data stesura 12/2006), Tav. 3.3a: Destinazione d'uso - Gattico capoluogo

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE PIEMONTE" around the perimeter and "MILANO" in the center. There is also a small square logo within the stamp.

scala 1:2.000(data stesura 12/2006), facenti parte della documentazione urbanistica descritta al paragrafo n.38.a) delle premesse del presente documento.

L'assenso delle predette variazioni urbanistiche determina ai sensi dell'art.9 e 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 08.06.2001 n. 327, modificato con D.lgs 27.12.2002 n. 302, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio con destinazione " aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale – articolo 23 N.T.A. per la realizzazione del "nuovo polo delle attrezzature pubbliche polifunzionali SP" disciplinato dall'articolo 32 delle N.T.A- "sulle aree di proprietà dei soggetti elencati alla voce "Acquisizione aree ed immobili" dell'elaborato n. 9 del progetto urbanistico esecutivo finalizzato alla realizzazione interventi pubblici"unità d'intervento del progetto urbanistico esecutivo, rappresentazione delle fasi d'intervento".

ART. 4

MODIFICHE EX OFFICIO

Al fine di rendere pienamente cogenti gli elaborati adottati, con le deliberazioni Consiliari n. 17 del 12.04.2006, n. 48 del 21.12.2006, n. 4 del 26.01.2007 e n. 5 del 26.01.2007, riguardanti la variante urbanistica connessa al progetto urbanistico esecutivo, risulta necessario introdurre nel presente dispositivo le modifiche ex ufficio, contenute nel parere del Settore Urbanistico Territoriale – Area Provincia di Novara della Regione Piemonte, condivise all'unanimità dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 31.05.2007, che di seguito si descrivono:

- la legenda della Tavola di Variante al PRGC vigente, elaborato 3.3.a – Destinazione d'uso – Gattico capoluogo (scala 1:2000) è così modificata:
è integrata come segue la dicitura "Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale"(art. 23 N.A. e art. 32 N.A.)
è stralciata la dicitura:" Aree con impianti produttivi da rilocalizzare (art. 32 N.A.) ed il simbolo grafico ad essa corrispondente.
- Nell'elaborato 2 Modifiche ed integrazioni alle norme Tecniche di Attuazione della Variante contestuale al PRGC vigente è necessario dare atto che l'art. 23 è da intendersi corretto in conformità con quanto espresso nella deliberazione comunale n. 5 del 26.01.2007;
- Le norme di attuazione del PRGC vigente, approvato con D.G.R. n. 36-900 del 26.09.2005, devono essere integrate all'art. 3: al 3° comma dopo le parole "



idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5000) è aggiunto il seguente testo" nonché le porzioni oggetto di Piano Urbanistico Esecutivo e contestuale Variante al PRGC di attuazione dell'accordo di programma approvato con D.P.G.R. n. 33 del 23.03.2005".

ART. 5

PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Le opere e gli interventi previsti nell'attuazione della 2° Fase dell' Accordo di programma, sono finanziati, come indicato nel paragrafo 33) delle premesse e in coerenza al cronoprogramma allegato al presente documento.

Il cronoprogramma è da intendersi vincolante per l'attuazione delle opere previste nell'attuazione della 2° Fase dell'accordo di programma vigente.

In caso di mancata osservanza dei tempi attuativi delle opere da parte del soggetto interessato alla loro esecuzione il Collegio di Vigilanza può, nel caso di ingiustificati ritardi o per insufficienti giustificazioni prevedere l'applicazione di congrue misure amministrative di tipo anche sanzionatorio la cui entità è definita di volta in volta in relazione al caso specifico, fatte salve cause di forza maggiore.

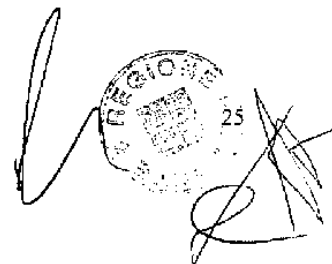
Nel caso in cui il cronoprogramma dovesse essere modificato per meri motivi funzionali alla gestione razionale dell'esecuzione delle opere e comunque dovesse comportare modeste variazioni non sostanziali, il medesimo sarà approvato dal Collegio di Vigilanza con propria determinazione ed adottato con Decreto della Presidente della Regione Piemonte.

ART. 6

APPENDICE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'Attuazione della 2° Fase dell'Accordo di Programma vigente prevede la definizione di un'appendice al medesimo riguardante:

1. l'approvazione in sede di Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 14 della legge 7.8.1990 n. 241, dei progetti definitivi edilizi dei singoli comparti, facenti parte in modo unitario del progetto urbanistico esecutivo, finalizzato all'acquisizione dei pareri di competenza da parte dei soggetti istituzionalmente competenti al rilascio ai sensi di legge.



2. l'applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire delle opere edilizie oggetto dell'insieme del progetto urbanistico esecutivo, approvate in Conferenza di Servizi.

Per quanto non concordato o dichiarato nel presente documento riguardante l'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di programma, rimangono in vigore gli impegni e le disposizioni contenuti nel dispositivo dell'accordo di programma vigente, intendendosi estesi gli effetti, le modalità e le condizioni temporali anche al presente documento.

Il presente documento riguardante l'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di programma vigente è costituito dal n. 26 pagine dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, dal Responsabile del Procedimento.

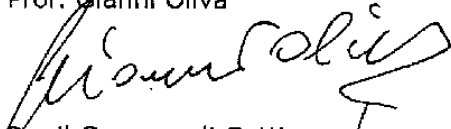
Il responsabile del procedimento ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme dell'accordo di programma e del Decreto di adozione, nonché degli atti amministrativi e progettuali elencati al paragrafo 38.a) b) c).

Il Responsabile del procedimento all'atto della pubblicazione sul BUR del Decreto di adozione del documento riguardante l'attuazione della 2° Fase dell'Accordo di programma vigente, provvederà a dare autorizzazione all'accesso agli atti da parte del legale rappresentante della Società "La Prima Immobiliare", come precisato nella nota n. 11945/19.7 del 13.04.2007.

Per la Regione Piemonte

L'assessore alla Cultura

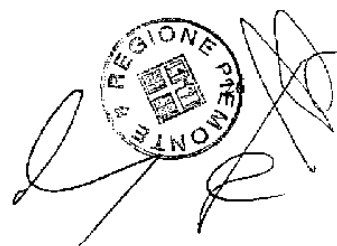
Prof. Gianni Oliva



Per il Comune di Gattico

Il Vice-Sindaco

Dott. Andrea Zonca



**APPENDICE ALLA MODIFICA DEL QUADRO FINANZIARIO E
ATTUAZIONE DELLA 2° FASE PREVISTA DALL'ART. 2
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA VIGENTE
STIPULATO TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI GATTICO,
FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO UNITARIO DI
INTERVENTI PUBBLICI DESTINATI AD ATTIVITÀ POLIVALENTI DI
CARATTERE ISTITUZIONALE NEL CAMPO DELLA CULTURA,
DELL'ISTRUZIONE E DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.**



Appendice alla modifica al quadro finanziario e attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa: " Rettifiche e disposizioni ".

Vista:

la modifica al quadro finanziario e attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, sottoscritta in data 17.03.2008, presso la sede della Giunta Regionale del Piemonte.

Rilevato :

che al paragrafo 14 delle premesse del documento di modifica sopraccitato, nonché all'allegato 7, elencato nella documentazione descritta al paragrafo 38 c) delle medesime premesse, si fa riferimento all'avviso di proroga del procedimento pubblicato sul BUR n. 28 del 13.07.2006, per la seconda fase dell'accordo di programma così come deciso dalla Conferenza del 29.06.2006

Riscontrato che tale riferimento è da intendersi erroneamente assunto negli atti sopraccitati in quanto l'intenzione della Conferenza altro non poteva essere che dare mandato al Responsabile del procedimento di dare comunicazione sul BUR dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto urbanistico esecutivo e della contestuale variante al PRGC vigente, in attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 2 dell'accordo di programma vigente e del D.P.G.R. n. 121 del 28.12.2005 di proroga dei termini di cui al medesimo articolo 2, autorizzata dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 12.12.2005, e non di disporre la proroga del procedimento tenuto conto che la Conferenza di Servizi del 29.06.2006 era la prima seduta ufficiale del procedimento riguardante l'iniziativa di cui all'oggetto.

Ritenuto quindi necessario porre rimedio all'errore riscontrato onde evitare disguidi interpretativi in merito ai contenuti del documento di modifica sopraccitato, si precisa che il contenuto dell'avviso pubblicato sul BUR n. 28 del 13.07.2006, per l'aspetto sopra esposto, deve considerarsi rettificato nel modo seguente,:

" Avviso di avvio del procedimento ..omissis "

" data di avvio del procedimentoomissis "

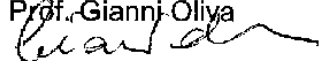
Ritenuto altresì opportuno disporre che l'efficacia dei contenuti giuridici delle variazioni urbanistiche, oggetto del documento riguardante la modifica al quadro finanziario e attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico, finalizzato alla realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa, decorra eccezionalmente dalla firma del Decreto di adozione del documento citato, da parte della Presidente della Regione Piemonte, al fine di consentire il rispetto del cronoprogramma dei lavori e l'impiego dei finanziamenti regionali nei tempi indicati dal paragrafo 33 delle premesse del documento di modifica all'accordo di programma.



Le parti rappresentate dal Vice Sindaco del Comune di Gattico, Dott. Andrea Zonca e dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Prof. Gianni Oliva, concordemente approvano quanto stabilito nella presente appendice alla modifica al quadro finanziario e attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, ovvero :

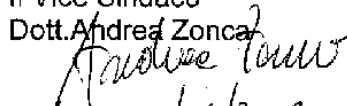
- Rettifica del contenuto dell'avviso pubblicato sul BUR n. 28 del 13.07.2006, come sopra precisato;
- Efficacia dei contenuti giuridici delle variazioni urbanistiche, oggetto del documento riguardante la modifica al quadro finanziario e attuazione della 2° fase prevista dall'art. 2 dell'Accordo di Programma vigente, con decorrenza dalla firma del Decreto di adozione del documento citato, da parte della Presidente della Regione Piemonte.

Per la Regione Piemonte
L'Assessore alla Cultura
Prof. Gianni Oliva



Per il Comune di Gattico
Il Vice Sindaco

Dott. Andrea Zonca



Torino 11/06/2008.....



DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 1-8920

Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili delle Strutture Speciali. Anno 2008. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali del ruolo della Giunta Regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare ed assegnare, per l'anno 2008, ai singoli Direttori regionali e Responsabili delle Strutture Speciali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati nell'allegato al presente provvedimento deliberativo che ne costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 2-8921

Modificazione della D.G.R. n. 45-12571 del 24 maggio 2004 esclusivamente per quanto riguarda le Alte Professionalità della Direzione "Affari istituzionali ed Advocatura".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, la proposta della Responsabile della Direzione "Affari istituzionali ed Advocatura" di ridefinire la posizione di Alta professionalità evidenziata in premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modifica non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità assegnate alla Direzione "Affari istituzionali ed Advocatura" e che la posizione di Alta professionalità per la quale viene proposta la ridenominazione è attualmente vacante del titolare;

di ribadire che la Responsabile della Direzione citata, con proprio atto dovrà provvedere ad assegnare l'incarico nella struttura cui è preposta e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 3-8922

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilità del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, articolazione della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, al dirigente regionale ing. Roberto Crivelli.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, secondo le previsioni contenute nel protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 con le OO.SS./area dirigenza, nell'ambito della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste:

- di attribuire al dirigente regionale ing. Roberto Crivelli la responsabilità del settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Vercelli";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva ed è disposto per quattro anni ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con provvedimento specifico, se antecedente.

Al dirigente Crivelli sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 4-8923

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilità del settore Politiche comunitarie, articolazione della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, alla dirigente regionale dott.ssa Silvia Riva.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, secondo le previsioni contenute nel protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 con le OO.SS./area dirigenza, nell'ambito della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste:

- di attribuire alla dirigente regionale dott.ssa Silvia Riva la responsabilità del settore "Politiche comunitarie";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva ed è disposto per quattro anni ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con provvedimento specifico, se antecedente.

Alla dirigente Riva sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 5-8924

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilità del settore Patrimonio immobiliare, articolazione della direzione DA0700 Risorse umane e Patrimonio, al dirigente regionale dott. Marco Piletta.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97, secondo le previsioni contenute nel protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 con le OO.SS./area dirigenza, nell'ambito della direzione DA0700 Risorse umane e Patrimonio:

- di attribuire al dirigente regionale dott. Marco Piletta la responsabilità del settore "Patrimonio immobiliare";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva ed è disposto per quattro anni ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con provvedimento specifico, se antecedente.

Al dirigente Marco Piletta sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con D.G.R. n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo com-

patibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 6-8925

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilità del settore Spettacolo, articolazione della direzione DA1800 Cultura, al dirigente regionale dott. Marco Chiriotti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97, secondo le previsioni contenute nel protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 con le OO.SS./area dirigenza, nell'ambito della direzione DA1800 Cultura:

- di attribuire al dirigente regionale dott. Marco Chiriotti la responsabilità del settore "Spettacolo";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva, ed è disposto per quattro anni ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con provvedimento specifico, se antecedente.

Al dirigente Marco Chiriotti sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con D.G.R. n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 7-8926

Art. 21 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di staff iniziale al dirigente regionale dott. Riccardo Lorizzo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione DA1200 Trasporti, logistica, mobilità e infrastrutture:

- di attribuire alla dott. Riccardo Lorizzo l'incarico dirigenziale di staff iniziale cui corrisponde la retribuzione di posizione di 14.144,00 Euro annui lordi;

- di stabilire che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva e che, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, ha durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente, ferma restando la possibilità di conferimento di incarico diverso;

- al dirigente Lorizzo sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i dirigenti con incarico di staff iniziale (par. 76 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione di CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 9-8928

Art. 9 l.r. 6 agosto 2007, n. 18. D.G.R. n. 3-8303 del 3/3/2008 - Convenzione Regione-Università. Disposizioni attuative. Costituzione Comitato d'intesa e Commissione paritetica. Revoca D.G.R. n. 63-3499 del 24/7/2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire come previsto nella convenzione approvata con D.G.R. n. 3-8303 del 3.03.2008, il Comitato d'intesa Università-Regione, quale sede istituzionale in cui si formalizza la partecipazione al processo di programmazione socio-sanitaria e l'acquisizione delle intese previste dalla l.r. 6 agosto 2007, n. 18, presieduto dal Presidente della Giunta regionale e composto dall'Assessore regionale competente in materia di Tutela della Salute e dai Rettori delle Università degli studi di Torino e del Piemonte Orientale "A. Avogadro" o da loro delegati;

- di dare atto che, per la predisposizione dei documenti tecnici, ed in particolare dei protocolli d'intesa, il Comitato si avvale di un'apposita Commissione paritetica;

- di provvedere alla costituzione della Commissione Paritetica Università-Regione, di cui all'art. 6 della succitata convenzione nella composizione di seguito indicata, dando contestualmente atto che ai lavori della Commissione può essere invitato a partecipare un rappresentante per ognuna delle Aziende ospedaliere-universitarie piemontesi di volta in volta interessate, nella persona dei sigg.ri: dr. Giuseppe Galanzino (A.O.U. S.Giovanni Battista – supplenti dr. Ottavio Davini o dr. Paolo Giunta), dr. Claudio Macchi (A.O.U. Maggiore della Carità – supplente dr. Teofilo Andreis) e dr. Carmelo Frigione (A.O.U. S.Luigi Gonzaga):

Componente regionale

Direttore regionale della Sanità
Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria
Dirigente del Settore Organizzazione, Personale e Formazione Risorse Umane
Dirigente del Settore Assetto Istituzionale ed Organi Collegiali

Rappresentanti AA.OO.UU. (partecipazione eventuale)

Dr. Giuseppe Galanzino (supplenti dr. Ottavio Davini o dr. Paolo Giunta)
Dr. Claudio Macchi (supplente dr. Teofilo Andreis)
Dr. Carmelo Frigione

Componente universitaria

Prof. Giuseppe Boccuzzi
Prof. Piermaria Furlan
Prof. Giorgio Palestro
Prof. Giovanni Vacca
Prof. Nicola Surico
Prof. Marcello Garavoglia

- di dare atto che la Commissione, a norma dell'art. 9 della l.r. n. 18/2007, può articolarsi in Sezioni, a seconda che si tratti di tematiche concernenti i rapporti della Regione con l'Università degli studi di Torino o con quella del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con la partecipazione, per parte universitaria, dei soli rappresentanti dell'Ateneo interessato;

- di dare atto che, in esecuzione dell'atto n. 3-8303 citato, con decorrenza dall'adozione della pre-

sente viene revocata la D.G.R. n. 63-3499 del 24 luglio 2006, la quale disciplina la previgente Commissione Paritetica Università-Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 10-8929

D.G.R. n. 15-7336 del 14 ottobre 2002 di approvazione delle nuove linee guida regionali inerenti l'applicazione delle cure palliative in Piemonte, la formazione degli operatori e l'attuazione del Programma Regionale per le Cure Palliative. Modifica localizzazione intervento.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Il Decreto legge 28 dicembre 1998 n. 450, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999 n. 39, ed in particolare l'articolo 1, prevede che il Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, adotti un programma su base nazionale per la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma in coerenza con gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, di una o più strutture ubicate nel territorio in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari.

Con decreto del Ministero della Sanità 28 settembre 1999, è stato adottato il "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative" e, in particolare, nell'allegato 2 nel quale è contenuto il riparto dei finanziamenti alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano.

Visto il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2000 con il quale veniva emanato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative".

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 5 settembre 2001 nel quale viene stabilita la ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2000, 2001 e 2002 per la realizzazione di strutture per le cure palliative.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 320 del 28 settembre 2000 e n. 97 del 19 aprile 2002 con le quali la Regione ha definito l'elenco degli interventi per lo sviluppo di strutture residenziali per le cure palliative-hospice.

Verificato che tra i soggetti individuati alla realizzazione dei suddetti interventi vi è l'ex A.S.L. 2 di Torino e che la stessa aveva individuato presso il P.O. Martini di Torino la struttura presso la quale realizzare l'intervento.

Vista la D.G.R. n. 15-7336 del 14 ottobre 2002 con la quale sono state approvate le nuove linee guida inerenti l'applicazione delle Cure Palliative in Piemonte, la formazione degli operatori e l'attuazione del Programma per le Cure Palliative, nonché l'elenco degli interventi così come individuati dalle determinazioni dirigenziali n. 320 del 28 settembre 2000 e n. 97 del 19 aprile 2002.

Vista la corrispondenza intercorsa tra l'ex Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 2 e l'Assessorato Tutela della Salute e Sanità con nota prot. 2091/20 del 22 marzo 2006, nota Prot. n. 4155/28.28.4 del 29 marzo 2006, nota Prot. n. 15118/28.28.4 del 14 dicembre

2006, nota Prot. n. 833/20 del 5 febbraio 2007 e vista la nota Prot. n. 1208/28.28.4 del 9 febbraio 2007, finalizzata alla verifica di riallocare la realizzazione dell'Hospice dall'Ospedale Martini di Via Tofane n. 2 al Presidio Sanitario V. Valletta di via Farinelli 25.

Vista la nota della Direzione Programmazione sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità prot. n. 1208/28.28.4 del 09/02/2007 con la quale si comunicava all'ex asl 2 di Torino il nulla osta all'avvio del procedimento di riallocazione della struttura.

Tutto ciò premesso;

vista la l. 39/1999;

visti il D.M. 28.09.1999 e il D.P.C.M. 20.01.2000;

viste le determinazioni dirigenziali n. 320 del 28.09.2000 e n. 97 del 19.04.2002;

vista la D.G.R. n. 17-24510 del 6 maggio 1998 e n. 15-7336 del 14 ottobre 2002;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

di approvare la riallocazione dell'Hospice, originariamente prevista nell'Ospedale Martini via Tofane 71 (ex ASL 2 di Torino, ora ASL TO 1), presso il Presidio Sanitario V. Valletta di via Farinelli n. 25 Torino (ex ASL 1 di Torino, ora ASL TO1).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 11-8930

Approvazione deliberazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario recante modifiche allo Statuto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) della legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario" e s.m.i..

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) della legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario", la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte n. 19 del 7 maggio 2008, recante "Statuto dell'EDISU Piemonte - Recepimento modifiche richieste dalla Regione Piemonte", allegata alla presente Deliberazione a farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 14-8933

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una società per l'annullamento dell'atto prot. 7937/0824 emanato dal Settore Gestione Beni ambientali in data 25.2.08 in materia di autorizza-

zione paesaggistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 15-8934

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro - proposto da privati contro la Regione Piemonte per ottenere i benefici previsti dalla legge n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 16-8935

IPAB - Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano con sede in Novara - Approvazione nuovo Statuto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il nuovo statuto dell'I.P.A.B. "Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano" con sede in Novara, composto di 14 articoli, modificato come indicato in narrativa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 19-8936

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. "Piano annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2008".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il "Piano annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2008", ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 75/96, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1). I contenuti, in termini di indirizzo, del suddetto "Piano annuale" sono riferiti alle attività relative al corrente anno e prevedono iniziative essenziali ed indispensabili per la promozione turistica piemontese nelle more dell'approvazione degli atti di programmazione previsti dalle vigenti disposizioni;

* di dare attuazione agli indirizzi e alle azioni previsti nel "Piano annuale tecnico di indirizzo 2008", demandando tali azioni alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport che provvederà tramite il Settore Coordinamento della Promozione Domanda Turistica. Tali interventi saranno realizzati con le risorse stanziare nel bilancio di previsione 2008 della Regione Piemonte (UPB DA 17051 - cap. 140699). Quanto sopra in ossequio alle leggi regionali n. 12 "Legge finanziaria per l'anno 2008" e n. 13 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008 - 2010".

Gli importi e gli interventi relativi alle azioni ed alle attività di cui all'Allegato 1 sono riportati a titolo indicativo e potranno essere incrementati o modificati anche per effetto di variazione compensativa tra le varie iniziative contenute nel Piano stesso e comunque nei limiti dello stanziamento complessivo assegnato;

* che il suddetto "Piano annuale tecnico 2008" potrà essere aggiornato, integrato e completato, secondo il disposto dell'art. 3, comma 5 della l.r. 75/96, con provvedimento della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PIANO ANNUALE TECNICO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA PER L'ANNO 2008

MERCATI E ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA	DESCRIZIONE	PREVISIONE RIPARTIZIONE RISORSE
<p> Mercati di riferimento: paesi dell'U.E., in particolare Italia, Germania, Austria, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Danimarca, Finlandia, Polonia; paesi extra U.E.: Svizzera, Russia, Norvegia, Giappone, Cina, Israele, India, Golfo Arabico, Argentina, Brasile, Cile, Messico, U.S.A., Canada.</p>		
<p>Azioni e interventi relativi alla promozione e commercializzazione turistica sul mercato italiano ed estero</p>	<p>a) Partecipazione a Fiere autonome e Borse Turistiche in Italia:</p> <p><u>B.I.T. 2008 - Borsa Internazionale del Turismo</u> Luogo di svolgimento: Milano Data/periodo: febbraio</p> <p><u>GLOBE – The Travel Fair in Rome</u> Luogo di svolgimento: Roma Data/periodo: marzo</p> <p><u>VIAGGIARE IN FIERA – EXPOVACANZE</u> Luogo di svolgimento: Torino Data/periodo: aprile</p>	<p>€ 2.600.000,00</p>

	<p><u>BITEG – Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico</u> Luogo di svolgimento: Fontanafredda, Serralunga (Cn) Data/periodo: maggio</p> <p><u>ARTS AND EVENTS 100 ITALIAN CITIES</u> Luogo di svolgimento: Ravenna Data/periodo: maggio</p> <p><u>BIENNALE DEL LIBRO DI VIAGGIO</u> Luogo di svolgimento: Arona Data/periodo: agosto</p> <p><u>SALONE DEL GUSTO</u> Luogo di svolgimento: Torino Data/periodo: ottobre</p> <p><u>TTI – Travel Trade Italia</u> Luogo di svolgimento: Rimini Data/periodo: ottobre</p> <p><u>SKI PASS</u> Luogo di svolgimento: Modena Data/periodo: ottobre/novembre</p> <p><u>B.T.C. International – Borsa del Turismo Congressuale</u> Luogo di svolgimento: Roma Data/periodo: novembre</p> <p><u>B.T.S. - Borsa Turismo Scolastico e Studentesco</u> Luogo di svolgimento: Genova Data/periodo: novembre</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>* <u>B.I.T. 2009 - Borsa Internazionale del Turismo</u> Luogo di svolgimento: Milano Data/periodo: febbraio 2009</p> <p>*<u>GLOBE 09 –The Travel Faire in Rome</u> Luogo di svolgimento: Roma Data/periodo: marzo 2009</p> <p>*<u>Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali 2009</u> Luogo di svolgimento: Oropa (Bi) Data/periodo: 2009</p> <p>*La Borsa Internazionale del Turismo 2009, GLOBE 2009 e la Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali 2009 vengono inserite nell'ambito del programma 2008 dato che il periodo di loro svolgimento, il rilievo delle manifestazioni stesse e/o motivi organizzativi e finanziari, richiedono l'avvio sin dal corrente anno.</p> <p>b) Partecipazione a manifestazioni turistiche, in ambito ENIT, sul mercato europeo e internazionale:</p> <p><u>VAKANTIEBEURS</u> Luogo di svolgimento: Utrecht (Olanda) Data/periodo: gennaio</p> <p><u>FERIENMESSE</u> Luogo di svolgimento: Vienna (Austria) Data/periodo: gennaio</p> <p style="text-align: right;">€ 350.000,00</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><u>HOLIDAY WORLD EXPERIENCE</u> Luogo di svolgimento: Dublino (Irlanda) Data/periodo: gennaio</p> <p><u>FITUR- Fiera Internacional de Turismo</u> Luogo di svolgimento: Madrid (Spagna) Data/periodo: gennaio/febbraio</p> <p><u>SALONE DELLE VACANZE</u> Luogo di svolgimento: Bruxelles (Belgio) Data/periodo: febbraio</p> <p><u>CBR – Caravan Boot Reisemarkt</u> Luogo di svolgimento: Monaco (Germania) Data/periodo: febbraio</p> <p><u>I.T.B. - International Tourism Exchange</u> Luogo di svolgimento: Berlino (Germania) Data/periodo: marzo</p> <p><u>MAP – Monde à Paris</u> Luogo di svolgimento: Parigi (Francia) Data/periodo: marzo</p> <p><u>MITT - International Travel & Tourism Exhibition</u> Luogo di svolgimento: Mosca Data/periodo: marzo</p> <p><u>RDA</u> Luogo di svolgimento: Colonia (Germania) Data/periodo: agosto</p>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p><u>JATA</u> Luogo di svolgimento: Tokyo (Giappone) Data/periodo: settembre</p> <p><u>W.T.M. - World Travel Market</u> Luogo di svolgimento: Londra (Inghilterra) Data/periodo: novembre</p> <p>c) Partecipazione ad altre manifestazioni turistiche sul mercato europeo ed extra-europeo – non in ambito ENIT:</p> <p><u>IMEX- Worldwide Exhibition for Incentive Travel, Meetings and Events</u> Luogo di svolgimento: Francoforte (Germania) Data/periodo: aprile</p> <p><u>Esposizione Internazionale di Zaragoza</u> Luogo di svolgimento: Zaragoza (Spagna) Data/periodo: giugno</p> <p><u>EIBTM- European Incentive, Business Travel & Meetings</u> Luogo di svolgimento: Barcellona (Spagna) Data/periodo: dicembre</p> <p><u>Fiere organizzate dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza</u> (n. 2: "L'Italie à table", "Vivere"). Luogo di svolgimento: Nizza e Costa Azzurra Data/periodo: anno 2008</p> <p><u>Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara in Messico</u> Data/periodo: novembre - dicembre</p>	<p>€ 150.000,00</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

<p>Azioni promozionali mediante l'organizzazione di Educational Tour, Workshop per giornalisti ed operatori turistici, opinion leader e di Eventi.</p> <p>Azioni ed interventi di marketing, di comunicazione ed immagine, di ideazione e divulgazione di campagne pubblicitarie per la promozione turistica ivi compreso l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari in aree di mercato di particolare interesse per la promozione turistica nonché su testate italiane ed estere, acquisto e produzione di testi e immagini, il tutto anche attraverso l'utilizzo di idonee Agenzie del settore</p>	<p>Da effettuarsi in collegamento con le Azioni contenute nel presente Piano e da realizzarsi a favore dei soggetti provenienti dai mercati turistici individuati</p> <p>Azioni di marketing, anche in compartecipazione con altri soggetti, sui mercati di riferimento sopra indicati, volte a conquistare quote del mercato turistico italiano ed estero attraverso la promozione dei prodotti turistici regionali piemontesi.</p> <p>Azioni promozionali-pubblicitarie attraverso mass-media e acquisto di spazi in aree di mercato di particolare interesse per la promozione e la comunicazione turistica.</p> <p>Pubblicazioni, brochure, flyer, materiale promozionale, archivi fotografici, prodotti editoriali, produzione filmati e reportages, aggiornamento sito internet, cartine tematiche, collane/annuari (alberghi, campeggi, agriturismo, ricettività minore), guide turistiche, call center, promo-card, pubblicità televisiva, radiofonica e web.</p> <p>Progetti di comunicazione con società e associazioni sportive, con associazioni culturali, enogastronomiche ed enti, aventi forti contenuti di immagine e testimonial con cui effettuare azioni di comunicazione idonee a valorizzare e dare rilievo al territorio turistico piemontese.</p>	<p>€ 300.000,00</p> <p>€ 4.800.000,00</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------

	<p>Azioni di promozione e di comunicazione sviluppate in partenariato nell'ambito di grandi eventi per la promozione nel settore del turismo culturale, enogastronomico, sportivo, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Festival "Grinzane Cinema" – Stresa (VB) - Torino Film Festival di Torino - Settimane Musicali di Stresa - Palio di Asti - Concerto di Ferragosto nel cuneese - Il Fungo d'oro nel pinerolese - Fiera del Tartufo Bianco di Alba - Novara Street Festival - XI Settimana Nazionale e I Settimana Internazionale dell'Escursionismo – Valli di Lanzo - Promozione del turismo congressuale – - Iniziative di promozione turistica collegate con il post olimpico - Associazione Città del Bio – partecipazione Saporbio 2008 - Ermitage Associazione Grinzane Cavour - Manifestazioni turistiche a Plombières – Francia - Iniziative promozionali con "Film Commission" - Turismo per tutti - Valorizzazione del sistema termale - Valorizzazione del sistema congressuale - Stelle del Piemonte - XXIII Congresso Mondiale degli Architetti di Torino 	<p>€ 1.200.000,00</p>
	<p>Azioni e interventi specifici previsti dai singoli progetti di sviluppo di ambito interregionale – legge 135/2001 art. 5, comma 5, e assimilati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e promozione turistico – culturale del Moderno - Valorizzazione turistica del Lago Maggiore - La Via Francigena - Centri urbani, ville e castelli - Valorizzazione terre d'acqua - Itinerari storico-culturali tra centri urbani, ville e 	<p>€ 200.000,00</p>

	<p>castelli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Itinerari del Moderno - Itinerari della Via Francigena - Itinerari storico-culturali tra centri urbani, ville e castelli – II Fase - Itinerari del Moderno – II Fase - Itinerari della Via Francigena – II Fase - Terre dei motori – Itinerari culturali e scientifici del patrimonio motoristico e automobilistico italiano - Valorizzazione del fiume Po - Valutazione e monitoraggio delle imprese alberghiere - Promozione della qualità nell'offerta dei sistemi turistici - Analisi dei trend turistici dei mercati e della domanda. - Attività di follow up e valutazione post evento - Iniziative promozionali mediante il web e altri strumenti innovativi <p>Immagazzinamento e distribuzione materiale promozionale</p>	<p>Studi e ricerche, acquisto di banche dati in materia turistica, iniziative e azioni di informazione – comunicazione multimediale</p> <p>Magazzino e trasporti: immagazzinamento materiale prodotto e relativa movimentazione</p>
		<p>€ 100.000,00</p> <p>€ 300.000,00</p>
TOTALE		€ 10.000.000,00

Partecipazione degli Operatori turistici piemontesi

1. Gli operatori turistici privati possono partecipare unitamente alla Regione alle manifestazioni espositive, fieristiche e borsistiche di carattere turistico, in ambito nazionale ed internazionale, secondo le modalità di adesione stabilite dai soggetti organizzatori delle stesse manifestazioni o comunque secondo criteri di coerenza con le caratteristiche/finalità di queste ultime e di rappresentatività nel segmento turistico di appartenenza (Consorzi turistici, operatori di *"in coming"*, ecc.), svolgendo azioni di commercializzazione dei prodotti turistici regionali.
2. Gli operatori sopra indicati, ai fini della partecipazione alle manifestazioni in argomento, sono tenuti al pagamento delle spese di iscrizione e/o di compartecipazione nei casi in cui ciò comporti una spesa forfetaria comprensiva di oneri diversi. L'ammontare di tali oneri varia in relazione a quanto stabilito dai diversi soggetti organizzatori delle manifestazioni e dalle spese sostenute dalla Regione per l'affitto/allestimento dell'area espositiva.
3. Nel caso in cui un operatore turistico, dopo aver dato la propria adesione, disertì la manifestazione non potrà essere ospitato presso lo stand regionale dell'edizione successiva. Tale disposizione non sarà applicata nei confronti dell'operatore nel caso in cui questi provveda a farsi carico della spesa sostenuta dalla Regione Piemonte per l'affitto del plateatico ad esso destinato per l'attività di contatti e di commercializzazione in misura pari a 1,5 mq.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 21-8938

Regolamento (CE) 1083/2006. Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013. Modifica della composizione del Comitato di Sorveglianza istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 36-7053 dell'8/10/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, istituito ai sensi dell'art. 63 del REG CE n. 1083/2006 con deliberazione della Giunta Regionale n. 36-7053 dell'8/10/2007 nel seguente modo:

- attraverso l'ammissione di un rappresentante dell'Autorità di Comunicazione come membro a titolo deliberativo

- prevedendo la partecipazione del rappresentante dell'Autorità di Audit a solo titolo consultivo, anziché deliberativo, al fine di salvaguardarne l'indipendenza e l'autonomia;

- attraverso l'ammissione come membro a titolo consultivo di un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI);

* di provvedere alla informazione e divulgazione della presente deliberazione, garantendo quanto richiesto dall'art. 7 del Regolamento (CE) 1828/06.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 22-8939

Legge 21 novembre 2000 n. 353. Approvazione bozza Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego di un contingente di Volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi relativamente alla campagna estiva Puglia 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di aderire alla richiesta di supporto operativo preventivo, da parte della Regione Puglia alla Regione Piemonte, per la prossima campagna estiva antincendi boschivi;

di approvare la bozza di "Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego di un contingente di Volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi relativamente alla campagna estiva Puglia 2008"; il cui testo, in allegato, fa parte integrante della presente deliberazione;

di demandare a successivi atti dirigenziali la definizione delle attività specifiche sia di tipo operativo, per quanto concerne le fasi di previsione e lotta at-

tiva agli incendi boschivi, sia di tipo logistico per quanto riguarda l'allestimento del presidio operativo, specificando che tutti gli oneri conseguenti a tale attività saranno a totale carico della Regione Puglia;

di subordinare la stipula della "Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego di un contingente di Volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi relativamente alla campagna estiva Puglia 2008", all'approvazione della bozza in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante, da parte della Regione Puglia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 24-8941

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro promosso da privata cittadina. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 26-8943

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento del verbale della Polizia stradale di Torino n. 700004299780 del 18.2.07 in materia di trasporto di persona mediante autobus a noleggio con conducente. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2008, n. 1-8946

Progetto di costruzione della piscina polivalente del Comune di Cuneo. Impegno finanziario Euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2008; impegno finanziario Euro 1.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2009 e 2010; attivazione del fondo rotativo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, all'iniziativa promossa dal Comune di Cuneo per la definizione di un Accordo di Programma - da stipularsi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, per il progetto di costruzione di una piscina polivalente nell'ambito del complesso sportivo natatorio già esistente;

di autorizzare la Direzione Programmazione e statistica, di concerto con la Direzione Turismo e Sport, all'avvio delle attività procedurali da svolgere ai fini della stipula del citato accordo;

di assumere formale impegno di spesa con proprio atto successivo alla definizione dell'Accordo, per il complessivo importo di Euro 1.500.000,00 per il triennio 2008 - 2010, a titolo di cofinanziamento dell'intervento progettuale in premessa evidenziato, a valere sulle risorse stanziato nel capitolo 297917 denominato "Fondo per la sottoscrizione degli Accordi di Programma" secondo l'articolazione dei rispettivi finanziamenti indicata nella premessa della presente deliberazione;

di assumere formale impegno a concedere al Comune di Cuneo, a valere sul fondo Rotativo per gli esercizi 2010 e 2011, l'ulteriore somma di Euro 1.000.000,00, di cui Euro 300.000,00 nel 2010 e Euro 700.000,00 nel 2011, che l'Amministrazione Comunale di Cuneo si impegna a restituire in 10 annualità, a decorrere dall'esercizio 2012, con le modalità che verranno meglio precisate nel testo dell'Accordo di Programma e secondo l'articolazione dei rispettivi finanziamenti indicata nella premessa della presente deliberazione;

di approvare il Protocollo Preliminare d'Intesa, che è parte integrante della presente deliberazione (Allegato A), con il quale vengono definiti gli impegni reciproci dei due Enti;

di autorizzare la sottoscrizione del Protocollo Preliminare d'Intesa, di cui al punto che precede, da parte della Presidente o di un suo Assessore delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2008, n. 2-8947

Assistenza Sanitaria Penitenziaria. Recepimento del D.P.C.M. 01.04.2008 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di recepire il DPCM 01.04.2008 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria";

- di dare mandato alla Direzione Sanità di assumere i provvedimenti necessari per la presa in carico delle funzioni sanitarie in ambito penitenziario da parte del Servizio Sanitario Regionale, individuando i primi interventi finalizzati a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria in carcere;

- di dare mandato alle A.A.S.S.L.L. sedi di carcere, attraverso i referenti aziendali individuati come esplicitato nella premessa, di assicurare la realizzazione del processo di riordino della Sanità Penitenziaria

nel territorio di pertinenza, secondo le direttive operative della Direzione Sanità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 9-8956

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Diano d'Alba (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Diano d'Alba, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 32 in data 28.12.2004, n. 26 in data 23.6.2005, n. 35 in data 21.12.2006 e n. 37 in data 19.11.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 22.5.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Diano d'Alba (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Diano d'Alba, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 32 in data 28.12.2004 e n. 26 in data 23.6.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione tecnica

Elab. Norme di attuazione

Elab. Allegato A - Analisi di compatibilità ambientale

Elab. Allegato B - Relazione di compatibilità alla classificazione acustica;
 Elab. Esame delle osservazioni;
 Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani;
 Tav.P1 Inquadramento territoriale in scala 1:25.000;
 Tav.P2 Progetto di Piano, assetto generale in scala 1:5.000;
 Tav.P.3.1 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Capoluogo, San Quirico;
 Tav.P.3.2 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Ricca;
 Tav.P.3.3 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Valle Talloria;
 Tav.P.3.4 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Conforso;
 Tav.P.3.5 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Nuclei Minori;
 Tav.P.4.1 Progetto di Piano in scala 1:1.000 - Centro Storico;
 Tav.P.5 Progetto di Piano in scala 1:5.000 - Vincoli non edificandi;
 Tav. Tavola di raffronto P.R.G.C. vigente e Variante adottata in scala 1:5.000;
 Tav.P.2/oss Assetto generale - Tavola delle Osservazioni in scala 1:5.000;
 Elab. Relazione geologico-tecnica;
 Tav. A1 Carta geologico-strutturale in scala 1:10.000;
 Tav. A2 Carta geoidrologica in scala 1:10.000;
 Tav. A3 Carta geomorfologica e dei disseti in scala 1:10.000;
 Tav. A4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10.000;
 Tav. A5 Carta delle opere di difesa idraulica censite in scala 1:10.000;
 Tav. A6 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000;
 Elab. Relazione idrologica ed idraulica;
 Elab. Tabelle portate di massima piena;
 Elab. Tabelle capacità di convogliamento;
 Elab. Documentazione fotografica;
 Tav. C.T.R. Delimitazione bacini idrografici in scala 1:25.000;
 Tav. Aerofotogrammetria - Planimetria Torrente Talloria in scala 1:2.000;
 Tav. Aerofotogrammetria - Planimetria Torrente Cherasca in scala 1:2.000;
 Tav. Sezioni 1 - 24 T. Talloria in scala 1:1.000;
 Tav. Profilo e Sezioni 1 - 25 T. Cherasca in scala 1:1.000;
 Tav. Sezioni TA e TB T. Talloria in scala 1:500;
 Tav. Sezione Ponti in scala 1:100;
 Elab. Relazione di compatibilità acustica;
 Elab. Relazione geologico-tecnica integrativa;
 Deliberazione consiliare n. 35 in data 21.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 Elab. Relazione geologico-tecnica;
 Elab. Relazione tecnica, adeguamento ed integrazioni comunali al parere del SUR;
 Elab. Norme di attuazione;
 Tav.P1 Inquadramento territoriale in scala 1:25.000;
 Tav.P2 Assetto generale in scala 1:5.000;

Tav.P.3.1 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Capoluogo, San Quirico;
 Tav.P.3.2 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Ricca;
 Tav.P.3.3 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Valle Talloria;
 Tav.P.3.4 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Conforso;
 Tav.P.3.5 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Nuclei Minori;
 Tav.P.4.1 Progetto di Piano in scala 1:1.000 - Centro Storico;
 Tav. A2 Uso del suolo in scala 1:10.000;
 Tav. A8 Vincoli urbanistici e ambientali in scala 1:5.000;
 - Deliberazione consiliare n. 37 in data 19.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 Elab. Integrazione alla Relazione tecnica per 2° adeguamento ed integrazioni comunali al parere del D.R.P.G.U. limitatamente ad assetto idrogeologico;
 Tav. A6 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000;
 Tav.P2 Assetto generale in scala 1:5.000;
 Tav.P.3.1 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Capoluogo, San Quirico;
 Tav.P.3.2 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Ricca;
 Tav.P.3.3 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Valle Talloria;
 Tav.P.3.4 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Frazione Conforso;
 Tav.P.3.5 Progetto di Piano in scala 1:2.000 - Nuclei Minori.
 La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



22 MAG. 2008

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 9-8956
in data 16/6/2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di DIANO D'ALBA (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE:

Aree

Le aree produttive Pn2, Pn3, Pn4 e Pn5 di Frazione Conforso (v. tavv. P.2 e P.3.4) si intendono stralciate, con conseguente stralcio anche delle relative previsioni viarie.

Cartografia

Tav. 4.1 Centro Storico: gli edifici presso le particelle 224, 713 e 76 e la cappella prossima alla particella 983 si intendono rappresentati sulla tav. 4.1 con pallino ocre con conseguente applicazione della normativa prevista per tale individuazione;

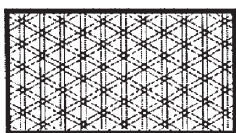
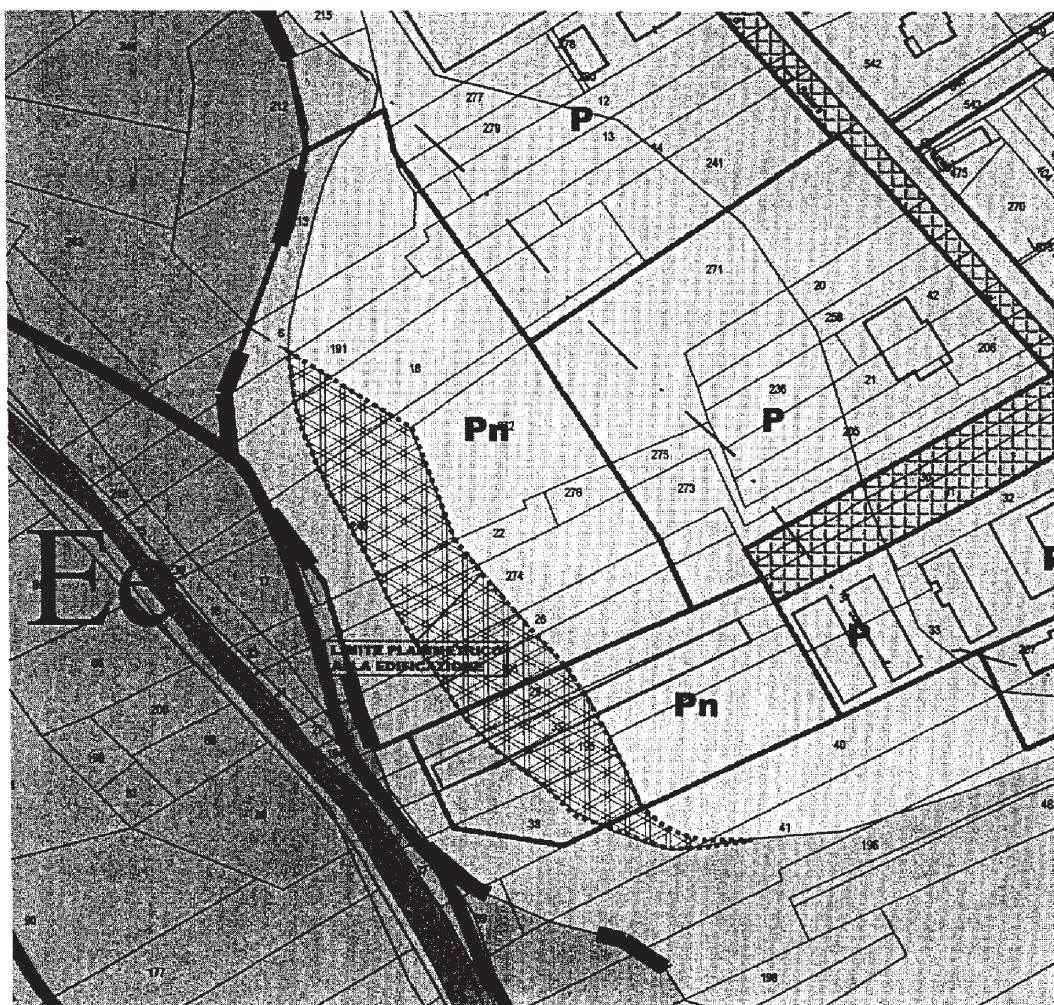
Tav. P.3.5.: le individuazioni contenute nelle vigenti tavole P.4.2.1 e P.4.2.2 per i nuclei Ns si intendono riportate nella nuova tavola P.3.5 nei nuovi nuclei Nm con conseguente mantenimento della relativa normativa vigente per queste individuazioni (art. 31 vigente ripristinato in luogo dell'art. 7.3 proposto), ad eccezione di quanto riguarda gli edifici di interesse storico artistico per i quali si reputa necessario mantenere tali individuazioni solo per quanto già vincolato ai sensi dei DD.Lgs. 490/1999 ora 42/2004 e s.m.i. per i nuclei di Veglio e Bartù e per gli edifici religiosi, mentre si reputa sufficiente equiparare i rimanenti agli "edifici costituenti il tessuto storico della struttura urbana che conservano ancora la leggibilità dei caratteri tipologici e costruttivi originali".

Per quanto riguarda l'area Rc5 di S. Quirico si dispone la sola rappresentazione di quanto già approvato e vigente. Pertanto l'area si intende riportata come dimensioni e posizionamento alla vigente Rc 2.7, alla quale è affiancata un'area Vr avente le dimensioni ed il posizionamento della vigente Vr2.

La Carta di Sintesi, e di conseguenza le tavole P.2 Assetto generale e P.3.3 Valle Talloria, si intendono modificate così come rappresentato nello stralcio cartografico che segue, derivato dal parere ARPA prot. n. 12196 del 31.1.2008.



Modifica alla Carta di Sintesi e alle Tavv. P.2 Assetto generale e P.3.3 Valle Tailoria



Ambito da inserire in classe III anziché II

MODIFICHE NORMATIVE:

- **Art. 4.4** Fascia di rispetto da fiumi, torrenti e canali

L'articolo normativo si intende così modificato in coerenza col parere ARPA prot. n. 12196 del 31.1.2008:



- al secondo comma, anziché "mt 50" si intende riportato "mt. 100";
- al terzo comma, dopo "aree perimetrale", si intende inserita la frase "se difese da adeguate opere di protezione".

- Art. 7.3 Interventi edilizi nei nuclei minori

L'articolo in questione si intende stralciato e sostituito dal vigente art. 31 il quale si intende opportunamente aggiornato con la sostituzione della sigla "Ns" con la nuova sigla "Nm", con il corretto riferimento alla nuova tavola P.3.5 nonché con l'aggiunta della seguente nuova prescrizione: "E' ammessa la possibilità di un ampliamento una-tantum del 20% della S.U.L. esistente per adeguamenti igienici, tecnologici ed impiantistici e/o per la costruzione di bassi fabbricati, il tutto qualora non si operi su edifici storico-artistici o costituenti il tessuto storico e che manchino parti rustiche a ciò recuperabili, nel rispetto di quanto altro stabilito dal presente articolo."

- Art. 7.8 Aree di tipo PN

Al punto 6) si intende aggiunta la seguente prescrizione "L'attuazione dell'area Pn1 è legata alle esigenze di ampliamento dell'adiacente insediamento produttivo."

- Art. 8.3 Aree di tipo E agricole.....

il punto 17 si intende modificato come di seguito riportato:

17), punto a) il disposto si intende integrato con l'aggiunta della seguente frase "nel totale rispetto della L.R. 29.4.2003 n. 9 (recupero dei rustici)";

punto b) il termine "turistico-ricettiva" si intende sostituito dalle parole "turistica di esclusiva ristorazione, somministrazione di alimenti e bevande e degustazione"

punto c) il disposto si intende integrato con l'aggiunta delle seguenti parole "per il tempo libero, di limitate dimensioni, senza modifiche allo stato dei luoghi e compatibili con la vocazione agricola della zona.";

inoltre si intende inserito un nuovo punto d) che recita "per la destinazione agrituristica potranno essere edificate solo limitate parti ai fini del necessario adeguamento igienico sanitario degli edifici da recuperare per tale destinazione. Si richiamano comunque i disposti della L.R. 23.3.1995 n. 38, disciplina dell'agriturismo."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE


Il Direttore Regionale
arch. Mariella OLIVIER

IL VICARIO
dott. ~~Edoardo~~ ABELLI

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 10-8957

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Villa San Secondo (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Villa San Secondo, Montechiaro d'Asti, Cossombrato e Corsione, interessante unicamente il Comune di Villa San Secondo (AT) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 7 in data 31.03.2005, n. 7 in data 24.01.2006 e n.24 in data 28.06.2007, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 9.4.2008, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Villa San Secondo (AT), costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Villa San Secondo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.7 in data 31.03.2005 e n. 7 in data 24.01.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Illustrativa
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Tabella riassuntiva delle aree per insediamenti residenziali

- Tav. Tavola di raffronto stato di fatto P.R.G.I. vigente - Carta di sintesi P.A.I. intero territorio comunale in scala 1:5000

- Tav. Tavola di piano Carta di sintesi P.A.I. intero territorio comunale in scala 1:5000

- Tav. Tavola di piano Carta di sintesi P.A.I. sviluppo area: Capoluogo - Frazione Sunico in scala 1:2000 e 1:1000

- Tav. Tavola di piano Carta di sintesi P.A.I. Frazione San Carlo in scala 1:2000

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Tav.1 Carta Geologica e Litotecnica in scala 1:10000

- Tav.2 Carta Geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale in scala 1:10000

- Tav.3 Carta Geoidrologica, della rete idrografica e delle opere idrauliche censite in scala 1:10000

- Tav.4 Carta dell'acclività in scala 1:10000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Elab. Verifica di compatibilità ed idrogeologica delle previsioni dello strumento urbanistico vigente con le condizioni di dissesto redatta ai sensi dell'art. 18 N.di A. PAI ed in conformità con le indicazioni della DGR 45-6656 del 15.07.2002;

- deliberazione consiliare n. 24 in data 28.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Controdeduzioni alla relazione d'esame

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Norme tecniche di Attuazione

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Tav.2 Carta Geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale in scala 1:10000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav. Tavola di piano Carta di sintesi P.A.I. intero territorio comunale in scala 1:5000

- Tav. Tavola di piano Carta di sintesi P.A.I. sviluppo area: Capoluogo - Frazione Sunico in scala 1:2000 e 1:1000

- Tav. Tavola di piano Carta di sintesi P.A.I. Frazione San Carlo in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



9 APR. 2009

Allegato "A"

alla deliberazione della Giunta Regionale n. 10-8954 in data 16/6/2008.....
relativa all'approvazione della **Variante Strutturale Comunale (adeguamento alla Circolare PGR n. 7/LAP e al PAI) al PRGI - CONTRODEDUZIONI**, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e smi, relative al Comune di VILLA SAN SECONDO (AT).

Pratica n. **A70660** (preceduta da A50409).

Elenco modifiche introdotte **"ex officio"** ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L R 56/77 e smi.

1. CARTOGRAFIA

Nelle legende delle tavole di progetto sono inserite le seguenti prescrizioni, che recitano :

- "Si intendono qui riportate le prescrizioni "immediatamente prevalenti" stabilite dal PTP di Asti al paragrafo 3 degli articoli 12, 15, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 36 dalle norme tecniche di attuazione, così come sono stati integrati o modificati ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione (Deliberazione del Consiglio Regionale 5.10.2004, n. 384-28589 - pubbl. sul BUR. n. 43 del 28 ottobre), ai sensi del 4° comma, art. 8 della L.R. 56/77 e smi, sulla disciplina di livello comunale vigente e che pertanto, qualora interessino il territorio del Comune di Villa San Secondo, sono da considerarsi a tutti gli effetti vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."
- In assenza del prescritto parere del "Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali" di questa regione, il Comune di Villa San Secondo è da considerarsi non adeguato al Settore Commercio.

2. NORME DI ATTUAZIONE**Art. 24 – Vincolo ai sensi della legge 1089/39**

all'intestazione è aggiunta la seguente puntualizzazione, che recita: "(attualmente Codice dei beni culturali e del paesaggio)".

Art. 47 – Aree di rispetto

settimo comma, dopo la dizione "Rio Valbarrera", è inserita la seguente, che recita "(fosso della galleria)";

nono comma:

la dizione "rispetto fluviale", è sostituita con la seguente, che recita: "di tutela ambientale"; prima del punto finale (.), è aggiunta la seguente puntualizzazione, che recita: "(attualmente Codice dei beni culturali e del paesaggio); eventuali interventi edilizi che dovessero essere attuati entro tale fascia dovranno essere preventivamente autorizzati dall'autorità competente ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio."

decimo comma, il testo che recita: "In ogni caso il rilascio delle concessioni è subordinato al rispetto della L. 431/85", è stralciato in quanto pleonastico.

Il Responsabile del Settore
Urbanistico Territoriale
Area Provincia di Asti
arch. Agostino NOVARA

^

Il Referente d'Area
arch. M. BIANCO

^

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 20-8967

L.R. 4 settembre 1979, n. 57. Piano di assestamento forestale - Piano Forestale Aziendale di parte del complesso delle proprietà forestali regionali nell'ambito della "Foresta Regionale Alta Val Sessera" nei territori dei Comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Trivero, Valle San Nicolao.

A relazione dell'Assessore Sibille:

Premesso che in base all'art. 68 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 l'Azienda di Stato per le foreste demaniali è stata soppressa e che le sue funzioni e i beni da essa gestiti, ubicati sul territorio regionale, sono stati trasferiti alla Regione Piemonte e che tra questi beni rientra il complesso di proprietà silvopastorali, soggetto a vincolo idrogeologico, denominato Foresta Regionale Alta Valle Sessera;

considerato che l'art. 107 del R.D. 30 settembre 1923, n. 3267, prevede che i beni suddetti devono essere coltivati in base ad un regolare piano economico, e che la L.R. 4 settembre 1979, n. 57 al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale prevede la predisposizione da parte della Giunta Regionale di piani di assestamento forestale assimilati ai piani economici, con priorità per le aree soggette a vincolo idrogeologico;

visto il Piano Forestale Aziendale redatto dall'IPLA su incarico della Regione Piemonte - Settore Politiche Forestali e Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche riguardante una parte del complesso delle proprietà forestali regionali dell'Alta Valle Sessera ubicate in Provincia di Biella valevole per il periodo 2004-2013, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

considerato che per i suoi contenuti il Piano Forestale Aziendale in oggetto ha valore di Piano di Assestamento Forestale ai sensi della L.R. 4 settembre 1979, n. 57 in quanto include gli elaborati prescritti dalla D.G.R. n. 62-24021 del 17 ottobre 1979 e dall'art. 2 della Circolare esplicativa n. 33/PTE del 25 giugno 1980;

considerato che, ai sensi degli artt. 1,3 e 4 della L.R. n. 57/79, la redazione dei piani di assestamento forestali, relativi ad aree di proprietà regionale, spetterebbe alla Giunta regionale;

considerato che l'iter procedurale relativo non è disciplinato espressamente dalla L.R. n. 57/79, si ritiene che il piano forestale aziendale in oggetto debba essere redatto dalla Giunta regionale e poi approvato e reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta regionale;

considerato inoltre che il Piano Forestale Aziendale del complesso delle proprietà forestali regionali denominato "Foresta Regionale Alta Valle Sessera" è coerente con la Pianificazione Forestale Territoriale;

considerato che la totalità della parte forestale a gestione attiva oggetto del Piano Forestale Aziendale rientra nel Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT1130002 denominato "Val Sessera", per cui il Piano Forestale Aziendale è stato redatto tenendo conto della disciplina comunitaria e nazionale per la conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche;

visti i pareri positivi espressi dal Settore Regionale Pianificazione Aree Protette in data 27/9/2007 e in data 14/12/2007, circa la compatibilità del Piano Forestale Aziendale sul Sito di Importanza Comunitaria Val Sessera IT1130002, nei quali si evidenzia che la realizzazione degli interventi previsti risulta compatibile con la conservazione delle specie e degli habitat e che le previsioni del Piano Forestale Aziendale costituiscono modalità di attuazione delle misure di conservazione del Sito stesso;

ritenuto necessario ed opportuno provvedere all'approvazione del suddetto Piano al fine di adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di adottare ai sensi della Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il Piano Forestale Aziendale 2004-2013 riguardante parte del complesso delle proprietà forestali regionali denominato "Foresta Regionale Alta Valle Sessera" sito nella Provincia di Biella, nelle isole amministrative dei comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Trivero, Valle San Nicolao.

Fanno parte integrante del Piano forestale aziendale i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:

- relazione;
- descrizione particellare;
- registro degli interventi e degli eventi;
- elenco delle particelle catastali;
- scheda bosco da seme;
- carta sinottica catastale;
- carta forestale e delle altre coperture del territorio;
- carta dei tipi strutturali;
- carta delle compartimentazioni;
- carta degli interventi gestionali e della viabilità.

Il Piano costituisce inoltre per la componente forestale strumento di conservazione e di gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Val Sessera" (Cod. - IT1130002) ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.

Con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale il Piano forestale aziendale verrà approvato e reso esecutivo. (*)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(*) Il D.P.G.R. 19 giugno 2008, n. 78, è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale (Ndr).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 24-8969

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Nuove modalità di gestione delle forme gratuite di abbonamento.

A relazione della Presidente Bresso:

Dato atto che, attualmente, i soggetti aventi diritto alla ricezione dell'edizione analogica del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte corrispondono al numero di 592;

considerato che la ormai capillare diffusione tra gli utenti - e la conseguente abitudine all'uso - della versione in Internet del Bollettino Ufficiale progressivamente ha attenuato la centralità dell'edizione cartacea, anche in considerazione della circostanza che l'edizione in Internet del Bollettino è perfettamente identica alla versione analogica, e che la leggibilità della versione in Internet è da tempo garantita gratuitamente a tutti i cittadini su apposito link del sito ufficiale della Regione Piemonte;

dato atto che da tempo la Redazione del Bollettino Ufficiale garantisce la fornitura a tutte le Direzioni regionali di CD recanti le raccolte storiche dei bollettini, suddivisi per annualità, garantendo così una forma di archiviazione delle medesime annualità maggiormente efficace sotto il profilo della razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi;

considerato che una drastica riduzione delle forme di abbonamento omaggio tramite spedizione della copia analogica consentirebbe un risparmio delle spese settimanali di spedizione postale quantificabile nell'ordine del 20% delle spese attuali, ed inoltre consentirebbe di ottenere un risparmio di 16 chilogrammi circa di carta utilizzata ogni settimana per la stampa dei fascicoli analogici dei bollettini;

considerato che una forte riduzione delle forme di invio delle copie cartacee del Bollettino appare una delle modalità mediante le quali preparare i lettori al mutamento "culturale" che si verificherà con il previsto passaggio ad una diffusione del Bollettino Ufficiale effettuata esclusivamente tramite Internet;

Dato atto che la sezione contenente il Bollettino Ufficiale è attualmente la parte del sito ufficiale della Regione Piemonte che registra il maggior numero di accessi;

considerato che, alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene opportuno introdurre una nuova forma di gestione degli abbonamenti in omaggio al Bollettino Ufficiale, garantendo tale diritto esclusivamente tramite l'accesso all'edizione del Bollettino Ufficiale consultabile e scaricabile - integralmente e gratuitamente - dal sito ufficiale della Regione Piemonte, e disponendo altresì la cessazione dell'invio delle copie cartacee degli abbonamenti in omaggio a una grande maggioranza degli aventi diritto;

considerato che, onde permettere alla Direzione del Bollettino Ufficiale il pieno rispetto delle norme disciplinanti il deposito obbligatorio delle pubblicazioni nelle Biblioteche (legge 15.4.2004, n. 106, e relativo regolamento di attuazione - D.P.R. n. 252/2006, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18.8.2006) è ancora necessario garantire l'inoltro delle copie analogiche del Bollettino alle Biblioteche centro rete, quantificate in 24;

considerato che alle Segreterie di Presidenza e Assessorati, ai Gruppi consiliari, ai Consiglieri Regionali e agli ex Consiglieri Regionali sarà data la possibilità di chiedere espressamente la continuazione dell'inoltro delle copie cartacee;

dato atto che, al netto delle copie omaggio inviate a Segreterie di Presidenza e Assessorati, ai Gruppi consiliari, Consiglieri Regionali, Ex Consiglieri Regionali e Biblioteche centro rete, la riduzione delle spedizioni delle copie cartacee riguarderà da subito 403 abbonamenti omaggio su 592 attualmente esistenti, cifra che potrebbe aumentare sensibilmente

qualora le categorie sopra citate, escluse le Biblioteche, optassero per la consultazione tramite Internet;

dato atto che la soppressione dell'invio dei 403 abbonamenti in omaggio sarà effettuata, per motivi di ottimizzazione contabile, dal primo numero del Bollettino Ufficiale del mese di settembre 2008, anche per permettere alla Redazione del Bollettino Ufficiale di informare tempestivamente gli abbonati della novità;

dato atto che la riduzione della tiratura cartacea del Bollettino Ufficiale conseguente a quanto disposto dalla presente deliberazione è compatibile con quanto previsto dal capitolato speciale d'onori attualmente regolante il sinallagma contrattuale con la ditta incaricata della stampa del Bollettino, in quanto tale capitolato (richiamato dal contratto rep. n. 11217 del 17.5.2006) permette (art. 10) una variazione dei valori di tiratura nell'ambito di un range di + o - 500 copie;

tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- per le valutazioni espresse in premessa, a partire dal Bollettino Ufficiale n. 36 del 4 settembre 2008, di disporre la sospensione dell'invio della copia analogica di n. 403 abbonamenti in omaggio al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di dare mandato alla Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura, competente, tramite il Settore Protocollo ed archivio generali, all'attività di gestione del Bollettino Ufficiale, alle operazioni di informazione alle categorie interessate circa il contenuto della presente deliberazione, come specificato nella premessa del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 49-8994

Programmazione investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie. Approvazione elenco interventi ammissibili al finanziamento e relativo riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali delle risorse previste sul cap. 246973 e sul cap. 248779 per gli anni 2008, 2009 e 2010.

A relazione del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Artesio:

Premesso che la Direzione regionale Sanità si è dotata di uno strumento informatizzato, denominato "EDISAN", sul quale le Aziende sanitarie regionali inseriscono le richieste di finanziamento per interventi in edilizia sanitaria e per l'acquisto di grandi attrezzature comprese nell'elenco approvato con D.G.R. n. 47-3073 del 5 giugno 2006, derivanti dalla loro programmazione e dalla capacità organizzativa di realizzazione.

L'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari ha sviluppato un'analisi per ogni presidio ospedaliero delle Aziende sanitarie regionali per la determinazione delle Potenzialità edilizie degli edifici ospedalieri sulla base della quale è possibile definire e confrontare la coerenza delle richieste con le necessità di inter-

venti sui medesimi, ai fini sia dell'accreditamento sia della manutenzione straordinaria sia dell'umanizzazione dei presidi.

Con D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007 è stato approvato il programma degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure per la sottoscrizione di un nuovo accordo di programma Stato-Regione, peraltro perfezionato lo scorso 22 aprile, dal quale si evince che il fabbisogno complessivo regionale per l'adeguamento, l'accreditamento e l'umanizzazione dei presidi risulta essere di oltre 1,4 milioni di euro, in parte coperto con l'Accordo in parola.

Inoltre è necessario provvedere, in linea con quanto previsto dallo Stato in merito alla stipula di nuovi accordi di programma, all'ammodernamento tecnologico dei presidi del servizio sanitario regionale assegnando alle Aziende una rilevante quota parte delle risorse disponibili nel bilancio di previsione.

Si è anche verificata la necessità di finanziamento della fornitura di arredi e attrezzature a completamento di alcuni interventi già realizzati al fine di consentire una pronta entrata in esercizio delle strutture.

L'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità e l'Assessore al Bilancio avente delega all'attuazione del piano di edilizia sanitaria, hanno provveduto all'audizione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali che hanno espresso e motivato le richieste di finanziamento già inoltrate in via telematica attraverso l'applicativo "EDISAN".

A seguito di tali incontri sono state impartite le opportune istruzioni agli Uffici regionali competenti al fine di produrre l'elenco degli interventi ed il relativo riparto tra le Aziende Sanitarie che trova copertura con le risorse destinate dal Bilancio per l'esercizio 2008 e seguenti.

Gli interventi sono contenuti nelle allegato tabelle, formate per ciascuna Azienda e nelle quali sono esplicitate le proposte ammissibili e la somma stanziata di competenza; si ritiene opportuno specificare che i singoli importi sono a preventivo, per cui sarà possibile che, nel rispetto del totale della somma stanziata per Azienda, avvengano compensazioni tra le diverse voci anche per una ottimizzazione della spesa.

La spesa prevista dal presente piano di investimenti è di Euro 197.753.222,02 così suddivisa: Euro 98.912.143,11 da impegnarsi sull'UPB 20082 nell'esercizio finanziario 2008, Euro 50.000.000,00 e di Euro 48.841.078,91 da prenotarsi sulla UPB medesima rispettivamente negli esercizi 2009 e 2010.

L'elenco degli interventi per ogni Azienda sanitaria regionale è contenuto nelle tabelle dal n. 1 al n. 21, mentre la tabella n. 22 contiene il riepilogo riassuntivo della spesa per l'anno 2008.

Con successivo provvedimento verranno apportate le necessarie variazioni di bilancio nell'UPB 20082, per il riparto tra il cap. 246973 ed il cap. 248779 delle somme da impegnarsi per il corrente esercizio finanziario.

Per l'attuazione degli investimenti previsti dal presente provvedimento le Aziende sanitarie regionali ed il Settore regionale competente adotteranno le procedure approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6 - 8817 del 26 maggio 2008.

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale n. 51/97;

vista la legge regionale n. 13/08;

vista la D.C.R. n. 131-23049 del 19 giugno 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma degli Investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra Stato e Regione";

vista la D.G.R. n. 47-3073 del 5 giugno 2006 avente ad oggetto: "Procedure per il finanziamento in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed altre categorie di cespiti di minore entità non compresi nel programma triennale degli investimenti";

vista la D.G.R. n. 6-8817 del 26 maggio 2008 avente ad oggetto: "Procedure operative per la programmazione, la gestione ed il monitoraggio degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie";

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

di approvare il piano di investimenti a favore delle Aziende sanitarie regionali riportato nelle tabelle dal n. 1 al n. 22 allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;

per l'attuazione degli interventi previsti dal presente provvedimento si adottano le procedure operative previste dalla D.G.R. n. 6 - 8817 del 26 maggio 2008;

con successivo provvedimento si provvederà alla necessaria variazione di bilancio nell'UPB 20082 tra il capitolo 246973 ed il capitolo 248779, relativi rispettivamente alle spese di investimento di competenza delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende sanitarie ospedaliere.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

AZIENDA SANITARIA TORINO 1

TABELLA 1

MACRO AREE DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	STRUTTURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda	
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti		2008	2009
OSPEDALIERO	installazione grippa elettrogeno nuova cabina elettrica	OSPEDALE M MARTINI	NUOVA COSTRUZIONE	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	MONITOR MULTIPARAMETRICO PER NEONATOLOGIA	OSPEDALE M MARTINI	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	APPARECCHIO MOBILE PER RADIOGRAFIE A LETTO DEI PAZIENTI DELLA RIANIMAZIONE	OSPEDALE M MARTINI	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	UN APPARECCHIO RADIOLOGICO ORTOPOMTOGRAFO DIGITALE PER RADIOGRAFIE PANORAMICHE DENTARIE E TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO A TECNOLOGIA DIRETTA	OSPEDALE M MARTINI	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	NR 2 ECOGRAPH DI ULTIMA GENERAZIONE CON POSSIBILITA' 3-4D	OSPEDALE M MARTINI	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ECOCARDIOGRAFO DI ULTIMA GENERAZIONE CON POSSIBILITA' 3-4D FACILMENTE TRASPORTABILE SOSTITUTIVO DI UN ECOGRAFO MEGAS EASOTE OBSOLETO PER AFFIDABILITA' E DEFINIZIONE IMMAGINI	OSPEDALE M MARTINI	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	96.000,00	0,00	0,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	ECOGRAFO COLODOPPLER DI ALTA FASCIA	POLIAMBULATORIO BISCARRA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	SISTEMA ULTRASONOGRAFICO AD ALTA DEFINIZIONE PIATTAFORMA E IN 3 SONDE (CONVEX, LINEARE E SETTORIALE)	OSPEDALE EVANGELICO VALDESE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	MONITOR MULTIPARAMETRICO DAXEX OHMEDA CARDIACAP II (inv. 00000473 metr. 322649)	OSPEDALE EVANGELICO VALDESE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Nuova attrezzatura: monitor multiparametrico per sala operatoria P.O.E. Valdeas (codice ARESS non codificato per sala operatoria)	OSPEDALE EVANGELICO VALDESE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Nuova attrezzatura: impianto radiologico telecamerato digitale e diretto con fluoroscopia digitale e rx digitale c/o S.C. Radiologia Diagnostica P.O. E. Valdeas (codice ARESS 6901 - Radiologia)	OSPEDALE EVANGELICO VALDESE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Nuova attrezzatura: apparecchio radiografico telecamerato digitale con camera televisiva ed IR da 9" con uscita DICOM (per interfacciamento PACS esistente) c/o S.C. Radiologia Diagnostica P.O. E. Valdeas (codice ARESS 6901 - Radiologia)	OSPEDALE OFTALMICO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Nuova attrezzatura: impianto radiologico multifunzionale digitale diretto per lo studio di tutti i diaframi con paziente in clinorotazione, semi-ortostasi ed ortostasi (codice ARESS 6901 - Radiologia)	OSPEDALE EVANGELICO VALDESE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	ADEGUAMENTO ANTINQUEDIO SEDEI TERRITORIALI: VIA AVIGLIANA, VIA EANDI, VIA BELLONO, VIA MONGINEVRO, VIA S. MARINO, C.SO UNIONE, VIA MORETTA, VIA BOSTON, VIA M. ORTISAPPA, VIA POMI, VIA SPALATO, VIA NUORO	POLIAMBULATORIO MONGINEVRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	4.079.864,00	0,00	0,00	0,00	4.079.864,00	1.000.000,00	2.579.864,00
OSPEDALIERO	OSPEDALE MARTINI: fornitura e posa di nuovo impianto elevatore montale nfighe.	OSPEDALE M MARTINI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ADEGUAMENTO A NORMATIVE: OSPEDALE MARTINI - Rinnovazione	OSPEDALE M MARTINI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	138.000,00	0,00	0,00	0,00	138.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	E' previsto l'adeguamento a norma dell'impianto di condizionamento del reparto Ospedale Martini. Opere di completamento locali RMI Sono previste le opere di completamento di tipo strutturale ed impiantistico dei locali dove è prevista l'installazione di un apparecchio RMI	OSPEDALE M MARTINI	COMPLETAMENTO	313.325,00	0,00	0,00	0,00	313.325,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Ospedale Martini adeguamento a norma di sicurezza blocchi sala c.d. CED, c.d. OVEST, c.d. EST, c.d. Laboratori	OSPEDALE M MARTINI	RESTRUTTURAZIONE	1.235.750,00	0,00	0,00	0,00	1.235.750,00	247.150,00	0,00
OSPEDALIERO	Ospedale Martini: adeguamento impianto di trattamento acque con i 4/VI piano I e piano II.	OSPEDALE M MARTINI	COMPLETAMENTO	233.100,00	0,00	0,00	0,00	233.100,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Interventi urgenti sui collegamenti verticali	OSPEDALE M MARTINI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.540.000,00	0,00	0,00	0,00	2.540.000,00	1.000.000,00	1.440.000,00
TOTALI				10.706.839,00	0,00	0,00	0,00	10.706.839,00	2.347.150,00	4.073.864,00

AZIENDA SANITARIA TORINO 2

TABELLA 2

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	STRUTTURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda			
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	Programma interventi di edilizia sanitaria nell'ambito del piano di investimenti per la lotta all'AIDS: interventi preliminari alla realizzazione delle opere del progetto principale (padiglione malattie infettive e piastra di servizi tecnologici)	Comprensorio ospedaliero Amadeo di Savoia-Brigo di Vische	RISTRUTTURAZIONE	6.812.000,00	0,00	0,00	0,00	6.585.000,00		0,00	0,00
TERRITORIALE	Adattamento per Centro Prielvi (sede Via Le Chiuse) e sportelli CUP (V. Saccarelli)	Poliambulatorio Le Chiuse	RISTRUTTURAZIONE	555.000,00	0,00	0,00	0,00	555.000,00		0,00	0,00
OSPEDALIERO	Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco. Piazza del Donatore di Sangue. 3° Torneo. Ampliamento del presidio ospedaliero per attivazione del Servizio di Radioterapia e Neurofisiologia interventistica	OSPEDALE G. BOSCO	NUOVA COSTRUZIONE	5.040.000,00	0,00	0,00	0,00	5.040.000,00	1.000.000,00	3.433.146,41	606.853,59
TOTALI				12.407.000,00	0,00	0,00	0,00	12.180.000,00	8.140.000,00	3.433.146,41	606.853,59

AZIENDA SANITARIA TORINO 3

TABELLA 3

MACRO AREE DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	STRUTTURA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti		Assegnazione 2005	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
	TAV A.04 - 2.03, 2.04, 2.05: Presidio Ospedaliero di SUSA. Ristrutturazione del reparto di medicina con ampliamento della degenza ed ampliamento funzionale del reparto.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	RISTRUTTURAZIONE	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	250.000,00	1.150.000,00	0,00
TERRITORIALE	Nuovo Poliambulatorio "Villa Rosa" in Collegno, comprensivo di ambulatori diurni per la libera professione. - Finanziamento urgente per completamento lavori in corso.	Ambulatorio Dialisi - Villa Rosa - Collegno	RISTRUTTURAZIONE	1.742.976,14	0,00	0,00	0,00	1.742.976,14	1.742.976,14	0,00	0,00
OSPEDALIERO	TAV B.02 - R.01, R.02, R.03: P.O. RIVOLI Pronto Soccorso. - Completamento lavori in corso. - Finanziamento urgente.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	RISTRUTTURAZIONE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	FORNITURA DI DIGITALE DIRETTO PER IL DEIA - PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI RIVOLI.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Rivoli. - Ristrutturazione reparto dialisi, compreso fornitura arredi ed attrezzature.	Centro Dialisi - P.O. Rivoli	RISTRUTTURAZIONE	2.350.713,04	0,00	0,00	0,00	2.350.713,04	440.758,69	293.839,13	293.839,13
	FORNITURA DI 3 TAVOLI OPERATORI A PIANI TRASFERIBILI CON MOVIMENTAZIONI ELETTRICHE COMPOSTO DA: COLONNA MOBILE CARICABATTERIE, N. 2 PIANI CARICABATTERIE, N. 2 PIANI ACCESSORI BASE - PER LE NUOVE SALE CHIRURGICHE DEL P.O. DI RIVOLI.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	252.000,00	0,00	0,00	0,00	252.000,00	252.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	N. 1 PASSAMALATI PER NUOVE SALE OPERATORIE DEL P.O. DI RIVOLI.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
PREVENZIONE	RISTRUTTURAZIONE PARZIALE E RIFACIMENTO COPERTURA CON INTERVENTO DI BONIFICA AMIANTO TETTO DI COPERTURA - SEDE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SITO IN VIA BIGNONE - PINEROLO	Dipartimento di Prevenzione	RISTRUTTURAZIONE	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TERRITORIALE	Rivoli - Ristrutturazione dialisi ad assistenza limitata - Trasferimento da via Piave, compreso attrezzature ed arredi.	Ambulatorio Dialisi - Rivoli	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	893.777,51	0,00	0,00	0,00	893.777,51	167.583,28	111.722,19	111.722,19
OSPEDALIERO	TAV B.01 - T.09: Presidio Ospedaliero di RIVOLI. Ristrutturazione dei locali della farmacia.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	RISTRUTTURAZIONE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	N. 1 ECOCARDIOGrafo PER CARDIOLOGIA P.O. DI RIVOLI.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	N. 1 MAMMOGrafo PER IL P.O. DI AVIGLIANA PER SCREENING PREVENZIONE SERENA.	Radiodiagnostica - P.O. Avigliana	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	132.000,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00	132.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Presidio Ospedaliero di RIVOLI. Realizzazione di area a parcheggio e sistemazione viabilità di accesso secondo le nuove direttive derivanti dalle modifiche varie disposte dalla Provincia.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	NUOVA COSTRUZIONE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	500.000,00	700.000,00	0,00
TERRITORIALE	ALPIGNANO. - Realizzazione nuovo Poliambulatorio con accorpamento di tutte le attività sanitarie esistenti.	Poliambulatorio - Alpiignano	NUOVA COSTRUZIONE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	200.000,00	1.200.000,00	1.600.000,00
TERRITORIALE	EX O.P. Collegno. - Abbatimento barriere architettoniche. Realizzazione nuovo ascensore, con relativa rampa esterna di accesso del padiglione 2, sede Direzione Generale ASL 5.	Ambulatorio RRF - Collegno	RISTRUTTURAZIONE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	TAV B.10 - 8.06: Presidio Ospedaliero di RIVOLI. Realizzazione nuovo reparto per attività intramontari, ambulatori e degenza al piano 8 lato sud, ora rustico mq. 1.600, per un totale di 12 ambulatori e 18 posti letto di degenza.	Ospedali Riuniti - A.S.L. 5 - Collegno	COMPLETAMENTO	2.860.000,00	0,00	0,00	0,00	2.860.000,00	260.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TOTALI				16.431.466,69	0,00	0,00	0,00	16.431.466,69	6.245.318,11	5.055.561,32	3.305.561,32

AZIENDA SANITARIA TORINO 4

TABELLA 4

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti		Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	ARESS "TAV" B.05 a - 4.07" Angiografo digitale DR per emodinamica, realizzazione chiavi-in-mano Cardiologia Ospedale di Cirié. PRIORITA' 2008-1. (PRIORITA' 2008-1 ASL 6)	PRESIDIO OSPED. RIUNITO SEDE DI LANZO	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV" A.06 b - 2.07" ANGIOGrafo DIGITALE DR PER EMOdinamica - REALIZZAZIONE CHIAVI IN MANO PRESSO CARDIOLOGIA OSPEDALE DI IVREA. PRIORITA' 2008-2. (PRIORITA' 2008-1 ASL 9) ATTREZZATURE	OSPEDALE CIVILE DI IVREA	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV" A.02 - 1.07 in parte" ANGIOGrafo DIGITALE DR PER EMOdinamica. REALIZZAZIONE CHIAVI IN MANO CARDIOLOGIA OSPEDALE DI CHIVASSO. PRIORITA' 2008-3. (PRIORITA' 2008-1 ASL 7)	Ospedale Civico Chivasso	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV" A.10 b - 6.01" + ARESS "TAV" A.10 b - 6.02" LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO SALE PARTO E REPARTO DI OSTETRICIA DEL P.O. IVREA COMPRESSE APPARECCHIATURE. PRIORITA' 2008-3. (PRIORITA' 2008-3 ASL 9)	OSPEDALE CIVICO Chivasso	ADEGUAMENTO NORMATIVO	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00	1.650.000,00	1.650.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV" A.03 - 2.04 in parte" P.O. di Chivasso. Adeguamento normativo per il controllo dell'umidità degli impianti di condizionamento delle sale operatorie. PRIORITA' 2008-5. (PRIORITA' 2008-1 ASL 7)	Ospedale Civico Chivasso	ADEGUAMENTO NORMATIVO	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV" B.01 b - 1.05" TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO P.O. CUORGNE'. PRIORITA' 2008-6. (PRIORITA' 2008-3 ASL 9)	OSPEDALE CIVILE DI IVREA	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
PREVENZIONE	MAMMOGrafo PER SCREENING - RADIOLOGIA CENTRO SCREENING STRAMBINO. PRIORITA' 2008-7. (PRIORITA' 2008-4 ASL 9)	SCREENING STRAMBINO	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	MAMMOGrafo PER SCREENING - RADIOLOGIA POLIAMBULATORIO SETTIMO T.S.E. PRIORITA' 2008-8. (PRIORITA' 2008-2 ASL 7)	prelievi - ambulatori Settimo	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	N. 2 MAMMOGRAFI PER SCREENING PER POLIAMBULATORIO CASELLE NECESSARI A CAUSA DEL DISTACCO DEL P.O. DI VENARIA. PRIORITA' 2008-9. (PRIORITA' 2008-3 ASL 6)	POLIAMBULATORIO CASELLE	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
TOTALI				5.520.000,00	0,00	0,00	0,00	5.520.000,00	4.520.000,00	1.000.000,00	0,00

AZIENDA SANITARIA TORINO 5

TABELLA 5

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	finanziamenti disponibili			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti		Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	NUOVA CENTRALE FRIGORIFERA CON RIFACIMENTO DELLE DORSALI DI DISTRIBUZIONE	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav.A.04 - 1.02 - SOSTITUZIONE COMPLETA MONITORAGGIO BLOCCO OPERATORIO	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "B.01 - II.02" RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO SPOGLIATOI	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	RISTRUTTURAZIONE	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav.A.04 - 1.05 SISTEMA MONITORAGGIO (TERAPIA INTENSIVA)	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav.A.01 - 2I.01 - GAMMA CAMERA A DOPPIA TESTA PER MEDICINA NUCLEARE	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav.B.04 - 2.06 - ECOGRAFO (OSTETRICIA/GINECOLOGIA)	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav. B.03 - 1.12 - N. 2 VENTILATORI POLMONARI (MEDICINA)	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav.A.04 - 1.02 - N. 2 TAVOLI OPERATORI	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav. A.07 - 3.01 - VENTILATORE POLMONARE NEONATALE	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV.A.06 - 2.02 RISTRUTTURAZIONE DEL REPARTO DI ORTOPIEDIA (ADEG. DCR 616/2000 e DPR 17/01/97)	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	RISTRUTTURAZIONE	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	500.000,00	250.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav.A.02 - II.03 - ECOGRAFO PORTATILE (DEA-PS)	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS Tav.C.01 - T.02 - ECOGRAFO PORTATILE (PS)	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "Tav.B.02 - T.02, T18 RISTRUTTURAZIONE AMBULATORI PIANO TERRA CON RECUPERO AREA EX CUCINA	P.O. "S. CROCE" di Moncalieri	RISTRUTTURAZIONE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	100.000,00	0,00
OSPEDALIERO	Studi ed opere preliminari per la costruzione del nuovo ospedale di Moncalieri	Nuovo presidio ospedaliero	NUOVA COSTRUZIONE	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	10.000.000,00
TOTALI				15.188.000,00	0,00	0,00	0,00	15.188.000,00	3.338.000,00	1.850.000,00	10.000.000,00

AZIENDA SANITARIA DI BIELLA

TABELLA 6

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	importo complessivo di progetto	finanziamenti disponibili			Previsione avanzamento spese dichiarata dall'Azienda			
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	richiesta di finanziamento	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
ALTRO	Aress: Tav. B.07b - 5.08 - Tav. B.03b - 1.18 - Adeguamento edile ed impianti alle esigenze di gestione dell'attività sanitaria - consentire la prosecuzione dell'attività nelle strutture interessate	Ospedale degli Infermi Biella	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti medicinali e vuoto Reparti Malattie Infettive	Ospedale degli Infermi Biella	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Aress: Tav. B.06a - P04 - De - Dipartimento Medicina e Geriatria - n. 1 ecotomografo portatile per attività diagnostica ai pazienti interni di Medicina Interna, Geriatria e Neurologia	Ospedale degli Infermi Biella	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Aress: Tav. B.04a - P02 - SS - Dipartimento Servizi - n. 1 gruppo radiologico pensile per la struttura di Radiologia	Ospedale degli Infermi Biella	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Aress: Tav. B.04 - b - 2.13; B.01b - 2.03; B.10b - 2.01 Interventi di manutenzione straordinaria impianti di condizionamento reparti di Cardiologia e Medicina Nucleare	Ospedale degli Infermi Biella	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Aress: Tav. B. 04a - P02 - De - Dipartimento Specialità chirurgiche - n. 1 ecografo portatile per ambulatorio vascolare (regime ordinario e Libera Professione) per la Chirurgia Vascolare	Ospedale degli Infermi Biella	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Aress: Tav. B. 06a - P04 - RO Dipartimento specialità chirurgiche - n. 1 monitor per gittata cardiaca (impedenziometrico) per la struttura di Blocco Operatorio	Ospedale degli Infermi Biella	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
ALTRO	Aress: Tav. B.03 - b - 1.23,1.24,1.25; B.04b - 2.17, 2.19, 2.20, 2.21, B.05b - 3.14, 3.15, B. 06b - 4.10, 4.11, 4.12; B.07b - 5.07, 5.08, 5.09; B.08b - 6.01, 6.02, 6.03; B.09b - 7.01, 7.02, 7.03, 7.04, 7.05, 7.06; B.10b - 8.01 Opere edili: rappezzi insonaco monoblocco - impermeabilizzazione - rifacimento finestre	Ospedale degli Infermi Biella	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	0,00
TOTALI				1.585.000,00	0,00	0,00	0,00	1.585.000,00	1.585.000,00	0,00	0,00

AZIENDA SANITARIA DI VERCELLI

TABELLA 7

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	Importo complessivo di progetto	FINANZIAMENTI DISPONIBILI				Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	Richiesta di finanziamento	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	TRASFORMAZIONE IMMOBILE P.O. DI VARALLO DA DESTINARE A CITTA' DI SALUTE	Ospedale Unico del Vercellese	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	3.500.000,00	1.000.000,00	0,00
OSPEDALIERO	PRESIDIO POLIFUNZIONALE DI GATTINARA: RIORDINO 1° LOTTO	Ospedale Unico del Vercellese	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	285.000,00	665.000,00	0,00
OSPEDALIERO	NUOVO P.O. DI BORGOSIESA: ACQUISTO DI APPARECCHI PER ANESTESIA	OSP SS PIETRO PAOLO BORGOSIESA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	NUOVO OSPEDALE DI BORGOSIESA: ACQUISTO DI ECOTOMOGRAFI PER REPARTI VARI	Ospedale Unico del Vercellese	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	NUOVO P.O. DI BORGOSIESA: ACQUISTO DI 3 GRUPPI RADIOLOGICI DIGITALI	OSP SS PIETRO PAOLO BORGOSIESA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	NUOVO P.O. DI BORGOSIESA: ACQUISTO DI N. 4 TAVOLI OPERATORI	OSP SS PIETRO PAOLO BORGOSIESA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	OSPEDALE S. ANDREA DI VERCELLI: ACQUISTO DI ECOTOMOGRAFI PER REPARTI VARI	Ospedale Unico del Vercellese	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	NUOVO P.O. DI BORGOSIESA: ACQUISTO DI N. 20 MONITOR PER REPARTI VARI	OSP SS PIETRO PAOLO BORGOSIESA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	NUOVO OSPEDALE DI BORGOSIESA: ACQUISTO DI N. 3 TAVOLI TELECOMANDATI PER APPARECCHIO RADIOLOGICO	OSP SS PIETRO PAOLO BORGOSIESA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	NUOVO P.O. DI BORGOSIESA: ACQUISTO DI N. 4 VENTILATORI POLMONARI	OSP SS PIETRO PAOLO BORGOSIESA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. S. ANDREA DI VERCELLI: POLIGRAFO (CODICE CIVAB POG)	OSPEDALE S. ANDREA VERCELLI	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
TOTALI				8.750.000,00	0,00	0,00	0,00	8.750.000,00	7.085.000,00	1.665.000,00	0,00

AZIENDA SANITARIA DI NOVARA

TABELLA 8

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda			Esercizi finanziari successivi
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti		Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010	
OSPEDALIERO	Ristrutturazione dell'ex proprietà Bocchetta acquisita al patrimonio aziendale con finanziamento della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 42-13073 del 19.07.2004 a completamento del riordino del Presidio Ospedaliero di Arona.	Ospedali Riuniti ASL 13 Novara	RISTRUTTURAZIONE	5.800.000,00	0,00	0,00	0,00	5.800.000,00	500.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	1.300.000,00
TERRITORIALE	Costruzione del nuovo Poliambulatorio di Oleggio da destinarsi ai Servizi Sanitari Territoriali.	POLIAMBULATORIO - OLEGGIO	NUOVA COSTRUZIONE	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	3.700.000,00	500.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	200.000,00
OSPEDALIERO	Ampliamento Padiglione Centrale per adeguamenti alla D.C.R. 616-3149 del 22.02.2000 del Presidio Ospedaliero di Borgomanero	Ospedali Riuniti ASL 13 Novara	AMPLIAMENTO	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	200.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.300.000,00
OSPEDALIERO	Fornitura delle apparecchiature elettromedicali ed arredi per la nuova S.C. di Rianimazione a seguito degli interventi di cui all'art. 20 della Legge 67/88 nel Presidio Ospedaliero di Borgomanero.	Ospedali Riuniti ASL 13 Novara	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Ristrutturazione di un immobile sito nel Comune di Colazza da destinarsi a Gruppo Appartamento per utenti con problemi psichici.	CSM - ARONA	RISTRUTTURAZIONE	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	350.000,00	400.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Completamento impianto di condizionamento Padiglione Centrale del Presidio Ospedaliero di Borgomanero	Ospedali Riuniti ASL 13 Novara	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Ristrutturazione del Padiglione da destinarsi ai Servizi Territoriali Aziendali di Borgomanero.	Ospedali Riuniti ASL 13 Novara	RISTRUTTURAZIONE	4.200.000,00	0,00	0,00	0,00	4.200.000,00	0,00	200.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
OSPEDALIERO	Fornitura di attrezzature per la SS. CC. di Ginecologia-Ostetricia e Pediatria del Presidio Ospedaliero di Borgomanero - 1° lotto.	Ospedali Riuniti ASL 13 Novara	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Ristrutturazione di un immobile sito nel Comune di Galliate da destinarsi a Gruppo Appartamento per utenti con problemi psichici.	CSM - GALLIATE	RISTRUTTURAZIONE	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	350.000,00	300.000,00	0,00	0,00
TOTALI				21.700.000,00	0,00	0,00	0,00	21.700.000,00	3.250.000,00	4.150.000,00	8.500.000,00	5.900.000,00

TABELLA 9

AZIENDA SANITARIA DEL VERBANO/CUSIO/OSSOLA

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda			
					Finanziam enti Regionali	Finanzia menti Statali	altri finanzia menti		Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010	Esercizi finanziari successivi
OSPEDALIERO	DEMOLIZIONE VECCHI FABBRICATI E REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO PER PROLUNGAMENTO NUOVA ALA DI DEGENZA CONCENTRANDO IN UN UNICO EDIFICIO DI 4 PIANI FUORI TERRA TUTTE LE DEGENZE ED ATTIVITA AGLI UTENTI A re ss. Tav.C.01 - S.11, S.12, S.13, S.14 Tav.C.02 - T.12, T.13, T.14, T.15, T.16 Tav.C.03 - 1.10, 1.11 Tav.C.04 - 2.01, 2.02, 2.03, 2.04 Tav.C.05 - 3.02 Tav.C.06 - 4.01	OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 14	AMPLIAMENTO	22.000.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00	6.000.000,00	14.000.000,00
ALTRO	LABORATORI CENTRALIZZATI CON AMPLIAMENTI E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	SEDE 118	RISTRUTTURAZIONE	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	900.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	n.4 tavoli operatori Sale Operatorie Domodossola A re ss. Tav.C.03 - 1.06	OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 14	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	n.3 apparecchio per anestesia sale operatorie Domodossola A re ss. Tav.C.03 - 1.06	OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 14	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	n.1 portatile per radioscopia (sala pace maker) Domodossola	OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 14	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	n.1 ventilatore polmonare e n.1 sistema integrato di monitoraggio Anestesia Domodossola A re ss. Tav.C.02 - T.04	OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 14	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	n.1 sistema per anestesia e n.1 monitor amagnetico RMN Domodossola - A re ss. Tav.C.01 - S.06	OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 14	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI				26.980.000,00	0,00	0,00	0,00	26.980.000,00	2.880.000,00	4.100.000,00	6.000.000,00	14.000.000,00

TABELLA 10

AZIENDA SANITARIA CUNEO 1

Macro area di intervento	TITOLO INTERVENTO	STRUTTURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DI SPONBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione di avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti		Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
TERRITORIALE OSPEDALIERO	Lavori di costruzione edificio da adibire a Centro Terapie Psichiatriche in Racconigi (CN) - Progetto di completamento a seguito di rescissione contrattuale - art. 20 L. 67/1981 Terrieno	CENTRO SALUTE MENTALE - SAVIGLIANO	COMPLETAMENTO	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	300.000,00	800.000,00	0,00
TERRITORIALE	IMPIANTO MONITORAGGIO GAS ANESTETICI OSP CEVA (PROTEG AZOTO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Ospedale di CEVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	85.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	ARESS "Tav. 02 - 1.0X" - "Tav. 03 - 2.0X" - "Tav. 04 - 3.0X" - "Tav. 05 - 4.0X" Presidio Sanitario di Cargaglio (Cuneo) - Realizzazione di nuovi spazi a servizio delle esisterie Riabilitazione di II° livello.	PRESIDIO DI CARGALLO	COMPLETAMENTO	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	150.000,00	350.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV. A.01 - 5.02, 5.04, 5.06, 5.07, 5.08, 5.09, 5.10" ARESS "TAV. A.02 - T.02, T.06, T.09, T.13, T.14, T.15, T.16, T.17" ARESS "TAV. A.03 - 1.03, 1.04, 1.09" ARESS "TAV. A.04 - 2.01, 2.02" ARESS "TAV. A.05 - 3.01, 3.05, 3.07" ARESS "TAV. A.06	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	200.000,00	500.000,00	1.500.000,00
OSPEDALIERO	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPENGIAMENTO AUTOMATICO ARCHIVIO P.3 OSP CEVA	Ospedale di CEVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Riconversione Centrale Termica del Presidio Sanitario di Demonte, Via Perloni n. 2, per adeguamento a normative e riduzione impatto.	Ospedale di Comuna DEMONTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00
OSPEDALIERO	Tovelli operatori per nuovo blocco operatorio Ospedale di Savigliano	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	ARESS "Tav. 01 - 1.0X" - "Tav. 03 - 2.0X" Opera di messa a norma e sicurezza del Complesso Sanitario di Cargaglio (Cuneo). Via Volgrane n. 6 - Progetto di completamento.	PRESIDIO DI CARGALLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	150.000,00	200.000,00	0,00
OSPEDALIERO	Apparecchi per anestesia per nuovo blocco operatorio Ospedale di Savigliano	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Rifacimento muro di sostegno in pietra e protezione delle scale esterne di sicurezza da precipitazioni meteoriche.	Poliambulatorio BRONERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV. A.03 - 1.01"	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Monitor per sala risveglio nuovo blocco operatorio Ospedale di Savigliano	Ospedale di CEVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	478.000,00	0,00	0,00	0,00	478.000,00	478.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ALLA NORME TECNICHE DEI V.F. OSPEDALE DI CEVA	Ospedale di CEVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	120.000,00	50.000,00	0,00
OSPEDALIERO	Sostituzione caldaie con adeguamento della Centrale Termica della Struttura Sanitaria, revisione e sostituzione parziale della rete obsoleto di distribuzione idrotermisanitaria e migliore per adeguamento a norme Legge 626/94.	Ospedale di Comuna BOVES	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV. A.01 - 5.03"	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ACQUISTO DI N.1 ECOGRAFO PORTILE PRONTO SOCCORSO - NUOVO OSP MONDOVI	Ospedale di Mondovì	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV. A.11 - 61.02, 61.04, 61.05, 61.06, 61.07, 61.08, 61.09, 61.10"	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Rifacimento del manto copertura dell'edificio Corpo "c" Ospedale di Savigliano	Ospedale di CEVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	600.000,00	350.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ACQUISTO N.1 ECTOGRAFO OSTETRIA E GINECOLOGIA - OSP CEVA	Ospedale di CEVA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Monitorizzazione straordinaria del manto di copertura Ospedale Civile Saluzzo	Ospedale di Mondovì	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV. A.06 - 4.02"	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	38.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Eccardiografo per servizio cardiologia Ospedale Savigliano	Ospedale di CEVA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA 24V - OSP CEVA	RADIOLOGIA - SAVIGLIANO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV. A.02 - T.15"	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Diagnostica radiologica per servizio radiologia Ospedale Savigliano	OSP. MAGGI ORE SS. ANNUNZIATA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Monitorizzazione straordinaria impiantistica termica Ospedale Savigliano	AMBULAT. INFERRA - CAVALLERMA66LORE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Rifacimento manto copertura edificio distretto Cuallimaggiore	Ospedale di Mondovì	COMPLETAMENTO	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	200.000,00	350.000,00	0,00
OSPEDALIERO	REALIZZAZIONE LOCALI PER ATTIVITA' IN LIBERA PROFESSIONE NUOVO OSPEDALE DI MONDOVI VIA S. ROCCHETTO N.99	Ospedale di Mondovì	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ACQUISTO N.1 SISTEMA DI VIDEOCITOSCORTA FORMATO DA ENDOSCOPI, TELECAMERA, FONTE LUMINOSA, VIDEOREGISTRATORE, MONITOR, CARRELLO, SONDA - SALA OPERATORIA NUOVO OSPEDALE DI MONDOVI VIA SAN ROCCHETTO N.99	Ospedale di Mondovì	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTI E CONTROSOFFITTI OSP CEVA	Ospedale di CEVA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ACQUISTO N.6 VENTILATORI POLMONARI - ANESTESIA E RIANIMAZIONE - NUOVO OSPEDALE DI MONDOVI VIA SAN ROCCHETTO N.99	Ospedale di Mondovì	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	10.127.000,00	0,00	0,00	0,00	10.127.000,00	5.377.000,00	3.260.000,00	1.490.000,00
			TOTALE								

AZIENDA SANITARIA CUNEO 2

MACRO AREE DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	STRUTTURA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	Fornitura di arredi ed attrezzature specifiche per i reparti in corso di ristrutturazione P.O. "Santo Spirito" di Bra per mezzo di finanziamenti derivanti dalla libera professione intramoenia e programma "Hospice": a) ARESS "TAV B.04 b - 3.02" Ambulatori di Terapia Analgica; b) ARESS "TAV B.04 b - 3.01" Ambulatori di Gastroenterologia; c) ARESS "TAV B.02 b - 1.03" Sala Pato e Ambulatori di Ginecologia; d) ARESS "TAV B.03 b - 2.01" Realizzazione Hospice oncologico.	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.02 b - 1.05" Sostituzione T.A.C. presso la S.O.C. di Radiodiagnostica del P.O. di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.03 b - 2.02" Sostituzione sistema per anestesia in uso presso le SS.OO. del P.O. S. Spirito di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.02 b - 1.03" Acquisto Colonna per Laparoscopia destinata alla SOC Ginecologia-Osterica da collocare presso le SS.OO. del P.O. S. Spirito di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.02 b - 1.05" Sostituzione ecotomografo per la S.O.C. Radiologia del P.O. S. Spirito di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.03 b - 2.02" Sostituzione dell'intensificatore di brillantezza delle SS.OO. del P.O. S. Spirito di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 1.04" Acquisto ecotomografo per la S.O.C. di Radiologia del P.O. S. Lazzaro di Alba	OSPEDALE SAN LAZZARO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.03 b - 2.02" Acquisto ventilatore polmonare per letti di stabilizzazione per le SS.OO. del P.O. S. Spirito di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.05 b - 4.02" Sostituzione ecotomografo per la S.O.C. Chirurgia settore Senologia del P.O. S. Lazzaro di Alba	OSPEDALE SAN LAZZARO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.02 b - 1.05" Sostituzione telecamerato radiologico presso la SOC di Radiologia del P.O. di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.04 b - 3.08" Acquisto Tomografo a coerenza ottica occorrente alla SOC Occhistica del P.O. S. Lazzaro di Alba	OSPEDALE SAN LAZZARO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.02 b - 1.03" Sostituzione ecotomografo per la S.O.C. Ginecologia del P.O. S. Spirito di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.02 b - 1.05" Sostituzione mammografo in uso presso la SOC di Radiodiagnostica del P.O. S. Spirito di Bra	OSPEDALE SANTO SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.05 b - 4.01" Adeguamento strutturale-tecnologico del Gruppo Operatorio P.O. di Alba - piano terzo	OSPEDALE CIVICO DI SAN LAZZARO - ALBA	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV B.02 b - 1.03" Adeguamento tecnologico Gruppo Travaglio-Pato c/o P.O. di Bra	OSPEDALE CIVICO DI SAN LAZZARO - ALBA	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 1.04" Sostituzione mammografo della SOC Radiodiagnostica del P.O. S. Lazzaro di Alba	OSPEDALE SAN LAZZARO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00
TOTALI				2.540.000,00	0,00	0,00	0,00	2.540.000,00	0,00	0,00

AZIENDA SANITARIA DI ASTI

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
						Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	ALLESTIMENTO SALA RADIOLOGICA TRADIZIONALE DIGITALE DIRETTA	OSPEDALI RIUNITI ASL 19	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ACQUISTO MAMMOGRAFO DIGITALE DIRETTO	OSPEDALI RIUNITI ASL 19	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Sostituzione monitor e w.s. ecotomografia Radiologia	OSPEDALI RIUNITI ASL 19	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Fornitura n.18 monitor sorveglianza e centrale per monitoraggio OBI Pronto Soccorso	OSPEDALI RIUNITI ASL 19	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	305.000,00	305.000,00	305.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Fornitura n.3 ventilatori per ventilazione non invasiva per allestimento OBI Pronto Soccorso	OSPEDALI RIUNITI ASL 19	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	84.000,00	84.000,00	84.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Fornitura tavolo operatorio per Gastroenterologia	OSPEDALI RIUNITI ASL 19	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	72.000,00	72.000,00	72.000,00	0,00	0,00
TOTALI				1.041.000,00	1.041.000,00	1.041.000,00	0,00	0,00

TABELLA 13

AZIENDA SANITARIA DI ALESSANDRIA

Macro area di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	Importo complessivo di progetto	FINANZIAMENTI DISPONIBILI				Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	P.O. di Novi Ligure - Radiologia - n°1 T.A.C.	OSPEDALE SAN GIACOMO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV. A03 b - 1.13 Risonanza magnetica - integrazione - Distretto di Tortona: completamento del risanamento e restauro conservativo per il recupero funzionale ad uso distretto sanitario del corpo C ex caserma "Pissalacqua". III lotto funzionale	OSPEDALE S. SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	ARESS "Tav. B02- T02 parte" - P.O. di Acqui Terme - Ristrutturazione ed adeguamento normativo piano terra (UTIC e camere mortuarie)	POLIAMBULATORIO OSPEDALIERO	COMPLETAMENTO	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	ARESS: la struttura non è stata presa in esame dall'Azienda. Adeguamento e messa a norme Distretto 1 : lotto 1° - lotto 2°	POLIAMBULATORIO CASALE VIA PALESTRO	RISTRUTTURAZIONE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	900.000,00	300.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "Tav. B02- T02 parte" - P.O. di Acqui Terme - Ristrutturazione ed adeguamento normativo piano terra (UTIC e camere mortuarie)	OSPEDALE SAN GIACOMO	RISTRUTTURAZIONE	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	200.000,00	700.000,00	200.000,00
OSPEDALIERO	P.O. di Tortona - Radiologia - Diagnostica per RX tradizionale	OSPEDALE SS ANTONIO E MARGHERITA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Acqui Terme - Anestesia rianimazione - n°1. Apparecchio di anestesia per sala operatoria	OSPEDALE SAN GIACOMO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Distretto di Tortona: adeguamento alle normative di sicurezza e antincendio di via Galileo Galilei	POLIAMBULATORIO TERR. TORTONA	ALTRO	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A03 b - 1.04 11 17 21 25 26 TAV A04 b - 2.05 08 10 12 17 20 TAV A05 b - 3.02 04 09 Adeguamento centrale termica / frigorifera e rilevazione incendi / unanizzazione, spogliatoi personale e adeguamento impianti e Vigili del Fuoco Ospedale S.Spirito di Casale Monf.to	OSPEDALE S. SPIRITO	RISTRUTTURAZIONE	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	1.700.000,00	0,00	800.000,00
OSPEDALIERO	P.O. di Tortona - Sale operatorie chirurgia - Portatile per radioscopia	OSPEDALE SS ANTONIO E MARGHERITA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Distretto di Alessandria: Dipartimento Territoriale "L. Pario". Completamento e recupero funzionale dell'area ex dialisi, manutenzione dei corridoi del seminterrato, sistemazione ingresso principale e ampliamento impianto di condizionamento	STRUTTURA SOC.SANIT. "PATRIA"	ALTRO	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Poliambulatorio di Arquata Scrivia - Ampliamento fabbricato per servizio RRF e completamente adeguamento norme prevenzione incendi	POLIAMBULATORIO DI ARQUATA SCRIVIA	NUOVA COSTRUZIONE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Tortona - Sale operatorie - Tavolo operatorio	OSPEDALE SS ANTONIO E MARGHERITA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Tortona - Sale operatorie - Tavolo operatorio	OSPEDALE SS ANTONIO E MARGHERITA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Distretto Alessandria: Ex P. O. S.Giacomo: rimozione e rifacimento copertura (eternit) palazzina "Ig-D.S.M.: rifacimento copertura palazzina ARP A e Canites; pluviali discesa coperture palazzine A.B.C. e rete interna di allaccio alla fogna esistente	SERV.TERRITOR. SALUTE MENTALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	585.000,00	0,00	0,00	0,00	585.000,00	585.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS - "Tav. A09 - 2.02 parte e 2.03" - P.O. di Ovada - Completamento adeguamento norme prevenzione incendi (1° lotto e scala antincendio)	OSPEDALE SAN GIACOMO	COMPLETAMENTO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV. A04 b - 2.19 ECOGRAFO MULTIDISCIPLINARE IN USO A RADIOLOGIA	OSPEDALE S. SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV. A03 b - 1.18 Acquisto di ecotomografo per il Pronto Soccorso del p.o. S.Spirito	OSPEDALE S. SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Presidio Ospedaliero "SS. Antonio e Margherita" di Tortona: Opere di manutenzione straordinaria coperture: ripassatura parziale per circa mq. 900 e rifacimento completo per circa mq. 3.300.	OSPEDALE SS ANTONIO E MARGHERITA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Novi Ligure - Neurologia - n°1 Ecografo con doppler	OSPEDALE SAN GIACOMO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00
TERRITORIALE	Poliambulatorio di Ovada - Ristrutturazione 2° piano e adeguamento norme prevenzione incendi	POLIAMBULATORIO DI OVADA	RISTRUTTURAZIONE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00

AZIENDA SANITARIA DI ALESSANDRIA

TABELLA 13

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	Importo complessivo di progetto	FINANZIAMENTI DISPONIBILI				Previsione avanzamento spese dichiarate dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	ARESS "Tav. C02 - T08 parte" - P.O. di Novi Ligure - Magazzino economale ex Coscia - Adeguamento prevenzione incendi e sistemazione tetto.	OSPEDALE SAN GIACOMO	RISTRUTTURAZIONE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00
TERRITORIALE	Poliambulatorio di Novi Ligure - Adeguamento prevenzione incendi (1° lotto) e impianto di condizionamento	POLIAMBULATORIO DI NOVI L.	COMPLETAMENTO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV. A04 b - 214/20 TAV. A03 b - 118 Acquisto 5 monitor per reparti diversi.	OSPEDALE S. SPIRITO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Ovada - Sala operatoria - n°1 Monitor parametri cardio respiratori	OSPEDALE SAN GIACOMO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Ovada - Dialisi - n°4 Apparecchi per emodialisi	OSPEDALE SAN GIACOMO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	P.O. di Tortona - n. 4 apparecchi per dialisi	OSPEDALE SS ANTONIO E MARGHERITA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALI				11.565.000,00	0,00	0,00	0,00	11.565.000,00	8.915.000,00	1.650.000,00	1.000.000,00

AZIENDA OSPEDALIERA CTO

TABELLA 14

Macro area di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	Importo complessivo di progetto	FINANZIAMENTI DISPONIBILI				Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	CTO RISTRUTTURAZIONE BANCA DELLA CUTE	CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO	RISTRUTTURAZIONE	3.356.732,27	1.067.836,61	1.288.895,66	1.000.000,00	3.356.732,27	2.000.000,00	1.356.732,27	0,00
OSPEDALIERO	C.T.O. - UMANIZZAZIONE 14 PIANO ESCLUSO CONDIZIONAMENTO - ARESS TAV B.17b -	CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO	RISTRUTTURAZIONE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	200.000,00	1.000.000,00	0,00
OSPEDALIERO	O.M.A. - ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INSTALLAZIONE IMPIANTI SOTTO GRUPPI DI CONTINUITA' E FORNITURA U.P.S. - ARESS TAV. C.01b, C.02b, C.03b, C.04b, C.05b, C.06b	CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00
OSPEDALIERO	C.T.O. - ADEGUAMENTO SICUREZZA E COMPLETAMENTO IMPIANTI - LOTTO 1 - NUOVA CENTRALE IDRICA E SDOPPIAMENTO ANELLO ANTINCENDIO - ARESS TAV B.01b, B.02b, B.03b, B.04b, B.05b, B.06b, B.07b, B.08b, B.09b, B.10b, B.11b, B.12b, B.13, B.14b, B.15b, B.16b, B.17b, B.18b, B.19b, B.20b COMPLETAMENTO MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI - ARESS TAV B.01b, B.02b, B.03b, B.04b, B.05b, B.06b, B.07b, B.08b, B.10b, B.17b, B.20b LOTTO 3 - COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SICUREZZA - ARESS TAV B.01b, B.02b, B.03b, B.04b, B.05b, B.06b, B.07b, B.08b, B.09b, B.10b, B.11b, B.20b	CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO	RISTRUTTURAZIONE	9.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9.500.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	5.500.000,00
OSPEDALIERO	O.M.A. - COMPLETAMENTO UMANIZZAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO LOTTO 1 - ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI - ARESS TAV. C.01b, C.02b, C.03b, C.04b, C.05b, C.06b LOTTO 2 - ADEGUAMENTO SICUREZZA FINALIZZATO AL RILASCO DEL C.P.I. - ARESS TAV. C.01b, C.02b, C.03b, C.04b, C.05b, C.06b LOTTO 3 - COMPLETAMENTO PALAZZINA 6 - ARESS TAV. C.01b, C.02b, C.04b	CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO	COMPLETAMENTO	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
OSPEDALIERO	C.T.O. - MESSA A NORMA PIANO 9 PER DAY HOSPITAL - ARESS TAV. B.08b	CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO	RISTRUTTURAZIONE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	300.000,00	1.200.000,00	0,00
TOTALI				20.956.732,27	1.067.836,61	1.288.895,66	1.000.000,00	20.956.732,27	4.800.000,00	8.886.732,27	7.500.000,00

TABELLA 15

AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. / S. ANNA DI TORINO

MACRO AREE DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	STRUTTURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	Altri finanziamenti				Esercizio finanziario 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	Pronto soccorso pediatrico piano terra OIRM	OSP. OSTETR. GINECOLOG. SANT'ANNA	RISTRUTTURAZIONE	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	200.000,00	1.500.000,00			0,00
OSPEDALIERO	Fornitura apparecchiature elettromedicali collegate alla installazione delle pareti attrezzate Blocco Operatorio ed il Blocco Sala Cesarei del Presidio Ospedaliero S. ANNA	OSP. OSTETR. GINECOLOG. SANT'ANNA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00			0,00
OSPEDALIERO	Completamento fornitura apparecchiature e arredi speciali per il Blocco Operatorio e Sala Cesarei Presidio Ospedaliero S. ANNA	OSP. OSTETR. GINECOLOG. SANT'ANNA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	1.215.000,00	0,00	0,00	0,00	1.215.000,00	1.215.000,00	0,00			0,00
OSPEDALIERO	Fornitura apparecchiature ed arredi speciali per il Nuovo Gruppo Parto Presidio Ospedaliero S. ANNA	OSP. OSTETR. GINECOLOG. SANT'ANNA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00			0,00
OSPEDALIERO	Nuova cabina di smistamento a 22.000 v e riconversione delle cabine esistenti - 2° Lotto e n° 2 Gruppi elettrogeni	OSP. OSTETR. GINECOLOG. SANT'ANNA	AMPLIAMENTO	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00			0,00
OSPEDALIERO	Allacciamento rete fognaria della palazzina via Zuretti e ampliamento del teleriscaldamento	OSP. OSTETR. GINECOLOG. SANT'ANNA	COMPLETAMENTO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00			0,00
	TOTALI			5.965.000,00	0,00	0,00	0,00	5.965.000,00	4.465.000,00	1.500.000,00			0,00

TABELLA 16

AZIENDA OSPEDALIERA "S. CROCE E CARLE" DI CUNEO

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009
OSPEDALIERO	ARESS - TAV B03 - Adeguamento divisioni di degenza del Dipartimento di Medicina dell'Ospedale A. Carle ai requisiti di accreditamento D.P.R. 146/107	AZ. OSPEDAL. S. CROCE E CARLE	RISTRUTTURAZIONE	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
OSPEDALIERO	ARESS - TUTTE LE TAVOLE - Lavori di adeguamento dei presidi ospedalieri alle norme antincendio. La cifra è stimata in attesa del verbatim del V.V.F.	AZ. OSPEDAL. S. CROCE E CARLE	MANUTENZIONE STRUTTURALE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	100.000,00	1.000.000,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV. A.02 2.03 Sostituzione acceleratore lineare ed informatizzazione 6-10 MeV	AZ. OSPEDAL. S. CROCE E CARLE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV. A.02 2.03 Sistema di gestione informatica radioterapia	AZ. OSPEDAL. S. CROCE E CARLE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV. A.06 3.05 - TAV A.7 4.04 - TAV. A.08 5.08 N° 8 apparecchi per anestesia vecchie sale operatorie	AZ. OSPEDAL. S. CROCE E CARLE	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALI				9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	4.100.000,00	2.000.000,00
										2.900.000,00

TABELLA 17

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO" DI ALESSANDRIA

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	Finanziamenti altri finanziamenti				Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	ARESS TAV A.03B - 1.20 - Opere per la ristrutturazione della Divisione di Psichiatria del P.O. SS. Antonio e Biagio. Interventi di messa a norma ed umanizzazione	OSP CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO	RISTRUTTURAZIONE	760.000,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00	760.000,00	0,00	760.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS TAV A.03 b - 1.23 - Acquisto di una CT - PET per Medicina Nucleare (chiavi in mano) per complessivi €, 3.300.000,00 di cui €, 3.000.000,00 per CT - PET con funzionalità cardiologica e opere edilizie ed impiantistiche ed €, 300.000,00 per arredi ed attrezzature correlate	OSP CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	0,00
TOTALI				4.060.000,00	0,00	0,00	0,00	4.060.000,00	4.060.000,00	0,00	4.060.000,00	0,00	0,00

AZIENDA OSPEDALIERA "ORDINE MAURIZIANO" DI TORINO

TABELLA 18

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti				Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 1.15" MONITOR (N. 1 alla S.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza); ARESS "TAV A.01 b - 1.14" MONITOR (N. 1 alla S.C. Medicina Nucleare); ARESS "TAV A.03 b - 2.05" MONITOR (N. 2 alla S.C. Pediatria)	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 1.15" VENTILATORI (N. 5 alla S.C. Anestesia e Rianimazione Generale); ARESS "TAV A.03 b - 2.05" VENTILATORI (N. 5 alla S.C. Anestesia e Rianimazione Generale)	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 1.15" N. 7 VENTILATORI POLMONARI alla S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE (sostituzione per obsolescenza)	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.01 b - 1.10" PORTATILE PER RADIOSCOPIA completo di sonde miniprobe alla S.C. GASTROENTEROLOGIA (sostituzione per obsolescenza)	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.01 b - 1.10" VIDEOECODOSCOPPIO alla S.C. GASTROENTEROLOGIA	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.03 b - 2.078c" AGGIORNAMENTO FUNZIONALE DEL REPARTO 48 DEGENZA CARDIOCHIRURGICA	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.04 b - 3.13" AMPLIAMENTO FUNZIONALE DELL'ATTUALE AREA DI ODONTOSTOMATOLOGIA	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	REALIZZAZIONE FUNZIONALE DI UNA NUOVA AREA AMBULATORIALE PER L'ATTIVITA' SANITARIA INTRA-MOENIA .	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	AMPLIAMENTO	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 1.10/1.13. FORNITURA IN OPERA DI 3 SCALE ANTINCENDIO presso PAD 10 e 12.	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	COMPLETAMENTO	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.01 b - 1.12" Sostituzione n.1 caldaia per produzione vapore nell'ambito della Centrale Termica generale.	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	AMPLIAMENTO	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.03 b - 2.15" - realizzazione nuova rianimazione centrale	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	COMPLETAMENTO	2.750.000,00	0,00	0,00	0,00	2.750.000,00	2.750.000,00	0,00	500.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 16.04" ristrutturazione manto di copertura pad. 16. cucina - mensa	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	RISTRUTTURAZIONE	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.02 b - 1.15" - completamento funzionale del blocco operatorio generale	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	COMPLETAMENTO	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ARESS "TAV A.01 b - 1.15" fornitura in opera di nuovi UPS	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALI				6.640.000,00	0,00	0,00	0,00	6.640.000,00	6.640.000,00	0,00	4.170.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00

TABELLA 19

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "S. G. BATTISTA" DI TORINO

Micro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	Importo complessivo di progetto	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda	
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti		Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009
OSPEDALIERO	1 APPARECCHIO ANESTESIA PER SALA OPERATORIA - ANESTESIA E RIANIMAZIONE 7	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
OSPEDALIERO	7 VENTILATORI POLMONARI DA TERAPIA INTENSIVA - NEUROLINIMAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	40.000,00
OSPEDALIERO	4 VENTILATORI POLMONARI DA TERAPIA INTENSIVA - ANESTESIA E RIANIMAZIONE 10	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	30.000,00
OSPEDALIERO	1 APPARECCHIO DI ANESTESIA AD ALTE PRESSIONI PER SALE OPERATORIE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
OSPEDALIERO	MONITOR DA TRASPORTO PER PAZIENTI CRITICI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
OSPEDALIERO	2 POSTAZIONI - 8 MONITOR CON CENTRALINA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	100.000,00
OSPEDALIERO	MAMMOGRAFO DIGITALE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00
OSPEDALIERO	COLONNA LAFAROSCOPICA COMPLETA - DAY SURGERY	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ECCARDIOGRAFO - CARDIOCHIRURGIA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ACCELERATORE LINEARE PER RADIOTERAPIA CON HARDWARE PER RADIOCHIRURGIA STEREOTASSICA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00
OSPEDALIERO	N. 2 ACCELERATORI LINEARI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00
OSPEDALIERO	PRESTIDI MOLINETTE - DERMATOLOGICO - SAN VITO - SAN GIOVANNI ANTICA SEDE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00
OSPEDALIERO	PRESTIDI MOLINETTE - DERMATOLOGICO - SAN VITO - SAN GIOVANNI ANTICA SEDE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00
OSPEDALIERO	PRESTIDI MOLINETTE - DERMATOLOGICO - SAN VITO - SAN GIOVANNI ANTICA SEDE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	1.800.000,00
OSPEDALIERO	STERILIZZAZIONE PRESSO LOCALI ATTUALE MENSA - OPERE EDILI IMPIANTISTICHE ED ATTREZZATURE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00
OSPEDALIERO	PRESTIDI MOLINETTE - DERMATOLOGICO - SAN VITO - SAN GIOVANNI ANTICA SEDE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
OSPEDALIERO	2 ECCARDIOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	150.000,00
OSPEDALIERO	7 MONITOR TERAPIA INTENSIVA - NEUROLINIMAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ECCARDIOGRAFO PORTATILE - NEUROLINIMAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
OSPEDALIERO	COLONNA LAFAROSCOPICA COMPLETA - PS CHIRURGIA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00
OSPEDALIERO	SISTEMA RADIOLOGICO MOBILE AD ARCO A C CON INTENSIFICATORE DI BRILLANZA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00
OSPEDALIERO	LETTO OPERATORIO ELETTROFIDUCIATO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
OSPEDALIERO	4 VENTILATORI POLMONARI DA TERAPIA INTENSIVA - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	30.000,00
OSPEDALIERO	MONITORAGGIO TERAPIA INTENSIVA - TELEMETRIA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
OSPEDALIERO	2 VENTILATORI DA TRASPORTO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00
OSPEDALIERO	COLONNA LAFAROSCOPICA COMPLETA - CHIRURGIA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	0,00
OSPEDALIERO	1 APPARECCHIO DI ANESTESIA PER SALA OPERATORIA - ANESTESIA E RIANIMAZIONE 1	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
OSPEDALIERO	1 ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00
OSPEDALIERO	5 ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	170.000,00
OSPEDALIERO	APPARECCHIO RADIOLOGICO MOBILE	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
OSPEDALIERO	ECOTOMOGRAFO	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
OSPEDALIERO	8 MONITOR PER TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00
OSPEDALIERO	MONITOR DIFFUSORI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00
OSPEDALIERO	8 VENTILATORI POLMONARI DA TERAPIA INTENSIVA - ANESTESIA E RIANIMAZIONE 3	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00
OSPEDALIERO	13 VENTILATORI POLMONARI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	80.000,00
				11.791.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.791.000,00	2.600.000,00
									12.751.000,00	2.515.000,00

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "SAN LUIGI" DI ORBASSANO

TABELLA 20

Macro aree di intervento	TITOLO INTERVENTO	Struttura	Tipologia intervento	COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI			RICHIESTA DI FINANZIAMENTO			Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti				Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CABINA ELETTRICA IN B.T. CON TRASFORMATORE DA INSERIRE NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA IN M.T.	AZ SAN OSPEDALIE RA "S. LUIGI"	NUOVA COSTRUZIONE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			400.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	COMPLETAMENTO EDILIZIO DEI SEMINTERRATI DELLA CARDIOLOGIA PER RICEVERE NUOVI LOCALI DA DESTINARE ALL'IMPRESA DI LAVAGLIO ALL'IMPRESA DI PULIZIE E PER L'INSTALLAZIONE DI GRUPPO CONTINUITA' PER L'ENDOVASCOLARE	AZ SAN OSPEDALIE RA "S. LUIGI"	COMPLETAMENTO	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			400.000,00	400.000,00	0,00
OSPEDALIERO	adeguamento normativo delle camere mortuarie con sistemazione della camera settoria, trattamento degli scarichi, condizionamento locali e riscaldamento servizi igienici.	AZ SAN OSPEDALIE RA "S. LUIGI"	RISTRUTTURAZIONE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			100.000,00	400.000,00	0,00
OSPEDALIERO	RISTRUTTURAZIONE VOLUMI GREZZI DEL SEMINTERRATO DEL III PADIGLIONE PER DESTINARLI A : AMBULATORI, PALESTRA RRF, STUDI MEDICI, SPOGLIAIO E MAGAZZINO DI REPARTO (I LOTTO)	AZ SAN OSPEDALIE RA "S. LUIGI"	RISTRUTTURAZIONE	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00			300.000,00	1.500.000,00	0,00
OSPEDALIERO	RIFACIMENTO INGRESSO VEICOLARE PER OPERATORI OSPEDALIERI	AZ SAN OSPEDALIE RA "S. LUIGI"	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00	500.000,00	0,00
OSPEDALIERO	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA PER L'APPARECCHIATURA SQUID	AZ SAN OSPEDALIE RA "S. LUIGI"	NUOVA COSTRUZIONE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			200.000,00	800.000,00	0,00
5.000.000,00					0,00	0,00	0,00	5.000.000,00			1.400.000,00	3.600.000,00	0,00

A. O. U. "MAGGIORE DELLA CARITA'" DI NOVARA

TABELLA 21

MACRO AREE DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	STRUTTURA	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI				Previsione avanzamento spesa dichiarata dall'Azienda		
					Finanziamenti Regionali	Finanziamenti Statali	altri finanziamenti	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	Assegnazione 2008	Esercizio finanziario 2009	Esercizio finanziario 2010
OSPEDALIERO	Realizzazione nuovo reparto di terapia metabolica - ARES "A.09b - 6.01" - criticità MEDIA	OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	RISTRUTTURAZIONE	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Ristrutturazione S.C. D.U. Psichiatria - ARES "TAV A.09b - 2.01" criticità MEDIA	OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	RISTRUTTURAZIONE	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Ristrutturazione della sezione carceraria - ARES non rilevato	OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Realizzazione di nuovo CUP Ospedaliero - ARES "A.09b - 2.06" - criticità MEDIA	OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	RISTRUTTURAZIONE	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	Realizzazione nuova centrale di sterilizzazione - ARES "A.03b - _1.06" criticità LIEVE	OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	RISTRUTTURAZIONE	2.242.410,00	0,00	0,00	0,00	2.242.410,00	500.000,00	1.742.410,00	0,00
OSPEDALIERO	RISONANZA MAGNETICA DISTRETTI ARTICOLARI	OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
OSPEDALIERO	ANGIOGRAFO DIGITALE	OSP. MAGGIORE DELLA CARITA'	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TOTALI				5.742.410,00	0,00	0,00	0,00	5.742.410,00	4.000.000,00	1.742.410,00	0,00

TABELLA 22

RIEPILOGO RIPARTO SUDDIVISO PER AZIENDA

RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE AZIENDE	2008
TABELLA 1	ASL TO 1	4.449.025,00
TABELLA 2	ASL TO 2	8.140.000,00
TABELLA 3	ASL TO 3	6.245.318,11
TABELLA 4	ASL TO 4	4.520.000,00
TABELLA 5	ASL TO 5	3.338.000,00
TABELLA 6	ASL BI	1.585.000,00
TABELLA 7	ASL VC	7.085.000,00
TABELLA 8	ASL NO	3.250.000,00
TABELLA 9	ASL VCO	2.880.000,00
TABELLA 10	ASL CN 1	5.377.000,00
TABELLA 11	ASL CN 2	2.540.000,00
TABELLA 12	ASL AT	1.041.000,00
TABELLA 13	ASL AL	8.915.000,00
TABELLA 14	AO CTO	4.600.000,00
TABELLA 15	AO OIRM/S,ANNA DI TORINO	4.465.000,00
TABELLA 16	AO "S. CROCE E CARLE" CUNEO	4.100.000,00
TABELLA 17	AO "SS. A.B. e C.A." DI ALESSANDRIA	4.060.000,00
TABELLA 18	AO "O. MAURIZIANO" DI TORINO	4.170.000,00
TABELLA 19	AOU "S. G. BATTISTA" DI TORINO	12.751.800,00
TABELLA 20	AOU S. LUIGI DI ORBASSANO	1.400.000,00
TABELLA 21	AOU "MAGGIORE" DI NOVARA	4.000.000,00

TOTALI	98.912.143,11
---------------	---------------

SOLO AO+AOU	39.546.800,00
SOLO ASL	59.365.343,11
TOTALE	98.912.143,11

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 51-8996

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Novara (NO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Novara (NO), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 70 in data 17.12.2004, n. 51 in data 22.7.2005 e n. 45 in data 16.7.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali della Variante al Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.6.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante Generale lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Novara - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione definitiva costituente la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Novara, debitamente vistata, si compone di:

Atti amministrativi

Deliberazione consiliare n. 70 in data 17.12.2004

Deliberazione consiliare n. 51 in data 22.7.2005

Deliberazione consiliare n. 45 in data 16.7.2007

esecutive ai sensi di legge;

Elaborati tecnici

* Tav.P2.1 Schema generale della viabilità scala 1:10.000

* Tav.P2.2 Schema generale della viabilità scala 1:10.000

* Tav.A1 Sintesi della destinazione d'uso dei suoli scala 1:25.000

* Tav.A2 Quadro delle politiche territoriali scala 1:25.000

* Tav.A3 Testimonianze Storico Paesistiche scala 1:20.000

* Tav.A4 Sistemi e fragilità ambientale scala 1:20.000

* Tav.A6 Interventi e programmi locali consolidati-Stato di compromissione Programmatica scala 1:15.000

* Tav.A7 Stato di attuazione del P.R.G. vigente scala 1:10.000

* Tav.A8 Sistema della mobilità scala 1:15.000

* Tav.A9 Crescita urbana scala 1:10.000

* Tav.A10 Morfologia del tessuto scala 1:10.000

* Tav.A11 Caratteri dell'immagine urbana e degli spazi pubblici, scala 1:15.000

* Tav.A12 Usi del territorio urbanizzato scala 1:10.000

* Tav.A13 Densità edilizie del tessuto residenziale scala 1:10.000

* Tav.A14 Sistema delle infrastrutture tecnologiche scala 1:15.000

* Tav.A15 Uso reale del suolo al 1995 scala 1:20.000

* Tav.A16 Uso reale del suolo al 2002 scala 1:20.000

* Tav.A17 Linee di soglia dei costi differenziali per l'urbanizzazione

delle aree di nuovo impianto scala 1:15.000

* Tav.A18 Aree soggette a rischio di incidente rilevante scala 1:5.000,

con allegata documentazione a supporto prodotta dalle

Ditte interessate

* Elab.2A Carta geomorfologica e dei dissesti (nov. 2003) scala 1:10.000

* Elab.2B Carta geomorfologica e dei dissesti (lug. 2003) scala 1:10.000

* Elab.2C Carta geomorfologica e dei dissesti (lug. 2003) scala 1:10.000

* Elab.3.A Carta geoidrologica (lug. 2003) scala 1:10.000

* Elab.3.B Carta geoidrologica (lug. 2003) scala 1:10.000

* Elab.3.C Carta geoidrologica (lug. 2003) scala 1:10.000

* Elab.3.1 Fascicolo contenente Censimento pozzi (lug. 2003), costituito da:

- Tav. 1 scala 1:5.000

- Tav. 2 scala 1:5.000

- Tav. 3 scala 1:5.000

- Tav. 4 scala 1:5.000

- Tav. 5 scala 1:5.000

- Tav. 6 scala 1:5.000

- Tav. 7 scala 1:5.000

- Tav. 8 scala 1:5.000

* Elab.4 Fascicolo contenente Sezioni litostratigrafiche (lug. 2003), costituito dalle seguenti tavole:

1. Elab.4.1 Agognate-Orione-Lumello, (ott. 2002), scala 1:12.500/1:500

2. Elab.4.2 Vignale-Centro-Torrion Quartare (ott. 2002), scala 1:12.500/1:500

3. Elab.4.3 Veveri-S.Agabio-Olengo (ott. 2002), scala 1:12.500/1:500

4. Elab.4.4 S.Rita-Centro-S.Agabio (ott. 2002), scala 1:12.500/1:500

5. Elab.4.5 Casalino-Cameriano-Orione (ott. 2002), scala 1:12.500/1:500

- * Elab.5.A Carta del reticolo idrografico (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.5.B Carta del reticolo idrografico (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.5.C Carta del reticolo idrografico (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.6 Carta della dinamica fluviale T. Agogna (nov. 2003) , scala 1:10.000
- * Elab.7 Carta delle opere di difesa idraulica, T. Agogna (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.8 Carta della dinamica fluviale T. Terdoppio (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.9 Carta delle opere di difesa idraulica, T. Terdoppio (lug. 2003) scala 1: 10.000
- * Elab.12 Schede storiche (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.13 Schede delle opere di difesa idraulica (lug. 2003)
- * Elab.14 Schede dei processi lungo la rete idrografica (lug. 2003)
- * Elab.15 Fascicolo contenente Carte delle aree esondabili e proposta di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Po (lug. 2003), costituito dalle seguenti tavole:
 1. Tavola 3 Elaborato 3.3 - Torrente Terdoppio scala 1:10.000
 2. Tavola 4 Elaborato 3.4 - Torrente Agogna scala 1:10.000
 3. Tavola 5 Elaborato 3.5 - Torrente Agogna scala 1:10.000
- * Elab.16 Fascicolo di tavole di delimitazione delle fasce fluviali, costituito da:
 - Tav. 116120 Novara Nord;
 - Tav. 116160 Novara Sud
- * Elab.17.A Cronoprogramma (nov. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.17.B Cronoprogramma (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab.17.C Cronoprogramma (lug. 2003) scala 1:10.000
- * Elab. Individuazione delle Osservazioni scala 1:10.000
- * Elab. Allegato 1 alla Tavola delle Individuazioni delle Osservazioni
- * Elab. Allegato 1 bis alla Tavola delle Individuazioni delle Osservazioni
- * Elab. Controdeduzioni all'istruttoria regionale, con allegato: "Cascine ed edifici significativi del territorio di Novara"
- * Elab. Norme di Attuazione
- * Fascicolo "Allegati alle Norme di Attuazione" costituito da:
 - All.1 -Schede di prescrizione specifica per gli ambiti di cui all'art.20;
 - All.2 -Zone territoriali omogenee ai sensi del D.M.1444/68, corrispondenti alle classificazioni di piano.
- * Tav.P.1 Sintesi delle destinazioni d'uso dei suoli scala 1:25.000
- * Tav.P3.1 Progetto del territorio comunale scala 1:10.000
- * Tav.P3.2 Progetto del territorio comunale scala 1:10.000
- * Tav.P4.0 Progetto del territorio comunale e dei centri storici-Tavola sinottica

- * Tav.P4.01 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.02 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.03 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.04 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.05 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.06 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.07 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.08 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.09 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.10 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.11 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.12 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.13 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.14 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.15 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.16 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.17 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.18 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.19 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.20 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.21 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.22 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.23 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.24 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.25 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.26 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.27 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.28 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.29 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.30 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.31 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.32 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- * Tav.P4.33 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.34 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.35 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.36 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.37 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.38 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.39 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.40 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.41 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.42 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.43 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.44 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.45 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.46 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.47 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.48 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.49 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.50 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.51 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.52 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.53 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.54 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.55 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.56 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.57 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.58 Progetto del territorio comunale scala 1:2.000

* Tav.P4.CS.1a Progetto del centro storico Capoluogo scala 1:1.000

* Tav.P4.CS.1b Progetto del centro storico Capoluogo scala 1:1.000

* Tav.P4.CS.2 Progetto del centro storico Vignale, Veveri, Pernate scala 1:1.000

* Tav.P4.CS.3 Progetto del centro storico Casalgiate, Olengo, Lumellogno, Torrion Quartana scala 1:1.000

* Elab. Relazione

* Fascicolo "Allegati alla Relazione", comprendente:

- All.1 - Allegato al capitolo 7 della Relazione Analisi di congruenza ambientale;

- All.2 - Scheda C (Circ.P.G.R.n.16/URE/1989)

* Tav.A5.a Vincoli incidenti sul territorio-Stato di compromissione giuridica scala 1:10.000

* Tav. A5.b Vincoli incidenti sul territorio-Stato di compromissione giuridica scala 1:10.000

* Elab.1 Relazione di Controdeduzioni all'istruttoria regionale CTU n°1/1 del 18.01.2007 comprensiva della Tabella Cronoprogramma

* Elab.18A Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.18B Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.18C Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.18D Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.18E Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.18F Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.18G Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.18H Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.19 Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (Giugno 2007)

* Elab.20A Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.20B Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.20C Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.20D Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.20E Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.20F Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.20G Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

* Elab.20H Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica
Politiche Territoriali ed Edilizia

DirezioneA08@regione.piemonte.it

Data 6 GIU. 2008

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 51-8446 in data 16/6/2008

OGGETTO: Comune di NOVARA
Provincia di NOVARA
VARIANTE GENERALE PRGC -CONTRODEDUZIONI ex art.15, 13° c.
Delibera Consiglio Comunale n.45 del 16.07.2007
Legge Regionale 5.12.1977 n.56 e s.m.i.
Pratica n.A70665/Rif.Prat.n.A50154

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i. per le motivazioni espresse nella relazione del

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti modifiche e prescrizioni:

1) Nelle tavole P3.2 (scala 1:10.000) e P4.38 (scala 1:2000) è stralciato il simbolo "Campo da golf-Art.18.8".

2) L'area residenziale posta a nord dell'area A11 è da intendersi stralciata.

3) L'Elaborato "Allegato alle Norme di Attuazione" (adottato con D.C.45 del 16.7.2007) è così modificato:

a) la Scheda dell'Ambito A56 è così modificata:

- alla voce "Prescrizioni tipologiche" è stralciato il seguente testo "e H max m.10,50 nelle parti interne";
- alla voce "Modalità di intervento" è stralciato il seguente testo "SUE o IEU esteso al almeno uno stralcio" e sostituito con il seguente testo "SUE esteso all'intero ambito (sub zone ZC1 e ZC2); la nuova edificazione, nel rispetto delle prescrizioni particolari, dovrà attestarsi a sud della nuova viabilità di progetto di collegamento tra la tangenziale e la frazione Torrion Quartara. Gli interventi previsti devono essere progettati secondo principi di architettura sostenibile, mediante l'utilizzo di tecniche costruttive proprie della bioedilizia, ambientalmente sostenibili ed ecocompatibili."

b) La Scheda dell'Ambito A63 è integrata con il seguente testo: "Prescrizioni particolari: l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito è subordinata all'entrata in vigore del Piano Paesistico provinciale e sarà consentita se e per quanto considerata ammissibile dallo stesso piano e nel rispetto di ogni disposizione ivi contenuta. In ogni caso la nuova edificazione dovrà essere prevista in continuità all'edificato pre-esistente e contenuta in una altezza massima di 7 metri. Le succitate prescrizioni tipologiche sono ammesse unicamente se non diverse e/o in contrasto con le prescrizioni particolari; tutti gli interventi devono essere studiati con particolare attenzione sotto il profilo della compatibilità paesistico ambientale e attraverso opportune misure di compensazione. Gli spazi a verde privato di pertinenza della sottozona indicati dovranno essere sensibilmente aumentati in termini di superficie dimensionale e attrezzati con essenze arboree autoctone e filari ad



.2 di 12

alto fusto che svolgano funzione di filtro visivo del margine urbano e ad integrazione dell'area agricola circostante. Analogo intervento dovrà essere previsto per gli spazi a verde attrezzato. Il tratto di strada di collegamento tra la tangenziale sud e la frazione Torrion Quartara dovrà essere prevista a nord del suddetto ambito, al fine di garantire la piena continuità con la strada di previsione tangente alle arre della Scheda dell'Ambito A56. La viabilità prevista a sud dell'area, individuata come Scheda dell'Ambito A63 è stralciata. Gli interventi previsti devono essere progettati secondo principi di architettura sostenibile, mediante l'utilizzo di tecniche costruttive proprie della bioedilizia, ambientalmente sostenibili ed ecocompatibili."

c) La Scheda d'Ambito U4 è così modificata:

alla voce "prescrizioni specifiche" è stralciato il testo "Il relativo standard ... omissis ... essere monetizzato." e sostituito con *"Il relativo standard di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i. deve essere recuperato nelle aree di nuovo impianto in cui viene trasferito il titolo edificatorio. Le aree interessate dal trasferimento del diritto edificatorio, dovranno essere contestualmente cedute al Comune per la realizzazione del Parco Urbano del Sistema delle acque."*

d) La scheda d'ambito A2 è così modificata:

- * alla voce "Prescrizioni tipologiche, sub Zc.2.1." il parametro "16,50" è stralciato e sostituito con "10,50";
- * alla voce "Modalità di intervento" è aggiunto *"per ogni subZc1, SUE esteso all'intero ambito costituito dalle Zc2, Zc3 e Zc4."*

e) La Scheda d'ambito A65 è così modificata:

alla voce "prescrizioni specifiche" è stralciato il testo "Il relativo standard ... omissis ... essere monetizzato." e è sostituito con *"Il relativo standard di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i. deve essere recuperato nelle aree di nuovo impianto in cui viene trasferito il titolo edificatorio. Le aree interessate dal trasferimento del diritto edificatorio, dovranno essere contestualmente cedute al Comune per la realizzazione del Parco Urbano del Sistema delle acque."*

f) La Scheda d'Ambito S1 è così modificata:

alla voce "prescrizioni specifiche" è stralciato il testo "Il relativo standard ... omissis ... essere monetizzato." e sostituito con *"Il relativo standard di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i. deve essere recuperato nelle aree di nuovo impianto in cui viene trasferito il titolo edificatorio. L'ambito costituente l'area S1 dovrà, contestualmente al trasferimento del diritto edificatorio, essere ceduta al Comune per la realizzazione del Parco Urbano del Sistema delle acque."*

g) La Scheda dell'Ambito A42 è così integrata:

Alla voce "Modalità di intervento" dopo le parole "intero ambito" è aggiunto *"con obbligo di recupero degli standard di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i. per le singole destinazioni d'uso ammesse e obbligo di prevedere, nella progettazione e nell'attuazione dell'Ambito, fasce di mitigazione ambientale finalizzate a definire e rendere meno impattante il passaggio tra costruito e paesaggio agrario circostante."*

h) La Scheda dell'Ambito S21 è così integrata: alla voce "Intervento", dopo le parole "adiacente a sud" è aggiunto *"senza l'inserimento di nuove unità produttive."*

i) La Scheda dell'Ambito S22 è così integrata: alla voce "Parametri e prescrizioni di intervento", dopo le parole "produttivo esistente" è aggiunto *"escludendo l'insediamento di nuove unità produttive."*

h) La Scheda dell'ambito S3 alla voce "Parametri e prescrizioni di intervento" sono stralciate le seguenti parole *"o nelle aree di nuovo impianto"* e *"oppure può essere monetizzato"*.



.3 di 12

4) L'Elab. Norme Tecniche di Attuazione (adottate con Del.Cons.Com.n n.45 del 16.07.2007), è così modificato:

Art.1.5: al termine è aggiunto il seguente testo: *“Sono fatte salve ed esercitano effetti di salvaguardia, le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del Piano Territoriale Regionale, così come modificate con D.G.R.n.13-8784 del 19.05.2008, nonché le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004 di approvazione del PTP, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale all'art.1.3, comma 1, lettera d), per le parti rispetto alle quali il PRGC non risulta pienamente adeguato. Tali disposizioni sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati.”*

Art.2: l'elenco degli elaborati di PRGC di cui ai punti 2.1 e 2.2, lettere a,b, c, sono da intendersi sostituiti con i seguenti:

“2.1-Atti adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.70 in data 17.12.2004 integrata con Delibera di Consiglio Comunale n.51 in data 22.07.2005

• Tav.P2.1: Schema generale della viabilità	scala 1:10.000
• Tav.P2.2: Schema generale della viabilità	scala 1:10.000
• Tav.A1: Sintesi della destinazione d'uso dei suoli	scala 1:25.000
• Tav.A2: Quadro delle politiche territoriali	scala 1:25.000
• Tav.A3: Testimonianze Storico Paesistiche	scala 1:20.000
• Tav.A4: Sistemi e fragilità ambientale	scala 1:20.000
• Tav.A6: Interventi e programmi locali consolidati-Stato di compromissione Programmatica	scala 1:15.000
• Tav.A7: Stato di attuazione del P.R.G. vigente	scala 1:10.000
• Tav.A8: Sistema della mobilità	scala 1:15.000
• Tav.A9: Crescita urbana	scala 1:10.000
• Tav.A10: Morfologia del tessuto	scala 1:10.000
• Tav.A11: Caratteri dell'immagine urbana e degli spazi pubblici	scala 1:15.000
• Tav.A12: Usi del territorio urbanizzato	scala 1:10.000
• Tav.A13: Densità edilizie del tessuto residenziale	scala 1:10.000
• Tav.A14: Sistema delle infrastrutture tecnologiche	scala 1:15.000
• Tav.A15: Uso reale del suolo al 1995	scala 1:20.000
• Tav.A16: Uso reale del suolo al 2002	scala 1:20.000
• Tav.A17: Linee di soglia dei costi differenziali per l'urbanizzazione delle aree di nuovo impianto	scala 1:15.000
• Tav.A18: Aree soggette a rischio di incidente rilevante	scala 1:5.000
<u>Elaborati geologici</u>	
• Elab.2A: Carta geomorfologica e dei dissesti (nov. 2003)	scala 1:10.000
• Elab.2B: Carta geomorfologica e dei dissesti (lug. 2003)	scala 1:10.000
• Elab.2C: Carta geomorfologica e dei dissesti (lug. 2003)	scala 1:10.000
• Elab.3.A: Carta geoidrologica (lug. 2003) –	scala 1:10.000
• Elab.3.B: Carta geoidrologica (lug. 2003) –	scala 1:10.000
• Elab.3.C: Carta geoidrologica (lug. 2003) –	scala 1:10.000
• Elab.3.1: Censimento pozzi (tavole da 1 a 8) (lug. 2003)	scala 1:5.000
• Elab.4: Sezioni litostratigrafiche (lug. 2003)	
• Elab.4.1: Agognate-Orione-Lumello (ott. 2002)	scala 1:12.500/1:500
• Elab.4.2: Vignale-Centro-Torrior Quartare (ott. 2002)	scala 1:12.500/1:500
• Elab.4.3: Veveri-S.Agabio-Olengo (ott. 2002)	scala 1:12.500/1:500
• Elab.4.4: S.Rita-Centro-S.Agabio (ott. 2002)	scala 1:12.500/1:500
• Elab.4.5: Casalino-Cameriano-Orione (ott. 2002)	scala 1:12.500/1:500
• Elab.5.A: Carta del reticolo idrografico (lug. 2003)	scala 1:10.000
• Elab.5.B: Carta del reticolo idrografico (lug. 2003)	scala 1:10.000
• Elab.5.C: Carta del reticolo idrografico (lug. 2003)	scala 1:10.000



.4 di 12

- Elab.6: Carta della dinamica fluviale T. Agogna (nov. 2003) scala 1:10.000
- Elab.7: Carta delle opere di difesa idraulica, T. Agogna (lug. 2003) scala 1:10.000
- Elab.8: Carta della dinamica fluviale T. Terdoppio (lug. 2003) scala 1:10.000
- Elab.9: Carta delle opere di difesa idraulica, T. Terdoppio (lug. 2003) scala 1: 0.000
- Elab.12: Schede storiche (lug. 2003) scala 1:10.000
- Elab.13: Schede delle opere di difesa idraulica (lug. 2003)
- Elab.14: Schede dei processi lungo la rete idrografica (lug. 2003)
- Elab.15: Carte delle aree esondabili e proposta di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Po (lug. 2003)
- Tavola 3: Elaborato 3.3 - Torrente Terdoppio scala 1:10.000
- Tavola 4: Elaborato 3.4 - Torrente Agogna scala 1:10.000
- Tavola 5: Elaborato 3.5 - Torrente Agogna scala 1:10.000
- Elab.16: Tavole di delimitazione delle fasce fluviali; 116120 Novara Nord -116160 Novara Sud
- Elab.17.A: Cronoprogramma (nov. 2003) scala 1:10.000
- Elab.17.B: Cronoprogramma (lug. 2003) scala 1:10.000
- Elab.17.C: Cronoprogramma (lug. 2003) scala 1:10.000
- Elab.Individuazione delle Osservazioni scala 1:10.000
- Allegato 1 alla Tavola delle Individuazioni delle Osservazioni
- Allegato 1 bis alla Tavola delle Individuazioni delle Osservazioni

2.2 - Atti adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.45 del 16.07.2007

- Elab. Controdeduzioni all'istruttoria regionale
- Elab. Norme di Attuazione
- Fascicolo "Allegati alla Norme di Attuazione": All.1-Schede di prescrizione specifica per gli ambiti di cui all'art.20 e All.2-Zone territoriali omogenee ai sensi del D.M.1444/68, corrispondenti alla classificazione di piano.
- Tav.P.1: Sintesi della destinazione d'uso dei suoli scala 1:25.000
- Tav.P3.1: Progetto del territorio comunale scala 1:10.000
- Tav.P3.2: Progetto del territorio comunale scala 1:10.000
- Tav.P4.0: Progetto del territorio comunale e dei centri storici-Tavola sinottica
- Da Tav.P4.01 a Tav.P4.58: Progetto del territorio comunale scala 1:2.000
- Tav.P4.CS.1a- Progetto del centro storico Capoluogo scala 1:1.000
- Tav.P4.CS.1b- Progetto del centro storico Capoluogo scala 1:1.000
- Tav.P4.CS.2- Progetto del centro storico Vignale, Veveri, Pernate scala 1:1.000
- Tav.P4.CS.3-Progetto del centro storico Casalgiate, Olengo, Lumellogno Torrior Quartara- scala 1:1.000
- Relazione
- Fascicolo "Allegati alla Relazione": All.1-Allegato al capitolo 7 della Relazione Analisi di congruenza ambientale e All.2-Scheda C (Circ.P.G.R.n.16/URE/1989)
- Tav.A5.a - Vincoli incidenti sul territorio-Stato di compromissione giuridica scala 1:10.000
- Tav. A5.b - Vincoli incidenti sul territorio-Stato di compromissione giuridica scala 1:10.000
- Allegato a titolo documentario alle controdeduzioni: Cascine ed Edifici significativi del territorio di Novara
- Elaborati geologici:
- Elab.1: Relazione di Controdeduzioni all'istruttoria regionale CTU n°1/1 del 18.01.2007 comprensiva della Tabella Cronoprogramma.
- Da Elab.18A ad Elab.18H: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Giugno 2007) scala 1:5.000
- Elab.19: Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (Giugno 2007)
- Da Elab.20A ad Elab.20H - Carta litotecnica (Giugno 2007) scala 1:5.000

Art.2.3: è stralciato e sostituito con il seguente testo:

"I Vincoli sovraordinati sono comunque fatti salvi anche in difformità di rappresentazione cartografica. Ai fini dell'applicazione della Classe di edificabilità geologica, in caso di non coerenza tra le Tavole della serie 11 e le tavole della serie 18., è da intendersi vigente la classificazione più restrittiva."



.5 di 12

Art.10.7: l'ultimo comma è così modificato:

- dopo le parole "iniziativa pubblica" è aggiunto "e/o privata e di IEU,"
- al termine del comma è aggiunto il seguente testo *"finalizzati ad incrementare la dotazione di aree a servizi e solo qualora non sia stato richiesto il loro reperimento all'interno del lotto dalle specifiche schede/norme del PRGC."*

Art.11.12.a: alla seconda lineetta, dopo le parole "lotto di pertinenza", è aggiunto *"per i lotti già edificati, pari al 50% per le aree di completamento e di nuovo impianto."*

Art.12.1 bis: al termine è aggiunto il seguente testo *"Per gli immobili sui quali vige il vincolo ai sensi del D.Lgs.42/2004, qualora gli Organi di tutela dichiarino che gli stessi non rivestano l'interesse di cui agli artt.10-12 del suddetto Decreto, ma conservino comunque un valore ambientale meritevole della conservazione delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche, gli stessi sono da intendersi vincolati ai sensi dell'art.24 della L.R.56/77 e s.m.i. Detti immobili risultano automaticamente assimilati al gruppo 3, senza possibilità di modifica di classificazione di gruppo e di tipo di intervento."*

Art.14.1, lettera S: al termine è aggiunto *"Per gli ambiti speciali in attuazione del PRUSST sono fatti salvi, anche in difformità di rappresentazione cartografica e di prescrizioni normative, tutti i contenuti e le modifiche d'ufficio introdotte con la D.G.R.n.26-15314 del 12.4.2005. Sono fatti salvi inoltre i contenuti aggiuntivi delle Schede degli Ambiti S3, S4."*

Art.15.2. è aggiunto il seguente punto *"d, non è ammessa la costruzione di fabbricati che si configurino come nuovi edifici su lotti liberi all'interno degli ambiti C."*

Art.16.1, lettera b: quale ultimo paragrafo è aggiunto il seguente testo *"Per le aree interferite dalle schede d'Ambito del PTROT, per le aree interferite da presenze boschive e/o con elementi di fragilità ambientale derivate da elementi significativi che connotano il paesaggio agrario (quali ad es. il Canale Quintino Sella, la Roggia Mora, il Torrente Terdoppio, ecc.) è fatto divieto di insediare le attività di cui alle classificazioni C1.3, C1.7, C3.16 e C3.17. In tali aree l'altezza massima ammessa è di mt.10,50. La viabilità di distribuzione delle aree dovrà tenere conto delle interferenze ambientali presenti ed essere ripensata in funzione del loro mantenimento."*

Art.16.6, lettera c: è stralciato "all'art.3 dell'Allegato 1" e sostituito con *"dell'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i."*

Art.16.6: al termine è aggiunto il seguente testo *"d, siano reperite e realizzate le quote di standard previste dall'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i. per le singole destinazioni d'uso assentite nell'ambito. Per le attività di tipo commerciale, oltre agli standard di legge, dovranno essere realizzate in aggiunta, quote di verde con funzione di mitigazione ambientale al fine di rendere meno impattante il passaggio tra costruito e paesaggio agrario."*

Art.18.2:

- **lettera b:** dopo le parole "Mix P2." è aggiunto *"Sono esclusi gli interventi C1.3, C3.17, D3, D5. Detti usi potranno essere ammessi solo previo Accordo di Pianificazione di cui al successivo punto c bis, supportato dagli elaborati di VIA (L.R.40/89) e di VAS (D.Lgs.152/2006 e D.Lgs4/2008)".*
- **lettera c:** al termine è aggiunto il seguente testo *"- all'interno dell'ambito T2 devono comunque essere reperiti gli standard di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i. per le destinazioni commerciali; per le altre destinazioni parte delle quote di standard, fermo restando il mantenimento delle quantità indicate in cartografia, potranno essere recuperate nei parchi urbani"*



.6 di 12

e comprensoriali, privilegiando l'Ambito T8; inoltre, all'interno dell'ambito, una percentuale non inferiore al 5% dovrà essere destinata alla realizzazione di opere di mitigazione ambientale."

- **Lettera c bis:** il termine "potrà essere attivato" è sostituito con "dovrà essere subordinato". Al termine è aggiunto "L'accordo di pianificazione dovrà essere supportato da elementi specifici e puntuali finalizzati a definire la nuova organizzazione dell'area rispetto al contesto intercomunale circostante, definire gli aspetti di mitigazione ambientale, definire gli elementi progettuali che dovranno tenere conto, nella indicazione delle altezze, del paesaggio agrario circostante e dei coni di percezione visiva sulla città e sulle sue emergenze architettoniche. L'attuazione dell'ambito è subordinata alla redazione di un piano particolareggiato di iniziativa pubblica che dovrà interfacciarsi ed essere coordinato con le previsioni urbanistiche dei comuni contermini ed in particolare con il comune di Galliate."
- **Lettera d:** al termine è aggiunto "e di VAS, così come richiesto dal D.Lgs.152/2006, integrato dal D.Lgs.4/2008."

Art.18.3

- **lettera b:** dopo le parole "C3.17" è aggiunto "con esclusione delle lettere a) e d)."
- **lettera c:** al termine è aggiunto il seguente testo "- all'interno dell'ambito T3b e T3c devono comunque essere reperite aree a standard (ex art.21 della L.R.56/77 e s.m.i.) pari al 20% della ST; deve inoltre essere reperita una quota non inferiore al 5% della superficie territoriale finalizzata alla realizzazione di opere di mitigazione ambientale da realizzarsi sul fronte sud, così da costituire cuscinetto tra i nuovi insediamenti e la frazione di Pernate; la rimanente quota dovrà essere reperita nel Parco Urbano comprensoriale T8."
- **lettera d:** al termine è aggiunto "L'accordo di pianificazione dovrà essere supportato da elementi specifici e puntuali finalizzati a definire la nuova organizzazione complessiva dell'area rispetto al contesto circostante, l'eventuale attuazione dell'ambito per parti, subordinata alla contestuale realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale finalizzati a realizzare una fascia cuscinetto verso la frazione di Pernate, nel rispetto della L.R.40/98 e del D.Lgs.152/2006, integrato dal D.Lgs.4/2008."
- **lettera f:** è stralciata.

Art.19.4: al termine è aggiunto il seguente testo: "- in caso di recupero, a fini residenziali non agricoli, dei complessi e degli edifici rurali sopra individuati, la nuova volumetria consentita a destinazione residenziale è data dalla somma del volume esistente, già destinato a residenza agricola sommata alla quota di superficie utile lorda di pavimento (calcolata con H virtuale di mt.3,00) pari al 50% delle strutture agricole di pertinenza, con esclusione dal calcolo delle superfetazioni e dei fabbricati di recente costruzione in latero-cemento."

Art.18.8, punto c, viene così modificato:

- Per le aree classificate a parco urbano e comprensoriale, al secondo puntino: è stralciato il termine "urbanistica" e sostituita con "edilizia";
- Per le aree classificate a parco urbano attrezzato per lo sport, al secondo puntino il valore "20%" è stralciato e sostituito con "10%"; al termine è aggiunto "nel rispetto della valenza di bene architettonico/culturale di cui all'art.27.6.";
- Ultimo comma: al termine è aggiunto il seguente testo "limitatamente agli usi E.1 ed E.2. E' fatto divieto di realizzare campi da Golf. La viabilità di accesso dovrà essere realizzata in coerenza con i percorsi esistenti, nel rispetto di quanto contenuto nel PTROT e nel PTP."

Art.19.8 bis: è stralciato il seguente testo "b. sono ammessi ... omissis ... alle lettere d. ed e."

Art.22.4.ter: prima delle parole "Norme del PTROT" è aggiunto il seguente testo "e nel rispetto dei criteri generali dell'art.22".



.7 di 12

Art.23: nella titolazione dell'articolo è aggiunto "*Fasce di rispetto*".

- **Comma 23.1:** il testo "Pertanto il piano prevede ... omissis ...all'art.2.2c." è stralciato e sostituito con il seguente "*Gli eventuali aggiornamenti o perfezionamenti delle fasce di rispetto che si rendessero necessari saranno introdotti con apposita Variante di PRGC.*"
- **Comma 23.4:** Il valore "mt.100" è stralciato e sostituito con "mt.50". Dopo le parole "vincolo di inedificabilità assoluta" è aggiunto "*; la fascia di rispetto della testata del fontanile è costituita dal raggio di mt.50, la fascia di rispetto dell'asta del fontanile è fissata in mt.10, misurata dal ciglio superiore e per una lunghezza di mt.50. In tali fasce, oltre alle disposizioni di legge*".
- Al termine è aggiunto il seguente comma:
"Comma 23.4bis: Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua di cui all'art.29 della L.R.56/77e s.m.i. sono vigenti anche in difformità di rappresentazione cartografica. Sono fatte salve, anche in difformità di rappresentazione cartografica, le fasce di rispetto per la coltivazione del riso, prescritte dal DPR 3 marzo 1970, n.1410 "Approvazione regolamento speciale per la coltivazione di riso nella provincia di Novara".

Art.25.5, lettera c): si stralcia "di cui all'art.21.1.h delle presenti norme" e si sostituisce con "*di mt.25, secondo quanto previsto dal PROT,*".

Art.25.6, lettera d): dopo le parole "Bosco di Agognate" è aggiunto "*in coerenza con quanto indicato nel PROT*"; dopo le parole "Il PROT dispone" è aggiunto "*la salvaguardia attiva attraverso le prescrizioni immediatamente prevalenti dell'art.20 delle Norme di Attuazione del PROT, dispone*".

Art.27.1: al termine è aggiunto "*Sono fatti salvi, ancorché non ricompresi all'interno del perimetro del centro storico, i vincoli di cui al D.Lgs.n.42/2004 per gli edifici compresi tra Largo Bellini, via Solaroli, corso Mazzini e B.do Massimo d'Azeglio, individuato come Cb*"

Art.27.2, punto b):

al termine è aggiunto: "*Qualora il lotto si presenti libero da edificazione per almeno il 50% della sua superficie, è da intendersi come lotto libero non edificabile, da mantenere ad uso cortile e/o giardino privato.*"

Art.27.6: è aggiunto "*43.Riseria Invernizzi, 44. Molino San Lorenzo*"

Art.28:

- **Comma 28.4, lettera b):** il termine "Novembre 2003" è sostituito con "giugno 2007".
- **Comma 28.7, lettera b):** è stralciato il seguente testo "presenti nella L.R.56/77 ... omissis Dicembre 99" e sostituito con il seguente "*contenute nelle presenti N.T.A.*".
- **Comma 28.7, lettera f):** il testo "previste dal progetto di" è stralciato e sostituito con "*di attuazione del vigente*"; è stralciato inoltre "*ove operanti in salvaguardia*".
- **Comma 28.7, lettera g):**dopo le parole "previste dal D.L.vo 3/4/2006, n.152" è aggiunto "*e D.Lgs 152/1999 e del P.T.A. approvato con D.C.R.n.117-10731 del 13.03.2007*".

Art.29.2: è stralciato il testo "da stralci di una singola area della carta litotecnica; inoltre" e sostituito con il seguente "*e da schede e ambiti di intervento topograficamente individuati sulle Tavole della serie 20 che contengono*".

Art.32: Quale 1° comma è inserito il seguente testo:

"Si definisce:

- *Alveo:* porzione di corso d'acqua interessata dallo scorrimento delle acque;
- *Fascia spondale:* porzione di terreno che raccorda l'alveo con il piano di campagna circostante;
- *Zone di pertinenza dei corsi d'acqua:* fascia di 10 metri dal limite esterno della fascia spondale per i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche nonché appartenenti al pubblico



.8 di 12

demanio ancorché non iscritti nei predetti elenchi o di 5 metri dal limite esterno della fascia spondale per i corsi d'acqua privati."

Art.32, comma 32.3: si modifica il testo come segue:

- **lettera b): 2° riga:** dopo le parole "ossia senza restringimenti" è aggiunto "dei corsi d'acqua";
4° riga: dopo la dicitura "le tombature" è aggiunto "esistenti";
- **lettera c): 2° riga:** è stralciata la seguente dicitura "che peggiorino la stabilità delle sponde stesse,".
- Al termine del comma è inserito il seguente punto:
"i) Le aree comprese nelle fasce di rispetto di 10 e 5 metri si riferiscono ai corsi d'acqua individuati nell'Elaborato 5, Carta del reticolo idrografico. Pertanto, in sede di richieste per interventi edilizi sarà cura del progettista individuare la reale demanialità del corso d'acqua e la singola fascia di rispetto. Tali aree sono da intendersi classificate in Classe IIIA1 se inedificate ed in classe IIIB4 se edificate."

Art.32: è aggiunto il seguente ultimo comma: "32.5: Deve essere prevista la conservazione e rinaturazione degli alvei dei corsi d'acqua in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del Piano di Bacino, così come previsto dall'art. 24 delle N.d.A. del PAI. ".

Art.33:

- **33.3, 1° lineetta:** la dicitura "(Classe II)" è sostituita con "(Classe IIIa e sottoclassi, Classe IIIb e sottoclassi)".
- E' aggiunto il seguente ultimo comma: "33.5: Nelle varie classi sono inoltre consentiti gli interventi previsti dall'art.39 delle N.d.A. del PAI. "

Art.34: il comma 34.2 è stralciato e sostituito con il seguente:

"In tali aree, caratterizzate da una pericolosità geomorfologica nulla, non vi è alcuna limitazione d'uso di tipo geologico, a meno del reticolo idrografico naturale e antropico, non individuato alla scala 1:10.000, ma individuato nella carta del reticolo idrografico e nelle tavole di progetto del territorio comunale Serie P4.01-58."

Art.35:

- **Comma 35.2:** dopo le parole "infrastrutturali di ogni tipo" è aggiunto "con le limitazioni specificate dalle Norme di attuazione."
- **Comma 35.6:** dopo le parole "della rete fognaria" è aggiunto "che interessano anche le classi II b, II c e II d così come individuate nelle Tavole della serie 18".
- **Comma 35.8:**
 - è stralciato il testo "serie di capitoli, che potranno essere inseriti nella";
 - dopo le parole "Relazione" è aggiunto "idrogeologico";
 - dopo le parole "classe II" è aggiunto "di supporto al progetto edilizio".
- **Comma 35.9:** è stralciato il testo "frequentemente modellati dall'attività agricola" e sostituito con "e/o scarpate o pendii di modesta entità".
- **Comma 35.10:** è stralciato.
- **Comma 35.14, 1° riga:** dopo le parole "inoltre le relazioni" è aggiunto "idrologiche".
- **Comma 35.18:** è stralciato e sostituito con il seguente testo: "Sono però ammesse deroghe da parte dell'Autorità preposta al rilascio del permesso di costruire, per particolari motivazioni documentate attraverso specifiche relazioni ed elaborati da assoggettare alla valutazione della medesima Autorità, in relazione alle preesistenze storico-architettoniche o in relazione a interventi funzionali alla realizzazione di impianti tecnologici strettamente connessi all'edificazione, qualora venga dimostrata in modo inequivocabile l'impossibilità di realizzazione fuori terra, con l'obbligo della presa d'atto del rischio da parte dei soggetti attuatori."

Si esplicita inoltre che:



.9 di 12

- i **commi 35.7, 35.8**, sono da intendersi riferiti unicamente alla Classe IIa;
- i **commi 35.10, 35.11, 35.12, 35.13 e 35.14** sono da intendersi riferiti unicamente alla Classe IIb;
- i **commi 35.16, 35.17, 35.18, 35.19**, sono da intendersi riferiti unicamente alla Classe IIc;
- i **commi 35.21, 35.22, 35.23, 35.24** sono da intendersi riferiti unicamente alla Classe IIId.

Art.37

- **Comma 37.3:** il secondo punto è integrato come segue:
 - a) dopo le parole "Aprile 2001" è aggiunto *"e individuate sulle Tavole 3.3,3.4,3.5-"Carta delle aree esondabili e proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po" (scala 1:10.000) con la dicitura "Aree di esondazione per QTR 100" per il Torrente Terdoppio e "Aree di esondazione per QTR 200" per il Torrente Agogna"*;
 - b) dopo le parole "energia da modesta ad elevata" è aggiunto *"sono riportati sulle Tavole 2A, 2B e 2C-Carta geomorfologica e dei dissesti con la dicitura "Aree esondabili in naturalità di Torrente Agogna e Torrente Terdoppio"*.
- **Comma 37.3:** ai punti terzultimo e penultimo è aggiunto il seguente testo *"di cui all'art.32.3, punto i)."*
- **Comma 37.5:** è stralciato in quanto tali prescrizioni sono già contenute nelle norme generali di cui all'art.33.
- **Comma 37.8, lettera e):** il testo proposto è stralciato e così riscritto *"L'eliminazione dei tratti coperti dei corsi d'acqua in coerenza con l'art. 21 delle N.d.A. del PAI e l'ampliamento delle tombinature nel rispetto delle prescrizioni dell'art.115 del D.lgs n. 152/2006 e del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.G.R. n.117-10731 del 13.03.2007."*
- **Comma 37.9, primo asterisco:** la dicitura *"per i quali si applicano le norme previste per la Classe III b3"* è stralciata e sostituita con *"per i quali vigono le disposizioni degli articoli 30 e 39 delle N.d.A. del PAI."*

Art.38:

- **comma 38.2:** il testo *"Art.4"* è stralciato e sostituito con *"Art.31"*.
- **comma 38.3:** il testo *"Art.5"* è stralciato e sostituito con *"Art.32"*.
- **comma 38.10:** il termine *"valutazione"* è sostituito con *"valenza"* in coerenza con le definizioni contenute nella Circolare P.G.R.n.7/LAP/96.
- **comma 38.17:** il testo *"il Comune, in sede ... omissis ... relative della fascia B."* è stralciato e sostituito con il seguente *"fino all'avvenuta realizzazione e collaudo delle opere di mitigazione del rischio, si applicano le norme relative alla fascia B."*
- **comma 38.19:** il testo *"gli interventi indicati nelle Norme generali per la Classe IIIb e"* è stralciato.

5) Modifiche da introdursi nell'Elab.n.19-"Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza" (adottato con D.C.n.45 del 16.07.2007):

5.1) Cap.3, pag.6:

- Il secondo paragrafo del punto 3.1.1 che recita *"Deve essere evitata... omissis ...motivazioni tecniche."* è stralciato e sostituito con *"È sempre vietata la tombinatura dei corsi d'acqua, salvo casi eccezionali e documentati di pubblica utilità"*.
- Al termine del punto 3.1.1 è aggiunto il seguente testo:
"Nel caso di localizzazione interferente con il reticolo idrografico (L'intervento si definisce interferente quando all'interno o al limite dell'ambito è/sono presente/i uno/più corso/i d'acqua del reticolo idrografico rappresentato nella Tav. 5 "Carta del reticolo idrografico", o comunque rappresentato/i nella base topografica delle Tavole serie 18 e serie 20, o comunque esistenti) rappresentato sulla "Carta del reticolo idrografico", la porzione di ambito interessata dall'alveo dei



.10 di 12

corsi d'acqua, e/o dalle fasce spondali e/o dalle aree di pertinenza così come definite dall'art. 5 (art. 31, comma 1 delle Norme di Attuazione) sono inidonee e soggette alle norme della classe IIIA1. L'inidoneità vige anche per le previsioni di nuova viabilità che ricadono in sensibile parallelismo con le aree succitate. Tali norme valgono anche per i corsi d'acqua intubati, con l'obbligo aggiuntivo, ove tecnicamente possibile, di riportare l'alveo a cielo aperto.

Nei casi di sovrapposizione tra rotonde in progetto e corsi d'acqua del reticolo idrografico - rappresentato nella Tav.5 o comunque rappresentato nella base topografica delle Tavole (serie 18 e serie 20) e teste ed aste di fontanili, si prescrive di evitare la copertura della testa e dell'asta del fontanile. A tal fine potrà essere traslata la rotonda e/o la testa e l'asta del fontanile e le relative fasce.

Le prescrizioni di cui sopra si applicano agli interventi corrispondenti alle seguenti schede/ambiti:

1/A54; 2/A54; 3/A56, U62, A55, SUE26; 4/T10; 5/A38; 8/A40, SUE45, SUE58, SUE70; 9/A42; 10/U41; 12/A1, A22; 13/A1; 14/A2, SUE42; 20/S1; 21/A7; 22/S7; 24/A5, SUE4; 25/A8; 26/SUE56; 27/A11, U10, U13, U14, U15, S8, S8bis, SUE31, SUE32; 28/S22; 29/SUE12; 32/A58; 33/SUE3, SUE7, SUE9, T5c; 34/A19; 35/U18; 36/SUE72; 37/U20; 38/T7; 39/A23, U24, S11; 42/SUE30; 43/U27, U28; 44/S10c; 45/A31; 46/A30; 48/U44; 50/A59, U53; 52/A57, S27; 53/A67; 54/A46, U61, S17, SUE46, SUE53, A47; 55/SUE64; 56/SUE14; 57/S19; 62/T3d; 63/SUE36; 66/S22; 70/SUE27; 71/SUE50; 72/SUE59; 73/T5a; 74/S9; 75/T6b; 76/SUE69, T4, T6a; 77/T9; 78/T9; 79; 80.

Le schede geologico-tecnico ammettono locali interrati anche nelle aree inondabili, purché a quote superiori del livello di massima escursione della falda. Si osserva che la condizione imposta non è cautelativa, poiché l'inondabilità determina la possibilità di allagamento ed accumulazione di acqua nei suddetti locali interrati, ancorché gli stessi vengano costruiti al di sopra del livello di massima escursione della falda. Si prescrive che in tutte le schede in cui ricorra tale condizione, a meno di altri divieti o inidoneità, non siano ammessi locali interrati."

5.2) Vengono modificate le singole schede inserendo il testo di seguito indicato:

Scheda 6, Ambito A33: "Si ritiene non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1 la fascia della profondità di mt.25 a partire dal limite di perimetrazione sud dell'ambito così come indicato nella **Figura n.1**. All'interno di tale fascia non sono consentite modificazioni morfologiche, nuove edificazioni e nuove infrastrutture, anche viabilistiche. Nella restante parte del lotto, in considerazione del dissesto rappresentato agli atti e della possibilità di allagamenti dalle aree agricole e/o rigurgiti fognari, è preclusa la realizzazione di locali interrati."

Scheda 6, Ambito A34: "Si ritiene non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1 una fascia della profondità di 10 m a partire dal limite di perimetrazione Ovest dell'ambito A34 e una limitata porzione più ampia al margine sud dell'ambito così come indicato nella **Figura n.2**. Nella restante parte del lotto, in considerazione del dissesto rappresentato agli atti e dalla possibilità di allagamenti dalle aree agricole e/o rigurgiti fognari, è preclusa la realizzazione di locali interrati."

Scheda 7, Ambito A32: "Si ritiene non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1 una fascia della profondità di 25 m a partire dal limite di perimetrazione sud dell'ambito A32 così come indicato nella **Figura n.3**. All'interno di tale fascia non sono consentite nuove edificazioni e nuove infrastrutture, anche viabilistiche. Nella restante parte del lotto, in considerazione del dissesto rappresentato agli atti e dalla possibilità di allagamenti dalle aree agricole e/o rigurgiti fognari, è preclusa la realizzazione di locali interrati."

Scheda 7, Ambito A33: "Si ritiene non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1 una fascia della profondità di 25 m a partire dal limite di perimetrazione sud dell'ambito A33 così come indicato nella **Figura n.4**. All'interno di tale fascia non sono consentite nuove edificazioni e nuove infrastrutture, anche viabilistiche. Nella restante parte del lotto, in considerazione del dissesto,



.11 di 12

rappresentato agli atti e dalla possibilità di allagamenti dalle aree agricole e/o rigurgiti fognari, è preclusa la realizzazione di locali interrati."

Scheda 11, SUE 15: *"Si ritiene non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1 a porzione prossima al ciglio superiore della fascia spondale destra dell'Agogna, per una profondità di mt.25 così come indicato nella Figura n. 5."*

Scheda 16, S3 e Scheda 17, SUE 3: *"L'intera area S3 e le parti dell'area SUE3 ad est della Strada Statale siano, in via cautelativa, da considerarsi non idonee allo stato attuale, e assoggettate alle norme della classe IIIb2."*

Scheda 17, T1: *"Si ritiene che le aree dell'ambito 17/T1 rappresentate in classe I e II nella TAV 18E a sud del Canale Cavour siano da considerarsi non idonee e assoggettate alle norme della classe IIIa1."*

Scheda 19, SUE 63: *"Si ritiene non idonea la porzione potenzialmente riattivabile così come indicato nella Figura n.6. Tale area è assoggettata alle norme della classe IIIa1, e in essa non si ritengono ammissibili gli interventi viabilistici individuati nella tav. P3.1, in quanto area di stretta pertinenza fluviale, da mantenere in stretta connessione con il dominio fluviale."*

Scheda 23, S6: *"Si ritengono le aree idonee, con l'esclusione dei due laghi esistenti, e di una fascia di profondità di 10 metri dal ciglio superiore delle sponde degli stessi, assoggettata alle norme della classe IIIa1."*

Scheda 26, SUE 56: *"Si ritiene non idonea la porzione inondabile ed instabile per una profondità di almeno 25 metri dal ciglio superiore della fascia spondale così come indicato nella Figura n.7"*

Scheda 28, A9: *"Si ritiene in via cautelativa la parte meridionale dell'ambito non idonea così come indicato nella Figura n.8. La parte rimanente viene giudicata idonea, a meno delle fasce di rispetto sui due canali esistenti, sulle quali valgono le norme della classe IIIa1. Si ritiene non ammissibile la previsione di viabilità sovrapposta al canale esistente, la quale dovrà essere traslata."*

Scheda 31, U43: al paragrafo E è inserito il seguente testo: *"dato che l'area è parzialmente inserita nella fascia C del PAI, nella relativa porzione i manufatti andranno realizzati prestando particolare attenzione affinché il piano di calpestio risulti ad una quota superiore a quella di massima esondazione verificabile nel contesto della fascia C del PAI."*

Scheda 38, T7: *"Si ritiene in via cautelativa non idonea, e assoggettata alle norme di classe IIIa1, la parte di ambito prossima al corso d'acqua Terdoppio così come indicato nella Figura n.9"*

Scheda 40, A23: *"Si ritiene l'ambito non idoneo allo stato attuale."*

Scheda 41, S12: *"Si ritiene l'ambito non idoneo allo stato attuale."*

Scheda 42, SUE30: *"Si ritiene l'ambito non idoneo allo stato attuale."*

Scheda 43, U27: *"Si ritiene in via cautelativa non idonea, e assoggettata alle norme di classe IIIa1, la parte del lotto prossima al corso d'acqua così come indicato nella Figura n.10".*

Scheda 58, A45: *"Si ritiene non idonea, e assoggettata alle norme della classe IIIA1 la porzione ad est della strada vicinale così come indicato nella Figura n.11."*



.12 di 12

Scheda 60, S20: *“Si ritiene **non idonea**, e assoggettata alle norme della classe IIIa1, l'area non di pertinenza del fabbricato esistente (attualmente prati e boschi) così come indicato nella Figura n.12.”*

Scheda 61, T2: *“Si ritengono le aree idonee, con l'esclusione dei corsi d'acqua e dei due laghi esistenti, e di una fascia di profondità di 10 metri dal ciglio superiore delle sponde degli stessi, da assoggettarsi alle norme della classe IIIa1.”*

Scheda 62, T3d: *“Si ritiene a titolo cautelativo **non idonea**, e assoggettata alle norme di classe IIIa1, la parte del lotto prossima al torrente Terdoppio così come indicato nella Figura n.13.”*

Scheda 63, T3a: *“Si ritiene a titolo cautelativo **non idonea**, e da assoggettarsi alle norme di classe IIIa1, tutta la parte compresa tra il corso d'acqua e la viabilità esistente, strada compresa; **non idonea** allo stato attuale la parte meridionale l'area, così come da rappresentazione grafica contenuta nella Figura n.14.”*

Scheda 63, T3c: *“Si ritengono le aree idonee, con l'esclusione del lago esistente rappresentato in Figura n.15 e di una fascia di profondità di 10 metri dal ciglio superiore delle sponde dello stesso. Il lago esistente e la relativa fascia sono assoggettate alle norme della classe IIIa1.”*

Scheda 67, SUE28: *“Si ritiene **non idonea** e soggetta alle norme della classe IIIa1 la porzione di territorio classificata come “verde attrezzato per lo sport” rappresentata in sponda sinistra nella tav.P3.1. Per quanto riguarda l'area in sponda destra, si applicano le norme della classe IIb2 (anche in difformità della tav.18) all'area classificata come “verde attrezzato per lo sport”. La restante parte dell'area, in sponda destra, con esclusione dei nuclei cascinali esistenti (sei), è assoggettata alle norme della classe IIIa1.”*

Scheda 80, Tang.nord:

- al punto D2, seconda riga, dopo le parole “entro le fasce A e B” è aggiunto “e C”.
- al punto E, si intende aggiunto il seguente testo “all'interno della fascia C del PAI, in fase progettuale dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare cavalcavia anziché rilevati.”

Gli stralci planimetrici che costituiscono Allegati da 1 a 15 al presente provvedimento sono da intendersi come modifiche alla Carta Litotecnica (tavole della serie 20) adottate con Delibera di Consiglio comunale n.45 del 16.07.2007.

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO



Allegato 1

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

Estratto TAV 20F - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale N. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.1



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda N. 6, Ambito A33 dell'elaborato N. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 2

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

Estratto TAV 20F - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n.45 del 16.07.2007

FIGURA N.2



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 6, Ambito A34 dell'elaborato N. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n.45 del 16.07.2007





Allegato 3

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

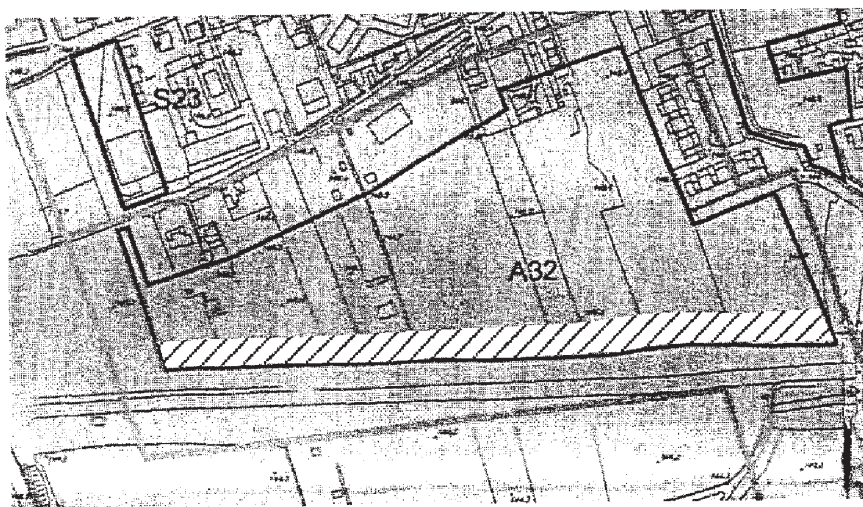
Estratto TAV 20F - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n.45 del 16.07.2007

FIGURA N.3



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 7, Ambito A32 dell'elaborato N. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n.45 del 16.07.2007





Allegato 4

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

Estratto TAV 20F - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.4



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 7, Ambito A33 dell'elaborato N. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 5

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

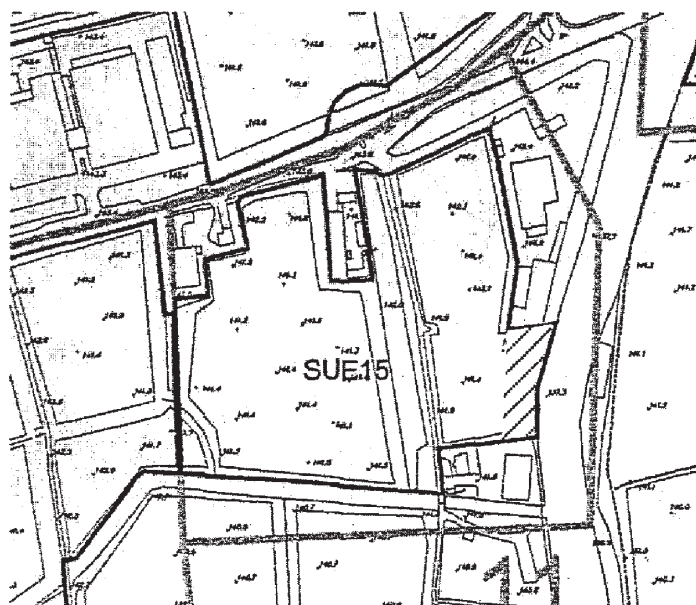
Estratto TAV 20C - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N. 5



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 11, Ambito SUE15 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 6

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

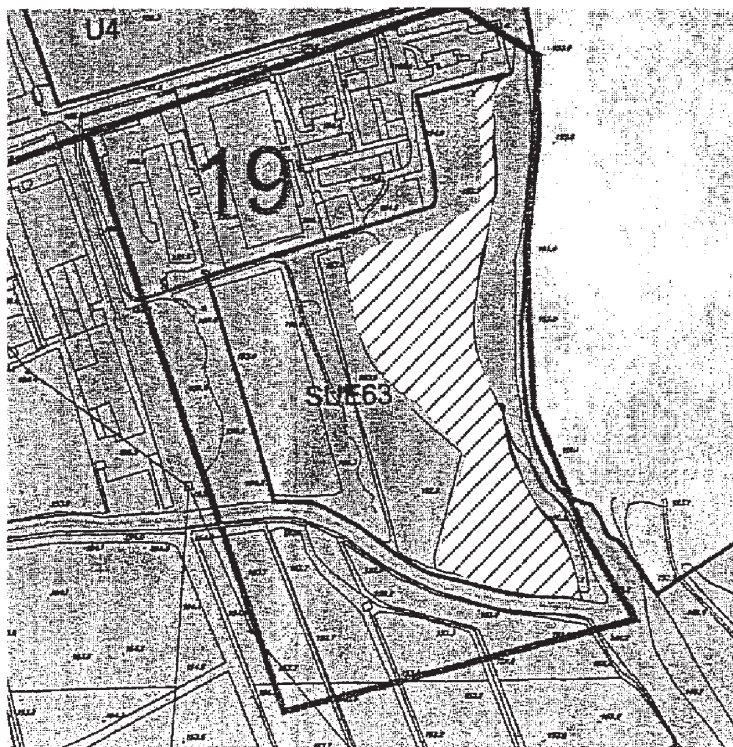
Estratto TAV 20E - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N. 6



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 19, Ambito SUE63 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 7

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

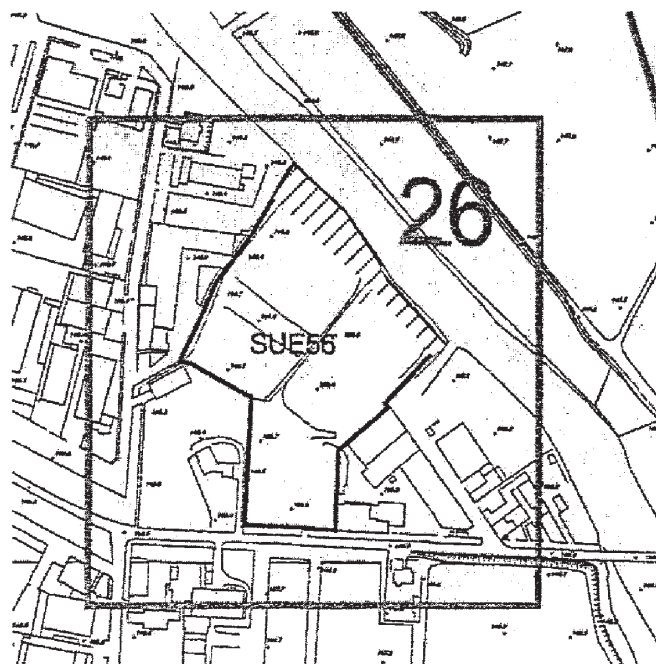
Estratto TAV 20B - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N. 7



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 26, Ambito SUE56 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 8

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

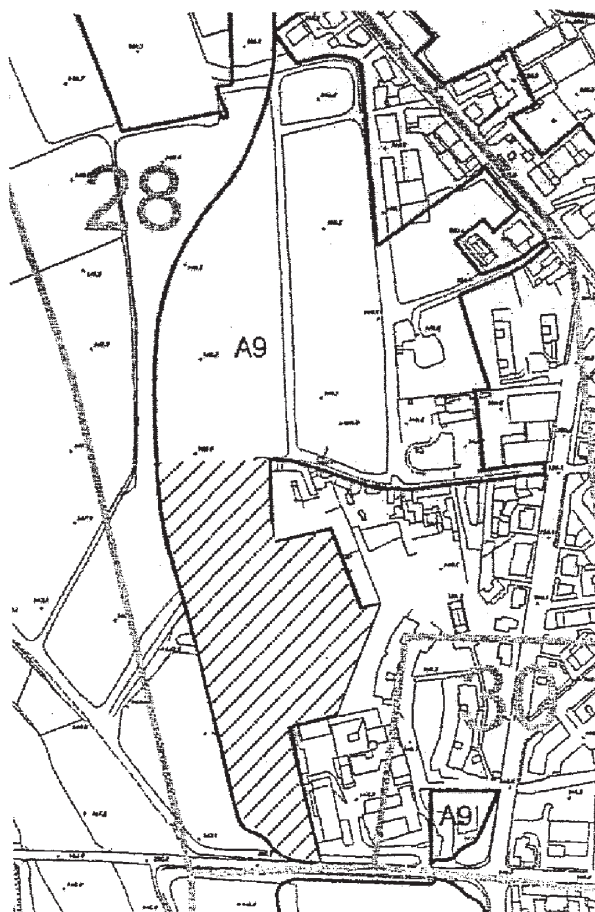
Estratto TAV 20B - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N. 8



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 28, Ambito A9 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 9

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

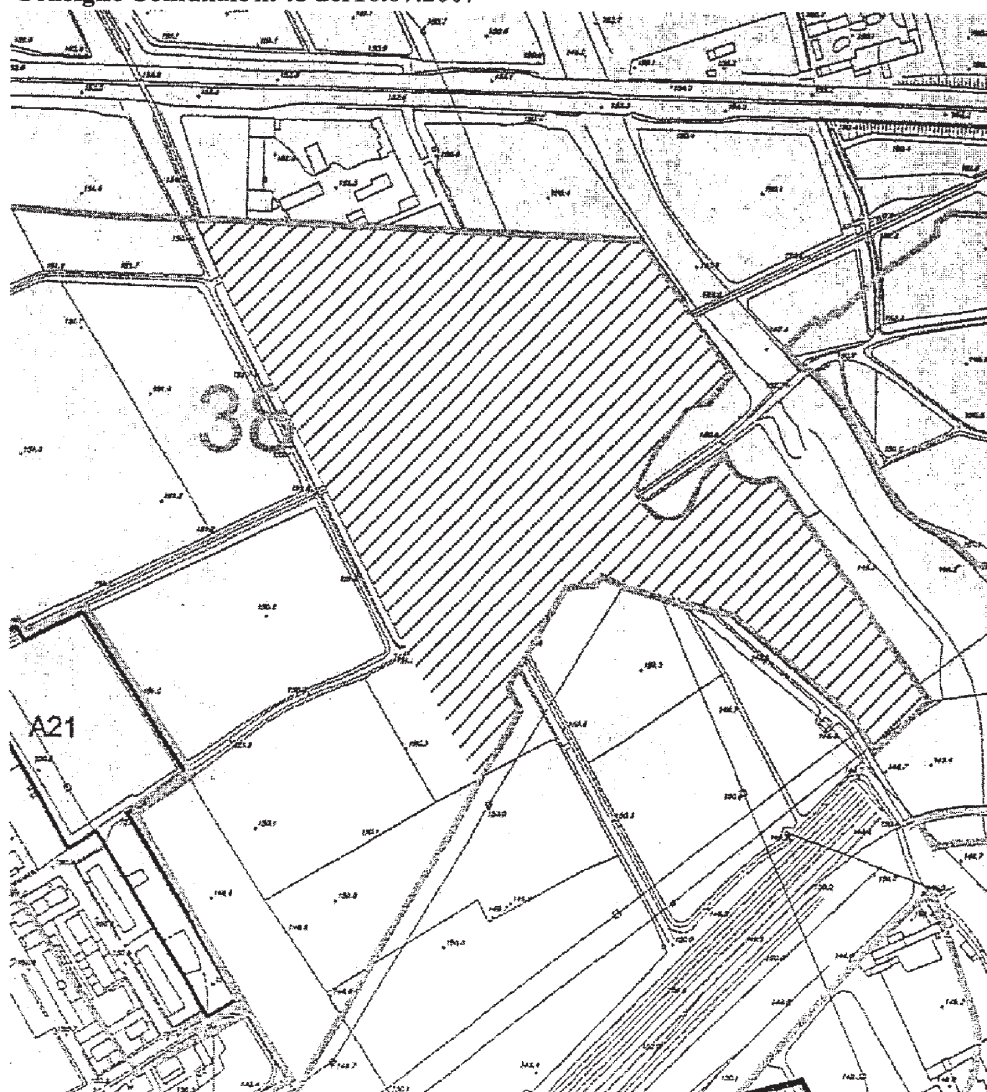
Estratto TAV 20F - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.9



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 38, Ambito T7 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 10

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

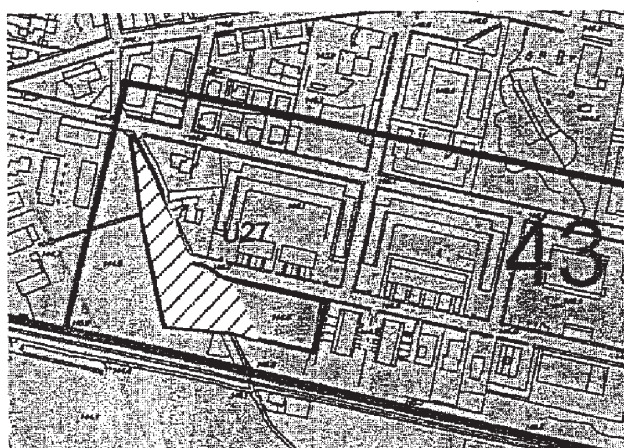
Estratto TAV 20G - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.10



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 43, Ambito U27 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 11

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

Estratto TAV 20C - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N. 11



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 58, Ambito A45 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 12

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

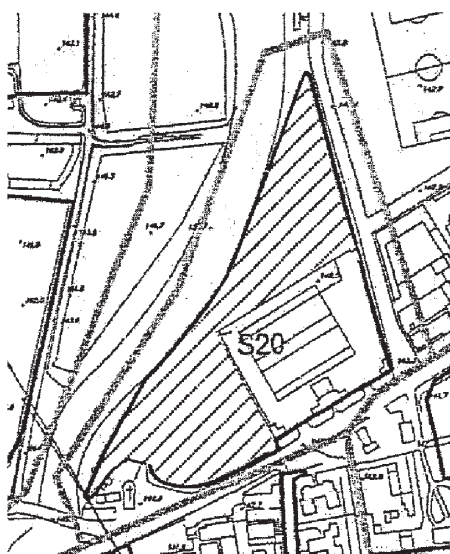
Estratto TAV 20C - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.12



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 60, Ambito S20 dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 13

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

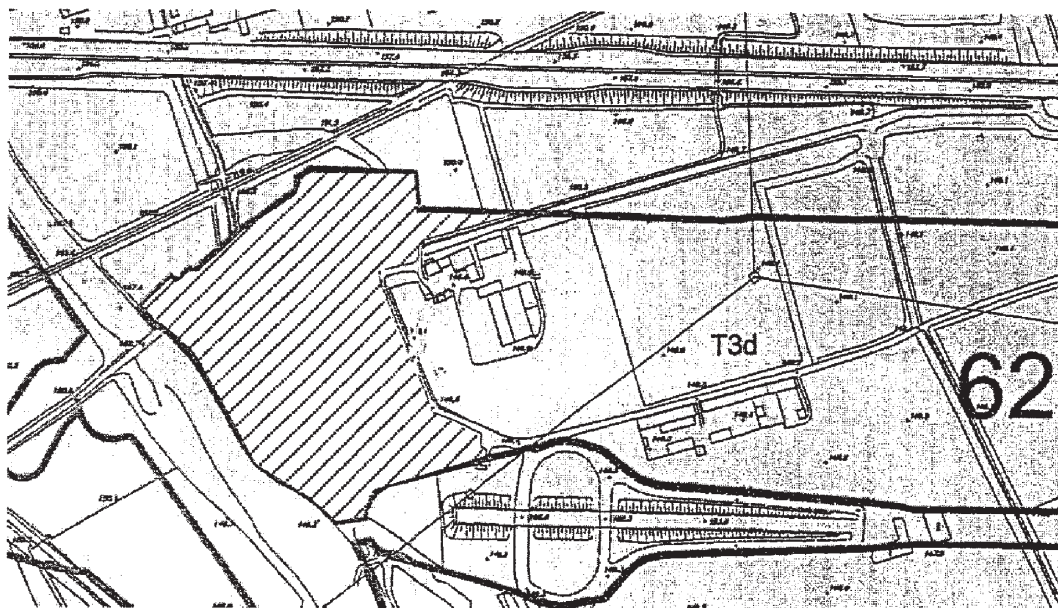
Estratto TAV 20F - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.13



Porzione dell'ambito non idonea e assoggettata alle norme della classe IIIA1

Riferimento: Scheda n. 62, Ambito T3d dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

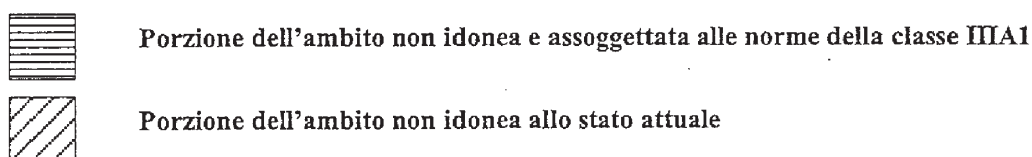




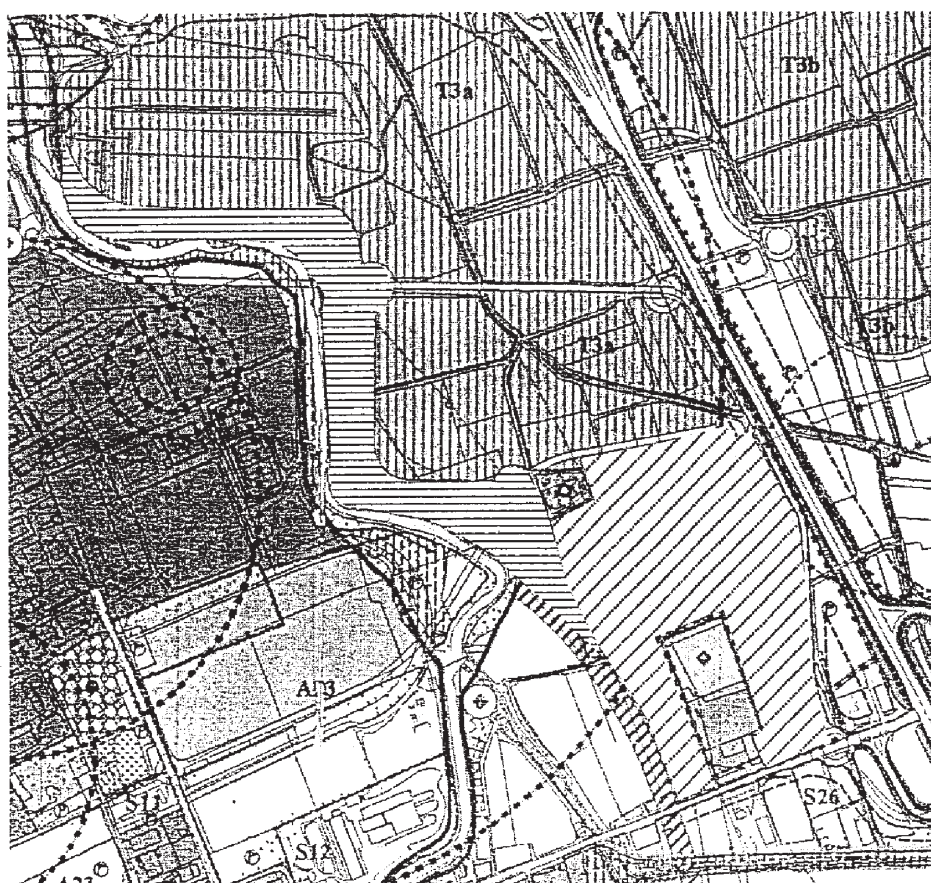
Allegato 14 **Comune di Novara**
 Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

Estratto TAV P3.1 - Progetto del territorio comunale - scala 1:10.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.14



Riferimento: Scheda n. 63, Ambito T3a dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007





Allegato 15

Comune di Novara

Modifiche ex officio L.R. 56/77 e smi, art. 15, 11° comma

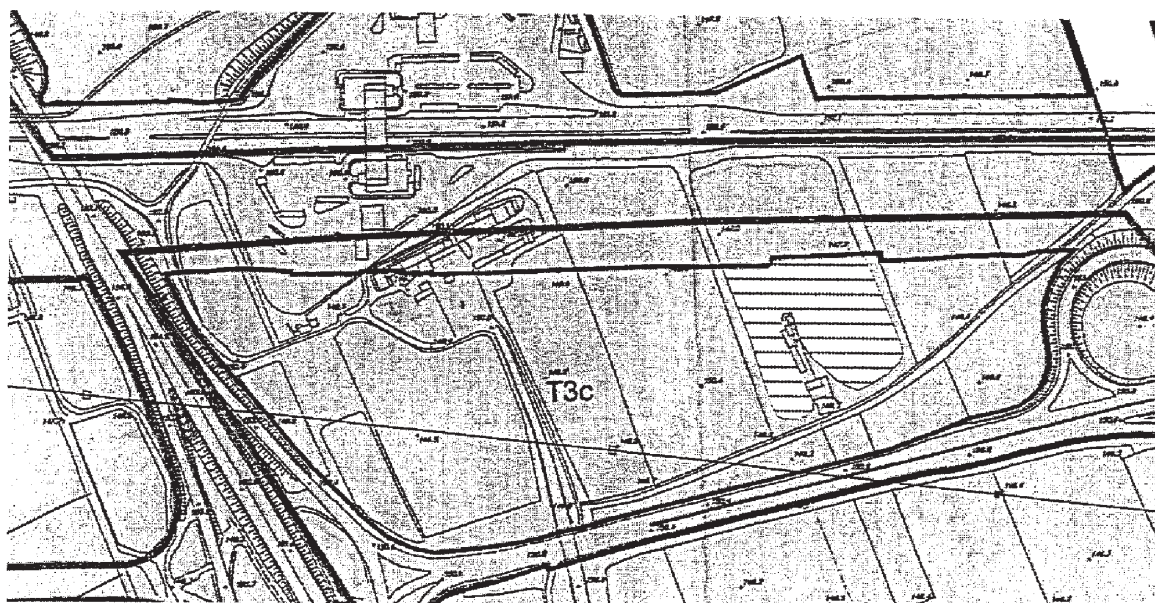
Estratto TAV 20F - Carta Litotecnica - scala 1:5.000 - adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007

FIGURA N.15



Lago di cava esistente.

Riferimento: Scheda n. 64, Ambito T3c dell'elaborato n. 19 adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 45 del 16.07.2007



Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 53-8998

POR Regione Piemonte- FSE 2007/2013; Ob.2 “Competitività regionale e occupazione” Asse II “Occupabilità”, Ob. spec. E, attività 7, Cat. di spesa 66. Approvazione atto di indirizzo per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo. Ripartizione risorse economiche alle Province. Spesa prevista Euro 4.000.000,00, su cap. vari.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visti:

il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 Dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

il Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007;

la D.G.R. n. 60-7429 del 12 Novembre 2007 di presa d'atto della Decisione C (2007)5464 del 6/11/2007, che adotta il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal FSE per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, nel quale sono individuate le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del Programma, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'art 58, lettera b), del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma Operativo ed il corretto funzionamento del Sistema di gestione e controllo;

la D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 avente per oggetto la presa d'atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” per l'attuazione degli interventi previsti nel POR;

considerato che occorre tenere conto di quanto già definito dai documenti inerenti la realizzazione delle attività cofinanziate dai Fondi Strutturali elaborati sul piano nazionale e validati dalle autorità centrali e dalle Regioni e Province autonome che hanno contribuito alla relativa stesura, ed in particolare da:

“Norma generale sui costi ammissibili”;

“Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007 - 2013”;

“Vademecum per la spesa al F.S.E PO 2007-2013;

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro”;

preso atto che l'art. 2 della predetta legge prevede la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro tra la Regione e le Province, riservando alla Regione l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

preso atto, altresì, che l'art. 6 della predetta legge prevede l'adozione da parte della Giunta regionale di atti di indirizzo e coordinamento delle attività amministrative in materia di politica del lavoro;

considerato che l'Asse II “Occupabilità”, all'obiettivo specifico E prevede la realizzazione di attività finalizzate ad attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione delle migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, all'avvio di imprese e in particolare l'attività 7 prevede la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento al lavoro;

considerato che le difficoltà della partecipazione femminile al mercato del lavoro derivano in buona misura da una distribuzione ancora poco equilibrata in ambito familiare delle responsabilità di cura e che quindi è necessario insistere su interventi specifici riguardanti la conciliazione tra vita familiare e professionale;

preso atto che la programmazione regionale FSE per il periodo 2007-2013 si è orientata alla definizione di un quadro integrato per il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona in materia di occupazione e che pertanto le azioni previste nel presente atto sono da realizzarsi in coerenza con gli indirizzi regionali relativi agli interventi per l'occupazione rivolti alle persone in cerca di lavoro, agli occupati a rischio del posto di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate.

preso atto che i predetti interventi sono rivolti: alle persone in cerca di lavoro, così come ricompresi nell'Asse I “Adattabilità” - attività I.6 e nell'Asse II “Occupabilità” – attività II.7, II.8, II.9, II.11, II.13, agli occupati a rischio del posto di lavoro, così come ricompresi nell'Asse I “Adattabilità” – attività I.7, I.9, e nell'Asse II “Occupabilità” – attività II.6, II.7, II.8, II.10, II.13, alle persone particolarmente svantaggiate, così come ricompresi nell'Asse I “Adattabilità” - attività I.6”, nell'Asse II “Occupabilità” – attività II.8, nell'Asse III “Inclusione sociale” – attività III.1, III.2, III.3, III.4, III.5, III.7;

considerata inoltre la positiva esperienza realizzata nella passata programmazione FSE 2000/2006, che attraverso la Misura E1, linea di intervento 1, ha permesso di individuare una buona prassi per intervenire in maniera concreta sulla tematica della conciliazione, permettendo alle donne in cerca di lavoro di rendere possibile la partecipazione ai percorsi per l'occupazione attraverso l'assegnazione di un bonus, per l'acquisto di servizi alla persona pubblici e privati, mediante il quale viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute e regolarmente documentate;

preso atto che il POR Ob. 2 “Competitività regionale e occupazione”2007/2013 cofinanziato con il

FSE attribuisce la qualifica di Organismo Intermedio per lo svolgimento dei compiti dell'Autorità di Gestione alle Province del Piemonte;

valutato che, nel rispetto del quadro normativo vigente e nell'ambito degli interventi/attività e risorse di competenza, gli Organismi Intermedi esercitano tutte le funzioni necessarie all'attuazione delle azioni del POR, dalla programmazione alla selezione delle operazioni, all'esecuzione dei controlli previsti dall'art. 60 lettera b) del Reg. n. 1083/2006, alla garanzia circa il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del regolamento citato, con modalità analoga a quella dell'Autorità di Gestione regionale;

ritenuto necessario, al fine di realizzare azioni integrate tra le politiche del lavoro e le politiche di conciliazione ed in continuità con l'esperienza della programmazione FSE 2000/2006, affidare alle Province la gestione del voucher di conciliazione;

preso atto che il testo dell'atto di indirizzo per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo allegato al presente atto

quale parte integrante è stato condiviso con le Province e con le parti sociali;

ritenuto di approvare l'Atto di Indirizzo per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

preso atto che le risorse programmate per il periodo di programmazione 2007/2010 nell'ambito dell'Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico E, attività 7, categoria di spesa n. 66, ammontano a euro 4.000.000,00;

ritenuto di ripartire le risorse complessive per il periodo 2008/2010 nel seguente modo:

- annualità 2008: euro 1.400.000,00
- annualità 2009: euro 1.300.000,00
- annualità 2010: euro 1.300.000,00
- a livello provinciale sulla base del criterio statistico relativo alla distribuzione percentuale della popolazione femminile in cerca di occupazione, secondo la definizione "allargata", per area provinciale (elaborazione ORML su dati ISTAT - media 2007), come risulta dalla tabella sottostante:

	Disoccupazione femminile "allargata" Provincia	per %	TRIENNIO 2008/2010	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ALESSANDRIA	7.900	10,51	€ 420.213	€ 147.074	€ 136.569	€ 136.569
ASTI	3.600	4,79	€ 191.489	€ 67.021	€ 62.234	€ 62.234
BIELLA	3.200	4,26	€ 170.213	€ 59.574	€ 55.319	€ 55.319
CUNEO	6.900	9,18	€ 367.021	€ 128.457	€ 119.282	€ 119.282
NOVARA	6.700	8,91	€ 356.383	€ 124.734	€ 115.824	€ 115.824
TORINO	40.800	54,26	€ 2.170.213	€ 759.574	€ 705.319	€ 705.319
VERBANIA	2.600	3,46	€ 138.298	€ 48.404	€ 44.947	€ 44.947
VERCELLI	3.500	4,65	€ 186.170	€ 65.160	€ 60.505	€ 60.505
Totale	75.200	100	€ 4.000.000	€ 1.400.000	€ 1.300.000	€ 1.300.000

vista la L.R. n. 51/1997;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 12/2008;

vista la L.R. n. 13/2008;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime, delibera

Di approvare l'atto di Indirizzo per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo posto in allegato quale parte integrante

della presente deliberazione che definisce i criteri e le modalità di attuazione dell'azione 7 di cui al POR – FSE 2007/2013 – Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione", Asse "Occupabilità", Obiettivo specifico "E" per il periodo 2008/2010, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

Di ripartire la somma complessiva di euro 4.000.000,00 a livello provinciale in 3 annualità nel seguente modo, secondo il criterio indicato in premessa:

	Disoccupazione femminile “allargata” Provincia	per %	TRIENNIO 2008/2010	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ALESSANDRIA	7.900	10,51	€ 420.213	€ 147.074	€ 136.569	€ 136.569
ASTI	3.600	4,79	€ 191.489	€ 67.021	€ 62.234	€ 62.234
BIELLA	3.200	4,26	€ 170.213	€ 59.574	€ 55.319	€ 55.319
CUNEO	6.900	9,18	€ 367.021	€ 128.457	€ 119.282	€ 119.282
NOVARA	6.700	8,91	€ 356.383	€ 124.734	€ 115.824	€ 115.824
TORINO	40.800	54,26	€ 2.170.213	€ 759.574	€ 705.319	€ 705.319
VERBANIA	2.600	3,46	€ 138.298	€ 48.404	€ 44.947	€ 44.947
VERCELLI	3.500	4,65	€ 186.170	€ 65.160	€ 60.505	€ 60.505
Totale	75.200	100	€ 4.000.000	€ 1.400.000	€ 1.300.000	€ 1.300.000

Di stabilire che per quanto riguarda l'erogazione delle risorse destinate dalla Regione a ciascuna Provincia, si prevede di articolare i flussi in modo coerente con quanto stabilito da successivi e specifici atti che verranno sottoscritti da Regione Piemonte e Province.

Di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione di tutti i provvedimenti per l'erogazione delle risorse economiche alle Province destinate alla realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione.

Alla spesa prevista di 4.000.000,00 di Euro si fa fronte con :

per euro 1.400.000,00 con apposite determinazioni di impegno e nei limiti delle assegnazioni sui sotto indicati capitoli del bilancio 2008:

euro 551.880,00 CAP n. 147677 FSE % (39,42) As. n. 100129;

euro 651.700,00 CAP n. 147732 FR % (46,55) As. n. 100130;

euro 196.420,00 CAP n. 147236 Cof. reg.le % (14,03) As. n. 100131;

per euro 1.300.000,00 mediante assegnazioni sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2008/2010 anno 2009;

euro 512.460,00 CAP n. 147677 FSE % (39,42) As. n. 100056;

euro 605.150,00 CAP n. 147732 FR % (46,55) As. n. 100057;

euro 182.390,00 CAP n. 147236 Cof. reg.le % (14,03) As. n. 100058;

per euro 1.300.000,00 mediante successivo provvedimento di assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2008/2010 anno 2010;

euro 512.460,00 CAP n. 147677 FSE % (39,42);

euro 605.150,00 CAP n. 147732 FR % (46,55);

euro 182.390,00 CAP n. 147236 Cof. reg.le % (14,03)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**ATTO DI INDIRIZZO
PER LA GESTIONE DEL VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER
L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE IN
INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO**

PERIODO 2008/2010

**FONDO SOCIALE EUROPEO – OB. 2
“COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
2007-2013**

ASSE II OCCUPABILITA’

**OBIETTIVO SPECIFICO E
ATTUARE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE E PREVENTIVE, CON PARTICOLARE
ATTENZIONE ALL’INTEGRAZIONE DELLE MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO,
ALL’INVECCHIAMENTO ATTIVO, AL LAVORO AUTONOMO, ALL’AVVIO DI IMPRESE**

ATTIVITA’ 7

**CCI 2007IT052PO011
Decisione C(2007)5464 del 6/11/2007**

INDICE

PREMESSA.....	pag.	3
FINALITA'	pag.	3
BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI.....	pag.	4
DESTINATARI DELLE AZIONI.....	pag.	4
AZIONI AMMISSIBILI.....	pag.	5
RISORSE DISPONIBILI.....	pag.	6
AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI...	pag.	7
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'	pag.	7
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	pag.	7
GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'	pag.	8
PROGRAMMI PROVINCIALI DI ATTIVITA' E DI SPESA.....	pag.	8
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	pag.	8

PREMESSA

L'Unione europea si sta adoperando per promuovere i diritti fondamentali, la non discriminazione e le pari opportunità per tutti. Da molti anni in particolare è impegnata in modo significativo contro la discriminazione basata sul sesso e promuove la parità tra donne e uomini.

La Regione Piemonte ritiene prioritarie le politiche di pari opportunità ed ha utilizzato e intende dedicare i fondi strutturali al contrasto delle discriminazioni di genere ma non solo, al fine di perseguire l'obiettivo di una società fondata su valori di equità, non discriminazione e responsabilità sociale degli attori pubblici e privati.

La programmazione 2000-2006 del FSE ha consentito di adottare un approccio duale, ovvero fondato su azioni dirette e indirette, a favore delle pari opportunità di genere e in particolare per conseguire gli obiettivi della strategia di Lisbona per quanto riguarda la partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Tuttavia gli obiettivi indicati dalla Strategia Europea per l'Occupazione (SEO) risultano essere ancora distanti dalla realtà piemontese e dunque occorrerà intensificare l'azione in tal senso, adottando un approccio coerente e sistematico di *mainstreaming*.

A tal fine, l'ottica della programmazione regionale per il periodo 2007-2013 si è orientata alla definizione di un quadro integrato per il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona in materia di occupazione, pertanto le azioni previste nel presente atto sono da realizzarsi in coerenza con l'atto di indirizzo relativo agli interventi per l'occupazione rivolti alle persone in cerca di lavoro, agli occupati a rischio del posto di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate.

Si considera al riguardo ineludibile, sul versante delle politiche occupazionali, sostenere azioni in grado di assicurare un'effettiva conciliazione tra esigenze personali e lavorative delle donne.

Le scelte programmatiche che la Regione Piemonte ha operato in materia di pari opportunità di genere si innestano sugli esiti delle sperimentazioni condotte nel 2000-2006 attraverso la gestione della Misura E1. Sperimentazioni che, come noto, hanno riguardato tanto le azioni positive quanto l'applicazione del principio di *mainstreaming* all'interno dei dispositivi di attuazione delle altre Misure.

Tale impostazione, prima ancora che i singoli interventi, ha permeato la stesura dello stesso POR FSE 2007-2013 che, in effetti, prevede espressamente sia la promozione di iniziative specifiche deputate a contribuire – in via diretta – all'aumento e alla qualificazione della partecipazione femminile al mercato del lavoro regionale, sia la definizione di strumenti, metodologie, criteri, in grado di favorire – questa volta per via indiretta – un accesso realmente paritario delle donne alle iniziative sostenute dal FSE.

Giacché l'ancora insufficiente partecipazione femminile al mercato del lavoro deriva in buona misura da un lato dall'ancora insufficiente presenza sul territorio regionale di servizi pubblici di cura e nel contempo dai costi elevati dei medesimi, dall'altro da una distribuzione ancora poco equilibrata in ambito familiare delle responsabilità di cura, è necessario insistere su interventi specifici riguardanti la conciliazione tra vita familiare e professionale, che rappresenta il passaggio culturale imprescindibile per la partecipazione e la permanenza delle donne all'occupazione.

Pertanto, nell'ottica di favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle donne che decidono di accedere al mercato del lavoro anche successivamente a periodi di prolungata assenza dovuti all'insorgenza di esigenze di cura familiare e/o parentale, è necessario realizzare l'integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche di conciliazione attraverso l'adozione di strumenti di supporto alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Nello specifico, la sperimentazione relativa al voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi alla persona, avente la finalità di rendere compatibili i fabbisogni formativi e/o le esigenze lavorative con le responsabilità di carattere familiare delle donne in inserimento e reinserimento lavorativo, si è connotata come efficace strumento di supporto e di integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche di conciliazione.

FINALITA'

Gli interventi descritti nel presente atto di indirizzo sono conformi ai contenuti della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al

Comitato delle Regioni "Una tabella di marcia per la parità tra uomini e donne (2006-2010)" presentata dalla Commissione COM (2006) 92 definitivo del 1.3.2006.

Il quadro programmatico delineato dal Programma Operativo Regionale per il periodo 2007-2013 prevede un'articolazione in Assi, Obiettivi specifici e Attività.

In particolare l'intervento finanziato attraverso il presente atto di indirizzo si riferisce all'Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico e), Attività 7.

Il miglioramento della posizione della componente femminile nel mondo del lavoro attraverso la sperimentazione di forme di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi della vita familiare e personale, è stato un obiettivo importante nella programmazione 2000/2006.

La sperimentazione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi alla persona attraverso un modello gestionale condiviso con le Province a gestito tramite i Servizi per l'Impiego ha perseguito la finalità di mettere in pratica lo spirito sotteso al voucher, e cioè la connotazione di strumento di politica attiva del lavoro per consentire l'effettiva partecipazione delle donne al mondo del lavoro.

Tale sperimentazione ha permesso di individuare una buona prassi per intervenire in maniera concreta sulla tematica della conciliazione permettendo alle donne in cerca di lavoro di risolvere problemi oggettivi (attività di cura familiare) per rendere possibile il percorso di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di permettere ad una quota sempre crescente di donne di entrare nel mercato del lavoro, è importante affinare la sperimentazione di tale strumento di conciliazione tra vita privata e lavorativa.

La buona pratica della programmazione 2000/2006, scaturita dalla definizione e sperimentazione di tale strumento innovativo e del relativo modello gestionale, dovrà prevedere il miglioramento del modello gestionale e l'impostazione di un impianto finalizzato alla messa a regime del medesimo nel periodo di programmazione 2010/2013, anche utilizzando l'esperienza delle figure delle referenti di parità già attive in alcune realtà provinciali e la competenza acquisita dagli operatori dei servizi per l'impiego nella precedente programmazione.

Pertanto, in coerenza con i principi richiamati, la Regione Piemonte, attraverso il presente atto di indirizzo, intende favorire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare gli interventi in un'ottica di integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche di conciliazione per accrescere, attraverso l'utilizzo sinergico delle risorse finanziarie disponibili, la partecipazione a percorsi di adeguamento dell'occupabilità, di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro delle donne
- migliorare la fruibilità dello strumento voucher e del relativo modello gestionale sperimentato nella precedente programmazione;

BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Sono beneficiarie dei contributi le Province che, tramite i Servizi per l'Impiego, dovranno gestire l'intervento di Conciliazione tra vita familiare e professionale da attuarsi nell'ambito dell'attività 7, relativa a Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento al lavoro dell'obiettivo e) (Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese).

DESTINATARI DELLE AZIONI

I destinatari, prioritariamente donne, sono persone in possesso dei seguenti requisiti:

- che abbiano responsabilità di cura nei confronti di un soggetto facente parte del nucleo familiare (famiglia sia civile sia anagrafica) parente o affine fino al 3° grado (figli minori di sei anni, anziani, disabili, malati cronici e/o terminali)
- che partecipano ad interventi per l'occupazione ricompresi:
 - nell'Asse I "Adattabilità - attività I.6" e nell'Asse II "Occupabilità - attività II.7, II.8, II.9, II.11, II.13 (persone in cerca di lavoro: in cerca di occupazione; inattive)

- nell'Asse I "Adattabilità" – attività I.7, I.9, e nell'Asse II "Occupabilità" – attività II.6, II.7, II.8, II.10, II.13 (persone occupate a rischio del posto di lavoro: lavoratrici/lavoratori in cassa integrazione coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, procedura concorsuale dell'impresa, cessazione di attività; lavoratrici/lavoratori provvisti di contratto di collaborazione coordinata a progetto o prestazione d'opera discontinua)
- nell'Asse I "Adattabilità - attività I.6", nell'Asse II "Occupabilità – attività II.8, nell'Asse III "Inclusione sociale – attività III.1, III.2, III.3, III.4, III.5, III.7 (persone particolarmente svantaggiate: disabili; detenuti ed ex detenuti; giovani a rischio segnalati dai servizi sociali ; dipendenti da sostanze; migranti segnalati dai servizi sociali)
- che vengano avviate al lavoro;
- residenti e/o domiciliati nella Regione.

AZIONI AMMISSIBILI Asse II "Occupabilità"

Obiettivo specifico E): "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese"

N° Attività	Descrizione	Cat. Spesa
N. 7	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento al lavoro	66

II.E.7 – Gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore di persone coinvolte in percorsi di inserimento e reinserimento occupazionale.

Nell'ambito della programmazione 2000/2006 è stato individuato e sperimentato tramite le Province lo strumento del voucher di conciliazione, quale modello innovativo di supporto per le donne inserite nei percorsi occupazionali con responsabilità di cura familiare; gli interventi della programmazione 2007/2013 sono pertanto finalizzate a capitalizzare l'esperienza precedente.

Definizione e durata

Il voucher è un bonus spendibile per l'acquisto di servizi alla persona pubblici e privati, mediante il quale viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute e regolarmente documentate.

Le spese rimborsabili prevedono un importo massimo mensile di 1000,00 euro e per un periodo non superiore a 12 mesi precedenti all'inserimento o reinserimento lavorativo, prorogabile per un massimo di 12 mesi successivi all'inserimento stesso (oppure per un periodo massimo di 12 mesi in caso di immediato inserimento lavorativo)

I voucher di conciliazione cui al presente atto sono erogati dalle Province, eventualmente avvalendosi di soggetti esterni.

Per quanto concerne il rispetto degli adempimenti normativi previsti in materia fiscale si rimanda a successive disposizioni attuative.

Modalità di acquisizione dei servizi

Il voucher può essere acquisito direttamente dalla persona o tramite "catalogo" provinciale.

In caso di acquisizione diretta i servizi di riferimento sono:

- per gli anziani: assistenza domiciliare socio-sanitaria (ADEST, OTA, OSS, infermieri, collaboratrici familiari con mansioni di assistenza e persone in possesso almeno dell'attestato relativo al primo modulo di formazione "Elementi di collaborazione familiare" o che stiano frequentando il modulo suddetto), altro
- per i disabili malati cronici e/o terminali: assistenza domiciliare socio-sanitaria (ADEST, OTA, OSS, infermieri professionali, educatori e persone in possesso almeno dell'attestato relativo al primo

modulo di formazione "Elementi di collaborazione familiare" o che stiano frequentando il modulo suddetto), altro.

- per i bambini: baby sitter in possesso dei titoli adeguati.

Nella definizione del "catalogo" dei servizi, la Provincia farà riferimento ai seguenti elenchi di soggetti:

- presidi per anziani:

<http://www.regione.piemonte.it/polsoc/presidi/guida.htm>

- servizi socio-educativi per la prima infanzia:

http://www.regione.piemonte.it/polsoc/servizi/cerca_ni.htm

- scuole dell'infanzia:

<http://portal.sistemapiemonte.it/portal/page/portal/sistemapiemonte/scuole/indirizzario>

Nel caso in cui per l'assegnazione del voucher si preveda l'elaborazione di una graduatoria, i punteggi saranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

- reddito determinato sulla base del modello ISEE
- altri elementi da adottarsi a discrezione della Provincia, in relazione a specifiche priorità provinciali.

RISORSE DISPONIBILI

Si riporta di seguito una tabella contenente la ripartizione delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento nel periodo 2008/2010.

Si precisa che la ripartizione si basa sul seguente criterio statistico:

distribuzione percentuale della popolazione femminile in cerca di occupazione, secondo la definizione "allargata", per area provinciale (elaborazione ORML su dati ISTAT - media 2007)

Pertanto le risorse saranno così ripartite:

	Disoccupazione femminile "allargata" per Provincia		TRIENNIO 2008/2010	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
		%				
ALESSANDRIA	7.900	10,51	€ 420.213	€ 147.074	€ 136.569	€ 136.569
ASTI	3.600	4,79	€ 191.489	€ 67.021	€ 62.234	€ 62.234
BIELLA	3.200	4,26	€ 170.213	€ 59.574	€ 55.319	€ 55.319
CUNEO	6.900	9,18	€ 367.021	€ 128.457	€ 119.282	€ 119.282
NOVARA	6.700	8,91	€ 356.383	€ 124.734	€ 115.824	€ 115.824
TORINO	40.800	54,26	€ 2.170.213	€ 759.574	€ 705.319	€ 705.319
VERBANIA	2.600	3,46	€ 138.298	€ 48.404	€ 44.947	€ 44.947
VERCELLI	3.500	4,65	€ 186.170	€ 65.160	€ 60.505	€ 60.505
Totale	75.200	100	€ 4.000.000	€ 1.400.000	€ 1.300.000	€ 1.300.000

Le Province potranno utilizzare, per sostenere le spese derivanti dalla gestione delle attività, una quota fino ad un massimo del 10% delle risorse previste per ogni annualità.

Le modalità di riparto finanziario per il periodo successivo (2010-2013) saranno basate anche sul rispetto di indicatori di efficienza e di risultato, come previsto nel POR della Regione Piemonte, nonché sui risultati della rendicontazione delle risorse precedentemente assegnate alle Province e del monitoraggio dell'intervento attuato in collaborazione con APL.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

Nelle more della messa a punto delle norme nazionali che, in conformità all'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/06, disciplineranno le spese ammissibili al cofinanziamento dei fondi strutturali, si fa riferimento alle previsioni di all'art. 11 del Reg. (CE) n. 1081/06 relativo al FSE.

Quanto ai principi generali di gestione, essi sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 a cui si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

Per le ulteriori indicazioni relativi all'ammissibilità della spesa ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo contabile non definiti dal presente Atto di indirizzo, si rinvia alle specifiche disposizioni che saranno emanate dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

In considerazione della tipologia di servizi da acquisire si determina l'importo massimo mensile di 1000,00 euro per destinatario, per un periodo non superiore a 12 mesi precedenti all'inserimento lavorativo, prorogabile per un massimo di 12 mesi successivi all'inserimento stesso (oppure per un periodo massimo di 12 mesi in caso di immediato inserimento lavorativo)

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

Per quanto riguarda l'erogazione delle risorse destinate dalla Regione a ciascuna Provincia (con riferimento alla singola annualità), si prevede di articolare i flussi in modo coerente con quanto stabilito da successivi e specifici atti che verranno sottoscritti da Regione Piemonte e Province.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Dall'analisi dell'esperienza della passata programmazione é emersa la necessità di raccolta e visibilità di dati circa le attività svolte e i risultati ottenuti in termini di effettiva ricaduta del modello voucher nella sua connotazione di strumento di politica attiva del lavoro; tali informazioni sono indispensabili per una corretta visione dell'andamento delle attività, per una valutazione dei risultati complessivamente conseguiti e per il miglioramento del modello finalizzato alla messa a regime del medesimo nell'ambito delle politiche relative all'aumento della partecipazione femminile nel mondo del lavoro.

Per una corretta visione dell'andamento delle attività e per una valutazione dei risultati conseguiti, le Province devono inserire i dati fisici, finanziari e procedurali relativi all'avanzamento delle attività e della spesa nel sistema informativo fornito dalla Regione.

Ai fini del monitoraggio si individua una serie di indicatori (di realizzazione e di risultato) che risultano coerenti con il POR.

Indicatore	Tipologia	Fonte
Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) declinato per classi di età, cittadinanza, titolo di studio	Risultato	Monitweb e ISTAT RCFL
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)	Realizzazione	Sistemi di monitoraggio
N. di destinatari impegnati in attività finalizzate a migliorare l'occupabilità	Risultato	Sistemi di monitoraggio

(es. tirocinio e/o rapporto di lavoro)		
N. di destinatari impegnati in attività finalizzate a migliorare l'occupabilità (es. percorsi di rinforzo di competenze e/o formativi)	Risultato	Sistemi di monitoraggio

GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

Le province sono responsabili della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad essi connessi.

Si ricorda la necessità di adempiere agli obblighi inerenti al sistema di gestione e controllo del POR FSE 2007/2013 stabiliti dai Regg. (CE) n. 1083/2006 e 1828/2006, la cui architettura in termini di procedure e organizzazione a livello regionale è attualmente in fase di definizione.

In particolare, tra le responsabilità dell'Autorità di Gestione del POR, vi è quella di stabilire procedure per la conservazione di tutti i documenti per garantire una pista di controllo adeguata¹.

A tal fine, risulta necessario che le Province, in qualità di Organismi Intermedi, contribuiscano alla costruzione delle piste per la parte di loro competenza e nei tempi che verranno stabiliti a livello regionale, avendo cura di conservare tutta la documentazione necessaria alla costruzione di piste di controllo adeguate e chiare nell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità e nella descrizione delle procedure messe in atto.

In ottemperanza alle disposizioni previste al Capitolo 5.2.6 del POR FSE 2007-2013, l'Autorità di Gestione, al pari di tutti gli altri organismi di controllo (Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, IGRUE, Unione Europea, Corti dei Conti nazionale ed europea, ecc), può effettuare audit sulle attività affidate con il presente Atto, assumendo, in caso di inadempienza, gli opportuni provvedimenti. Il controllo di primo livello di tali attività è a carico delle Province, che dovranno utilizzare le modalità e la manualistica predisposte in accordo con l'Autorità di Gestione.

PROGRAMMI PROVINCIALI DI ATTIVITA' E DI SPESA

Come stabilito in premessa, le azioni previste nel presente atto sono da realizzarsi in coerenza con gli indirizzi regionali riguardanti gli interventi per l'occupazione rivolti alle persone in cerca di lavoro, agli occupati a rischio del posto di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate.

Pertanto le attività riguardanti il presente atto dovranno essere comprese nel programma provinciale di attività e di spesa predisposto dalle province secondo le disposizioni e la tempistica di cui ai citati indirizzi regionali.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Informazione e Pubblicità

Il Reg. (CE) n. 1828/2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed in particolare la sez. 1 "Informazione e pubblicità" definisce le modalità di redazione e attuazione del Piano di comunicazione redatto dall'Autorità di gestione relativamente al programma operativo di cui è responsabile (FSE).

In particolare si fa riferimento ai seguenti articoli:

- art. 5 che regola gli "Interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari";
- art. 8 che regola le "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico";
- art. 9 "Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione".

¹ Rif.: Reg. CE n.1083/2006 art. 60, lettera f) e Reg.CE n. 1828/2006 art. 15.

Le province nella formulazione degli atti emanati riferiti al presente atto di indirizzo, sono tenute ad attenersi alle disposizioni ed ai richiami della nuova normativa e principi guida delle azioni di informazione e pubblicità approvate con D.G.R. n. 21-7951 del 28/12/2007.

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati i loghi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2008, n. 54-8999

Reg. (CE) n. 1083/2006. DGR 60-7429 del 12/11/2007: POR del Piemonte 2007/2013 - LR 41/98: Atto di indirizzo interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate. Bil. pluriennale 2008/2010: Euro 53.000.000,00 di cui 17.666.666,66/08, 17.666.666,66/09, 17.666.666,68/10.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, prevede, all'art. 37, i Programmi operativi;

visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione delle Comunità europee dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2 della predetta legge prevede la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro tra la Regione e le Province, riservando alla Regione l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

preso atto, altresì, che l'art. 6 della predetta legge prevede l'adozione da parte della Giunta regionale di atti di indirizzo e coordinamento delle attività amministrative in materia di politica del lavoro;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30-6064 del 01/07/2002 di approvazione del Master Plan dei Servizi per l'Impiego della Regione Piemonte recante indirizzi relativi alle modalità di organizzazione delle attività dei servizi stessi sul territorio regionale;

vista la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2007, n. 60 - 7429, recante "Reg. (CE) 1083/2006. Presa d'atto della decisione C (2007) 5464 del 6.11.2007, che adotta il Programma operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007 - 2013, a titolo dell'obiettivo 07IVOC2,5,0,0,0,0,e0 regionale e Occupazione e istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma operativo";

preso atto che il punto 5.1.1 dell'allegato Programma operativo alla predetta deliberazione, individua la Regione Piemonte come Autorità di Gestione responsabile dell'attuazione del Programma operativo, per il Piemonte (POR), conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria

e prevede che esercizio di tale funzione è di competenza del Dirigente pro - tempore della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte;

preso atto inoltre che la deliberazione della Giunta regionale sopra citata individua, altresì, al punto 5.2.6 dell'allegato POR, anche ai sensi della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", le Province piemontesi come Organismi Intermedi che possono svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di gestione nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

considerato che gli accordi previsti al punto 5.2.6 dell'allegato POR sopra richiamato prevedono le funzioni reciproche tra Organismi intermedi ed Autorità di gestione; le informazioni da trasmettere all'Autorità di Gestione e la relativa periodicità; gli obblighi e le modalità di presentazione da parte degli Organismi intermedi delle spese conseguite; le modalità di svolgimento dell'attività di gestione e controllo; la descrizione dei flussi finanziari; le modalità di conservazione dei documenti; gli eventuali compensi; le sanzioni per ritardi, negligenze o inadempienze;

ritenuto di stabilire, con la presente deliberazione, gli indirizzi relativi alla realizzazione degli interventi individuati negli Assi e nelle attività del sopra indicato POR FSE 2007/2013, relativamente all'arco temporale 2007-2010 previsto dal citato Strumento Attuativo Regionale;

preso atto che i predetti interventi sono rivolti: agli occupati a rischio del posto di lavoro, così come ricompresi nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6, I.7, I.9, e nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.6, II.7, II.8, II.10, II.14, alle persone in cerca di lavoro, così come ricompresi nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6 e nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.7, II.8, II.9, II.11, II.13, II.14 e alle persone particolarmente svantaggiate, così come ricompresi nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6, nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.8, nell'Asse III "Inclusione sociale" - attività III.1, III.2, III.3, III.4, III.5, III.7, III.8;

ritenuto di definire gli obiettivi programmatici del presente atto di indirizzo ed altresì ripartire, così come indicato dall'allegato - A - alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra le Province piemontesi le somme relative alla realizzazione delle predette attività rivolte alle persone in cerca di occupazione e alle persone particolarmente svantaggiate in base al computo della disoccupazione "Eurostat" allargata per Provincia ed altresì di ripartire tra le Province medesime le somme destinate alle attività rivolte agli occupati a rischio del posto di lavoro in base alla distribuzione per provincia dei lavoratori in cassa integrazione coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, procedura concorsuale dell'impresa, cessazione di attività, nonché della distribuzione per provincia dei lavoratori provvisti di contratto di collaborazione coordinata a progetto o prestazione d'opera discontinua;

ritenuto di mantenere a carico del bilancio regionale le risorse necessarie per provvedere ad attività sperimentali connesse alle funzioni ed ai compiti re-

lativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

ritenuto di stabilire le modalità ed i termini per il trasferimento alle Province piemontesi, quali organismi intermedi, delle somme necessarie per la gestione degli interventi sopra indicati tramite accordo tra pubbliche amministrazioni il cui schema è approvato con successivo provvedimento;

considerato che le risorse, a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2008 e del bilancio pluriennale 2008/2010, relative al conseguimento degli obiettivi regionali previsti dal SAR 2007/2010 entro cui sono ricomprese le sopra richiamate spese, pari ad euro 53.000.000,00, sono assegnate, tra le altre, alla Direzione regionale 15 Istruzione, formazione professionale e lavoro da apposita deliberazione della Giunta regionale, per provvedere agli adempimenti di competenza;

preso atto del parere espresso nella seduta dell'11 giugno 2008 dalla Commissione di cui all'articolo 7 della l. r. 41/1998, favorevole al presente provvedimento;

preso atto del parere espresso nella seduta del 12 giugno 2008 dal Comitato al lavoro di cui all'articolo 8 della l. r. 41/1998, favorevole al presente provvedimento;

vista la legge regionale 23/05/2008, n. 12: "Legge finanziaria regionale per l'anno 2008";

vista la legge regionale 23/05/2008, n. 13: "Bilancio di previsione per l'anno 2008 e pluriennale per gli anni 2008/2010";

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 relativamente alle funzioni dell'Organo di direzione politica;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento;

la Giunta Regionale, unanime, ai sensi di legge, delibera:

di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, mediante il presente atto di indirizzo, gli obiettivi programmatici e la ripartizione delle risorse, come indicato dall'allegato - A — alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, da trasferire alle Province piemontesi ed altresì le risorse finalizzate ad attività che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, pari ad euro 53.000.000,00, di cui Euro 17.666.666,66 relativi all'anno 2008, Euro 17.666.666,66 all'anno 2009 ed Euro 17.666.666,68 relativi all'anno 2010, per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'occupazione previsti dal Programma Operativo Regionale 2007/2013 per l'obiettivo competitività regionale ed occupazione del Fondo Sociale Europeo relativamente all'arco temporale 2007-2010.

Di stabilire che gli interventi previsti dal presente atto sono rivolti: agli occupati a rischio del posto di lavoro, così come ricompresi nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6, I.7, I.9, e nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.6, II.7, II.8, II.10, II.14, alle persone in cerca di lavoro, così come ricompresi nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6 e nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.7, II.8, II.9, II.11, II.13, II.14 e alle persone particolarmente svantaggiate, così come ri-

compresi nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6", nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.8, nell'Asse III "Inclusione sociale" - attività III.1, III.2, III.3, III.4, III.5, III.7, III.8.

Di dare atto che le risorse da erogare ai datori di lavoro privati, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico, come incentivi ai fini dell'assunzione di persone destinatarie degli interventi per l'occupazione previste dal Programma Operativo Regionale 2007/2013, indicati dal presente atto, sono aiuti all'occupazione erogati in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Di stabilire che gli incentivi ai datori di lavoro privati, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico per l'assunzione di soggetti compresi negli interventi previsti dal presente provvedimento, sono rivolti prioritariamente a persone caratterizzate da livelli di medio - bassa occupabilità e ridotta autonomia sul mercato del lavoro.

Di stabilire che l'entità degli incentivi per assunzione di persone in cerca di lavoro o di occupati a rischio di disoccupazione ai datori di lavoro privati, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico, di cui al presente atto, ridotta proporzionalmente in caso di lavoro a tempo parziale, ammonta: per un'assunzione a tempo indeterminato, ad euro 6.300,00, per un'assunzione a tempo determinato della durata non inferiore a 12 mesi ad euro 1.800,00 pari al 28,6% dell'importo di euro 6.300,00. Il predetto incentivo viene erogato, senza che sia intervenuta alcuna interruzione del rapporto di lavoro, in unica soluzione trascorsi 8 mesi dall'avvenuta assunzione. Qualora il contratto di lavoro a tempo indeterminato risulti interrotto dopo 24 mesi, salvo giustificato motivo, il datore di lavoro destinatario dell'incentivo è tenuto alla restituzione della somma. In caso di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato entro 12 mesi dall'assunzione, può essere erogata la restante parte del contributo che ammonta ad euro 4.500,00, pari al 71,4% di citato importo di euro 6.300,00.

Di stabilire che gli incentivi di cui al presente atto, finalizzati all'assunzione di persone in cerca di lavoro o di occupati a rischio di disoccupazione, ai datori di lavoro privati ad eccezione degli organismi di diritto pubblico, sono riconosciuti in misura intera al datore di lavoro a fronte dell'assunzione di donne di età superiore o uguale a 45 anni, in misura pari dell'80% del totale di uomini di età superiore o uguale a 45 anni e di donne di età inferiore a 45 anni ed in misura pari 60% del totale di uomini di età inferiore a 45 anni.

Di stabilire che tra gli interventi previsti dal presente atto sono ricompresi progetti sperimentali di inserimento lavorativo, che prevedono incentivi ai datori di lavoro privati, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico, e sussidi di sostegno al reddito, di persone disabili, con grado di disabilità riconosciuta tra il 30% ed il 45%, non previste come destinatarie d'intervento dalla l. 68/1999 e dalla l.r. 51/2000. I predetti incentivi, destinati all'inserimento lavorativo di persone disabili non comprese negli interventi previsti dalle citate leggi e delle altre persone particolarmente svantaggiate, di cui al presente atto, ammontano ad un'entità non superiore a quella prevista dalla l.r. 28/93 e successive modifiche.

Di stabilire, pertanto, che l'entità degli incentivi ai datori di lavoro privati, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico, per le assunzioni di persone particolarmente svantaggiate, di cui al presente atto, ridotta proporzionalmente in caso di lavoro a tempo parziale, ammonta: per un'assunzione a tempo indeterminato di uomini ad euro 10.329,00, per l'assunzione a tempo indeterminato di donne ad euro 11.878,00; per un'assunzione a tempo determinato di uomini della durata non inferiore a 12 mesi ad euro 2.954,00 pari al 28,6% dell'importo di 10.329,00 o per un'assunzione a tempo determinato di donne della durata non inferiore a 12 mesi ad euro 3.397,00 pari al 28,6% dell'importo di 11.878,00. Il predetto incentivo viene erogato, senza che sia intervenuta alcuna interruzione del rapporto di lavoro, in unica soluzione trascorsi 8 mesi dall'avvenuta assunzione. In caso di trasformazione del contratto da tempo determinato - ovvero di contratto di lavoro a progetto o prestazione d'opera discontinua, contratto di lavoro occasionale, prestazioni occasionali di tipo accessorio ex artt. 70 e seguenti d.lgs 276/2003 e s.m. e i. - di uomini, entro 12 mesi dall'assunzione, può essere erogata la restante parte del contributo che ammonta ad euro 7.375,00 pari al 71,4% di 10.329,00 o nel caso di donne può essere erogata la restante parte del contributo che ammonta ad euro 8.481,00 pari 71,4% di 11.878,00.

Di dare atto che gli incentivi ai datori di lavoro privati, ad eccezione degli organismi di diritto pubblico, finalizzati all'assunzione di soggetti destinatari degli interventi previsti dal presente provvedimento non sono cumulabili con altri incentivi finalizzati all'assunzione. Restano esclusi gli eventuali benefici economici derivanti dagli sgravi contributivi connessi al trattamento economico- previdenziale riguardante le persone da assumere. Eventuali ulteriori deroghe saranno stabilite da successivo provvedimento.

Di stabilire che i contributi di sostegno al reddito, in qualità di sussidi corrisposti ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, sono destinati esclusivamente a persone caratterizzate da livelli di medio - bassa occupabilità e autonomia sul mercato del lavoro che partecipano alle azioni di politica attiva del lavoro a loro rivolte nell'ambito degli interventi previsti dal presente atto e sono erogati per un periodo non superiore a sei mesi e per un importo non superiore ad euro 530,00 pro capite, non cumulabili con indennità derivanti dal trattamento di cassa integrazione o mobilità.

Di stabilire che gli incentivi all'assunzione ed i sussidi in sostegno al reddito cui al presente atto sono erogati dalle Province, anche avvalendosi di enti esterni, entro il limite del 42% delle risorse trasferite dall'atto stesso ed altresì che le spese per servizi consulenziali ed informativi rivolti alle imprese in sostegno alla domanda di lavoro, ai processi di riorganizzazione e gestione delle crisi aziendali, alla realizzazione di nuovi insediamenti e progetti di sviluppo, sono effettuate almeno nella percentuale dell'8% delle medesime risorse.

Di stabilire che l'effettiva erogazione delle risorse trasferite alle Province piemontesi dal presente atto avverrà successivamente la sottoscrizione di un accordo tra pubbliche amministrazioni, il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento, dopo

la presentazione da parte delle Province stesse, entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'atto medesimo, di un apposito programma di attività e spesa ed alla relativa valutazione. La valutazione del predetto programma avverrà a cura di un apposito nucleo tecnico di valutazione, istituito dal presente atto, entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta acquisizione del programma. Le modalità di predisposizione e presentazione del programma saranno definite da idoneo atto della competente Direzione regionale entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, con lo stesso atto la Direzione costituirà il sopra indicato nucleo di valutazione definendo componenti, modalità e termini di funzionamento, a titolo gratuito. Eventuali chiarimenti ed integrazioni documentali del predetto programma provinciale saranno richiesti dai competenti uffici regionali.

Di dare atto che il programma provinciale di attività e spesa, oggetto del trasferimento di risorse di cui al presente provvedimento, è predisposto dalle Province garantendo la concertazione con le parti sociali nelle Commissioni di cui all'art. 6, comma 1 del d.lgs 469/1997, come previsto dall'art. 2, comma 4 della citata L.r. 41/1998.

Di stabilire, altresì, che a seguito dell'avvenuta valutazione di conformità, del programma di attività e spesa presentato dalle Province, il conferimento delle risorse a loro ripartite e trasferite, dal presente atto, avverrà mediante l'erogazione effettiva di una somma pari al 40% dell'ammontare dell'importo trasferito per la prima annualità, cui farà seguito l'ulteriore erogazione di acconti, su richiesta motivata, connessa alla necessità di fronteggiare scadenze di spesa per servizi relativi all'attuazione del programma, secondo le modalità previste dal citato accordo tra pubbliche amministrazioni il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento.

Di dare atto che in conformità alle indicazioni previste al Capitolo 5.2.6 del POR FSE 2007-2013, l'Autorità di Gestione, al pari di tutti gli altri organismi di controllo: Autorità di audit, Autorità di certificazione, IGRUE, Unione Europea, Corti dei conti italiana ed europea, può effettuare "audit" sulle attività di competenza delle Province, assumendo, in caso di inadempienza, gli opportuni provvedimenti, previsti dalle vigenti norme. Il controllo di primo livello delle attività oggetto di affidamento è a carico delle Province stesse, che dovranno utilizzare le modalità e la manualistica predisposte in accordo con l'Autorità di Gestione. Le Province piemontesi, altresì, in qualità di organismo intermedio sono tenute ad utilizzare per le modalità di controllo e di rendiconto delle somme trasferite il sistema informativo regionale del lavoro di cui all'art. 14 della citata L.r. 41/98.

Di stabilire che l'Agenzia Piemonte Lavoro, di cui all'art. 9 della LR 41/98, effettui, in base alle indicazioni fornite dalla competente Direzione regionale, il monitoraggio dei programmi di attività e spesa delle Province, previsti dal presente atto. Annualmente l'Agenzia stessa produrrà alla Giunta regionale un'apposita relazione di servizio recante i risultati di detto monitoraggio al fine della valutazione congiunta con gli organismi di concertazione previsti dalla citata legge regionale dell'andamento delle attività previste dal programma provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato – A –

OBIETTIVI PROGRAMMATICI,
RIPARTIZIONE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE A FAVORE
DELLE PROVINCE PIEMONTESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE RIVOLTI

**AGLI OCCUPATI A RISCHIO DEL POSTO DI LAVORO,
ALLE PERSONE IN CERCA DI LAVORO,
ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE SVANTAGGIATE,**

PREVISTI DAL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007 – 2013 PER L'OBIETTIVO
COMPETITIVITÀ REGIONALE ED OCCUPAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO
RELATIVAMENTE ALL'ARCO TEMPORALE 2007-2010
PREVISTO DALLLO STRUMENTO ATTUATIVO REGIONALE

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Sono obiettivi programmatici del presente atto di indirizzo della Giunta Regionale relativo al Programma Operativo Regionale 2007/2013, per l'obiettivo competitività regionale ed occupazione del Fondo Sociale Europeo relativamente all'arco temporale 2007-2010 previsto dallo Strumento Attuativo Regionale.

attivare progetti integrati di sostegno all'inserimento lavorativo, finalizzati al recupero dell'occupabilità dei soggetti con specifiche situazioni di debolezza sul mercato del lavoro, attraverso il ricorso a servizi specialistici basati sul modello del sostegno orientativo e del supporto al rafforzamento dell'occupabilità,

favorire l'ingresso delle donne e dei giovani nel mercato del lavoro, attraverso interventi finalizzati, da un lato, a superare le difficoltà di primo inserimento (in considerazione anche della bassa qualità delle occasioni di lavoro offerte ai suddetti target), dall'altro favorire il reinserimento lavorativo delle donne che decidono di ri-entrare (e restare) sul mercato del lavoro anche successivamente a periodi di prolungata assenza dovuti all'insorgenza di esigenze di cura familiare e/o parentale. In tale ottica è necessario realizzare l'integrazione tra le politiche lavoristiche e le politiche di conciliazione attraverso l'adozione di strumenti a sostegno della partecipazione delle donne ai percorsi. Riguardo ai giovani, oltrechè ridurre la devianza giovanile e favorire il recupero dei drop out ai fini dell'inserimento lavorativo, occorrerà valorizzare, in connessione con gli interventi dell'Asse Occupabilità, l'istituto dell'apprendistato che dovrebbe rappresentare la forma privilegiata di avvio al lavoro dei giovani.

favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti inattivi che potrebbero lavorare a particolari condizioni ovvero che presentano un rapporto discontinuo con la ricerca di lavoro. Tale obiettivo è raggiunto promuovendo progetti per l'attivazione delle persone che, per ragioni diverse, hanno sviluppato un atteggiamento di rinuncia o debole nei confronti della ricerca di lavoro; si tratta cioè di mettere a punto specifiche azioni di motivazione/rimotivazione, orientamento e rinforzo formativo verso le categorie (disoccupati di lunga durata, casalinghe, pensionati giovani, ecc.) che alimentano i flussi della disoccupazione potenziale dichiarandosi non interessate (o interessate a certe condizioni) a lavorare,

realizzare politiche di active ageing attraverso interventi volti a sostenere l'invecchiamento attivo dei lavoratori (specialmente over 45), sui quali occorre intervenire in stretta integrazione con le politiche formative, al fine della loro riqualificazione mediante iniziative finalizzate alla costruzione di profili professionali coerenti con le dinamiche della domanda di lavoro,

favorire il processo di integrazione dei migranti, attraverso percorsi di rafforzamento dell'occupabilità che consentano di valorizzare a pieno il contributo che la manodopera straniera può apportare a sostegno dell'offerta di lavoro. Le iniziative attivate a favore dei migranti, saranno raccordate, ogni qual volta se ne rilevi l'esigenza, con le azioni deputate a favorirne la coesione sociale (Asse III, POR 2007/2013) e/o l'acquisizione di adeguate competenze linguistiche così come il riconoscimento dei titoli e delle competenze acquisite nei Paesi d'origine (Asse II e Asse IV, POR 2007/2013),

finalizzare gli interventi orientativi all'incontro con il mercato del lavoro e potenziare la componente di servizio alle imprese, mettendo in capo azioni di servizio alle imprese e di accompagnamento dei percorsi di orientamento che consentano di creare le condizioni necessarie per l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo dei soggetti destinatari degli interventi, attraverso esperienze dirette in azienda. I progetti sperimentali dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato,

favorire inserimenti lavorativi caratterizzati da elevata qualità professionale e la trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato, a progetto o prestazione d'opera discontinua, intermittente, occasionale, o per prestazioni occasionali di tipo accessorio ex artt. 70 e seguenti d.lgs 276/2003 e successive modifiche e integrazioni, comunque, basati su prestazioni di lavoro non continuative, in contratti a tempo indeterminato.

Principi

L'azione programmatica definita dal presente atto di indirizzo si basa sui seguenti principi:

centralità della persona, pari opportunità ed equità, quale garanzia per tutti i cittadini di pari accesso alle occasioni di inserimento al lavoro,

integrazione nella duplice valenza di unitarietà della programmazione delle politiche del lavoro e di raccordo con le politiche contigue a quelle educative (formative, sociali, culturali, dell'innovazione e della ricerca),

continuità del percorso professionale, da assicurare anche attraverso la promozione di efficaci interventi di orientamento a sostegno dei passaggi tra i diversi percorsi di lavoro ed azioni formative finalizzate al rinforzo delle competenze utili alle traiettorie professionali individuali.

Destinatari degli interventi e tipologie dei servizi

Sono destinatari degli interventi ricompresi negli obiettivi programmatici del presente atto di indirizzo secondo le previsioni del POR 2007/2013 per l'obiettivo competitività regionale ed occupazione del FSE:

persone in cerca di lavoro, (soggetti in cerca di occupazione; soggetti inattivi), occupati a rischio del posto di lavoro (lavoratori in cassa integrazione coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, procedura concorsuale dell'impresa, cessazione di attività; lavoratori provvisti di contratto di lavoro a progetto o prestazione d'opera discontinua, contratto di lavoro occasionale, prestazioni occasionali di tipo accessorio ex artt. 70 e seguenti d.lgs 276/2003 e successive modifiche e integrazioni, persone particolarmente svantaggiate (disabili, detenuti ed ex detenuti; giovani a rischio segnalati dai servizi sociali, dipendenti da sostanze, migranti segnalati dai servizi sociali, donne vittime di violenza).

Gli interventi sopra indicati sono ricompresi, per quanto riguarda gli occupati a rischio del posto di lavoro, nell'Asse I "Adattabilità" – attività I.6, I.7, I.9, e nell'Asse II "Occupabilità" – attività II.6, II.7, II.8, II.10, II.14, alle persone in cerca di lavoro, nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6 e nell'Asse II "Occupabilità" – attività II.7, II.8, II.9, II.11, II.13, II.14 e alle persone particolarmente

svantaggiate, nell'Asse I "Adattabilità" - attività I.6", nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.8, nell'Asse III "Inclusione sociale" - attività III.1, III.2, III.3, III.4, III.5, III.7, III.8.

Nell'ambito degli interventi sono altresì destinatari di servizi, le imprese, che partecipano ad attività di politica attiva del lavoro finalizzate all'avvicinamento dell'incontro domanda/offerta di lavoro ed altresì all'inserimento lavorativo delle persone alle quali si rivolgono gli interventi previsti dal presente atto.

Il profilo delle persone destinatarie degli interventi viene individuato prioritariamente sulla base della combinazione delle seguenti variabili: livello di occupabilità (competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro), livello di autonomia economica e funzionale (connessa a difficoltà di diversa natura che pertanto costituiscono uno svantaggio specifico per l'inclusione lavorativa e sociale).

Due gruppi appaiono significativi quali destinatari prioritari degli interventi:

- persone con un limitato deficit di occupabilità e/o di autonomia sulle quali occorre intervenire, favorendo l'adeguamento delle loro competenze professionali, prevenendo la disoccupazione di lunga durata e con interventi volti a rinforzare la loro autonomia,

- persone dotate di un basso livello di occupabilità e/o di autonomia sul mercato del lavoro (donne in reinserimento lavorativo, soggetti particolarmente svantaggiati, disoccupati a lungo termine,...). Per questa tipologia è necessario prevedere progetti personalizzati in integrazione con la formazione professionale e con le politiche sociali, al fine di recuperare il gap di competenze e di autonomia dei soggetti, di aiutarli nella loro ricerca attiva, promuovendo e sostenendo il loro rapporto con le imprese.

Per ognuno di questi profili sono attivati servizi adeguati e differenziati tra loro che possono prevedere sussidi di sostegno al reddito, azioni formative, supporto dei servizi sociali, incentivi alle imprese finalizzati all'inserimento lavorativo, attività di tutorato.

I percorsi di sostegno all'inserimento e reinserimento lavorativo devono perseguire il miglioramento delle capacità di ricerca attiva del lavoro ed il miglioramento del livello di occupabilità ai fini dell'incremento dei livelli occupazionali.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle azioni di sostegno rivolte ai soggetti con gravi deficit di occupabilità e/o con gravi difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.

Le persone che si rivolgono ai servizi per l'impiego per la ricerca di prima, nuova o diversa occupazione riceveranno adeguati servizi di accoglienza, informazione, orientamento, consiliato, rinforzo di competenze, tutorato, formazione, nonché servizi inerenti il bilancio di competenze, il matching, l'avvio a tirocini, il sostegno al reddito, uno specifico accompagnamento nel rapporto con le imprese, variamente combinati e personalizzati in funzione delle caratteristiche individuali.

Inoltre, particolarmente per le persone particolarmente svantaggiate, le azioni orientate al (re)inserimento socio-lavorativo delle persone dovranno integrarsi con interventi facenti capo ad altri attori locali (servizi sociali, servizi sanitari, servizi formativi, amministrazione penitenziaria) indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra.

I predetti servizi saranno erogati, nell'ambito degli indirizzi indicati dal Master Plan dei Servizi per l'Impiego della Regione Piemonte, in base alle esigenze derivate dalle caratteristiche dei soggetti destinatari degli interventi e del territorio, anche in base alla valutazione delle esperienze degli attori del sistema, attingendo in particolare alle esperienze innovative realizzate nell'attuazione del POR 2000/2006 e dell'Iniziativa Comunitaria Equal, come risultano dalla strumentazione reperibile nell'ambito del sistema informativo regionale del lavoro.

Nell'ambito dei progetti personali integrati sono attivati servizi adeguati e differenziati tra loro che possono prevedere sussidi di sostegno al reddito ed incentivi alle imprese finalizzati all'inserimento lavorativo, qualora non siano attivate altre forme di incentivo o di sostegno al reddito in base alla vigente normativa.

Le azioni si concretizzeranno in progetti e dovranno essere fondate sulla corretta individuazione delle caratteristiche del soggetto in termini di autonomia, di capacità di funzionamento e di occupabilità, effettuata anche con la sperimentazione per alcuni gruppi di disabili di ICF (Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute).

La costruzione di un progetto di inserimento lavorativo, con particolare riferimento alle persone particolarmente svantaggiate, deve rispondere pienamente al bisogno delle persone, richiedendo:

- la piena attivazione della persona per l'individuazione dei suoi problemi al fine di tradurli in obiettivi condivisi e perseguibili dall'intervento;
- una presa in carico globale dei bisogni espressi e l'individuazione di soluzioni adeguate alle specifiche esigenze rilevate secondo una logica integrata fra servizi;
- l'individuazione ed il coinvolgimento dei diversi attori impegnati nell'organizzazione e nella realizzazione delle diverse articolazioni del progetto, con competenze professionali e relazionali specifiche, provenienti da contesti differenti (operatori della sanità, delle politiche sociali, della formazione, del lavoro, famiglia, imprese, volontariato);
- una attività di coordinamento e regia della rete operativa (che nel caso di interventi di politica attiva del lavoro fa capo istituzionalmente ai CPI ed alla Provincia, ferma restando la responsabilità progettuale specialistica di ciascun attore) che consenta un governo degli interventi e delle risorse in essa disponibili;
- l'individuazione di un referente tecnico del progetto (referente del caso) che presidi le connessioni tra i diversi attori, coordini le componenti dei singoli percorsi individuali di inserimento lavorativo e faccia da riferimento principale per la persona protagonista del progetto;
- una base partenariale obbligatoria per i progetti su target complessi: certamente per interventi che prevedono un forte coinvolgimento dei servizi sociali e sanitari che fanno riferimento ai diversi target, quali soggetti disabili o dipendenti da sostanze stupefacenti. Le Province valorizzeranno per favorire i processi di governo di progetti complessi nell'affidamento all'esterno di risorse del POR quelle candidature di società costruite in partenariato al fine di combinare già all'interno del soggetto affidatario diverse competenze professionali utili per affrontare i problemi del target;
- Il progetto integrato dovrà individuare le modalità di partecipazione e le responsabilità attraverso la sottoscrizione come patto di servizio di tutti i soggetti che vi intervengono a diverso titolo: la persona, i servizi lavorativi, i servizi socio-assistenziali, sanitari, dell'istruzione, della formazione, del terzo settore, le società affidatarie di servizi, eventualmente imprese.

Dovrà altresì essere favorita, nella costruzione e realizzazione dei percorsi di inserimento lavorativo, la partecipazione attiva dei destinatari, anche attraverso la rappresentanza delle associazioni dei medesimi.

Si dovrà, inoltre, predisporre la preparazione dell'inserimento in raccordo con le imprese garantendo il supporto tutoriale alla persona anche dopo l'assunzione (se necessario e per periodi limitati).

Inoltre una particolare attenzione sarà rivolta ai lavoratori over 45, alle donne, ai giovani ed ai migranti, ai quali dovrà corrispondere una specificazione degli interventi che tenga conto delle peculiarità di ciascuno di questi gruppi di popolazione.

Nell'ambito dei Piani provinciali di intervento e nelle loro articolazioni operative di bacino CPI verranno valorizzate e/o promosse le esperienze di rete interistituzionali ed interservizi esistenti quali i "G.O.L. detenuti" ed i "piani di zona", quali ambiti entro cui si può favorire una corretta collaborazione tra i diversi attori locali che interagiscono sui target specifici di popolazione svantaggiata. Allo stesso modo sarà valorizzata e promossa la collaborazione tra queste reti e le associazioni rappresentative delle persone.

Trasparenza dei servizi

I presenti obiettivi programmatici prevedono che le Province realizzino le sopra indicate azioni concorrendo ad un catalogo regionale dei servizi e degli strumenti operativi organizzato nel quadro del sistema informativo regionale finalizzato all'organizzazione flessibile dei servizi al lavoro che costituisca un repertorio aperto ed incrementabile recante in modo evidente e chiaramente identificabile, da utenti: persone ed imprese, le prestazioni erogabili presso i Centri per l'impiego nel rispetto degli "standard" di servizio definiti dalla normativa vigente relativa alla disciplina della "domanda/offerta" di lavoro, garantendo, altresì, nell'ambito del quadro regionale le opportune e specifiche differenziazioni territoriali delle attività di servizio e della strumentazione utilizzata. Ulteriori indicazioni relative alle modalità di aggiornamento del predetto catalogo saranno adottate successivamente, di concerto con le Province, da apposito atto della competente Direzione regionale.

Integrazione delle attività

L'azione programmatica definita dal presente atto di indirizzo, altresì mira:

- all' integrazione tra azioni di politica attiva del lavoro ed azioni formative, in particolare nell'ambito delle attività finalizzate alla formazione individuale, poiché evidenzia la necessità di massima integrazione tra i servizi per l'impiego, i servizi di formazione professionale e i servizi volti alla tutela delle pari opportunità. Tale integrazione prevede l'individuazione e l'utilizzo in via sperimentale di risorse gestite in modo integrato da destinare alle azioni formative rivolte ai soggetti in cerca di occupazione.
- all'integrazione con le azioni di tutela e promozione delle pari opportunità per tutti individuando risorse specifiche per la conciliazione di sostegno alla partecipazione a percorsi di adeguamento dell'occupabilità, di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti, in particolare donne, con carichi di cura familiare e parentale.
- all'integrazione con gli interventi volti al sostegno della creazione di impresa.

Unitario intervento regionale ed azioni di accompagnamento

Le Regione Piemonte, nell'ambito delle attività che richiedono l'unitario esercizio ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. d) della l.r. 41/98 sostiene entro le presenti previsioni programmatiche rivolte alle persone in cerca di occupazione, i servizi volti alle opportunità occupazionali promosse dalle Università del Piemonte, alle iniziative volte alla diffusione della responsabilità sociale delle imprese ed altresì entro le previsioni programmatiche rivolte alle persone particolarmente svantaggiate il sostegno alle attività del cosiddetto "terzo settore".

L'azione programmatica prevede l'avvio di attività sperimentali a carico della Regione nell'ambito della sua competenza in materia di azioni di sistema del POR 2007/2013. A tal scopo la Regione, nell'ambito delle attività di coordinamento di propria competenza, in accordo con le Province, organizza azioni di accompagnamento volte ad armonizzare le azioni di governo di tutti i soggetti istituzionali competenti nella realizzazione del POR FSE 2007/2013 anche allo scopo del

trasferimento delle buone prassi e delle innovazioni nei diversi livelli di attività sia in ambito regionale, che interregionale e transnazionale.

Le attività di accompagnamento hanno l'obiettivo di evidenziare nell'ambito delle politiche attive del lavoro i seguenti aspetti:

- coinvolgimento dei destinatari finali (persone) nell'organizzazione quali attori degli interventi,
- rapporto tra politiche passive (ammortizzatori, sostegno al reddito) e politiche attive,
- integrazione tra politiche del lavoro e formazione professionale per organizzare e gestire in modi e tempi adeguati, progetti personalizzati rivolti a persone con significativi problemi di recupero di occupabilità,
- rapporto tra servizi del lavoro ed imprese
- area dell'active ageing,
- area delle donne in rientro occupazionale (con particolare attenzione all'intreccio con il fronteggiamento delle attività di cura),
- area dei migranti,
- integrazione tra componenti professionalmente ed organizzativamente diverse di servizi nell'organizzazione di progetti personalizzati e loro governo,
- aree specifiche di disabilità (psichiatrica, intellettiva, traumatizzati, sottosoglia, sensoriali, disabilità multipla, AIDS),
- aree di detenuti o ex detenuti (migranti, dipendenti da sostanze, minori, donne, disabili)
- gruppi particolari (tratta, rom, senza fissa dimora).

Sperimentazioni

I programmi di attività e di spesa delle Province possono prevedere specifiche attività sperimentali alle quali la Regione potrà concorrere con misure di accompagnamento, con particolare riferimento alle seguenti indicazioni emerse nel confronto con le parti sociali:

- rapporto tra servizi pubblici al lavoro ed imprese promuovendo interrelazioni più intense e qualificate, migliori modalità di decodifica del bisogno di professionalità delle imprese, una maggiore capacità di proposta qualificata di servizi di aiuto alla ricerca di personale, una maggiore capacità di fornire indicazioni sulle opportunità che l'operatore pubblico destina alle imprese in termini di incentivi e di servizi volti a qualificare il lavoro, una maggiore capacità di fornire consulenza su aspetti specifici della normativa sul lavoro e sulle politiche del lavoro,
- interventi di ricollocazione ispirati all'esigenza di anticipare il manifestarsi acuto degli effetti della crisi sulla condizione delle persone occupate,
- interventi specifici sui migranti con particolare riferimento ad una politica volta a contrastare il lavoro nero e a favorire un pieno inserimento lavorativo e sociale,
- rapporto tra diversi attori pubblici e privati volto a migliorare la "governance" di progetti integrati,
- rapporto tra politiche del lavoro e della formazione e politiche dello sviluppo seguendo alcune specifiche aree territoriali interessate da politiche pubbliche, quali i contratti di insediamento.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività connesse agli interventi per l'occupazione previsti dal Programma Operativo Regionale 2007/2013, per l'obiettivo competitività regionale ed occupazione del Fondo Sociale Europeo relativamente all'arco temporale 2007-2010, sono indicate dall'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 ed altresì prevede all'art. 37, i Programmi operativi.

Programmi provinciali di attività e di spesa

Le Province utilizzano le risorse trasferite dal presente atto mediante un proprio programma di attività e spesa, redatto in base ad allo schema indicato da un successivo apposito atto, approvato dal competente organo amministrativo e trasmesso alla Regione Piemonte entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Il predetto programma sarà esaminato da un apposito nucleo di valutazione istituito dal presente atto che ne verificherà la coerenza, formale e sostanziale con le indicazioni contenute nell'atto stesso.

Nel caso in cui il nucleo di valutazione riscontri difformità significative con quanto previsto dalla programmazione regionale, gli uffici regionali competenti richiederanno formalmente agli uffici dell'Amministrazione provinciale interessata le indispensabili modifiche.

L'effettiva erogazione delle risorse trasferite alle Province avverrà con le modalità stabilite dal dispositivo del presente atto.

Struttura e contenuti dei programmi di attività e spesa

Con riferimento agli obiettivi indicati dal presente atto le Province dovranno predisporre i loro programmi riferiti al periodo considerato 2007-2010 sulla base della seguente esposizione:

Obiettivi e risultati attesi: obiettivi e indicatori quantitativi di risultato per ciascuna Azione.

Attività: sviluppo progettuale dell'intervento.

Impianto organizzativo: soluzioni organizzative adottate.

Processo: caratteristiche del processo di attuazione che ne garantiscano diffusione, capillarità, integrazione orizzontale e verticale.

Risorse: caratteristiche delle risorse da attivare e modalità di selezione.

Output: caratteristiche di qualità attese degli output previsti.

Piano della qualità: caratteristiche del sistema di valutazione e monitoraggio che si intende attivare.

Gestione e controlli.

Attività e categorie di spesa

E' possibile effettuare compensazioni all'interno della stessa categoria di spesa e dello stesso obiettivo specifico.

Non è possibile effettuare compensazioni tra assi diversi e tra categorie di spesa diverse.

Interventi per l'occupazione rivolte agli occupati a rischio del posto di lavoro

Asse	Obiettivo specifico	N° attività	Categoria di spesa	Descrizione	Risorse
I	b)	I.6	63	Progetti di active ageing, empowerment e diffusione della responsabilità sociale delle imprese	500.000,00
I	c)	I.7	64	Progetti di ricollocazione a prevenzione e contrasto di situazioni di crisi aziendale e/o settoriale	4.000.000,00
I	c)	I.9		Incentivi per l'inserimento-reinserimento al lavoro e la stabilizzazione occupazionale	
II	d)	II.6	65	Interventi per l'emersione del lavoro nero	1.000.000,00
II	e)	II.7	66	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento al lavoro	7.000.000,00
II	e)	II.8	66	Servizi di sostegno alla domanda di lavoro espressa dalle imprese	
II	e)	II.10	66	Interventi per la promozione della stabilizzazione occupazionale (in particolare dei giovani e delle donne)	
II	e)	II.14	70	Progetti integrati intesi a favorire l'acquisizione di competenze di base e specialistiche da parte dei migranti	500.000,00
TOTALE					13.000.000,00

Interventi per l'occupazione rivolti alle persone in cerca di lavoro

Asse	Obiettivo specifico	N° attività	Categoria di spesa	Descrizione	Risorse
I	b)	I.6	63	Progetti di active ageing, empowerment e diffusione della responsabilità sociale delle imprese	500.000,00
II	e)	II.7	66	Percorsi integrati e personalizzati per l'inserimento e il reinserimento al lavoro	23.700.000,00
II	e)	II.8	66	Servizi di sostegno alla domanda di lavoro espressa dalle imprese	
II	e)	II.9	66	Interventi per la promozione della stabilizzazione occupazionale (in particolare dei giovani e delle donne)	
II	e)	II.11	66	Incentivi per l'inserimento-reinserimento al lavoro e la stabilizzazione occupazionale	
II	e)	II.13	67	Interventi a favore dell'invecchiamento attivo	1.500.000,00
II	e)	II.14	70	Progetti integrati intesi a favorire l'acquisizione di competenze di base e specialistiche da parte dei migranti	1.300.000,00
TOTALE					27.000.000,00

Interventi per l'occupazione a favore di persone particolarmente svantaggiate

Asse	Obiettivo specifico	Cat. sp.	N° attività	Descrizione	Risorse
I	b)	63	I.6	Progetti di active ageing, empowerment e diffusione della responsabilità sociale delle imprese	500.000
II	e)	66	II.8	Servizi di sostegno alla domanda di lavoro espressa dalle imprese	1.300.000
III	g)	71	III.1	Progetti integrati intesi a favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati	11.200.000
III	g)	71	III.2	Progetti integrati per la riduzione della devianza giovanile e il recupero dei <i>drop out</i> ai fini dell'inserimento lavorativo	
III	g)	71	III.3	Progetti integrati per il collocamento mirato dei soggetti affetti da disabilità	
III	g)	71	III.4	Progetti integrati volti al reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti	
III	g)	71	III.5	Progetti integrati per il recupero dei soggetti affetti da dipendenze al fine della loro occupabilità	
III	g)	71	III.7	Incentivi per l'inserimento-reinserimento al lavoro e la stabilizzazione occupazionale	
III	g)	71	III.8	Azioni per il rafforzamento del terzo settore	
				TOTALE	13.000.000

**RIPARTIZIONE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE TRIENNALI 2008/2010
RELATIVE ALLE ANNUALITÀ DEL POR 2007/2008/2009/2010**

**INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE
RIVOLTI AGLI OCCUPATI A RISCHIO DEL POSTO DI LAVORO**

Indicatori e riparto delle risorse

Tabella 1

Province	Lavoratori in cassa integrazione per cessazione attività o fallimento azienda e lavoratori parasubordinati	%	Periodo 2007-2010 Euro	Anno 2008 Euro	Anno 2009 Euro	Anno 2010 Euro
Alessandria	2.974	10,64	1.383.701,37	461.233,79	461.233,79	461.233,79
Asti	924	3,31	429.905,87	143.301,96	143.301,96	143.301,95
Biella	1.392	4,98	647.650,41	215.883,47	215.883,47	215.883,47
Cuneo	2.423	8,67	1.127.339,75	375.779,92	375.779,91	375.779,92
Novara	1.830	6,55	851.436,95	283.812,31	283.812,32	283.812,32
Torino	16.642	59,56	7.742.958,38	2.580.986,13	2.580.986,13	2.580.986,12
V.C.O.	756	2,71	351.741,17	117.247,06	117.247,05	117.247,06
Vercelli	1.000	3,58	465.266,10	155.088,70	155.088,70	155.088,70
Totale	27.941	100,00	13.000.000,00	4.333.333,34	4.333.333,33	4.333.333,33

(maggio 2008 e media 2007)

TOTALE PERIODO 2007-2010 PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ATTIVITA' E CATEGORIA DI SPESA												
ASSE	Ob. specifico	N° attività	CS	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	V.C.O.	Vercelli	Totale
I	b)	I.6	63	53.219,28	16.534,84	24.909,63	43.359,22	32.747,58	297.806,09	13.528,51	17.894,85	500.000,00
I	c)	I.7	64	425.754,27	132.278,73	199.277,05	346.873,77	261.980,60	2.382.448,73	108.228,05	143.158,80	4.000.000,00
I	c)	I.9										
II	d)	II.6	65	106.438,57	33.069,68	49.819,27	86.718,44	65.495,14	595.612,19	27.057,01	35.789,70	1.000.000,00
II	e)	II.7	66	745.069,97	231.487,78	348.734,83	607.029,10	458.466,05	4.169.285,28	189.399,09	250.527,90	7.000.000,00
II	e)	II.8	66									
II	e)	II.10	66									
II	e)	II.14	70	53.219,28	16.534,84	24.909,63	43.359,22	32.747,58	297.806,09	13.528,51	17.894,85	500.000,00
TOTALE				1.383.701,37	429.905,87	647.650,41	1.127.339,75	851.436,95	7.742.958,38	351.741,17	465.266,10	13.000.000,00

INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE
RIVOLTI ALLE PERSONE IN CERCA DI LAVORO

Indicatori e riparto delle risorse

Tabella 2

Province	Disoccupaz. allargata per Provincia	%	Periodo 2007/10 Euro	Anno 2008 Euro	Anno 2009 Euro	Anno 2010 Euro
Alessandria	13.700	10,64	2.767.676,77	922.558,92	922.558,92	922.558,93
Asti	5.100	3,96	1.030.303,03	343.434,34	343.434,34	343.434,35
Biella	5.500	4,27	1.111.111,11	370.370,37	370.370,37	370.370,37
Cuneo	10.600	8,24	2.141.414,14	713.804,71	713.804,72	713.804,71
Novara	11.800	9,17	2.383.838,38	794.612,79	794.612,80	794.612,79
Torino	72.100	56,02	14.565.656,57	4.855.218,86	4.855.218,85	4.855.218,86
V.C.O.	4.100	3,19	828.282,83	276.094,28	276.094,28	276.094,27
Vercelli	5.800	4,51	1.171.717,17	390.572,39	390.572,39	390.572,39
Totale	128.700	100,00	26.000.000,00	8.666.666,66	8.666.666,67	8.666.666,67

(media 2007 Istat elaborazioni Orml)

Regione Piemonte	1.000.000,00	333.333,33	333.333,33	333.333,34
------------------	--------------	------------	------------	------------

TOTALE PERIODO 2007-2010 PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ATTIVITA' E CATEGORIA DI SPESA												
ASSE	Ob. specifico	N° attività	CS	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	V.C.O.	Vercelli	Totale
I	b)	I.6	63	42.579,64	15.850,82	17.094,02	32.944,83	36.674,44	224.087,02	12.742,81	18.026,42	400.000,00
II	c)	II.7	66	2.427.039,63	903.496,50	974.358,97	1.877.855,48	2.090.442,89	12.772.960,37	726.340,33	1.027.505,83	22.800.000,00
II	c)	II.8										
II	d)	II.9										
II	e)	II.11										
II	e)	II.13	67	159.673,66	59.440,56	64.102,56	123.543,12	137.529,14	840.326,34	47.785,55	67.599,07	1.500.000,00
II	e)	II.14	70	138.383,84	51.515,15	55.555,56	107.070,71	119.191,91	728.282,84	41.414,14	58.585,85	1.300.000,00
TOTALE				2.767.676,77	1.030.303,03	1.111.111,11	2.141.414,14	2.383.838,38	14.565.656,57	828.282,83	1.171.717,17	26.000.000,00

TOTALE PERIODO 2007-2010 PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ATTIVITA' E CATEGORIA DI SPESA					
ASSE	Ob. specifico	N° attività	CS	Regione Piemonte	Totale
I	b)	I.6	63	100.000,00	100.000,00
II	c)	II.7	66	900.000,00	900.000,00
TOTALE				1.000.000,00	1.000.000,00

INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE
RIVOLTI ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE SVANTAGGIATE

Indicatori e riparto delle risorse

Tabella 3

Destinatari	Disoccupa z. allargata per Provincia	%	Periodo 2007/10 Euro	Anno 2008 Euro	Anno 2009 Euro	Anno 2010 Euro
Alessandria	13.700	10,64	1.000.621,60	333.540,53	333.540,53	333.540,54
Asti	5.100	3,96	372.494,17	124.164,72	124.164,73	124.164,72
Biella	5.500	4,27	401.709,40	133.903,14	133.903,13	133.903,13
Cuneo	10.600	8,24	774.203,57	258.067,85	258.067,86	258.067,86
Novara	11.800	9,17	861.849,26	287.283,09	287.283,08	287.283,09
Torino	72.100	56,02	5.266.045,07	1.755.348,36	1.755.348,36	1.755.348,35
V.C.O.	4.100	3,19	299.456,10	99.818,70	99.818,70	99.818,70
Vercelli	5.800	4,51	423.620,83	141.206,94	141.206,94	141.206,95
Totale	128.700	100	9.400.000,00	3.133.333,33	3.133.333,33	3.133.333,34

(media 2007 Istat elaborazioni Orml)

Regione Piemonte	3.600.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

TOTALE PERIODO 2007-2010 PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ATTIVITA' E CATEGORIA DI SPESA												
ASSE	Ob. specifico	N° attività	CS	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	V.C.O.	Vercelli	Totale
I	b)	I.6	63	53.224,55	19.813,52	21.367,52	41.181,04	45.843,04	280.108,78	15.928,52	22.533,03	500.000,00
II	e)	II.8	66	138.383,84	51.515,15	55.555,56	107.070,70	119.191,92	728.282,83	41.414,14	58.585,86	1.300.000,00
III	g)	III.1	71	809.013,21	301.165,50	324.786,32	625.951,83	696.814,30	4.257.653,46	242.113,44	342.501,94	7.600.000,00
III	g)	III.2										
III	g)	III.3										
III	g)	III.4										
III	g)	III.5										
III	g)	III.7										
TOTALE				1.000.621,60	372.494,17	401.709,40	774.203,57	861.849,26	5.266.045,07	299.456,10	423.620,83	9.400.000,00

TOTALE PERIODO 2007-2010 PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ATTIVITA' E CATEGORIA DI SPESA					
ASSE	Ob. specifico	N° attività	CS	Regione Piemonte	Totale
III	g)	III.8	71	3.600.000,00	3.600.000,00
TOTALE				3.600.000,00	3.600.000,00

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2008, n. 2-9002

Approvazione direttive relative agli “Standard minimi del servizio socio-educativo per bambini da due a tre anni denominato” “sezione primavera” ”.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, le direttive relative agli “Standard minimi del servizio socio-educativo per bambini da due a tre anni denominato “sezione primavera” contenute nell'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**STANDARD MINIMI DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO PER BAMBINI DA DUE A TRE ANNI
DENOMINATO "SEZIONE PRIMAVERA"**

ART. 1 - Definizione.

1. La sezione primavera e' un servizio socio-educativo, integrativo al servizio di asilo nido, micro-nido e scuola dell'infanzia attivato, in coerenza con il principio di continuit  educativa, all'interno di un progetto globale finalizzato al soddisfacimento dei bisogni e allo sviluppo delle potenzialit  dei bambini da 0 a 6 anni.
2. L'attivazione della sezione primavera deve essere concordata con l'Ente locale di riferimento al fine di assicurare il coordinamento con la rete dei servizi per la prima infanzia e con i servizi educativi presenti sul territorio comunale.
3. Il servizio pu  essere attivato esclusivamente presso una scuola dell'infanzia o un asilo nido o un micro-nido. Non sono attivabili sezioni primavera autonome senza alcun rapporto diretto con le indicate strutture o presso servizi per la prima infanzia diversi da quelli individuati al primo capoverso.

ART. 2 - Destinatari.

1. Bambini di et  compresa tra 24 e 36 mesi.
2. Nella "sezione primavera" verranno accolti, in via ordinaria, bambini che compiono 36 mesi nel periodo 1  febbraio - 31 dicembre dell'anno successivo all'anno scolastico di riferimento.
3. Nella "sezione primavera" dovranno essere accolti, con precedenza sugli altri, bambini in situazione di disabilit  come previsto dall'art. 12 della L. 104/1992. La struttura educativa, d'intesa con la famiglia, provveder  a segnalare la presenza del bambino disabile al Comune per l'attivazione dell'assistenza di base.

ART. 3 - Capacit  ricettiva e orario minimo di apertura.

1. Il servizio ha una capacit  ricettiva massima di 20 e minima di 6 bambini.
2. Il servizio creato in Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti deve avere una capacit  ricettiva minima di 12 bambini.
3. L'orario di funzionamento dovr  essere flessibile e articolato in un modulo base e/o in un modulo di orario prolungato al fine di garantire il servizio per una fascia oraria compresa tra le 5 e le 9 ore giornaliere, di norma per cinque giorni alla settimana.

ART. 4 - Requisiti strutturali e di dimensionamento.

1. La struttura di insediamento deve garantire le seguenti caratteristiche:
 - a) la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrit , risparmio energetico degli edifici e degli impianti, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..
 - b) l'accessibilit  ai soggetti in situazione di disabilit  in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 380/2001 e dal DPR 503/1996 .

- c) le caratteristiche strutturali della sezione, realizzate in conformità agli specifici criteri individuati per la stessa, dovranno necessariamente rapportarsi ai parametri strutturali derivati e attuati in relazione alle norme tecniche di riferimento per ciascuna struttura (asilo nido e scuola dell'infanzia)
2. La "sezione primavera" deve prevedere, in funzione delle esigenze dei bambini, i seguenti spazi minimi:

Destinazione d'uso	Superficie utile
Spazio di soggiorno e per attività ordinate	3,00 mq/bambino (spazio mensa compreso)
Spazio per attività libere e riposo	2.00 mq/bambino di cui almeno 1.00 mq/bambino ricavato al coperto
Spazio per servizi igienici	1.00 mq/bambino (ricavabile anche in aggiunta al complesso dei servizi igienici in dotazione alla struttura)

ART. 5 - Personale.

1. Il rapporto educatore/bambino non deve essere superiore a 1/10.
2. Le figure educative dovranno essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa di riferimento specifica per le scuole dell'infanzia e, per gli asili nido e micro-nidi, di cui alla D.G.R. n. 28 – 9454 del 26/05/2003 e s.m.i.
3. Deve essere garantita la presenza di personale ausiliario qualificato con almeno la licenza di scuola dell'obbligo e in numero minimo di 1 per sezione. Dall'organico del personale ausiliario è escluso il personale addetto alla cucina.
4. Al personale educativo, docente ed ausiliario dovranno essere applicati i contratti collettivi nazionali di categoria stipulati con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. In caso di affidamento a terzi, si fa riferimento a quanto previsto in materia dalla D.G.R. n. 79 – 2953 del 22/05/2006 "atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra Enti Pubblici e il Terzo Settore ai sensi dell'art. 31 L.R. 1/2004".

ART. 6 – Rette.

1. L'ammontare della contribuzione a carico delle famiglie dovrà essere contenuta in una fascia intermedia tra le rette correnti per gli asili nido e quelle per la scuola dell'infanzia. Il contributo richiesto terrà conto dei maggiori oneri di funzionamento previsti in riferimento alla peculiarità del servizio offerto.

ART. 7 - Requisiti per l'esercizio dell'attività e autorizzazione al funzionamento.

1. L'esercizio dell'attività è subordinata al possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dai soggetti delegati alle funzioni di vigilanza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 54 L.R. 8 gennaio 2004 n. 1.
2. L'autorizzazione al funzionamento del servizio, il regolamento di organizzazione, l'orario di apertura giornaliero e le tariffe applicate vanno esposte in modo visibile nell'ingresso del presidio.
3. Ogni variazione delle caratteristiche del servizio va comunicata agli organi delegati alla vigilanza.

4. Gli organi titolari delle funzioni di vigilanza, provvedono a sanzionare, secondo la normativa vigente, le attività prive dei requisiti illustrati.

ART. 8 – Organizzazione e gestione.

1. La “sezione primavera” deve essere dotata di un registro delle presenze dei bambini, nel quale vanno annotati i singoli nominativi insieme a quello di un adulto responsabile appositamente delegato, con il relativo recapito telefonico.
2. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti della sezione.
3. La sezione, nell'ambito del regolamento complessivo di organizzazione e funzionamento del servizio principale in cui è collocato (scuola dell'infanzia o asilo nido o micro-nido) deve essere evidenziata come un'attività autonoma per la quale vanno identificati:
 - i criteri per l'accesso;
 - le modalità di funzionamento del servizio, nonché le rette e gli orari;
 - gli strumenti previsti per la valutazione del servizio da parte dei fruitori;
 - le procedure per assicurare la tutela degli utenti;
 - le forme di partecipazione dei genitori all'attività del servizio.

ART. 9 – Norma transitoria.

1. Le sezioni primavera attivate con la sperimentazione nell'anno scolastico 2007/2008, devono adeguarsi, alle norme citate, entro 365 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 10 giugno 2008, n. 172 - 26286

Approvazione finanziamenti progetti di emergenza e solidarietà internazionale (legge regionale 28 gennaio 1982, n. 4 “Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso”).

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale del Piemonte

Visto l'articolo 1, comma 1 della legge regionale 1982 n. 4 (Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso), in base al quale il Consiglio regionale può deliberare nell'ambito delle competenze regionali, interventi di soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità naturali o catastrofi;

visto l'articolo 1, comma 2 della legge citata, secondo il quale il Consiglio regionale può estendere gli interventi di soccorso ad altre situazioni che importino grave danno o pericolo di grave danno alla incolumità delle persone ed ai beni;

visto l'articolo 1, comma 3 della legge citata, a norma del quale le deliberazioni di cui ai commi precedenti sono assunte a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati alla Regione;

visto l'articolo 3, comma 1 della legge citata, il quale dispone che gli interventi di soccorso di cui all'articolo 1 sono adottati su proposta del Comitato regionale di solidarietà;

visto l'articolo 4, ultimo comma della medesima legge, a norma del quale la Giunta regionale adotta i provvedimenti opportuni per l'attuazione delle proposte del Comitato regionale di solidarietà;

visto che il Comitato regionale di solidarietà, nella riunione del 13 novembre 2007, aveva deciso di rinviare a successiva riunione l'esame dei progetti pervenuti tra il 31 ottobre e il 13 novembre, ritenendo di procedere all'istruttoria dei progetti pervenuti al 31 ottobre 2007 ed approvando il riparto delle risorse finanziarie disponibili sull'unità previsionale di base (UPB) S1991 - capitolo 17631 relativa a interventi regionali di soccorso (l.r. 4/1982), con deliberazione del Consiglio regionale n. 140-43582 del 15 novembre 2007;

preso atto che il Comitato stesso, nella riunione dell'8 febbraio 2008, ha proceduto all'istruttoria dei progetti di emergenza e solidarietà internazionale pervenuti tra il 31 ottobre e il 13 novembre 2007, esprimendo parere favorevole al finanziamento per una cifra complessiva di euro 103.000,00, di cui euro 61.000,00 per i progetti di emergenza ed euro 42.000,00 per i progetti di solidarietà, così come indicato nel documento allegato (Allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

delibera

di approvare il finanziamento dei progetti di emergenza e solidarietà internazionale, pervenuti tra il 31

ottobre e il 13 novembre 2007, per una cifra complessiva di euro 103.000,00, di cui euro 61.000,00 per i progetti di emergenza ed euro 42.000,00 per i progetti di solidarietà, così come indicato nel documento allegato (Allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta regionale perché provveda agli adempimenti conseguenti.

(omissis)

Allegato

Allegato A - Progetti pervenuti tra il 30/10 e il 13/11/2007

paese di intervento	ente proponente	progetto	costo progetto	contributo richiesto	contributo da concedere
Repubblica Dominicana	Associazione Culturale Italo-Dominicana	EMERGENZA UMANITARIA: Costruzione abitazioni a seguito dell'Uragano	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Brasile - Rio de Janeiro	Casa Do Menor Italia Onlus	Azienda agricola a Tinguá	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Camerun	Formazione 80	Realizzazione Scuola dei Piccoli Louh	12.620,00	12.620,00	12.000,00
Iraq	Parrocchia di San Clemente - Cesara VB	EMERGENZA UMANITARIA: Emergenza profughi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Messico - Regione del Chiapas	Associazione Pino Rosso Onlus	Campagna di assistenza sanitaria specialistica alle popolazioni indigene di origine Maya	35.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE					
					103.000,00

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 236 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice DB0400/DB0404

D.D. 16 aprile 2008, n. 0324/0065

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Liquidazione a favore di Adriano Nebiolo di euro 1633,00 sull'impegno n. 82, cap. 6041, art.1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 7 maggio 2008, n. 0376/0080

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta G. Canale C. S.p.a. del servizio di stampa di n. 2000 copie del catalogo della mostra "Piazze del Piemonte" (titolo provvisorio). Impegno di spesa di euro 7.783,78 o.f.c. con imputazione di euro 3.891,89 sul cap. 3040, art. 3 ed euro 3.891,89 sul cap. 3040, art. 11 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale (che è parte sostanziale ed integrante della presente determinazione) relativo alla procedura negoziata indetta per il servizio di stampa di n. 2.000 copie del catalogo della mostra "Piazze del Piemonte" (titolo provvisorio), dal quale risulta che la Ditta G. Canale & C. S.p.A., corrente in Borgaro Torinese, Via Liguria, 24, ha presentato l'offerta economicamente più conveniente per un importo complessivo di euro 7.783,78 o.f.c., al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8, affidando contestualmente l'incarico alla Ditta in questione;

2) di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs.163/2006;

3) di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 7.783,78 o.f.c. con imputazione:

sul Cap. 3040, Art. 11 la somma di euro 3.891,89

sul Cap. 6040, Art. 6 la somma di euro 3.891,89 - Esercizio finanziario 2008;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300

D.D. 9 maggio 2008, n. 0383/0199

Noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 targata CY631SF. Affidamento del servizio a Lease Plan Italia S.p.A. - Sesto San Giovanni - (Mi) per mesi cinque. Integrazione dell'impegno n. 65 del 23/01/2008 assunto con determinazione n. 0059/0041 del 22/01/2008 della somma presunta di euro 12.768,96, o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni di cui in premessa - il servizio di noleggio, senza conducente, dell'autovettura Lancia Thesis 3.2 V6 24V Modello Emblema, corredata di optional, per ulteriori mesi 5 dal giorno 12/05/2008 al giorno 11/10/2008, a tutte le condizioni economiche e contrattuali esposte in premessa per un canone mensile complessivo di Euro 1.561,16, oltre IVA, oltre all'importo di Euro 562,00, oltre IVA quale costo mensile per acconto quota carburante, al quale occorre aggiungere il costo mensile di Euro 5,00, oltre IVA per spese di gestione, in favore della Lease Plan Italia S.p.A., corrente in Sesto San Giovanni (MI), Via Don Enrico Mapelli, 75;

2. di dare atto che la spesa complessiva presunta per canone, per quota carburante, oltre alle spese di gestione, per il servizio di cui al presente affidamento, ammonta ad Euro 10.640,80, oltre IVA;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della già citata L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i. e secondo quanto previsto dall'allegato schema di accordo quadro di locazione veicoli senza conducente;

4. di integrare l'impegno n. 65 del 23/01/2008 assunto con determinazione n. 0059/0041 del 22/01/2008, per il servizio di cui trattasi, per la somma complessiva presunta di Euro 12.768,96 o.f.c. sul Cap. 3030 - art. 8 del Bilancio regionale - esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 9 maggio 2008, n. 0384/0064

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2007/2008. Viaggio di studio in Italia 11-14 maggio 2008. Saldo. Secondo impegno di spesa euro 18.622,00 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Amministrazioni provinciali piemontesi, che al viaggio studio ai luoghi della memoria in Italia per i vincitori del Concorso di Storia contemporanea 2007/2008 bandito dal Comitato Resistenza e Costituzione parteciperanno n. 86 studenti e n. 14 insegnanti, oltre ad un amministratore provinciale;

2. di prevedere inoltre che al suddetto viaggio partecipino undici accompagnatori del Consiglio regionale, tra consiglieri, funzionari, testimoni e giornalisti;

3. di prendere atto, ricordato che le quote di partecipazione individuale al viaggio sono pari ad euro 598,00 per gli studenti e ad euro 658,00 per gli accompagnatori, che il costo complessivo a carico del Consiglio regionale ammonta, come dai calcoli di cui in premessa, ad euro 43.622,00 o.f.c.;

4. di riconoscere pertanto in favore dell'agenzia Aura viaggi (Aura Tours srl), affidataria del viaggio, l'importo a saldo, detratto l'acconto di euro 25.000,00 erogato con precedente determinazione n. 264/28 DB0103 del 19/3/2008, di euro 18.622,00;

5. di liquidare la predetta somma al termine del viaggio, sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

6. di impegnare la somma di euro 18.622,00 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 9 maggio 2008, n. 0386/0081

Spesa con cassa economale di cui al capitolo 3040 art. 10. Es. Finanziario 2008. Acquisto di capi di abbigliamento personalizzati da destinare alla vendita presso l'URP del Consiglio Regionale e per la manifestazione Fiera del Libro 2008. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 440,10 o.f.c.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare il Settore Comunicazione e Partecipazione a procedere all'acquisto del materiale dettagliatamente descritto in narrativa, presso la Prima T-shirt s.a.s. (corrente in Beinasco, Via San Giacomo, 8), il cui preventivo è agli atti dell'Amministrazione;

2. di impegnare a tal fine la somma di euro 440,10 o.f.c., con imputazione sul capitolo 3040 art. 10 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2008;

3. di provvedere al pagamento della fornitura dando mandato alla cassa economale del Consiglio Regionale, come dettagliatamente espresso in narrativa, effettuando la liquidazione della relativa fattura con reintegro successivo - per la cassa economale - nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300

D.D. 12 maggio 2008, n. 0389/0203

Polizza "All Risks" sul patrimonio immobiliare e mobiliare - impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3030 art. 3 - bilancio 2008 - in favore di Ina Assitalia S.p.A. in coassicurazione con Generali S.p.A.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 14 maggio 2008, n. 0391/0204

Lavori di manutenzione ordinaria - opere di decorazione e tinteggiatura - delle Sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi Consiliari - Torino. Chiusura contabilità.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - la liquidazione di tutti gli oneri dovuti alla Ditta Decorarte S.r.l. (corrente Via Tempio Pausania n. 39/15) a chiusura di tutta la contabilità, a seguito della scadenza del contratto relativo alla manutenzione di cui all'oggetto, utilizzando una parte delle somme a disposizione per un importo di 40,00 o.f.c. precedentemente impegnati.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 14 maggio 2008, n. 0392/0205

Elezioni al Parlamento nazionale dei consiglieri regionali Ghiglia Agostino, Nastri Gaetano e Pichetto Fratin Gilberto: provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di carica.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 14 maggio 2008, n. 0393/0206

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Costituzione del gruppo consiliare "Misto - Verdi" e cessazione attività del gruppo consiliare Verdi.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 14 maggio 2008, n. 0395/0083

Organizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Novara (16/5 - 6/6/2008) - Autorizzazione

all'impegno di spesa di euro 20.502,00 o.f.c., Cap. 6040, Art. 6 - Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni ed i preventivi dettagliatamente indicati in premessa - gli adempimenti relativi all'organizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Novara, dal 16/5 al 6/6/2008;

2) di affidare gli incarichi, per la realizzazione e svolgimento della suddetta iniziativa, alle ditte e professionisti i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione;

3) di procedere all'ordine dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di impegnare a tal fine la cifra complessiva di euro 20.502,00 o.f.c., con imputazione sul capitolo 6040, art.6, Esercizio finanziario 2008;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari parcelle e fatture debitamente vistate;

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 16 maggio 2008, n. 0400/0084

Modifica alla determinazione n. 0033/0008/DB04 del 18 gennaio 2008 per inserimento nuovo nominativo relativo agli ISBN (Internazionale Standard Book Number).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di modificare - per le motivazioni espresse in premessa - la Determinazione n. 0033/0008 DB04 del 18 gennaio 2008 aggiungendo il seguente nominativo:

Agenzia ISBN per l'area di lingua italiana Ediser srl, c. so di Porta Romana 108, 20122 Milano

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Giunta regionale

Codice DA1000

D.D. 20 giugno 2008, n. 348

Proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa affidato al dott. Virgilio Paolo Marrelli per l'attuazione del programma di attività "Catasto delle derivazioni idriche (SIRI)". Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. 126102/2008.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 31 maggio 2007 è stato affidato al dott. Virgilio Paolo

Marrelli (omissis) un incarico di collaborazione della durata di un anno a decorrere dal 1 luglio 2007 per l'attuazione del programma di attività "Catasto delle derivazioni idriche";

- il sistema informativo delle risorse idriche costituisce uno strumento fondamentale per la conoscenza delle utilizzazioni delle acque, conoscenza determinante ai fini della pianificazione e gestione del bilancio idrico;

- per la completa funzionalità del sistema occorre provvedere, in prosieguo dell'attività fin qui svolta dal collaboratore, alla realizzazione di una banca dati univoca e condivisa tra gli enti che a vario titolo hanno competenza in materia e che sia di supporto in particolare alle Province;

atteso che si rende, pertanto, necessario prorogare il contratto di collaborazione in atto con il dott. Virgilio Paolo Marrelli considerato che il medesimo, per curriculum ed esperienza maturata negli scorsi anni, rappresenta la figura professionale più idonea per proseguire nella realizzazione del sistema informativo delle risorse idriche;

dato atto che tale proroga è da ritenersi in linea con i contenuti della deliberazione n. 32-7961 del 28 dicembre 2007, con la quale la Giunta regionale ha recepito il Protocollo di intesa stipulato tra l'Amministrazione stessa e le organizzazioni sindacali, che prevede, tra l'altro, l'impegno al mantenimento in servizio anche del personale precario operante con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, fino all'espletamento del programma di stabilizzazione ivi riportato;

ritenuto, per il momento, di prorogare il contratto annuale rep. N. 12485 del 15.6.2007 per un ulteriore anno e precisamente dall' 1.7.2008 al 30.6.2009 agli stessi patti e condizioni di cui al citato contratto;

rilevato che alla spesa di euro 24.000,00 necessaria per la copertura finanziaria della collaborazione, si può far fronte con i fondi stanziati sul cap. 126102/2008 (Ass. 100260);

vista la L.R. 23 maggio 2008 n. 13 "Bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010";

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'art. 22 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16 giugno 2008 riguardante l'approvazione del Programma Operativo;

determina

- di prorogare di un anno, dal 1.7.2008 al 30.6.2009, la collaborazione coordinata e continuativa con il dott. Virgilio Paolo Marrelli (omissis) approvata con D.D. n. 119 del 31 maggio 2007, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. N. 12485 del 15.6.2007, per garantire lo svolgimento delle attività di cui alle premesse, in coerenza con quanto stabilito dalla Giunta Regionale nel protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007;

- di impegnare a tale fine la somma di euro 24.000,00 sul capitolo 126102/2008 (Ass. 100260).

Il Dirigente responsabile
Walter Mattalia

Codice DA1000

D.D. 20 giugno 2008, n. 349

Proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa affidato alla dott.ssa Michela Galardi per l'attuazione del programma di attività "Ottimizzazione della riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica". Impegno di Euro 24.000,00 sul cap. 126102/2008.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 120 del 31 maggio 2007 è stato affidato alla dott.ssa Michela Galardi (omissis) un incarico di collaborazione della durata di un anno a decorrere dal 1 luglio 2007 per l'attuazione del programma di attività "Ottimizzazione della riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica";

- le attività relative alle richieste di pagamento, al controllo dei versamenti e alla gestione dei rimborsi costituiscono attività fondamentali per la gestione e riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica;

- per un corretto svolgimento delle attività dell'ufficio è necessario proseguire le verifiche di pagamento per le annualità pregresse ed avviare le relative procedure di riscossione coattiva per gli omessi o insufficienti versamenti e di rimborso per i pagamenti eccedenti;

atteso che si rende, pertanto, necessario prorogare il contratto di collaborazione in atto con la dott.ssa Michela Galardi considerato che il medesimo, per curriculum ed esperienza maturata negli scorsi anni, rappresenta la figura professionale più idonea per proseguire nell'attività di ottimizzazione della riscossione dei canoni per l'uso di acqua pubblica;

dato atto che tale proroga è da ritenersi in linea con i contenuti della deliberazione n. 32-7961 del 28 dicembre 2007, con la quale la Giunta regionale ha recepito il Protocollo di intesa stipulato tra l'Amministrazione stessa e le organizzazioni sindacali, che prevede, tra l'altro, l'impegno al mantenimento in servizio anche del personale precario operante con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, fino all'espletamento del programma di stabilizzazione ivi riportato;

ritenuto, per il momento, di prorogare il contratto annuale rep. N. 12486 del 15.6.2007 per un ulteriore anno e precisamente dall' 1.7.2008 al 30.6.2009 agli stessi patti e condizioni di cui al citato contratto;

rilevato che alla spesa di euro 24.000,00 necessaria per la copertura finanziaria della collaborazione, si può far fronte con i fondi stanziati sul cap. 126102/2008 (Ass. 100260);

vista la L.R. 23 maggio 2008 n. 13 "Bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010";

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'art. 22 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16 giugno 2008 riguardante l'approvazione del Programma Operativo;

determina

- di prorogare di un anno, dal 1.7.2008 al 30.6.2009, la collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Michela Galardi (omissis) approvata con D.D. n. 120 del 31 maggio 2007, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. N. 12486 del

15.6.2007, per garantire lo svolgimento delle attività di cui alle premesse, in coerenza con quanto stabilito dalla Giunta Regionale nel protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007;

- di impegnare a tale fine la somma di euro 24.000,00 sul capitolo 126102/2008 (Ass. 100260).

Il Dirigente responsabile

Walter Mattalia

Codice DA1415

D.D. 11 gennaio 2008, n. 51

L.R. n. 10/02, articolo n. 2, comma a). Progetto di ricerca dal titolo "Azioni di monitoraggio e prevenzione a salvaguardia di tartufi e tartufoie piemontesi". Approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione del progetto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino per l'attuazione del progetto, lo specifico schema di convenzione che è parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Vito Debrando

Codice DA1410

D.D. 30 gennaio 2008, n. 177

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Sig. Pregnolato Fabio per accesso carraio e pedonale alla abitazione su ponticello esistente sul rio Romiogio nel Comune di Occhieppo Superiore- BI.PO.141-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Pregnolato Fabio, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 21 - 4° comma del vigente Regolamento regionale, della somma dovuta di Euro 726,00 per il canone dall'anno 2004 all'anno 2008 è stata versata la prima rata di Euro 363,00 e che la seconda rata, di pari importo, verrà versata entro l'anno in corso, stante la richiesta citata in premessa;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di Euro 363,00, per prima rata canone demaniale riferito all'anno dal 2004 al 2008, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 30 gennaio 2008, n. 179

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Condominio "Residenza il sole" per scarico collettore fognario dell'edificio plurifamiliare di nuova costruzione nel rio Cogna nel Comune di Cerrione- B.LSC.63.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Condominio "Residenza il sole" in Cerrione Via Monte Bianco 6 l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 325,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di Euro 325,00, per canone demaniale riferito all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 650,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1408

D.D. 7 febbraio 2008, n. 245

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2088 - Comune di Rimella - realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Scarpeltech lungo la strada pedonale comunale di collegamento alla Frazione S. Anna.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rimella ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- a valle del salto rappresentato dal guado dovrà essere realizzata una platea in massi lunga almeno 2 metri per la protezione del fondo alveo dall'erosione provocata dalla vena d'acqua stramazzante.

- dovrà essere approfondito il piano di imposta del muro in pietra a sostegno del sentiero esistente (TAV 4 - particolare del muro in pietra), al fine di evitare possibili fenomeni di scalzamento alla base dello stesso;

- occorre predisporre, a monte ed a valle del guado, idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise;

- il Comune dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per l'incolumità della popolazione, anche attuando l'interruzione del transito;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 28/02/2009. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rimella dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Rimella, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1410

D.D. 7 febbraio 2008, n. 247

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al CORDAR.IT s.n.c. con sede in Biella per la realizzazione infrastruttura in fibra ottica sui rii Bellone e Bolume nel Comune di Biella- N. 2 attraversamenti- BI.LT.15-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Cordar.It s.n.c. con sede in Biella, Viale Roma 14, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 per attraversamento e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2008, quello di Euro 326,00, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 652,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 7 febbraio 2008, n. 248

Autorizzazione idraulica N (n516) - Interventi di messa in sicurezza per la strada provinciale già denominata SS 230 Trossi - Ampliamento ponticello sul Rio Ottina lato a valle per la realizzazione pista ciclopedonale sul Torrente Ottina in Comune di Massazza (BI) - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Provincia di Biella sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo

Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver ottenuto il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione sarà regolamentato da specifico disciplinare e rilasciata a titolo gratuito in quanto il vigente regolamento regionale n. 14/R per la gestione dei beni demaniali, così come modificato dalla D.G.R. n. 5-5072 del 8/01/2007 ha esonerato tutti i tipi di attraversamento viario a favore degli enti territoriali regionali

2. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. in sede di progetto esecutivo siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere interferenti con l'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle caratteristiche geotecniche dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte dalla falda e da eventi di piena;

4. i muri di spalla, oltre che essere sufficientemente fondati, dovranno essere idoneamente collegati e raccordati a quelli esistenti posti a monte;

5. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse; eventuali opere provvisorie interferenti con il regime del corso d'acqua dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

9. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze, è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi,

l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, vincolo paesistico, vincolo idrogeologico, ecc).

Il presente provvedimento costituisce premessa per la concessione, ai sensi e per gli effetti della l.r. 12/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 11 febbraio 2008, n. 265

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale al Comune di Mongrando (BI) per la realizzazione di rotatoria

**spartitraffico per modifica viabilità S.P. 338 Biella-Ivrea
incrocio Via Monte Mucrone- Rio Vobbia - Autorizza-
zione idraulica (n440) approvata con D.D. n. 1395 del
11/08/2007- BLOC.1.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Mongrando (BI) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 326,00 per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 11 febbraio 2008, n. 266

**Autorizzazione idraulica N (n506) - per la realizzazione
di "Posa di infrastruttura telefonica sotterranea in attraversamento Torrente Cervo" in Comune di Biella. Richiedente: Ditta Alpitel S.p.a..**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Ditta Alpitel sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver ottenuto il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3

del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione è subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione

nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 11 febbraio 2008, n. 267

Autorizzazione idraulica N (n510) - realizzazione di Pista forestale "Pratetto-Sciura-Pontechiario": Tratto A-B-C "Pontechiario-Sciura" - I lotto in Comune di Sagliano Micca sul torrente Morezza in Comune di Sagliano Micca. Richiedente: Comunità Montana Valle del Cervo-La Bursch.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle del Cervo-La Bursch sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver ottenuto il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione è subordinato al pagamento, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 11 febbraio 2008, n. 268

Proroga termine di ultimazione lavori di cui all'autorizzazione idraulica N (n469) - Lavori di ripristino spondale del Torrente Odda a protezione del ponte canale Gavazzina in Comune di Salussola (BI) - Richiedente: Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prorogare per le motivazioni citate in premessa sino al 30/06/2009 il termine ultimo per eseguire i lavori di cui all'autorizzazione idraulica n. (n469) approvata con D.D. n. 58/25.10 del 12/01/2007 rilasciata all'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, con le stesse condizioni e prescrizioni da intendersi integralmente richiamate e confermate con il presente provvedimento, ad eccezione della data di ultimazione dei lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 11 febbraio 2008, n. 269

Autorizzazione idraulica N (n509) - per la realizzazione di n. 2 attraversamenti elettrici con linee a media tensione su rii demaniali, interferenti l'uno con il Rio Omaro, ancorato al muro di spalla del ponte esistente e l'altro aereo sul Torrente Ingagna, in Comune di Mongrando (BI). Richiedente: Ditta Enel Distribuzione S.p.a. - Zona di Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Esercizio di Biella (omissis) ad eseguire le

opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. L'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004, potrà essere realizzata in via eccezionale anticipatamente e in pendenza del rilascio della relativa concessione, subordinatamente al pagamento del canone annuo anticipato con decorrenza dall'effettiva occupazione dell'area. L'occupazione è da intendersi coincidente con la data di inizio lavori che dovrà essere per tempo comunicata a questo ufficio accompagnata dalla ricevuta di avvenuto versamento del canone. L'importo da versare verrà richiesto contestualmente alla lettera di trasmissione del presente provvedimento.

2. Il formale atto di concessione verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004.

3. Si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10/05/1999, da intendersi qui integralmente riportate e confermate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, compreso la validità dell'autorizzazione per 36 mesi a decorrere dal suo ricevimento;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1411

D.D. 12 febbraio 2008, n. 274

Canoni primo semestre anno 2008 per il noleggio di fotocopiatrici konica matricole 65ff02019, 65jf30849, 65jf30878 in dotazione al Settore Protezione civile ed alla Direzione Opere pubbliche. Impegno di spesa di euro 8.347,03 (o.f.i.) sul cap. 143474 (ex 13818).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che il capitolo 143474/08 risulta codificato in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 non è soggetto alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di impegnare la somma complessiva di Euro 8.347,03 o.f.i. (diconsi Euro ottomilatrecentoquarantasette/03) o.f.i. sul capitolo n. 143474 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 a favore della Ditta Molteco S.p.A. Via Reiss Romoli 148 - Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura, al termine di ogni periodo di riferimento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1402

D.D. 12 febbraio 2008, n. 276

L.R. n. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Castel Rocchero (AT)). Manutenzione strade a seguito nevicate febbraio 2006 (opere stradali). Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1411

D.D. 12 febbraio 2008, n. 277

Utilizzo di una porzione dell'area c.a.p.i. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione materiali della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 15.188,58 o.f.i. sul cap. 131285/08 (ex 12851) e 1.152,01 o.f.i. sul cap. 109993 (ex 11340).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che i capitoli 131285/08 (ex 12851) e 109993 (ex 11340) risultano codificati in elenco 1 e che pertanto ai sensi della L.R. 27/2007 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008) al c. 2 art. 1 non risultano soggetti alle limitazioni di impegno per dodicesimi;

di impegnare e liquidare, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di Euro 15.188,58 (o.f.i.) (diconsi Euro quindicimilacentoottantotto/58) o.f.i. sul capitolo n. 131285/08 (ex 12851) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 a favore della Ditta Rover s.r.l. Via Monte Pasubio, 35 Novi Ligure (AL) per le seguenti attività:

manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni e controllo periodico materiali oltre che alle esigenze di verifica, riordino, ricomposizione dei materiali utilizzati in occasione di esercitazioni di protezione ci-

vile presso i Comuni di Ovada (AL), Tortona (AL), Novi Ligure (AL), Andezeno (TO), Montecucco (AT) Grugliasco (TO),

di impegnare e liquidare, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di Euro 1.152,01 o.f.i. (diconsi Euro millecentocinquantadue/01) o.f.i. sul capitolo n. 109993 (ex 11340) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 a favore della Ditta Stazione di Rifornimento Totalfin di Aldo Pasqua Via Novi 47 Ovada (AL), al fine di mantenere un appropriato rifornimento di carburante ai mezzi/gruppi elettrogeni depositati presso il C.A.P.I. di Novi Ligure

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1402

D.D. 13 febbraio 2008, n. 280

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cannobio (VB) - Lavori di sistemazione versante in adiacenza del torrente Cannobino in loc. Sant'Anna - Contributo euro 40.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 13 febbraio 2008, n. 281

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Sauze di Cesana (To) - Lavori di sistemazione idraulica Rio Favier e versante loc. Rollieres - Concessione del contributo di euro 85.322,84.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 14 febbraio 2008, n. 294

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Eventi alluvionali anno 2000 e 2002. Comune di Cavaglietto. Lavori di dissesto generalizzato su tutta l'asta torrentizia del Rio Romenorio, ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese. Contributo di euro 12.000,00 e di euro 15.000,00 per un totale di euro 27.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 14 febbraio 2008, n. 295

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scopello. Lavori di ripristino strada comunale Scopello Alpe Trogo ed eliminazione pericolo caduta massi da versante a monte strada comunale per la frazione Grasso. Contributo euro 25.822,84 . Contabilita' finale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 18 febbraio 2008, n. 314

L.R. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Castellania (AL). Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1410

D.D. 18 febbraio 2008, n. 329

CdS 371 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Quittengo - Progetto definitivo - "Messa in sicurezza abitati", in Comune di Quittengo. Importo lavori Euro 300.000,00. Importo finanziamento Euro 300.000,00 - XV programma stralcio 2000.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori: "Messa in sicurezza abitati", in Comune di Quittengo, dell'importo complessivo di Euro 300.000,00, con le prescrizioni di seguito riportate:

* Nel dettaglio i dimensionamenti degli interventi previsti, dovranno essere commisurati alle situazioni geologico-geotecniche che si risconteranno punto per punto in fase esecutiva;

* Il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i e dalla Delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

* I progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

* Per interventi di costo complessivo fino a Euro 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Procedimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di

costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

* La quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

* Nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;

* Il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

L'ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della Legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 18 febbraio 2008, n. 331

Autorizzazione Idraulica N. (n520) - Lavori da realizzarsi con il contributo tariffario del servizio idrico integrato anno 2006- Manutenzione corsi d'acqua nei Comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Pettinengo e Valle Mosso - Richiedente: Comunita' Montana Valle di Mosso.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare sotto il profilo idraulico l'intervento citato in premessa con le prescrizioni di seguito riportate:

1) si prescrive che non vengano estirpate le radici e le ceppaie poste sulle sponde del corso d'acqua interessato ma semplicemente tagliate al piede mentre, se si rendesse necessario estirparle all'interno dell'alveo, si dovrà provvedere immediatamente al riempimento del buco formatosi con il materiale ghiaioso presente in loco. Il materiale residuo derivante dai tagli della vegetazione, senza alcun valore commerciale, dovrà essere accatastato in zona sicura e smaltito a cura dell'Amministrazione che ha eseguito l'intervento;

2) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro un anno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente

motivata, sempre ch  le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

3) durante l'esecuzione dei lavori non dovr  essere causata turbativa al regolare deflusso delle acque e le sponde eventualmente danneggiate a seguito dei lavori dovranno essere messe in pristino;

4) il presente provvedimento si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonch  le competenze di altri Enti od Amministrazioni (autorizzazioni di cui al D.L. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, permesso di costruire ecc.).

5) il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione per l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori in oggetto.

Avverso la presente determinazione   ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sar  pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1402

D.D. 19 febbraio 2008, n. 332

O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Ovada. Lavori di ripristino sezione di deflusso torrente Orba a monte ponte S. Paolo. Contributo euro 20.000,00 - Contabilit  finale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 19 febbraio 2008, n. 333

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Basaluzzo - Lavori: indagini geognostiche finalizzate alla terebrazione nuovo pozzo a servizio acquedotto comunale. Contributo euro 13.200,00.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 19 febbraio 2008, n. 334

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento sistemazione pendio a valle strada comunale per la frazione Persica e sgombero detriti e regimazione. Contributo euro 10.329,14. Contabilit  finale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 19 febbraio 2008, n. 340

Legge Regionale n. 18/84. Comune di Melle (CN) - Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilit  finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 21 febbraio 2008, n. 373

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Arguello - Lavori di messa in sicurezza muro in localit  San Frontignano. Contributo euro 11.000,00 - Contabilit  finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 21 febbraio 2008, n. 374

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Trezzo Tinella - Lavori di consolidamento della strada Naranzana in loc.ta' Ciabute'. Contributo euro 10.000,00 - Contabilit  finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 21 febbraio 2008, n. 375

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vernante - Lavori di ripristino viabilit  strade comunali Buin-Santa Lucia-Rapitone-San Giovanni. Contributo euro 28.000,00 - Contabilit  finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 21 febbraio 2008, n. 377

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento sistemazione corpo stradale strada comunale in frazione Persica. Contributo euro 14.460,79. Contabilit  finale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 21 febbraio 2008, n. 379

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento consolidamento versante, sotto frazione Persica. Concessione di contributo per euro 16.526,61. Capitolo 229209/2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 25 febbraio 2008, n. 399

L.R. 18/84 - Comune di Alagna Valsesia (VC) - Lavori per opere inerenti strade - contributo di euro 36.151,98 - contabilità finale - Impegno di Euro 25.306,39 sul capitolo 232649 bilancio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 25 febbraio 2008, n. 401

L.R. 18/84 - Comune di Pomaretto (TO) - Lavori per opere inerenti strade - Contributo di euro 25.822,84 - Contabilità finale - impegno di euro 10.329,14 sul capitolo 232649 bilancio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 25 febbraio 2008, n. 402

L.R. 18/84 - Comune di Pettinengo (BI) - Lavori per opere di illuminazione pubblica - Contributo di euro 20.658,28 - contabilità finale - Impegno di euro 20.658,28 sul capitolo 228014 bilancio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 25 febbraio 2008, n. 403

L.R. 18/84 - Comune di Biandrate - Lavori di ristrutturazione sede municipale - Contributo di euro 25.822,84 - Contabilità finale - Impegno di euro 25.822,84 sul capitolo 228295 bilancio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 25 febbraio 2008, n. 404

L.R. 18/84 - Comune di Biandrate (NO) - Lavori per opere inerenti strade - Contributo di euro 30.987,41 - Contabilità finale - Impegno di euro 3.098,74 sul capitolo 232649 bilancio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1410

D.D. 25 febbraio 2008, n. 405

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Ditta Canella Auto s.r.l. per ampliamento piazzale ad uso parcheggio interno con occupazione area demaniale del rio Margone nel Comune di Gaglianico (BI) e Verrone (BI)- BI.CO.60.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Canella Auto s.r.l. con sede in Gaglianico Via Cavour s.s. Biella Vercelli l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 608,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 65180, quello di Euro 608,00, per canone demaniale riferito all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 1.216,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1402

D.D. 27 febbraio 2008, n. 417

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Altavilla Monferrato. Lavori di ripristino muro parcheggio cimitero. Contributo di euro 44.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 27 febbraio 2008, n. 418

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montelupo Albese - Lavori di ripristino s.c.li Torretta, Brantegna e Vallone Barili. Contributo euro 10.500,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 419

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Falmenta - Lavori di sistemazione strada carrozzabile per Crealla e sistemazione sentiero d'accesso alla località Solgia. Contributo euro 40.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 420

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rittana - Lavori di ripristino s.c.le frazione Pianola. Contributo di euro 12.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 421

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Santa Maria Maggiore - Lavori di pronto intervento per ripristino roggia antincendio. Contributo euro 25.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 422

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Vogogna - Lavori di somma urgenza per eventi calamitosi (violente piogge) del giorno 17.8.2006. Disintasamento e sistemazione Rio Castella. Contributo euro 18.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 425

L.R. 18/84. Comune di Val della Torre. Opere stradali. Contributo di euro 25.000. Contabilità finale. Revoca D.D. 144 del 25/01/2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 426

Legge Regionale n. 18/84. Comune di Val della Torre (TO) - Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 433

L.R. 18/84 - Comune di Chiesanuova (TO) - Lavori per opere inerenti la sede municipale - Contributo di euro 36.151,98 - Contabilità finale - Impegno di euro 14.460,79 sul capitolo 228295 bilancio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Eercole

Codice DA1402
D.D. 27 febbraio 2008, n. 434

L.R. 18/84 - Comune di Villafranca P.te (TO) - Lavori per opere inerenti la sede municipale - Contributo di euro 36.151,98 - Contabilità finale - Impegno di euro 3.615,20 sul capitolo 228295 bilancio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Eercole

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 437

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Programma di intervento di cui alla D.D. n. 991 del 16 Giugno 2006. Impegno di spesa di euro 389.553,40 sul cap. 229209 ex 22161/2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 438

L.R. n. 18/84. Comune di Marsaglia. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 439

L.R. n. 18/84. Comune di Vignolo. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 50.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 440

L.R. n. 18/84. Comune di Bernezzo. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 441

L.R. n. 18/84. Comune di Ghemme. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 442

L.R. n. 18/84 - Comune di Alto (CN) - Lavori inerenti sede municipale - Contributo di euro 20.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 443

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Oulx (TO) - Lavori di sistemazione movimento franoso loc. Liceo des Ambrois. Contributo di euro 300.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 444

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rocchetta Belbo (CN) - Lavori di ripristino s.c. loc. Pia - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilità Finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 445

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Limone Piemonte (CN) - Lavori su disalvei e scogliere di protezione - Concessione del contributo di euro 250.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 446

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Treville (AL) - Lavori di ripristino muro concentrico - Contributo euro 19.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 447

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Prazzo (CN) - Lavori di sistemazione idraulica Rio San Michele, strade di accesso agli acquedotti comunali, etc. - Contributo di euro 91.707,45 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 448

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Boves (CN) - Lavori di ripristino fognatura e attraversamento Bedale - Contributo di euro 61.974,83 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 28 febbraio 2008, n. 449

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cannobio (VB) - Lavori di sistemazione versante in adiacenza del torrente Cannobino in loc. Sant'Anna - Rettifica alla D.D. n. 280 del 13.2.2008 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 28 febbraio 2008, n. 451

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 Comune di Visone. Lavori cedimento sede strada Cucera localita' Bertero. Contributo euro 44.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 466

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale San Martino - Comune di Capriglio (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 33.053,24 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 467

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale S. Eusebio Carezzano Maggiore Capoluogo - Comune di Carezzano (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 71.271,05 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 468

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista in Perleto - Comune di Carezzano (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 37.701,35 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 469

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio Sant'Antonio Abate - Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 34.086,15 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 470

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio SS Trinita' - Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 33.569,70 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 471

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale San Carlo - Comune di Castellazzo Bormida (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 27.372,22 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 472

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Campanile della Chiesa di Santa Maria - Localita' Castello - Comune di Ponti (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 68.688,77 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 473

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Chiesa Parrocchiale di San Grato - Comune di Penango (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 41.316,55 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 474

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Castello del Comune di Piovera (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40 per cento di euro 77.468,53 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 475

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio San Bernardo - Comune di Pietra Marazzi (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 45.964,66 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 4 marzo 2008, n. 476

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417, Oratorio Sant'Antonio - Comune di Montecastello (AL). Individuazione ente gestore e liquidazione saldo di euro 34.086,15 (Cap. 26569/2007, Imp. 5605).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 5 marzo 2008, n. 489

L.R. n. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Pietraporzio (CN). Ripristino muro di cinta cimitero (opere cimiteriali). Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 5 marzo 2008, n. 490

L.R. n. 18/84. D.D. n. 228 del 25/02/2005. Comune di Sparone (TO). Realizzazione di opere di illuminazione pubblica. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 498

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 22.01.2007 n. 226 di rep. per l'acquisizione di 2.889,50 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Noasca (TO) - Ditta: IVEC s.n.c. Importo cauzione: Euro 375,63

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 499

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 03.10.2005 n. 100 di rep. per l'acquisizione di 1.865,00 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Bussoleno (TO)- Ditta: Energetica srl Importo cauzione: Euro 529,67.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 500

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 26.03.2007 n. 248 di rep. per l'acquisizione di 9.496,26 metri cubi di materiali litoide dall'alveo del torrente Cenischia in Comune di Novalesa (TO). Ditta: Edilcave srl Importo cauzione: Euro 1234,51.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1418

D.D. 5 marzo 2008, n. 501

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Pier Paolo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Brinda - tetto Crivella" del Comune di Roaschia (CN).

(omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Giordanengo Pier Paolo, (omissis)- ad effettuare il taglio a scelta di n. 7000 alberi d'alto fusto di cui n. 300 frassini e n. 6700 faggi radicati in Comune di Roaschia (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 17, mappali n. 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 305, 206, 277, 278, 275, 288, 232, 287, 298, 299, 234, 215, 214, 283, 175, 292, 180, 181, 182, 293, 217 e 179.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni cinque dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1410

D.D. 5 marzo 2008, n. 502

CdS 374 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Valle Mosso - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione movimenti franosi in regione Rovella Cain", in Comune di Valle Mosso. Importo lavori Euro 80.000,00. Importo finanziamento Euro 80.000,00 - XVI programma stralcio 2000.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori: "Lavori di sistemazione movimenti franosi in regione Rovella Cain", in Comune di Valle Mosso, dell'importo complessivo di Euro 80.000,00, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Nel dettaglio i dimensionamenti degli interventi previsti, dovranno essere commisurati alle situazioni geologico-geotecniche che si riscontreranno punto per punto in fase esecutiva;

- Il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i e dalla Delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

- I progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

- Per interventi di costo complessivo fino a Euro 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Procedimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

- La quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

- Nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;

- Il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

L'ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della Legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 5 marzo 2008, n. 503

Demanio idrico fluviale - Autorizzazione al Sig. Gelsomino Renzo per taglio piante e raccolta del legname presente nell'alveo del torrente Cervo nel Comune di Cossato (BI) - L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R e s.m.i. - Concessione breve n.4/2008-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare il Sig. Gelsomino Renzo, con residenza in Biella al taglio piante poste in sponda dx del Torrente Cervo in Comune di Cossato (BI) prospiciente ai terreni di proprietà e alla raccolta del legname presente in alveo flottato e trasportato dalle piene nel tratto meglio evidenziato nella planimetria allegata alla presente;

2. Di dare atto che i lavori dovranno essere eseguiti entro un anno dal presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le disposizioni di cui alla nota del Corpo Forestale dello Stato citata in premessa e precisamente:

- il taglio interesserà tutte le piante presenti in modo da eliminare la vegetazione che in caso di piene potrebbe essere rascinata a valle;

- il materiale di risulta dovrà essere asportato in modo da non ostacolare per nessun motivo l'alveo del corso d'acqua;

3. Di dare altresì atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, anche a mezzo Fax (015-8551560), l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali verifiche;

4. di dare atto che l'importo di Euro 50,00 per spese di istruttoria è stato introitato al capitolo 65180 del bilancio 2008 e l'importo di Euro 60,00 a titolo di indennizzo per prodotto legnoso al capitolo 30555 del bilancio 2008;

5. il presente provvedimento si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le compe-

tenze di altri Enti od Amministrazioni (autorizzazioni di cui al D.L. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, permesso di costruire ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1410

D.D. 5 marzo 2008, n. 504

Autorizzazione idraulica N. (n514) - per la realizzazione di canalizzazione acque meteoriche e opere di scarico nel torrente Strona in Comune di Cossato (BI). Richiedente: Ditta Marcialis Fabrizio procuratore Ditta Lidl Italia s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Signor Marcialis Fabrizio procuratore Ditta Lidl Italia s.r.l. sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione sarà subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle presenti prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

7. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 506

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 28/11/2006 n. 210 di rep. per l'acquisizione di 9.299,02 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Faure Scavi srl. Importo cauzione: Euro 1.208,87.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 5 marzo 2008, n. 507

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 15.11.2006 n. 206 di rep. per l'acquisizione di 2.731,91 metri cubi di materiale litoide già estratto dall'alveo del torrente Orco e stoccato in Comune di Rivarolo (To). Ditta: Obert Costruzioni srl Importo cauzione: Euro 355,15.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1408

D.D. 6 marzo 2008, n. 513

VCTG39 - Ditta Ecoforeste S.r.l. - Autorizzazione per taglio piante site su tratti di aree demaniali in sponda destra, sinistra ed in alveo del Fiume Sesia, località Baraggie, Baraggiolo, Santa Caterina in Comune di Varallo Sesia (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Ecoforeste S.r.l. al taglio delle piante site su tratti di aree demaniali in sponda destra, sinistra ed in alveo del Fiume Sesia, località Baraggie, Baraggiolo, Santa Caterina in Comune di Varallo Sesia (VC), come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'operazione di taglio andrà effettuata in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia, secondo le buone norme selvicolturali e tecniche, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo (il periodo di taglio va dal 16 ottobre al 31 marzo, al di sotto degli 800 m. s.l.m.) in conformità alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Vercelli;

b. durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio e tutto il novellame;

c. il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame

residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

d. la ramaglia dovrà essere o sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;

e. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

f. sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

g. la Ditta Ecoforeste S.r.l. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare che, durante l'esecuzione dei lavori, venga in alcun modo ostacolato il regolare servizio di polizia idraulica o di piena in caso di emergenza;

h. la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi di concessione;

i. la Ditta Ecoforeste S.r.l. non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

j. l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente;

k. i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. La Ditta Ecoforeste S.r.l. è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O. ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

l. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

m. la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 7/03/2008 e comunque non oltre il 31/03/2008;

n. la Ditta Ecoforeste S.r.l. dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria la data della regolare conclusione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 7/03/2008 e non oltre il 31/03/2008.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 6 marzo 2008, n. 514

VCEL238 - Domanda di concessione demaniale per ricostruzione della linea elettrica aerea a 15 Kv in località Salaro nel Comune di Sabbia (VC) con n. 5 attraversamenti aerei interferenti con n. 9 corsi d'acqua. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Unità Territoriale Rete Elettrica Piemonte e Liguria - Zona di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai fini demaniali, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Unità Territoriale Rete Elettrica Piemonte e Liguria - Zona di Vercelli, alla ricostruzione della linea elettrica aerea a 15 Kv in località Salaro nel Comune di Sabbia (VC) con n. 5 attraversamenti aerei interferenti con n. 9 corsi d'acqua;

2. di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

3. di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 549,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1420

D.D. 6 marzo 2008, n. 518

Servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale a mezzo elicotteri - Partecipazione alla Commissione Tecnica Ispettiva nominata con D.D. n. 425 in data 22.6.2005 - Reimpegno e liquidazione di Euro 2.219,99 a favore del comandante Giuliano Currado di Roma sul Capitolo di Bilancio 123066/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di reimpegnare a favore del componente -comandante Giuliano Currado, (omissis), la somma di Euro 2.219,99, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 123066/2008, per le prestazioni rese nei giorni 29 e 30 del mese di novembre 2005 nella Commissione Tecnica Ispettiva nominata con atto dirigenziale n. 425 in data 22.06.2005 di questo Settore ed incaricata per la verifica di tutti i requisiti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28.04.2004 per farne parte integrante e sostanziale della stessa; e del lavoro svolto dalle Ditte affidatarie del servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale presso le basi operative di: San Marzanotto di Asti (Lotto Sud), Robassomero (TO) (Lotto Centro) e Domodossola (VB) (Lotto Nord);

- di liquidare la somma pari ad Euro 2.219,99, al componente - Comandante Giuliano Currado di Roma come da parcella rilasciata dal medesimo e corredata da documenti giustificativi di spesa.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1403

D.D. 7 marzo 2008, n. 530

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per la realizzazione di uno scarico della fognatura bianca nel torrente Sangone in Comune di Torino, lungo strada del Portone e via G.C. Anselmetti. Concessione TO/SC/1886. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 325,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 325,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 1.000,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1420

D.D. 10 marzo 2008, n. 531

Contr. Rep. n. 10134/2005 - Disponibilit  continua 1 elicottero per 15 giornate oltre le 120 previste da contratto e da Cap.Spec. d'Appalto vigenti presso base operativa S. Marzanotto di Asti (AT) nonch  ulteriori voli svolti in servizi di estinz. incendi boschivi mese Novembre 2007 in Comuni vari del Piemonte - Liquidazione di Euro 47.404,80 a favore Soc.Elieceuro S.p.A. - Clusone (BG) (capogruppo mandat.ATI) Cap. 13620/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver accertato che alla data del 30 novembre 2007   stata garantita la disponibilit  continua di n. 1 elicottero per un numero di n. 15 giornate, oltre le n.120 giornate gi  previste dal contratto Rep. n. 10134/2005 e dal Capitolato Speciale d'Appalto vigente, richieste con note prot. n. 11597/14.20 in data 12.11.2007 e prot. n.15703 in data 25.11.2007 di questo Settore, presso la base operativa di San Marzanotto d'Asti (AT) dalla Ditta Heliwest S.r.l. di Isola d'Asti (AT), nonch  ulteriori voli pari a n. 17,01 ore pari a n. 1021 minuti svolti a mezzo elicottero da quest'ultima nei servizi di estinzione incendi boschivi verificatesi in Comuni vari del Piemonte, nel mese di Novembre 2007;

- di liquidare pertanto alla Societ  Elieceuro S.p.A., corrente in Via Lama, n. 1, - 24023 Clusone (BG) - (omissis) la somma complessiva pari ad Euro 47.404,80, cos  come prevede il dettato dell'art. 8 del contratto in essere, a presentazione di fatture n. 379 e n. 380 in data 30.11.2007 della Ditta Heliwest S.r.l., quest'ultima esecutrice del servizio antincendi boschivi e facente parte dell'A.T.I., a valere sull'impegno di spesa n. 3922 assunto con atto dirigenziale n. 625 in data 13.09.2007 del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 marzo 2008, n. 532

Legge regionale 4.9.1979 n. 57 art.14 - Ditta Valgolio Mario (Presidente Consorzio di Truggione e Valesi) - Comune di Vanzone San Carlo (VB) - Localit  "Alpe Troggione" - Tipo d'intervento: taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio a scelta di circa 200 piante di alto fusto di Faggio, radicate in Comune di Vanzone San Carlo (VB) Localit  "Alpe Troggione", sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 2 mappali n. 58-358, di propriet  del Consorzio di Truggione e Valesi rappresentato dal Signor Valgolio Mario, (omissis).

L'utilizzazione dovr  avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovr  interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Faggio (200 piante) che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;

2. l'utilizzazione dovr  essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola;

3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;

4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;

5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verr  redatto dal Comando Stazione competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonch  la possibilit  di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessit .

Avvero alla presente Determinazione   ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1402

D.D. 10 marzo 2008, n. 535

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frassino - Lavori di sistemazione e bitumatura strade comunali diverse. Contributo euro 8.000,00. Contabilit  finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 10 marzo 2008, n. 537

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelnuovo Nigra - Lavori di ripassatura tetto dependance Villa delle Rose. Contributo euro 11.000,00 - Contabilit  finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1420

D.D. 12 marzo 2008, n. 546

Contratto Rep. n. 10133/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi svolti a mezzo elicottero nel mese di Novembre 2007 in Comuni vari della Provincia di Torino - Lotto Centro- Liquidazione di Euro 121.711,21 in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (Capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver accertato come da nota del Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale del Piemonte di Torino prot. n. 3391, in data 06.03.2008, pervenuta a questo Settore in pari data, prot. n. 16766, che i servizi di estinzione incendi boschivi verificatisi nel mese di novembre dell'anno in corso in Comuni vari della Provincia di Torino-Lotto Centro, sono stati regolarmente eseguiti dalla Ditta Airgreen S.r.l. di Robassomero (TO), facente parte dell'A.T.I. con a capo la Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG), come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 260 del 28/04/2004 per farne parte integrante e sostanziale della stessa e come da contratto Rep. n. 10133 in data 5 aprile 2005, in tutte le sue parti;

- di liquidare pertanto alla Società Elieuro S.p.A., corrente in Via Lama, n. 1, - 24023 Clusone (BG) - (omissis) la somma di Euro 121.711,21, così come dispone il dettato dell'art.8 del contratto in essere e a presentazione di fattura n.589 in data 30 novembre 2007 della Ditta Airgreen S.r.l., quest'ultima esecutrice del servizio antincendi boschivi e facente parte dell'A.T.I, a valere sull'impegno di spesa n. 3111 assunto con atto dirigenziale n. 496 in data 26 luglio 2007 di questo Settore.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 12 marzo 2008, n. 547

Contratto Rep. n.10133/2005, art.8 - Art.1.1 del C.S.A. approvato con D.D. n.260/2004 - Conguaglio ore per attività antincendi boschivi a mezzo elicotteri nel periodo 1.12.2006-30.11.2007 - Lotto Centro - Liquidazione di complessivi Euro 41.045,15 a favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) di cui Euro 20.965,02 sul Cap. 13620/2006 ed Euro 20.080,13 sul Cap. 13620/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver accertato che relativamente ai servizi svolti a mezzo elicotteri per attività antincendi boschivi nella Provincia di Torino (Lotto Centro) ed altre località del Piemonte, di cui all'art. 1.1. del Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente par-

te integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28.04.2004, nel periodo 1.12.2006-30.11.2007, terzo anno di applicazione del contratto Rep. n.10133 del 5 aprile 2005 dalla Ditta Airgreen S.r.l. di Robassomero (TO) facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese con a capo la Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) rimangono da liquidare in favore di quest'ultima, a conguaglio ore n. 21,24 pari a n. 1.284 minuti per un costo residuo a carico dell'amministrazione regionale pari ad Euro 34.204,29, oltre I.V.A. di legge del 20%, pari a complessivi Euro 41.045,15, così come prevede l'art.8 del contratto Rep. n.10133/2005;

- di liquidare pertanto alla Società Elieuro S.p.A., corrente in Clusone (BG), Via Lama, n.1, (omissis), così come prevede, tra l'altro, il disposto dell'art. 8 del contratto Rep. n. 10133/2005, la somma di Euro 41.045,15, di cui alla fattura n.591 in data 30.11.2007 della Ditta esecutrice dei servizi antincendi boschivi per la Provincia di Torino (Lotto Centro), di cui Euro 20.965,02 a valere sull'impegno di spesa n. 2263 assunto sul capitolo di Bilancio 13620/2006 con atto dirigenziale n.376 in data 9.6.2006 ed Euro 20.080,13 a valere sull'impegno di spesa n. 3111 assunto sul capitolo di Bilancio 13620/2007 con atto dirigenziale n. 496 in data 26.7.2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1407

D.D. 12 marzo 2008, n. 549

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di nuovo ponticello, muri d'ala e scogliera sul colatore Guandra, con demolizione del ponticello esistente, in territorio del Comune di Oleggio (NO). Ditta: Michela Foschia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla sig.ra Michela Foschia, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici integrativi allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2016, con sanatoria per il periodo dal 1/1/2001 al 31/12/2007, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 1.374,00, di cui Euro 163,00 a titolo di canone ed Euro 1.211,00 a titolo di indennizzo extracontrattuale per il periodo dal 1/1/01 al 31/12/07 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, e che l'importo di Euro 326,00 a titolo di deposito cauzionale

infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 12 marzo 2008, n. 551

LLRR n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2007. Manutenzione torrente Nore' e fosso Rese, con esclusione di asportazione di materiale lapideo. Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Importo Euro 20.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1403

D.D. 13 marzo 2008, n. 554

Autorizzazione idraulica n. 4183. Domanda presentata in data 03.07.2006 dalla Signora Maddalena Costa Medich, intesa ad ottenere un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico di reflui civili in PVC, nel torrente Stura in Via Torino - Frazione Piazzette-nel Comune di Usseglio (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Signora Maddalena Costa Medich (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi sulla sponda dell'alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni locali, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consen-

re eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che detto attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1402

D.D. 13 marzo 2008, n. 556

Alluvione novembre 1994 - Opere di completamento consolidamento a difesa via G. Marconi nel concentrico del Comune di Castellinaldo. Presa d'atto conclusione lavori. Rilascio attestato di conformità regionale con contestuale erogazione del saldo della quota di finanziamento in conto capitale, di cui alla D.D. n. 1762 del 26.10.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della conclusione dei lavori per completamento consolidamento via Marconi nel concentrico del Comune di Castellinaldo, nonché, sulla scorta delle risultanze agli atti e della specifica dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Tecnico - della conformità delle opere realizzate ai piani regionali approvati con DD.DD. nn. 861 del 17.06.2002 e 1762 del 26.10.2004;

2. di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma di euro 9.300,00, in favore del Comune di Castellinaldo, a saldo della quota parte di contributo in conto capitale di cui alla D.D. n. 1762/04;

3. alla predetta spesa di euro 9.300,00 si fa fronte con impegno (5973) che si autorizza sul Cap. 230266/0 (ex Cap. 22223/06), giusta la D.D. n. 1974 del 20.11.2006;

4. di dare atto che non si registrano economie di spesa rispetto a quanto originariamente impegnato sul Cap. Cap. 24114/04 (I. 6240);

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Cassa DD.PP., essendo quota parte del finanziamento assistito da mutuo, per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 13 marzo 2008, n. 557

LL. 471/94 - art. 4 - e 265/95. Evento alluvionale autunno 1993 - Comune di Piedicavallo - Finanziamento di lire 800.000.000, pari a euro 413.165,52 (mutuo Cassa DD.PP. posiz. n. 4284245/00), di cui alla D.G.R. n. 92-681 del 07.08.95, per sistemazione torrenti Chiobbia e Valdescola. Autorizzazione all'utilizzo dei fondi residui.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la devoluzione del finanziamento residuo sul mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4284245/00, pari a euro 167.394,84, per la realizzazione di opere integrative di sistemazione idraulica sui torrenti Cervo, Mologna, Chiobbia e Valdescola in Comune di Piedicavallo, così come meglio individuate nella relazione tecnica a firma del Dott. Ing. Pier Giorgio Gariazzo approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 17.12.2007;

2. di richiedere al Comune di Piedicavallo che nel provvedimento di approvazione del progetto dell'opera riconfermi espressamente il nesso di causalità con l'evento alluvionale dell'autunno 1993 e si attenga alle indicazioni di cui al parere del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella prot. n. 23728/DA 14.10 del 27.12.2007;

3. di precisare che le spese tecniche, così come per tutti i finanziamenti concernenti le opere di ricostruzione post-alluvione autunno 1993, saranno am-

messe a contributo entro il limite del 10% (oltre l'I.V.A. e contributi previdenziali), calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta;

4. di segnalare che sul progetto medesimo dovranno essere acquisiti i pareri e/o le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici e che, stante il venir meno delle deroghe di cui all'art. 5 del D.L. 646/94 convertito in L. 22/95, varrà, per la gestione tecnico-amministrativa dell'intervento, la normativa di cui al D.Lgs. 163/06 e s.m. e i.;

5. di dare atto che, trattandosi di finanziamento assistito da mutuo Cassa DD.PP. (posizione n. 4284245/00) con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, la presente determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore per i provvedimenti di competenza;

6. di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 13 marzo 2008, n. 560

Ordinanze ministeriali n. 3090 del 18/10/2000, n. 3258 del 20/12/2002 e n. 3276 del 28/03/2003. Interventi a salvaguardia della incolumità ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Lavori di manutenzione straord. del reticolo idrografico piemontese mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati. D.D. n. 857 del 21/05/2004 - Terzo programma esecutivo. Parziale revoca contributi.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1408

D.D. 14 marzo 2008, n. 571

Ritiro parere prot. n. 23428/14.08 del 24/12/2007 inerente il progetto "Realizzazione tronco fognario a servizio del nucleo di antica formazione dell'abitato di Rassa"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritirare il parere rilasciato con nota n. 23428/1408 del 24/12/2007, relativo al progetto "Realizzazione tronco fognario al servizio del nucleo di antica formazione dell'abitato di Rassa". Importo progetto Euro 225.000 - Importo finanziamento Euro 50.000 (D.D. 300/24 del 29/11/2006).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 14 marzo 2008, n. 572

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2080 - Ditta Giorgio Calvo - lavori di copertura con grigliato metallico sulla Roggia Corazzana in Comune di Stroppiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Giorgio Calvo ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/03/2009. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Giorgio Calvo dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la Ditta Giorgio Calvo, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D.

08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 14 marzo 2008, n. 573

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2090 - Ditta Gessi Holding - realizzazione di n. 2 passerelle carraie in legno lamellare in località "La Burla" sul torrente Venenza nei Comuni di Borgosesia e Guardabosone.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Gessi Holding ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovrà essere esposto idoneo cartello indicante la portata utile della passerella in accordo con gli Uffici Tecnici comunali competenti;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/03/2009. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Gessi Holding dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la Ditta Gessi Holding, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'ob-

bligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 14 marzo 2008, n. 574

VCA148 - Demanio idrico fluviale - CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa alla realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio dei Sassi nell'ambito del potenziamento e sistemazione generale degli acquedotti comunali in Comune di Rimasco (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 326,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 326,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 652,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1414

D.D. 17 marzo 2008, n. 575

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00003 in comune di Moncucco Torinese (AT), di proprietà del Sig. Giuseppe De Cristofano.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Giuseppe De Cristofano in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. AT00003 tipologia D, sito in località Borelli, in Comune di Moncucco (AT);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua nel proprietario, il Sig. Giuseppe De Cristofano, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponen-

do opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1402

D.D. 17 marzo 2008, n. 576

D.L. 691/94 convertito in L. 35/95. Alluvione novembre 1994. Comune di Valprato Soana. Devoluzione finanziamento di cui alla D.G.R. 36-10551 del 15.07.1996.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la devoluzione del contributo di lire 100.000.000, pari a euro 51.645,69, già concesso con D.G.R. n. 36-10551 del 15.07.96 al Comune di Valprato Soana per disalvei in località Pianetto, in favore di interventi di sistemazione idraulica e consolidamento difese spondali sul torrente Soana nelle località Balme e Pianetto del medesimo Comune;

2. di richiedere al Comune di Valprato Soana che nel provvedimento di approvazione del progetto dell'opera riconfermi espressamente il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994 e si attenga alle indicazioni di cui al parere del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino prot. n. 13435/DA 14.03 del 22.02.2008;

3. di precisare che le spese tecniche, così come per tutti i finanziamenti concernenti le opere di ricostruzione post-alluvione novembre 1994, saranno ammesse a contributo entro il limite del 10% (oltre l'I.V.A. e contributi previdenziali), calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta;

4. di segnalare che sul progetto medesimo dovranno essere acquisiti i pareri e/o le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici e che, stante il venir meno delle deroghe di cui all'art. 5 del D.L. 646/94 convertito in L. 22/95, varrà, per la gestione tecnico-amministrativa dell'intervento, la normativa di cui al D.Lgs. 163/06 e s.m. e i.;

5. di dare atto che, trattandosi di finanziamento assistito da mutuo Cassa DD.PP con onere di ammortamento a totale carico dello Stato (posizione n. 4299040/00), la presente determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore per i provvedimenti di competenza;

6. di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 577

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Lanza Luciano da Moncalieri (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Mondagnola" del Comune di Frabosa Soprana (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Lanza Luciano, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 108 alberi d'alto fusto di castagno selvatico radicati in Comune di Frabosa Soprana (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 2, mappali n. 116, 120, 128 e 129.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 578

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Roascio Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Lago della Confessa" del Comune di Ceva.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Roascio Giuseppe, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 29 alberi d'alto fusto di quercia radicati in Comune di Ceva (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 10, mappale n. 90.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 579

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bianco Silvano da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Crocetta - Ribongo" del Comune di Priola.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Bianco Silvano, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 37 alberi d'alto fusto di cui n. 23 betulle, n. 13 pini silvestri e n. 1 castagno selvatico radicati in Comune di Priola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 18, mappali n. 643 e 4086.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 580

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Barbero Ivano da Dronero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Santa Lucia di Ricogno" del Comune di Montemarle di Cuneo (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Barbero Ivano, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 70 alberi d'alto fusto di cui n. 45 abeti rossi, n. 20 pini strobi e n. 5 frassini radicati in Comune di Montemarle di Cuneo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 8, mappali n. 174 e 175.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 581

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Capato Giuseppina da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cascio - Tagliata" del Comune di Priola.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Capato Giuseppina, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 74 alberi d'alto fusto di cui n. 72 betulle e n. 2 ontani neri radicati in Comune di Priola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 16, mappale n. 312 e al foglio n. 17, mappale n. 392.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 583

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fechino Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Praia" del Comune di Ceva.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Fechino Giuseppe, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 30 alberi d'alto fusto di pino silvestre radicati in Comune di Ceva (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 38, mappale n. 26.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 584

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Boeri Giuseppe da Somano (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "borgata Fanuelli" del Comune di Somano.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Boeri Giuseppe, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 200 alberi d'alto fusto di pino silvestre radicati in Comune di Somano (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 3, mappali n. 190 e 192 e al foglio n. 4, mappali n. 304 e 417.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 585

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pistapepe" del Comune di Priero.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Benedetto Ivan, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 61 alberi d'alto fusto di cui n. 44 querce, n. 5 pioppi tremoli, n. 3 ciliegi selvatici e n. 9 castagni selvatici radicati in Comune di Priero (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 16, mappali n. 90 e 92.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 586

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Chesta Pierangelo da Bernezzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Fontanetti" del Comune di Rittana (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Chesta Pierangelo, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 110 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Rittana (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 8, mappale n. 581.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali

dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 17 marzo 2008, n. 587

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Robaldo Gianni da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa" del Comune di Priero (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Robaldo Gianni, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 80 alberi d'alto fusto di pino silvestre radicati in Comune di Priero (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 19, mappale n. 138, e al foglio n. 24, mappale n. 11.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1415

D.D. 18 marzo 2008, n. 589

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Bobbio Pellice (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate sui terreni censiti in catasto al Fg. 52 mappali 65 (parte) e 29 (parte), di proprietà comunale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04/09/1979, n. 57 il richiedente Comune di Bobbio Pellice ad eseguire l'utilizzazione forestale del lotto boschivo Turle 3, costituito da 164 piante di larice e ha 4,00 di bosco ceduo invecchiato di faggio, radicate in Comune di Bobbio Pellice (TO), sui terreni censiti in catasto al Foglio 52, mappali 65 (parte) e 29 (parte).

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nel rispetto delle norme tecniche e selvicolturali contenute nel Capitolato d'Oneri, redatto ai sensi del D.M. 4 novembre 1957, sostitutive di quelle contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale PMPF ai sensi dell'art. 37 delle PMPF stesse;

2) i lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1415

D.D. 18 marzo 2008, n. 590

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Bibiana (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate sui terreni censiti in catasto al Fg. 5 mappali 1 (parte), 6 (parte), 7 (parte), 9 (parte), 10, 11 (parte) e 12, di proprietà comunale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04/09/1979, n. 57 il richiedente Comune di Bibiana ad eseguire l'utilizzazione forestale del lotto boschivo 29- Pian di Stella, costituito da 194 larici, 24 abeti rossi e ha 0,7 di bosco ceduo di castagno, radicati in Comune di Bibiana (TO), sui terreni censiti in catasto al Foglio 5 mappali 1 (parte), 6 (parte), 7 (parte), 9 (parte), 10, 11 (parte) e 12.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nel rispetto delle norme tecniche e selvicolturali contenute nel Capitolato d'Oneri, redatto ai sensi del D.M. 4 novembre 1957, sostitutive di quelle contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale PMPF) ai sensi dell'art. 37 delle PMPF stesse;

2) i lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1402

D.D. 18 marzo 2008, n. 594

Alluvione novembre 1994 - Comune di San Marzano Oliveto - Opere di completamento consolidamento su strada comunale Regina Margherita. Presa d'atto conclusione lavori. Rilascio attestato di conformità regionale con contestuale erogazione del saldo della quota di finanziamento in conto capitale, di cui alla D.D. n. 1762 del 26.10.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della conclusione dei lavori per completamento consolidamento movimento franoso per la messa in sicurezza della strada comunale Regina Margherita nel Comune di San Marzano Oliveto, nonché, sulla scorta delle risultanze agli atti e della specifica dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Tecnico - Alessandro Gatti - della conformità delle opere realizzate ai piani regionali approvati con DD.DD. nn. 861 del 17.06.2002 e 1762 del 26.10.2004;

2. di rideterminare in complessivi Euro 333.009,12 la spesa sostenuta dal Comune di San Marzano Oliveto per l'esecuzione dei predetti lavori, dando atto

che alla medesima si fa fronte per Euro 150.000,00 con mutuo Cassa DD.PP. (D.D. n. 861/02) e per Euro 183.009,12 con contributo in conto capitale (D.D. n. 1762/04);

3. di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma di euro 43.009,12, in favore del Comune di San Marzano Oliveto, a saldo della quota parte di contributo in conto capitale;

4. alla predetta spesa di euro 43.009,12 si fa fronte con impegno (5973) che si autorizza sul Cap 230266/0 (ex Cap. 22223/06), giusta la D.D. n. 1974 del 20.11.2006;

5. di dare atto che si registrano economie di spesa, pari a euro 16.990,88, rispetto a quanto originariamente impegnato sul Cap. Cap. 24114/04 (I. 6240).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1403

D.D. 18 marzo 2008, n. 595

R.D. 523/1904. L.R. 12/04, D.P.G.R. n. 14/R, L.R. 9/07. Rio Denoglia - Comune di Foglizzo (TO). Istanza in data 06/03/2008 dei Sigg. Livio e Andrea Barbero per la realizzazione di uno scarico di acque reflue trattate. Autorizzazione idraulica n. 4189.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Livio Barbero, (omissis) ed il Sig. Andrea Barbero, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando i soggetti autorizzati gli unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza dei soggetti autorizzati, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. i soggetti autorizzati dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese dei soggetti autorizzati modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce la precedente autorizzazione idraulica n. 4182 assunta con Determinazione dirigenziale n. 291 in data 13.02.2008.

Le opere in progetto dovranno ottenere regolare concessione demaniale da parte del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 12/2004 e n. 9/2007 e del relativo Regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1404

D.D. 18 marzo 2008, n. 597

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio vegetazione lungo l'asta del Rio Salarlo della Molina in Comune di Solero (AL). Richiedente: Comune di Solero (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Solero all'occupazione temporanea di suolo demaniale per il taglio piante lungo l'asta del Rio Salarlo della Molina in Comune di Solero (AL) nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'AI.PO - Ufficio periferico di Alessandria - con nota prot. n. 9888 del 05/03/2008;

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Comune di Solero è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 18 marzo 2008, n. 598

Ditta Comune di Casale M.to. Revoca D.D. n. 803/2006 e rilascio di autorizzazione idraulica, (PI n. 512 e n. 512 bis, T. Gattola) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica T. Gattola sino alla confluenza con il T. Rotaldo (II lotto) e per la costruzione e rifacimento di n. 6 manufatti attraversamento in loc. Santa Maria del Tempio in Comune di Casale M.to. Rettifica D.D. n. 195/DA14.04 del 01/02/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare l'oggetto della determina 196 DA/14.04 del 01/02/2008, nel seguente modo:

“Revoca det. n. 803/2006 e rilascio di autorizzazione idraulica, (PI n. 512 e n. 512 bis, Torrente Gattola) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica Torrente Gattola sino alla confluenza con il Torrente Rotaldo (II lotto) e per la costruzione e rifacimento di n. 7 manufatti d'attraversamento in loc. Santa Maria del Tempio in Comune di Casale Monferrato.”

Ribadisce che tutto quanto dettato con la determina 196 DA/1404 del 01/02/2008 e non esplicitamente rettificato nella presente, rimane invariato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 18 marzo 2008, n. 599

Ditta Comune di Villamiroglio (AL). Autorizzazione idraulica, (PI n. 544 Rio Marca) per la esecuzione dei lavori di ripristino sezione di deflusso Rio Marca in Comune di Villamiroglio. Evento alluvionale primavera - estate 2002.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Villamiroglio (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97, nonché pubblicato sul Bollettino

tino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1406

D.D. 19 marzo 2008, n. 611

D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 e s.m.i. - Denuncia variante in sanatoria opere in c.a. di proprietà dei (omissis) immobile sito in (omissis).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1404

D.D. 19 marzo 2008, n. 617

Autorizzazione idraulica per il ripristino delle difese spondali, a protezione attraversamento dell'oleodotto Trecate - Savona, nel Rio Coda del Lupo in Comune di Valenza (AL). Richiedente: Ditta Sarpom S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta SARPOM S.p.A., con sede in Via Vigevano n. 43 nel Comune di San Martino di Trecate (NO), ad eseguire l'intervento in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1400

D.D. 20 marzo 2008, n. 624

P.I.C. Interreg III B Spazio Alpino - Progetto "Viadventure", workpackages nn. 2, 4 e 6. Attività transnazionali realizzate a favore dei partners. Impegno di spesa di Euro 15.859,40 sul capitolo 242428/08 e liquidazione a favore di beneficiari diversi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare la somma di Euro 6.718,81 sul capitolo 242428/08 (I. 992) (ass. n. 100444) a favore dell'associazione Grande Traversée des Alpes 14, Rue de la République BP 227 38019 Grenoble sulla base della richiesta di rimborso ViaDV/PIEM/II-07 pervenuta in data 12.10. 2007 (prot. di ricevimento n. 6276) ed in ordine all'entità delle spese certificate delle Autorità preposte all'effettuazione del controllo di primo livello, nell'ambito dell'attuazione del progetto Interreg IIIB Spazio Alpino " Viadventure ", work packages 2-6 attività transnazionali;

2. di impegnare la somma di Euro 4.463,49 sul capitolo 242428/08 (I. 993) (ass. n. 100444) a favore dell'associazione Grande Traversée des Alpes 14, Rue de la République BP 227 38019 Grenoble. La somma sarà liquidata a seguito del ricevimento della richiesta di rimborso accompagnata dalla certificazione di spesa rilasciata dalle Autorità preposte all'effettuazione del controllo di primo livello;

3. di impegnare e liquidare la somma di Euro 4.677,10 sul capitolo 242428/08 (I. 994) (ass. n. 100444) a favore della ditta Sterndruck GmbH - gewerbepark 29 A- Fugen 6263 sulla base della fattura fattura n. 4534/2007 pervenuta in data 18/12/2007 (prot. n. 22005) per l'avvenuta realizzazione dell'agenda dell'escursionista di Via Alpina in cooperazione con il Segretariato Permanente per la Convenzione delle Alpina, nell'ambito del progetto Interreg IIIB Spazio Alpino "Viadventure";

4. di richiedere rimborso delle spese sostenute nell'ambito del Wp 4 ai partners di progetto, nel rispetto delle quote percentuali dei costi previste nella sezione "Overview on Common Transnational Activity" dell'Application Form e delle condizioni poste dal partnership agreement sottoscritto dai partner ai fini della gestione delle attività del progetto Viadventure, sulla base della certificazione di spesa rilasciata da parte delle autorità competenti all'effettuazione del controllo di primo livello.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 25 marzo 2008, n. 644

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 08/08 per manutenzione ordinaria di taglio vegetazione sulle sponde del rio Trona, rio della Rossa, rio Croce e rio Supita, quinto stralcio del Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria, nei Comuni di Condove, Venaus e Sant'Antonino. (TO). Richiedente: Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia con sede in Bussoleno (TO) - Via Trattenero, 15 - ad eseguire gli interventi in oggetto, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illu-

strate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare gli stessi lavori;

3. il materiale legnoso sradicato potrà essere liberamente rimosso e allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

4. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo e/o sulle sponde dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate e comunque poste al di sopra del livello di massima piena con tempo di ritorno duecentennale;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori e gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori e degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed

indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc.);

12. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da parte di Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi;

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1407

D.D. 25 marzo 2008, n. 646

Nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di pontile, in parte fisso e parte galleggiante, nel lago Maggiore in Comune di Meina (NO), antistante il mapp. 33 Fg. 7. Ditta: Soc. "Lago Maggiore Sviluppo" S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Società "Lago Maggiore Sviluppo" S.r.l. possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di pontile, in parte fisso e parte galleggiante, nel lago Maggiore in Comune di Meina, antistante il mapp. 33 Fg.7.

L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di pontile in legno fisso poggiante su pali, avente dimensione di m. 2,40 e lunghezza di m. 15,00, passerella autoportante, della dimensione di m. 2,40 e lunghezza m. 8,00, di collegamento al pontile galleggiante di m. 8,40 e lunghezza m. 8,40, ancorato con catenarie ai corpi morti.

Il pontile dovrà essere mantenuto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile dovrà essere mantenuto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici del pontile in argomento al fine di verificare l'idoneità dello stesso alla destinazione d'uso;

3) l'ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere realizzato in maniera da permettere il galleggiamento del pontile stesso sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva;

4) il pontile dovrà assicurare la massima garanzia di solidità in relazione alle sollecitazioni indotte al pontile stesso nelle varie situazioni di livello del lago, dalla forza dei venti, dal moto ondoso e dalle imbarcazioni anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

6) la Società "Lago Maggiore Sviluppo" S.r.l. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla realizzazione dell'opera in questione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 25 marzo 2008, n. 647

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea in data 19.04.2008 di area demaniale, P.le A. Moro, (fg. 24 mapp. 15 del N.C.T. del Comune di Arona), per lo svolgimento della manifestazione denominata "guida sicura". Ditta: Associazione Leo Club Lago Maggiore.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che "all'associazione Leo Club Lago Maggiore", possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea in data 19/04/2008 di area demaniale, Piazzale Aldo Moro, per lo svolgimento della manifestazione denominata "guida sicura".

La manifestazione dovrà svolgersi come indicato nella relazione e dal disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio,

forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico "dell'associazione Leo Club Lago Maggiore" ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dallo svolgimento della manifestazione in oggetto;

2) "l'associazione Leo Club Lago Maggiore" dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;

3) l'associazione è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'occupazione dell'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 25 marzo 2008, n. 648

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (05.05.08-27.06.08) di area demaniale P.le A. Moro ed area demaniale della zona Lido (05.05.08-27.06.08) ed area demaniale Punta Vevera (30.05.08-12.06.08), per lo svolgimento della 46^a edizione della Fiera del Lago Maggiore. Ditta: Ente Fiera del Lago Maggiore.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'Ente Fiera Lago Maggiore, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (05/05/08-27/06/08) di area demaniale Piazzale Aldo Moro, area demaniale della zona Lido (05/05/08-27/06/08) ed area demaniale Punta Vevera (30/05/08-12/06/08), per lo svolgimento della 46^a edizione della Fiera del Lago Maggiore.

Le strutture previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico dell'Ente Fiera del Lago Maggiore ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'al-

lestimento delle strutture previste per lo svolgimento della fiera;

2) l'Ente Fiera del Lago Maggiore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla immediata rimozione delle strutture allestite, in seguito al verificarsi di un eventuale progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare le aree demaniali in questione;

3) l'Ente Fiera del Lago Maggiore è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture della fiera sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1400

D.D. 27 marzo 2008, n. 660

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte - Rep. n. 13047 del 21 dicembre 2007, art. 10 - Istituzione del Gruppo di Lavoro Misto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di istituire, come di seguito indicato, il Gruppo di Lavoro Misto previsto dall'art.10 della Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte Rep. n. 13047 del 21 dicembre 2007:

Presidente: Dott. Andrea Lazzari, Dirigente Responsabile del Settore Protezione Civile, o suo delegato;

Componenti: Funzionario del Settore regionale Protezione Civile;

Rappresentante del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il C.F.S.;

Rappresentante del Comando Regionale del C.F.S.;

Rappresentante della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco;

Rappresentante del Corpo Volontari AIB del Piemonte.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 27 marzo 2008, n. 663

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 20/2000 per la realizzazione di opere di consolidamento di una difesa esistente in sinistra orografica del Rio Valpottenera, in Comune di Torino, già autorizzato con provvedimento in data 5/07/2000 n. 20. Ditta: Cerrato Elpidia Maria, Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, di approvare il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 20/2000, in data 5/07/2000, per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 20/2000 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1404

D.D. 27 marzo 2008, n. 669

Autorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso di un tratto del Torrente Cravaglia e realizzazione di difese spondali, in località Molo di Borbera, nel Comune di Borghetto Borbera. Richiedente: Comune di Borghetto Borbera (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Borghetto Borbera (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per due anni e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1409

D.D. 28 marzo 2008, n. 672

Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di competenza region. relat. a sistemaz. idraulica torr. Ovesca nell'abitato di Villadossola, mediante lav. ripristino, consolid. e costruz. nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Maglietto e nella tratta terminale dal ponte sulla SP alla confluenza fiume Toce present. dal Comune di Villadossola (VB) - Tip. B1.13 - Pos. 04/VER/08. Chiusura del procedimento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di chiudere con il presente atto il procedimento avviato in seguito all'istanza presentata del 22.01.2008, ns. prot. n. 1773, dal Geom. Giordano Barbetta, in qualità di Responsabile del Servizio gestione del Territorio del Comune di Villadossola, con la quale richiede l'avvio della Fase di Verifica ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della L.R. n. 40/1998 relativamente al progetto di sistemazione idraulica torrente Ovesca nell'abitato di Villadossola, mediante lavori di ripristino, consolidamento e costruzione nuove difese arginali nelle tratte a monte abitato loc. Maglietto e nella tratta terminale dal ponte sulla S.P. alla confluenza fiume Toce presentato dal Comune di Villadossola (VB), in quanto, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'Organo Tecnico Regionale, è stato accertato che il progetto, per caratteristiche tecniche e tipologia delle opere previste, non è ascrivibile alla categoria progettuale n.13 dell'allegato B1 alla L.R. 40/98 e pertanto lo stesso non deve essere sottoposto alla Fase di Verifica della procedura di VIA di cui all'art. 10 della L.R. 40/98;

2. di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non costituisce in alcun modo espressione ai sensi dell'art. 10 c. 3 della L.R. 40/98 e s.m.i. in merito alla necessità di sottoporre il progetto alla Fase di Valutazione della procedura di VIA.

Copia della presente Determinazione Dirigenziale verrà inviata al Proponente e a tutti i Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e verrà depositata presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 28 marzo 2008, n. 674

Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di competenza regionale relat. a "Intervento E 36/08 - Completamento difese spondali torrente Anza settore d'intervento 0205121" presentato dal Comune di Bannio Anzino (VB) - Tip. B1.13 - Pos. 05/VER/08. Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione ex art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Intervento E 36/08 - Completamento difese spondali torrente Anza settore d'intervento 0205121", presentato dal Sig. Toniatti Guido, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Bannio Anzino (VB) con istanza presentata in data 23.01.2008, prot. n. 1969 sia escluso dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998 per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al

rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito elencate:

1. dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque; a tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

2. il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo zero e per almeno 72 ore se è sopra lo zero, poiché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici; è necessario inoltre monitorare frequentemente il pH a valle degli interventi, intervenendo se cambia di più di una unità o se esce dal range di 6-9 unità;

3. prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente;

4. al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Anza attraverso la realizzazione di savanelle temporanee. Il cantiere dovrà inoltre essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua e i tempi delle operazioni in alveo. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza di materiale lapideo di pezzatura significativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

5. lo stoccaggio, la manipolazione ed il rifornimento di carburante, lubrificanti e fluidi idraulici dovrà avvenire solo ad adeguata distanza dal torrente (almeno 30 m) ed in condizioni di pendenza tali da non poter raggiungere l'alveo in caso di sversamento;

6. tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità;

7. il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile; dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

8. le opere a verde (inerbimenti) relative agli interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stazionali; al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il pro-

ponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nei due anni successivi alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e l'estirpazione di essenze invasive alloctone;

9. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

10. tutte le opere in pietra naturale non dovranno essere intasate in calcestruzzo nelle porzioni in elevazione, al fine di consentire il naturale radicamento della vegetazione;

11. le lavorazioni in alveo dovrebbero essere collocate al di fuori della stagione riproduttiva dell'ittiofauna autoctona (dicembre-gennaio);

12. in fase di progettazione definitiva si dovrà tenere conto delle simulazioni idrodinamiche effettuate in moto permanente mediante il codice di calcolo MIKE11 nel tratto in località Pontegrando, nell'ambito degli approfondimenti idraulici del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico e SIT del VI Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

13. le soglie previste dovranno essere realizzate a raso per l'intera larghezza dell'alveo, evitando di creare dislivelli tra le sezioni di monte e di valle;

14. nel caso in cui la realizzazione delle opere venga suddivisa in più lotti, dovrà essere realizzato per primo il tratto di scogliera in corrispondenza dei mappali n. 90 e n. 35.

Copia della presente Determinazione Dirigenziale verrà inviata al Proponente e a tutti i Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e verrà depositata presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 28 marzo 2008, n. 678

Autorizzazione idraulica n. 09/08 per lavori di taglio di vegetazione spondale del rio Cugno, nell'ambito del Piano di Manutenzione Ordinaria del bacino del torrente Prebech, nel Comune di Chianocco. Richiedente: Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia con sede in Bussoleno (TO) - Via Trattenero, 15 - ad eseguire gli interventi in oggetto, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare gli stessi lavori;

3. il materiale legnoso sradicato potrà essere liberamente rimosso e allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

4. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo e/o sulle sponde dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate e comunque poste al di sopra del livello di massima piena con tempo di ritorno duecentennale;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori e gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori e degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi

d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc.);

12. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da parte di Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi;

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1409

D.D. 28 marzo 2008, n. 681

Autorizzazione idraulica n. 23/08 per il rilascio della concessione finalizzata alla realizzazione di raccordo stradale in località Lomese, Chezzo e Croppomarcio in Comune di Montecrestese (VB). Richiedente: Comune di Montecrestese (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Montecrestese ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1404

D.D. 31 marzo 2008, n. 685

Disciplinare di concessione per realizzazione di una rotatoria all'ingresso di Ovada e di un tratto di difesa spondale nel Torrente Stura per lavori di ammodernamento del tronco stradale tra Ovada e l'intersezione con la S.P. n. 170. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Amministrazione Provinciale di Alessandria l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 (euro centosessantatre/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 e impegnato sul capitolo 442030/08

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 31 marzo 2008, n. 686

Disciplinare di concessione per utilizzo di pertinenza idraulica in corrispondenza del Torrente Curone in Comune di Brignano Frascata (AL). Richiedente: Sig. Pedemonte Armando (omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Armando Pedemonte, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura complessiva di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo complessivo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2008 ed impegnato sul capitolo 442030/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 31 marzo 2008, n. 687

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera con mezzi d'opera in Comune di Cabella Ligure (AL), località Capoluogo - Rosano. Richiedente: Ditta Boggeri S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Boggeri S.p.A., con sede in Cabella Ligure (AL), loc. Piano, il transito in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per mesi sei;

5) il richiedente dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1403

D.D. 31 marzo 2008, n. 697

R.D. 523/1904, LL.R. n 20/2002 e n 12/2004. Aut. idr. n Au 563, per l'attraversamento del torr. Sangonetto, nel Comune di Coazze (TO), con linea elettrica costituita da n. 2 cavi interrati del tipo MT 15 kV, passanti nell'impalcato del ponte della Borg.ta Sangonetto. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A (omissis), Divisione Infrastrutture e Reti Sviluppo Rete Piemonte Liguria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A., (omissis), con sede in Via Alfieri, 10 - 10121-Torino, l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 31 marzo 2008, n. 698

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda dell'Enel per il rilascio di una concessione per l'occupazione di sedime demaniale per un attraversamento con linea elettrica a MT 15 Kv posizionata nell'impalcato del ponte esistente sul torrente Viana, in Comune di Busano. Concessione TO/EL/ 2910- (Autorizzazione idraulica n. 561 del 14/02/2008)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione di n. 1 attraversamento con linea elettrica a MT 15 kv posizionata nell'impalcato del ponte esistente sul torrente Viana, in Comune di Busano;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 17 aprile 2008, n. 875

D.P.R. 380 del 6.06.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Costruzione opere in c.a. metalliche interessanti il fabbricato sito (omissis). Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Sospensione lavori.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1702

D.D. 13 giugno 2008, n. 266

D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006 - D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. - Allegato A - Approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi ai benefici nell'entità complessiva di Euro 380.896,88, relativa alle domande pervenute dall'1.10.2007 al 31.12.2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa

* di approvare gli Allegati "1" "2" "3" "4", per farne parte integrante e sostanziale del presente atto e di ammettere a beneficio i Comuni indicati nell'allegato "1" nell'entità complessiva di Euro 380.896,88 per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano;

* di vincolare i soggetti ammessi al beneficio per la linea d'intervento a. - ex Allegato A della D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 al rispetto delle condizioni in essa contenute e dei termini stabiliti con il presente atto;

* di destinare agli interventi approvati con il presente atto le risorse impegnate sul cap. 235733 ex cap. 22564/06 (accantonamento nn. 101210 e 101211 assunto con D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006 e impegni nn. 5192/06 e 5193/06 di cui alla D.D. 447/06)

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Nota:

Tutti gli allegati della presente Determinazione saranno pubblicati sul Sito internet:

www.regione.piemonte.it/commercio/credito

Allegato

allegato 1

Graduatoria dei comuni ammessi per le linee d'intervento a. e b. - ALLEGATO "A" alla D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006
scadenza domande 31/12/2007

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	tipologia intervento	luogo intervento	Spesa ammessa	Entità finanziamento pari 80% spesa ammessa
1	12,85	CARCOFARO (VC)	B	edificio Comunale	€ 41.158,74	€ 32.926,99
2	11,1	CHIESANUOVA (TO)	A	centro polifunzionale	€ 121.340,87	€ 97.072,70
3	7,95	MARANZANA (AT)	A	via San Giovanni 35	€ 46.249,20	€ 36.999,36
4	7,15	CASSINASCO (AL)	B	via vicolo del giardino	€ 63.137,98	€ 50.510,38
5	6,65	LOAZZOLO (AT)	A	"VILLA ORAZIA"	€ 99.940,55	€ 79.952,44
6	5,85	CORTANDONE (AT)	A	CASA VENTURELLO - piazza Roma 4	€ 104.293,76	€ 83.435,01
totali					€ 476.121,10	€ 380.896,88

allegato 2

**Specificazione della spesa ammessa per le linee d'intervento a. e b. - ALLEGATO "A" alla D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006
scadenza domande 31/12/2007**

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Punteggio parziale progetto	Comune sede dell'intervento	tipologia	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 10-4030						Spesa ammessa	Entità finanziamento pari 80% spesa ammessa	
					tipo di opere	lavori a base d'asta / netto contrattuale	complessivo lavori a base d'asta	oneri di sicurezza max 4%	IVA al 10%	Spese tecniche max. 12% (IVA e oneri compresi)			
1	12,85	7,35	CARCOFARO (VC)	B	fabbr.	€ 32.443,91	€ 32.804,07	€ 1.034,34	€ 3.383,84	€ 3.936,49	€ 41.158,74	€ 32.926,99	
					ester.	€ 360,16							
2	11,1	4,6	CHIESANUOVA (TO)	A	fabbr.	€ 80.464,18	€ 96.258,98	€ 3.549,92	€ 9.980,89	€ 11.551,08	€ 121.340,87	€ 97.072,69	
					ester.	€ 15.794,80							
3	7,95	3,95	MARANZANA (AT)	A	fabbr.	€ 30.358,68	€ 36.928,77	€ 1.087,36	€ 3.801,61	€ 4.431,45	€ 46.249,20	€ 36.999,36	
					ester.	€ 6.570,09							
4	7,15	4,15	CASSINASCIO (AL)	B	fabbr.	€ 41.957,03	€ 50.348,44	€ 1.557,17	€ 5.190,56	€ 6.041,81	€ 63.137,98	€ 50.510,38	
					ester.	€ 8.391,41							
5	6,65	4,65	LOAZZOLO (AT)	A	fabbr.	€ 66.669,76	€ 80.003,71	€ 2.123,66	€ 8.212,74	€ 9.600,45	€ 99.940,55	€ 79.952,44	
					ester.	€ 13.333,95							
6	5,85	3,85	CORTANDONE (AT)	A	fabbr.	€ 81.565,25	€ 85.486,69	€ -	€ 8.548,67	€ 10.258,40	€ 104.293,76	€ 83.435,01	
					ester.	€ 3.921,44							
totali												€ 476.121,10	€ 380.896,88

allegato 2

Annotazioni

1	La colonna "lavori a base d'asta" parte della copertura, la fioriera in legno e il ponticello pedonale non rientrano nei lavori ammissibili. La colonna "complessivo lavori a base d'asta" indica la somma degli importi della voce precedente. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico sul quadro economico di spesa.
2	La colonna "lavori a base d'asta" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando suddivisa tra le opere relative al fabbricato e gli interventi per gli spazi esterni; le opere sul terrazzo e la sua copertura non rientrano nei lavori ammissibili in quanto di pertinenza ai locali non commerciali. La colonna "complessivo lavori a base d'asta" indica la somma degli importi della voce precedente. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico sul quadro economico di spesa. La colonna per "i.v.a." riporta la percentuale prevista per tale tipologie di interventi.
3	La colonna "lavori a base d'asta" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando suddivisa tra le opere relative al fabbricato e gli interventi per gli spazi esterni; gli aumenti definiti dal tecnico per gli impianti non rientrano nei lavori ammissibili. La colonna "complessivo lavori a base d'asta" indica la somma degli importi della voce precedente. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico sul quadro economico di spesa.
4	La colonna "lavori a base d'asta" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando suddivisa tra le opere relative al fabbricato e gli interventi per gli spazi esterni; le opere per il piano terra del fabbricato destinato a bar, cucina e prodotti tipici non rientrano nei lavori ammissibili in quanto il comune rientra in tipologia B. L'importo ammesso per le opere esterne è la percentuale massima prevista nel bando. La colonna "complessivo lavori a base d'asta" indica la somma degli importi della voce precedente. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico sul quadro economico di spesa.
5	La colonna "lavori a base d'asta" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando suddivisa tra le opere relative al fabbricato e gli interventi per gli spazi esterni; le opere per la sistemazione del locale adiacente all'attività commerciale e non destinato ad essa non rientrano nei lavori ammissibili. L'importo ammesso per le opere esterne è la percentuale massima prevista nel bando. La colonna "complessivo lavori a base d'asta" indica la somma degli importi della voce precedente. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la percentuale massima prevista nel bando.
6	L' ammissibilità, e le successive fasi, sono condizionate alla individuazione di un gestore rispondente alle richieste di bando; quello individuato non rientra nei requisiti previsti dal bando medesimo. La colonna "lavori a base d'asta" indica l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando suddivisa tra le opere relative al fabbricato e gli interventi per gli spazi esterni; parte del sottodono non individuabile, il montascale, l'attravesamento pedonale, e le aree collegate adiacenti non rientrano nei lavori ammissibili. La colonna "complessivo lavori a base d'asta" indica la somma degli importi della voce precedente. La colonna "oneri di sicurezza" riporta la relativa percentuale individuata dal tecnico sul quadro economico di spesa. La colonna per "i.v.a." riporta la percentuale prevista per tale tipologie di interventi.

allegato 3

Elenco dei Comuni non ammessi per le linee d'intervento a. e b. - ALLEGATO "D" alla D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006
scadenza domande 31/12/2007

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità (omissis)
1	GOTTASECCA (CN)	ristorante su particella catastale 326	
2	MOMPERONE (AL)	pizzeria "Lord Byron"	
3	MONTEGIOCO (AL)	LOCALITA' PALAZZO	
4	SPINETO SCRIVIA (AL)	Sede Municipale	
5	TREVILLE (AL)	via Roma	

Allegato 4

CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E VINCOLI

- A. I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati in riferimento a ciascuna tipologia di intervento:

Entro il 31/08/2008

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia. In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs 163/2006 e s.m.i. - art. 93, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99);
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

Entro il 31/01/2009

- il contratto di appalto dei lavori e l'avvenuto avvio dei medesimi;
- esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

Entro il 30/06/2009

- devono essere trasmesse notizie in merito all'andamento dei lavori.

Entro il 30/09/2009

- gli atti di contabilità finale dei lavori nonché i documenti di rendicontazione relativi a tutte le voci di spesa ammessa, recepiti con provvedimenti dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia. **Tali atti devono essere accompagnati da un quadro di raffronto che evidenzi, con chiarezza, le voci di computo metrico estimativo relative a opere edili ed impianti tecnologici e le voci di computo metrico estimativo relative ad opere stradali.**
- la dichiarazione attestante l'avvenuto avvio dell'attività commerciale e/o di somministrazione di alimenti e bevande, con la specifica indicazione del nominativo del gestore e la dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle eventuali attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività. L'erogazione del contributo è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio delle suddette attività.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso. In particolare, la riduzione del costo dei lavori, in seguito alla applicazione del ribasso d'asta in sede di gara, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato. Inoltre, qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del contributo, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

La liquidazione dei benefici avviene in due soluzioni:

- un primo acconto pari al 30% della spesa ammessa e rideterminata all'atto della presentazione del contratto d'appalto e avvio dei lavori. In particolari situazioni, da valutarsi nello specifico, l'aumento del 30% può essere posticipato sino alla soluzione delle problematiche che ne determinano il rinvio.
- il saldo, su presentazione degli atti di contabilità finale

Il termine del 30/09/2009 è perentorio.

- B. Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso.
- C. Nel caso in cui sia necessario procedere alla **revisione** ovvero all'**aggiornamento** dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie.
I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.
- D. Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una **variante in corso d'opera** (da redigere secondo i disposti del D. Lgs 163/2006 art. 132 e del D.P.R. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario.
L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto C. ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti.
Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso.
In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.
- E. La liquidazione del beneficio è effettuata in unica soluzione. La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del contributo assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione del contributo.
- F. I Comuni devono produrre apposita **dichiarazione di vincolo della destinazione d'uso delle opere** ammesse al beneficio, per almeno cinque anni dalla data di fruizione della agevolazione, pena la revoca del contributo.
- G. **I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.**

Codice DA1805

D.D. 18 giugno 2008, n. 240

Progetto interregionale "Teatri nella Rete/Spazi per la danza contemporanea". Anno 2008. Invito a presentare progetti.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la realizzazione, nell'ambito del progetto "Teatri nella Rete"/"Spazi per la danza contemporanea", concordemente elaborato dalle Regioni Lazio, Piemonte e Campania e dall'E.T.I. Ente Teatrale Italiano, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di una iniziativa volta a promuovere la produzione coreografica contemporanea in ambito piemontese;

- di approvare, conseguentemente, per le motivazioni illustrate in premessa, la pubblicazione e la diffusione dell'"Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici" allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che stabilisce le finalità dell'iniziativa, i requisiti di ammissibilità, le modalità e i termini di presentazione dei progetti e di realizzazione degli stessi, i criteri di selezione, le modalità di assegnazione dei benefici economici e gli obblighi dei soggetti beneficiari;

- di dare atto che alla nomina della Commissione di selezione dei progetti, così come individuata in premessa, si provvederà con successiva e specifica determinazione della Direzione regionale Cultura;

- di stabilire che, per le motivazioni indicate in premessa, all'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi, si provvederà con successiva determinazione ad avvenuta conclusione delle procedure di esame e di selezione, secondo i tempi e le modalità stabilite nell'allegato "Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici";

- di stabilire che, per le motivazioni indicate in premessa, all'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente atto, si provvederà con successiva determinazione sul pertinente capitolo 187631 "Contributi ad enti locali, enti ed istituzioni culturali del Piemonte per la promozione ed il sostegno di iniziative e progetti culturali (l.r. 28/7/78, n. 58 art. 7)" del bilancio per l'anno 2008.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Allegato

Il testo dell'allegato qui di seguito pubblicato è stato redatto con le modifiche apportate dalla successiva determinazione dirigenziale n. 251 del 19 giugno 2008 (Ndr).

PROGETTO INTERREGIONALE "SPAZI PER LA DANZA CONTEMPORANEA"

Anno 2008

Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici

1. Finalità

Nel 2007, in risposta al bando del Ministero per i Beni e le Attività Culturali emanato a seguito della sottoscrizione del Patto per le Attività Culturali di Spettacolo fra lo stesso Ministero e le Autonomie locali, tre Regioni fra le più rappresentative per il patrimonio di spettacolo dal vivo in Italia - Campania, Lazio e Piemonte - hanno presentato un progetto indirizzato alla promozione della danza contemporanea, da realizzarsi con la collaborazione e il coordinamento dell'Ente Teatrale Italiano.

Questo nuovo modello di intervento interistituzionale a favore dello sviluppo e della diffusione della danza, nel più ampio contesto dello spettacolo dal vivo e della interdisciplinarietà delle arti, ha inteso espressamente favorire il ricambio generazionale e le nuove creatività, puntando l'attenzione sulla scena contemporanea e creando concrete opportunità di espressione e di visibilità per giovani coreografi e danzatori.

In particolare, la sezione piemontese del progetto "Spazi per la danza contemporanea" ha individuato nel sostegno alla produzione coreografica uno dei suoi assi portanti, insieme a quelli della formazione e dell'attivazione di una rete interregionale di scambi e ospitalità.

A partire dal 2007, primo anno di attuazione del richiamato progetto, si è posto l'accento sui giovani artisti, affidando a nove coreografi l'incarico di realizzare delle piccole produzioni, di breve durata, che hanno trovato nella vetrina-evento "Spazio Piemonte 2008" un significativo momento di visibilità pubblica.

Nell'ottica di un ulteriore sviluppo di questo modello progettuale si intende pertanto proseguire nell'attività di sostegno alla creazione coreografica, offrendo a nove giovani artisti la possibilità di produrre nuove coreografie, da presentare nel prossimo evento "Spazio Piemonte 2009".

2. Invito alla presentazione dei progetti

Sono invitati a presentare un progetto di nuova produzione coreografica della durata massima di 30 minuti, artisti residenti in Piemonte o che svolgano o abbiano svolto nel corso degli ultimi tre anni una significativa attività in questa regione.

Sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 6. del presente bando, sono individuati fino a un massimo di nove progetti, ai quali è rispettivamente attribuito:

- un sostegno economico di euro 9.000,00;

- la possibilità di rappresentare l'esito finale del lavoro coreografico nel corso dell'evento "Spazio Piemonte 2009".

3. Requisiti di ammissibilità

1) Gli artisti che presentano il progetto devono essere residenti in Piemonte o devono aver svolto nel corso degli ultimi tre anni una significativa attività in questa regione;

2) il progetto presentato deve essere:

- a. una nuova produzione coreografica,
- b. della durata massima di 30 minuti;

3) il progetto può essere presentato esclusivamente da artisti singoli o associati facenti riferimento a una struttura di spettacolo legalmente costituita, senza fini di lucro, che garantisca la produzione e la rappresentazione del progetto coreografico nel rispetto della normativa fiscale, previdenziale e assicurativa vigente in materia di spettacolo dal vivo e di pubbliche rappresentazioni.

4. Modalità e termine di presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati **entro le ore 12.00 di lunedì 8 settembre 2008** con le seguenti modalità:

a) consegna, esclusivamente a mano, pena esclusione, a: Regione Piemonte, Direzione Cultura - Settore Spettacolo, via Meucci n. 1 - 10121 Torino;

b) contestuale invio per posta elettronica all'indirizzo spettacolo@regione.piemonte.it, entro la stessa scadenza.

L'istanza deve essere presentata su carta intestata del soggetto proponente, utilizzando esclusivamente il modello di richiesta predisposto dal Settore Spettacolo e disponibile sul sito internet <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/danza/index.htm>.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum del soggetto proponente;
- b) curriculum del coreografo, corredato anche da eventuale documentazione video, e degli altri artisti eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto coreografico;
- c) relazione artistica di illustrazione del progetto coreografico;
- d) bilancio preventivo, articolato in entrate e uscite, redatto utilizzando esclusivamente il modello di bilancio predisposto dal Settore Spettacolo.

Poiché il sostegno economico assegnato a ciascun vincitore del bando per la realizzazione del progetto coreografico ammonta a euro 9.000,00, si precisa che:

ogni ulteriore costo dovrà essere coperto con risorse derivanti da altre fonti. A tale riguardo i soggetti sono pertanto tenuti a specificare nelle entrate del bilancio se è previsto il sostegno di altre istituzioni o sponsor,

le uscite e le entrate evidenziate non possono superare il pareggio e in ogni caso non può esservi un attivo di bilancio.

5. Termini e modalità di realizzazione

La realizzazione dei progetti coreografici selezionati deve essere terminata in forma di studio entro il 31 dicembre 2008 e in forma definitiva entro il 20 marzo 2009, in modo da poter consentire la loro presentazione nella vetrina/evento "Spazio Piemonte 2009".

Il percorso creativo di ciascuno degli artisti individuati sarà seguito, in itinere, dai membri della Commissione di selezione, con specifici momenti di discussione e verifica dei singoli lavori.

6. Criteri di selezione

La selezione dei progetti viene effettuata sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

a) curriculum del coreografo e degli altri artisti eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto coreografico;

b) progetto della nuova produzione coreografica;

c) valutazione del bilancio preventivo.

7. Istruttoria e termine di selezione

Gli uffici del Settore Spettacolo espletano l'istruttoria che verifica l'ammissibilità dei soggetti proponenti e la completezza della documentazione allegata.

Entro il 5 ottobre 2008 la Commissione di selezione individua un numero massimo di nove progetti a ciascuno dei quali assegnare il sostegno economico di euro 9.000,00 e ai quali offrire la possibilità di rappresentare gli esiti della creazione coreografica nell'edizione 2009 di "Spazio Piemonte".

Le decisioni assunte dalla Commissione di selezione sono adottate dalla Direzione Cultura con propria determinazione.

8. Commissione di selezione

La valutazione e la selezione dei progetti di nuove produzioni coreografiche presentate entro i tempi prescritti è affidata a una Commissione così composta:

- il Direttore della Direzione regionale Cultura o suo delegato, che la presiede;
- un funzionario della Direzione regionale Cultura, Settore Spettacolo, competente in materia di danza;
- il Direttore del Centro Regionale Universitario per la Danza "Bella Hutter";
- l'esperto di problematiche di danza designato dalla Direzione Cultura in seno al Centro Regionale Universitario per la Danza "Bella Hutter";
- il Responsabile dell'Ufficio Promozione e Programmazione in Italia dell'Ente Teatrale Italiano;
- due direttori di festival di danza;
- un critico di danza.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

9. Assegnazione dei benefici economici

A seguito delle decisioni assunte dalla Commissione di selezione la Direzione Cultura procede all'assegnazione dei benefici economici, nella misura di euro 9.000,00 ciascuno, ai nove soggetti il cui progetto di produzione coreografica è stato prescelto dalla richiamata Commissione.

Gli stessi soggetti sono tenuti a presentare una rendicontazione consuntiva, redatta utilizzando lo schema di bilancio predisposto dal Settore Spettacolo e disponibile sul sito internet <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/danza/index.htm>, entro il termine del 31 gennaio 2009.

Le spese evidenziate nella suddetta rendicontazione devono essere state sostenute entro il 31 dicembre 2008.

10. Doveri dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- a) rispettare i tempi di realizzazione di cui al punto 5. del presente bando;
- b) rispettare le forme contrattuali vigenti in materia di spettacolo dal vivo e provvedere al regolare pagamento degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi del personale impiegato;
- c) conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile corrispondente alle voci individuate nel bilancio consuntivo e comprovante l'effettiva

tuazione delle spese ivi descritte, rendendola disponibile per eventuali controlli.

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Carenze Operative Pediatriche ASL NO

La presente pubblicazione dell'elenco delle carenze operative pediatriche dell'ASL NO viene effettuata ai sensi dell'art. 33 comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dell'art. 8, comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta, in deroga alle scadenze previste dall'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei Pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Piemonte e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.

b) I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 20 dicembre 2007.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Ufficio zone carenti - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, con raccomandata con ricevuta di ritorno, secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione.

Si precisa infine che i Pediatri di cui al punto a) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 3, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Il Dirigente del Settore
Assistenza ospedaliera e territoriale
Daniela Nizza

A.S.L.: A.S.L. NO

Unità elementare carente: Agrate Conturbia, Boca, Bogogno, Borgomanero, Cavallirio, Cureggio, Gattico, Maggiora, Veruno

N. posti carenti: 1

Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio: -

Allegato

**SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
PER LE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.....
nato a
prov. il..... M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente a Prov. via
CAP tel..... a far data dal A.S.L. di residenza
e residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria unica
regionale di cui all'articolo 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici
specialisti pediatri di libera scelta.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del....., ai sensi dell'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta e dell'art. 33 comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005.

.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:
di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 20 dicembre 2007 con punteggio

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ la propria residenza
☐ il domicilio sotto indicato

c/o..... Comune..... CAP Pro.....
indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA DEI MEDICI CONVENZIONATI
PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP tel. a far data dal è residente nel territorio della
Regione dal titolare di incarico a tempo indeterminato per
l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione
..... dal e con anzianità complessiva di medico specialista
pediatra convenzionato pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dall'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....
.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta, e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ la propria residenza
☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Pro.

indirizzo

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI NELL'AMBITO DELLA REGIONE PIEMONTE**
(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza
Ospedaliera e Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.....
nato a
prov.il..... M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente aProv. via
CAP tel..... a far data dal è residente nel territorio della
Regione Piemonte daltitolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza
specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione Piemonte dal
.....e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi
.....

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dall'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....
.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ la propria residenza
☐ il domicilio sotto indicato

c/oComuneCAPPro.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

Allegato 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a**cognome.....nome.....****nato/a a.....(prov.....) il.....****residente in.....(prov.....)****a far data dal.....****via/corso..... n.****precedentemente residente nel Comune di.....(prov.....)****dal.....al.....****consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000****dichiara:****di essere residente nella Regione Piemonte dal.....****.....****Letto, confermato e sottoscritto****Luogo e data****firma del dichiarante***firma per esteso e leggibile*

Allegato 2)

Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Specialistica Pediatrica e carenze operative;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 7 del citato D.Lgs. Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

☐ **NON SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

☐ **SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____
n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____
_____ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge
4 gennaio 1968, n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in vigore dal 23/3/2005, con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ A.S.L. _____

3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005, scelta con massimale di n. _____ scelte Periodo: dal _____

4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni:

(2) Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. _____ Via _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____

In forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett.

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato: (1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto _____ pubblico

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione: (2) _____

____ Periodo: dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo: dal _____

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____

Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO []	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA



Roccaforte risalente al secolo XI, posta sulla sommità della collina morenica all'imbocco della Valle di Susa, nel XIV secolo passò ai Savoia che la trasformarono in residenza di corte. Dopo vari rimaneggiamenti degli architetti Ascanio Vitozzi, Carlo e Amedeo di Castellamonte, Michelangelo Garove, nel 1718 assunse la direzione del cantiere Filippo Juvarra con il suo grandioso progetto d'ampliamento rimasto incompiuto. Dal 1984 è sede del Museo d'Arte Contemporanea, che accanto alla collezione permanente che documenta le tendenze artistiche delle ultime generazioni, propone importanti mostre temporanee di livello internazionale.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.